STAMPASERA

N. 176 SABATO 7 LUGLIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Alle 20 in tv la partita azzurri-inglesi (con Vicini nell'occhio del ciclone)

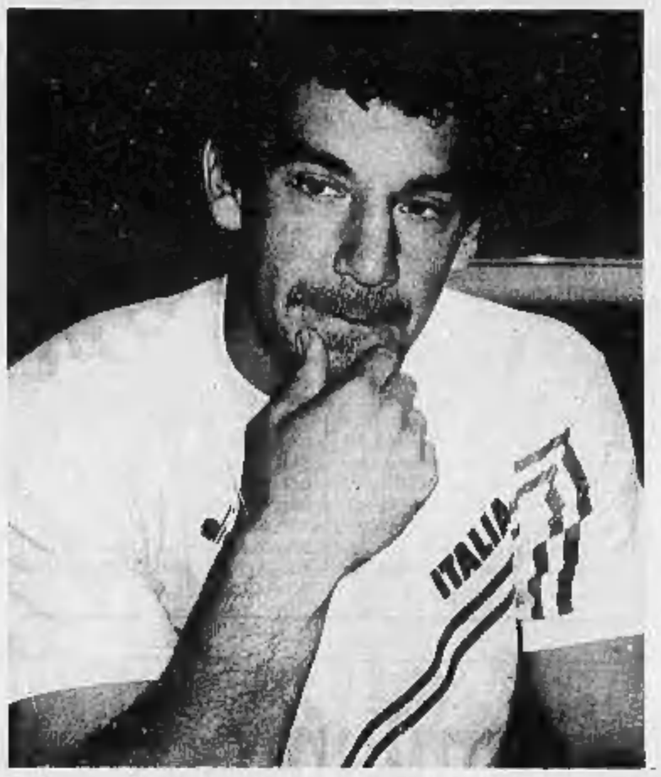
Mondiale: gran finale stasera per l'Italia con feroci polemiche e un megaconcerto

Il mondiale dà gli gli ultimi colpi di coda, e sono trafitture velenose. Nell'imminenza della finalina di Bari, dove l'Italia e l'Inghilterra si affrontano nella platonica sfida per il 3° posto, ed alla vigilia del gran finale tra gli argentini e i tedeschi, Vialli e Maradona imbracciano il fucile della polemica e puntano il mirino sono bersagli assortiti, proprio come un tempo facevano i tribuni.

Si tratta di arringhe diverse nella forma e nella sostanza, ma sono gli effetti negativi dello stress che un mondiale produce. Quello di Vialli (*«All'Italia sono servito quando c'era bisogno di un mulo, altri giocatori hanno avuto l'opportunità di operare in modo diverso, io mi sono sacrificato come ha fatto Carnevale, così ho perso morale e posto»*) è oltretutto il riflesso immediato e plateale di malumori che hanno accompagnato il clan azzurro, come un puzzle che non diverte e va mandato all'aria.

Un po' di storia, anche recente, per spiegare la confessione autolesionistica di Vialli: è diventato il leader carismatico della nostra nazionale da quando, sulle ceneri di un'Italia bruciata dalla Francia sugli altipiani messicani, Vicini cominciò il lavoro di rifondazione. Per capire lo sfogo di Gianluca, va ammesso che la nazionale ha «usato» il campione doriano più che «utilizzato». Vialli non è mai stato una punta autentica, è sempre arrivato al gol grazie ad una straordinaria potenza fisico-atletica. Sarebbe diventato il più grande tornante di tutti i tempi se avesse segnato meno gol.

Ma i suoi gol sono serviti moltissimo alla causa azzurra e Vicini ne ha fruito secondo una legittima ragion di Stato. Come del resto ha fatto Boskov nella Sampdoria, visto che Mancini non poteva garantire, da solo, concretezza assoluta. Nell'anno calcistico '89/90, Gianluca ha denunciato un serio



Vialli ancora all'attacco: «Sono stato trattato come un mulo»

infortunio che lo ha bloccato a lungo. E' tornato in tempo per contribuire al successo della Samp in Coppa delle Coppe. Infine, un malanno più lieve ma limitante lo ha costretto a restare ai box azzurri durante il mondiale.

E' entrato in scena Totò Schillaci, l'Italia ha divertito e vinto, pur alternando immagini nitide ad altre sbiadite. Il popolo si è affezionato al nuovo personaggio costruito sul sacrificio, su espressioni genuine e, soprattutto, sulle prodezze personali del *«picciotto del gol»*. L'Italia del pallone ama subito, però dimentica in fretta. La critica non può però dimenticare il passato, anche se ha il dovere di sottolineare l'inopportunità di uno sfogo che va subito interpretato.

Vialli sostiene che *«potevo essere arrabbiato 15 giorni fa. In questi 60 giorni ho imparato tante cose. Esco più ricco dal mondiale* (ironia,ndr). *Alla Samp ci vogliono tutti bene, qui non ci vogliono male, ma nella Samp ci amano di più. Sono stati i giornalisti a dire che qualcuno è diventato più famoso e amato del sottoscritto, ma io non sono geloso, ho sofferto solo per non essere stato utile a questa squadra»*.

L'amarezza e il tono municipale sembrano essere figli dell'esclusione dalla finalina di Bari. E' possibile che Gianluca non capisca che gli umori di piazza stiano in stretto rapporto con i fatti? E perché bisogna dimenticare la prova scialba da lui offerta contro l'Argentina, tanto da farlo sembrare un corpo estraneo? La sconfitta non è dipesa certo da lui, che a nostro avviso resta un campione e un punto fermo su cui costruire il futuro azzurro. E se in questi 4 anni di ricostruzione ha capito di essere stato soltanto sfruttato come un mulo, perché aspettare i calci di rigore di martedì scorso per confessarlo a Vicini, ai tifosi e ai giornalisti?

E veniamo a Maradona. Immenso giocatore, immenso demagogo teatrante. Prima di Italia-Argentina aveva tentato di strappare lacrime ai napoletani dal cuore tenero. Obiettivo fallito, secondo le attese. Oggi si appella al nazionalismo, parla di bandiera argentina fatta a brandelli e di complotti italiani contro la sua squadra. Caro Diego, gli imbecilli che non rispettano le bandiere vivono anche nel nostro Paese! Ma parlare di congiura soltanto per tale episodio e perché a Trigoria il servizio d'ordine ha impedito al fratello di viaggiare in macchina senza patente ed entrare nel ritiro argentino sembra un'assurdità. E poi, il dovere svolto da una guardia giurata che si è vista ripagata con un pugno di Diego non è certo un complotto nei confronti di un'Argentina che l'Italia è pronta ad applaudire se vincerà il mondiale. Certi atteggiamenti sono provocatori e non piacciono a nessuno.

Angelo Caroli

TRE GRANDI FINALMENTE INSIEME

Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo durante la conferenza stampa del concerto di stasera

ROMA ■ Evento eccezionale questa sera in tv su Raiuno alle 22,30 circa, subito dopo la trasmissione della finale (almeno per noi) Italia-Inghilterra.

In Mondovisione, in diretta, dalle Terme di Caracalla, i tre grandi della lirica, Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo, saranno insieme per la prima volta in un concerto che passerà alla storia.

I tre si sono riuniti dimenticando antiche rivalità, per dare corpo e fiato a un programma che avrà un ascolto tv sul miliardo di persone. Saranno accompagnati da un'orchestra composta di 198 elementi (Orchestra dell'Opera di Roma unita a quella del Maggio Fiorentino), diretta da Zubin Mehta. I tenori andranno in scena in rigoroso ordine alfabetico e canteranno arie e canzoni popolari *«intesi a costruire»* — come hanno detto — *«una serata che risulti indimenticabile»*.

Dc, comunisti e socialisti così «il gioco delle parti»

TORINO ● «Stop and go» per il sindaco di Torino e le presidenze di Provincia e Regione. E il copione sta andando avanti ormai da due mesi e si arricchisce di colpi di scena. Si avviano le trattative per la riconferma del pentapartito. Si interrompono quando le sezioni locali formano alleanze definite «anomale»: primo blocco la giunta pci, dc e verdi di Rivoli. Gli incontri riprendono poi con nuovo vigore dopo la «punizione» dei ribelli: invio di un «proconsole» per la dc rivolese. Ma si fermano di nuovo quando scoppia una nuova «anomalia»: la giunta pci, dc e indipendenti votata ieri pomeriggio a Caselle.

Le conseguenze? Pesanti per Regione, Provincia e Comune di Torino che restano senza governo a sessanta giorni dalle votazioni del 6 maggio e a un mese dal termine ultimo previsto dalla nuova legge delle autonomie locali per la formazione dei governi pena il ricorso a nuove elezioni. Un po' meno gravi per le città della provincia dove, fino ad oggi, sono stati eletti 220 sindaci su 282, anche se non hanno ancora una giunta Chivasso, Collegno, Moncalieri, Chieri, Druento, Beinasco, Leinì.

Sotto accusa le maggioranze fra comunisti e democristiani (in alcuni casi vedono anche la presenza dei verdi) che alcuni definiscono come anomale, altri come scompigliate e altri ancora come impossibili. Finora sono sei: Caselle, Rivoli, Alpignano, Grugliasco, Nichelino e Rivalta. Altre tre potrebbero essere votate nei prossimi giorni a Druento, Santena e Bruino a meno di un intervento della segreteria provinciale dc.

Protagonisti di questo «gioco delle parti» democristiani e socialisti e un po' in disparte i comunisti. Gli uomini del biancofiore per aver stretto alleanze con il pci in provincia; e i socialisti, che hanno legato le trattative per le amministrazioni minori con quella per i grandi enti. Ma dietro il balletto delle giunte di provincia si gioca una complessa partita in cui oltre agli incarichi maggiori — assegnati in pectore a Valerio Zanone per Torino, a Luigi Ricca per la Provincia e Gianpaolo Brizio per la Regione — ci sono anche la distribuzione degli assessorati (la nuova legge degli enti locali ha diminuito il loro numero) fra i partiti e le loro correnti interne e il ruolo che alcuni partiti, soprattutto i laici, giocheranno nei prossimi anni: da qui l'ipotesi di staffetta fra liberali e repubblicani.

E' ormai da un mese che le segreterie politiche annunciano ore, se non minuti, decisivi per il sindaco di Torino e per le presidenze di Provincia e Regione. Poi arriva una nuova anomalia e le trattative diventano una corsa al rialzo, in cui vengono messi in discussione accordi già fatti. La proliferazione di giunte «anomale», infatti, ha spinto il psi a definire *«elementi importanti per le trattative»* prima la giunta di Rivoli, poi quella di Caselle. Così è arrivato il loro aut-aut e il filo degli accordi per la Sala Rossa, palazzo Cisterna e palazzo Lascaris si è di nuovo spezzato. C'è solo un mese di tempo per ricomporre la frattura fra dc e psi.

Maurizio Tropeano

GIUNTE SI', GIUNTE NO

«ANOMALE»	
Caselle	Pci - Dc - Indipendenti
Rivoli	Pci - Dc - Verdi
Alpignano	Pci - Dc - Verdi
Rivalta	Pci - Dc - Pri
Nichelino	Pci - Dc
Grugliasco	Pci - Dc
PENTAPARTITO	
San Mauro	Dc - Psi - Pri
Settimo	Dc - Psi - Psdi
Venaria	Dc - Psi - Psdi
Orbassano	Dc - Psi - Indipendenti
Chivasso*	Dc - Psi - Psdi - Pli - Pri
Moncalieri*	Dc - Psi - Pri
Chieri*	Dc - Psi - Pri - Pli
DI SINISTRA	
Collegno*	Pci - Psi - Pri
Beinasco*	Pci - Psi - Pri

* Giunte probabili di prossima elezione

Care signorine Buonasera tornano i bacchettoni in tv

ROMA ● Dimmi come ti vesti e ti dirò che annunciatrice sei. Il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, non gradisce gli abiti un po' eccentrici e troppo scollati delle «signorine Buonasera»; perciò, le annunciatrici professioniste della nostra Tv di Stato dovranno rifarsi il guardaroba: tutte le sere, prima di entrare nelle case degli italiani, stiano attente a come vestirsi e, nel finale dell'annuncio, cerchino di evitare saluti troppo «personalizzati» o «intimi».

In questa calda estate, un «giallo» mette in subbuglio la Rai: il responsabile del Centro di produzione Michelangelo Cardellicchio smentisce la notizia che annuncia «provvedimenti punitivi» con la nomina di un «commissario ad acta», ma ammette che «da tempo è allo studio un progetto di ridefinizione complessiva del settore, tale da garantire una immagine omogenea della programmazione».

Niente censura, dunque, ma una «regolamentazione» è in vista. «La realizzazione di tale progetto avverrà nel rispetto delle norme contrattuali che vietano espressamente forme dirette o indirette di pubblicità», aggiunge Cardellicchio, confermando indirettamente che la «crociata» non è solo contro le scollature, ma anche sui «saluti» troppo personalizzati. La Rai non proporrà una «divisa» per le sue annunciatrici, ma vuole evitare che, per certi abiti, la «griffe» sia troppo riconoscibile. Quanto alla frasi conclusive dell'annuncio dei programmi, l'ente preferirebbe un «saluto più neutro». Che ne dicono le interessate? Beatrice Cori: «Indossare, per protesta, un maglione giro collo? Perché mai: prima voglio andare a fondo in questa storia».

Maria Giovanna Elmi, ex «Signorina Buonasera»

Oggi a «Italia Italia» in palio 12 milioni

Nessun vincitore ieri nel Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a 12 milioni. I buoni acquisto Mazzini Grillo e Borbonese in palio oggi sono così ripartiti: 9 milioni per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 1 milione 200 mila per il verde e 800 mila per il bianco.

A pagina 22 pubblichiamo la data fortunata, il regolamento del gioco e alcune curiosità storiche sulla nazionale azzurra. Ricordiamo ai lettori che le vincite di oggi andranno comunicate nella giornata di lunedì entro le ore 20.

L'evento al quale si riferisce la data estratta (29 giugno 1982) è il successo dell'Italia sull'Argentina per 2 a 1. Le reti furono siglate da Tardelli e Cabrini, mentre per i sudamericani accorciò le distanze capitan Passarella.

Dopo quell'incontro l'Italia superò il Brasile (3 a 2), la Polonia (2 a 0) e nella finalissima la Germania (3 a 1).

Segni di vita dal profondo del cosmo

PARIGI ● Hanno viaggiato per quattro miliardi di anni alla velocità della luce ed ora sono arrivati. Sono impulsi debolissimi partiti quasi «dall'altra parte» dell'Universo. Se un'«altra parte» c'è. E testimoniano che in quella zona oscura immensamente distante esistono i «germi» della vita. Molecole organiche che potrebbero (o che già si sono) aggregate in forme via via più complesse. Risultando, dopo questo processo, organismi viventi animati.

A cogliere queste affascinanti «comunicazioni» dallo spazio è stato il gigantesco orecchio del radiotelescopio di Sierra Vilkta, in Spagna.

La scoperta è stata comunicata ufficialmente soltanto ieri dal Centro nazionale francese per le ricerche scientifiche, ma la realtà è avvenuta tra il 19 ed il 24 giugno scorsi. Il Cnrs francese gestisce infatti lo strumento insieme ad un gruppo di astronomi americani che lavorano nell'osservatorio del Pico Veleta, a pochi chilometri da Granada, sempre in Spagna.

Nel rapporto scientifico, emesso dal Cnrs, si parla di molecole di «monossido di carbonio». La fonte sarebbe un gigantesco corpo celeste contrassegnato dalla sigla «s 1821+64», che appartiene alla categoria del quasar, ovvero «quasi stelle», cioè ammassi di materia di dimensioni galattiche. «Il monossido di carbonio — spiegano gli esperti — è una molecola estremamente semplice che si trova sia nei processi chimici di tipo organico che in quelli che non lo sono. Per questo è prematuro trarre conclusioni sull'esistenza della vita. Comunque merita di essere indagato ulteriormente».

Il reuccio vince la guerra

Avrà una strada a Roma; Pertini deve attendere

ROMA ■ Claudio Villa, il reuccio della canzone melodica italiana, è giunto felicemente al traguardo, superando resistenze e divieti regolamentari: Sandro Pertini, il presidente più amato dagli italiani, è invece ancora fermo al palo di partenza, insieme a Giuseppe Saragat che oltretutto aspetta da più tempo; Palmiro Togliatti infine, il «migliore» dei comunisti italiani, rischia addirittura l'espulsione e il ritiro della targa già concessa.

Ovviamente questi non sono i risultati del processo biscardiano ai mondiali della memoria, anche se il sapore della gara c'è tutto, e senza difficoltà si può dire che questo è semplicemente il bollettino aggiornato della «guerra per le strade» che si è scatenata nella capitale.

Vi partecipano tutte le forze politiche rappresentate in Campidoglio e svariati gruppi di pressione cittadini, e l'obiettivo sta nella conquista di una nuova targa marmorea agli angoli di una via o di una piazza cittadina, quando non addirittura nel cancellarne una già esistente come è il caso di viale Palmiro Togliatti.

Colpi bassi, strappi alle consuetudini e ai regolamenti comunali, addirittura raccolte di firme e referendum nelle scuole, si sprecano e si accavallano sui nomi illustri da consegnare alla storia e all'amministrazione postale.

Claudio Villa intanto ce l'ha fatta, in deroga al regolamento della civica commissione che pretende almeno dieci anni trascorsi dalla morte, per intitolare una strada, Marco Ravaglioli, assessore dc all'anagrafe e toponomastica, oltre che genero di Andreotti, ha proprio ieri concesso la deroga annunciando che al reuccio trasteverino verrà dedicata una «passeggiata» sul lungotevere, prospiciente il quartiere che gli ha dato i natali; insomma, uno di quei bastioni lungo i quali si scende al biondo e purtroppo maleodorante fiume, che per ora prendono il nome dai vari ponti che lo attraversano.

Claudio Villa

Palmiro Togliatti

«Sono ben felice di fare questo per Claudio Villa», ha detto l'assessore promettendo che entro pochi giorni il «boulevard Claudio Villa» avrà la sua bella targa regolamentare.

Una soluzione che ha accontentato soltanto a metà la giovane vedova del cantante e le numerose associazioni di fans, che avrebbero voluto per Claudio Villa la storica piazza di Sant'Egidio o addirittura la celebre via della Lungara, dove era nato. Ma si poteva arrivare a cancellare una toponomastica vecchia di secoli? E le canzoni del folklore romano che parlano proprio di quella Lungara che porta al carcere di Regina Coeli? Già era molto lo strappo sulla decantazione del tempo (Villa è morto nell'87) e il Comune voleva dargli sì un grande viale, ma nella nuova periferia, dalle parti della Laurentina. Gli aficionados però pretendevano il centro storico, hanno inscenato manifestazioni e petizioni popolari. Così la mediazione è scesa sulle banchine del Tevere, tutte ancora da assegnare. E il reuccio avrà ora la sua targa centrale, anche se i postini non dovranno cercarla dal momento che non vi si affacciano portoni e nemmeno i vigili la citeranno sulle loro multe perché il traffico è solo pedonale.

Ma sulla scia vincente di Claudio Villa si sono gettati tutti: i radicalverdi che vogliono anch'essi una strada per Enzo Tortora, «martire della giustizia ingiusta»; i federalisti che pretendono una targa per Altiero Spinelli, «pioniere dell'unità europea»; i socialdemocratici che fanno la fila da più tempo degli altri, per una «via Giuseppe Saragat»; e i socialisti, ai quali sembra innaturale che Roma non abbia ancora una piazza dedicata a Sandro Pertini, quando Milano gli ha già eretto un monumento. Ora il precedente del reuccio trasteverino ha fatto cadere lo scoglio nell'attesa decennale, e tutti vogliono una targa. E a tutti, l'assessore Ravaglioli chiede tempo: «Vogliamo almeno creare delle "isole" tematiche».

Chi sta peggio di tutti è viale Palmiro Togliatti, un lunghissimo stradone di periferia che va dalla Tiburtina alla Tuscolana, unendo cinque vie consolari e un'autostrada. E' partito lancia in resta il pli, nel chiedere il cambio del nome come se quella targa fosse il vergognoso muro di Berlino romano. E dopo che sono state ripubblicate per l'ennesima volta le responsabilità di Togliatti nel Comintern, è sceso in campo anche il msi che nelle scuole di tutti i quartieri toccati dal viale incriminato vuol far svolgere addirittura un referendum. Dopo Togliatti, toccherà anche a viale Marx?

E di questo passo, sfogliando lo stradario cittadino, quante altre revisioni toccherà mettere all'ordine del giorno?

Il pci tuonano per ora non risponde alle «provocazione» di chi vuol cancellare viale Togliatti: un po' per reale imbarazzo, dato che anche Occhetto sta sbarazzandosi dell'etichetta e dell'eredità togliattiana, e un po' perché punta al silenzio per sgonfiare la polemica. E in questa strategia di difesa soft, trova alleati proprio nell'assessorato e negli uffici competenti. Sì, perché viale Palmiro Togliatti è lungo chilometri e chilometri, ha migliaia di numeri civici e abitanti a non finire. Sai che lavoro per l'anagrafe, cambiare l'indirizzo a tutta quella gente, su certificati e documenti?

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Cortemilia va alle urne Non votò per protesta

CUNEO *(g. d.m.)* ■ Cortemilia, il capoluogo della Valle Bormida in rivolta contro i veleni dell'Acna di Cengio, è chiamata domani e lunedì fino alle 14 a rinnovare l'amministrazione comunale che non era stato possibile eleggere il 6 maggio scorso, perché per protesta non venne presentata nessuna lista di candidati e nel paese si era quindi insediato il commissario prefettizio con il compito appunto di indire nuove elezioni. I 2206 elettori potranno questa volta scegliere fra tre liste e 33 candidati. Rappresentano movimenti e modi diversi di intendere la battaglia per il risanamento della Valle Bormida. La prima lista è guidata dal sindaco uscente Claudio Dessino con altri quattro ex amministratori comunali e sette nuovi candidati. La seconda formazione è capeggiata dal vicesindaco uscente Mario Gomba e comprende anche tre vecchi amministratori comunali. La terza lista, infine, ha per capolista Giancarlo Veglio ed è nata per volontà dell'associazione «Rinascita della Valle Bormida», da sempre in prima linea nella lotta contro l'inquinamento della vallata. Lunedì pomeriggio si riunisce intanto il Consiglio provinciale di Cuneo per la nomina del presidente degli assessori. Sembra ormai certa una riedizione del pentapartito come formula di maggioranza, ma solo dc, psi e pli entrerebbero nell'esecutivo mentre pri e psdi, che hanno soltanto un consigliere ciascuno, daranno l'appoggio esterno.

Nuova scossa di terremoto in Iran

NICOSIA ● Un nuovo terremoto ha colpito la provincia iraniana di Gilan, devastata dal disastroso sisma del 21 giugno; lo riferisce l'agenzia Irna, precisando che il terremoto era del grado 5,9 della scala Richter. Un terremoto di moderata intensità ha colpito anche l'isola di Giava, causando la morte di una persona e il ferimento di altre 11; il sisma, del grado 5,2 Richter, ha avuto il suo epicentro nella zona montagnosa di Majalengka, a 300 chilometri da Giakarta.

Armsterdam, esplode ordigno in centro

AMSTERDAM ■ Un ordigno di alta potenza è esploso nel centro di Amsterdam provocando il ferimento di almeno tre persone. Lo ha reso noto la polizia. L'esplosione è avvenuta poco prima della mezzanotte nei pressi di un palazzo che ospita la banca spagnola «Banco di Viscaya» sul canale Heerengracht nel cuore di Amsterdam. La polizia ha isolato la zona; si tratta della seconda potente esplosione in meno di una settimana in una città normalmente tranquilla. Sabato scorso un'altra esplosione ha mandato in frantumi i vetri di un edificio dove hanno sede diverse compagnie aeree di paesi stranieri. L'attentato non è stato rivendicato. In ottobre e dicembre dello scorso anno vi sono stati a l'Aja diversi attentati con bombe contro edifici dell'ambasciata di Spagna, poi rivendicati dall'Eta (l'organizzazione basca).

NUOVO SODALIZIO A NOVARA

Barbarossa contro casa Savoia

Il neo-partito monarchico s'allea con la famiglia imperiale tedesca

NOVARA ■ Si è appena costituito un nuovo partito, di ispirazione monarchica, con la denominazione ufficiale di Partito Monarchico Italiano, con sede a Novara.

In un comunicato, si afferma che il neonato partito, «seppur fondato in Italia, non ha nulla a vedere con Casa Savoia» e si pone come obiettivo «una monarchia costituzionale di filone europeistico».

Dunque, una restaurazione monarchica che prescinda dai Savoia e dai loro attuali discendenti, ossia Vittorio Emanuele e suo figlio Emanuele Filiberto, entrambi in esilio a Ginevra e sempre in attesa di poter rientrare in Italia.

La costellazione monarchica italiana è piuttosto affollata con movimenti, gruppi, gruppuscoli spesso in evidente e accesa polemica fra loro, con esponenti che si orientano su Vittorio Emanuele considerandolo Capo di Casa Savoia e quindi erede legittimo a un eventuale trono, e con altri che esprimono fiducia in Amedeo d'Aosta.

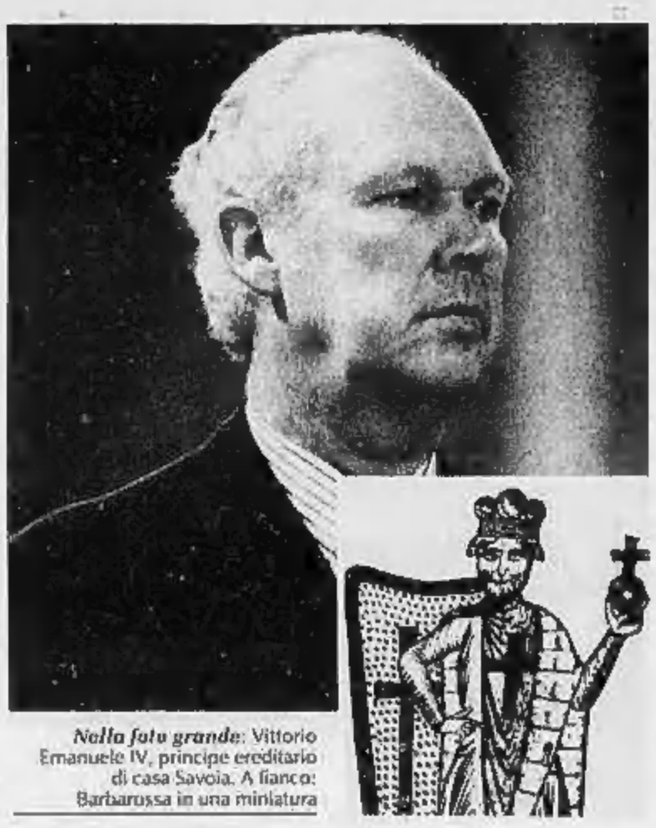
In Italia c'è già il Movimento Monarchico Italiano, e ora ecco pure il Partito Monarchico Italiano. Occorre rilevare che dalla scomparsa del Pdium, ossia della formazione monarchica guidata anni addietro da Alfredo Covelli, elettoralmente i monarchici non hanno mai avuto alcun peso.

Anche nelle recenti elezioni amministrative dove si sono presentati non hanno riportato alcun risultato concreto, segno evidente che gli elettori di fede monarchica continuano a votare per i partiti tradizionali scegliendo fra i candidati quelli più vicini ai loro ideali.

Era anche questa, del resto, la linea più volte indicata da Umberto II, ed è quella che è stata prescelta alle recenti elezioni dal Movimento Monarchico Italiano. Ora la formazione nata a Novara ha qualcosa di antico e, anche, di folcloristico.

Simbolo del partito, è stato scelto uno scudo rosso con una testa di leopardo, sormontato dalla corona imperiale germanica del Sacro Romano Impero; il tutto all'interno dell'emblema stellato europeo.

Presidente del Partito Monarchico Italiano è stato nominato — precisa e conclude il comunicato — «Sua Altezza il principe di Antiochia e di Svevia, Paolo Francesco Barbaccia della Casa degli Hohenstaufen, la famiglia imperiale tedesca che vanta fra i suoi antenati anche Federico Barbarossa e Federico II.



Nella foto grande: Vittorio Emanuele IV, principe ereditario di casa Savoia. A fianco: Barbarossa in una miniatura

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la **RICERCA SCIENTIFICA!**

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

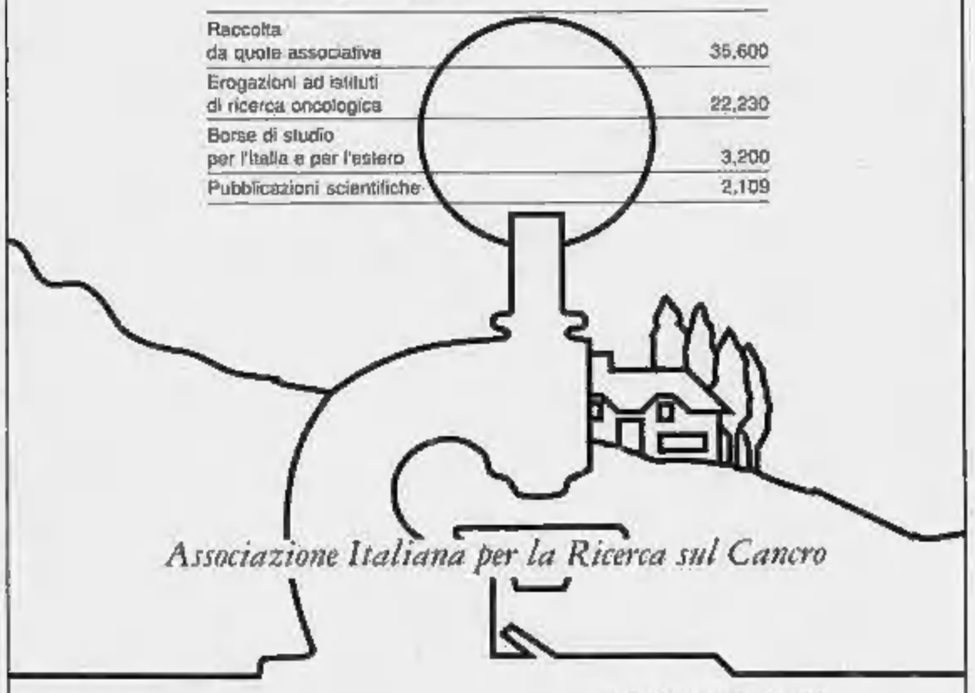
TIRANA, NUOVO «ASSALTO» DI RIFUGIATI ALLE AMBASCIATE

TIRANA ● La situazione in Albania si fa sempre più confusa e dalla capitale albanese arrivano notizie contraddittorie. Una fonte giornalistica austriaca ha sostenuto che migliaia di persone sono affluite nel centro di Tirana, mentre la polizia è intervenuta per bloccare la gente. Successivamente l'intervento della polizia è stato in parte smentito. L'ambasciatore greco a Tirana, Spiros Dokiavos, ha dichiarato che nella tarda serata le ambasciate straniere sono state prese d'assalto da una nuova ondata di albanesi. Secondo una stima formulata dall'ambasciatore i rifugiati potrebbero aver raggiunto complessivamente il numero di 2500. Dokiavos ha smentito l'intervento dalla polizia: «Non ci sono indicazioni del fatto che la polizia tenti di fermarli», ha detto aggiungendo che i poliziotti sono tranquilli e non intervengono. Ieri il presidente albanese Ramiz Alia, intervenendo al comitato centrale del partito comunista, ha difeso la politica del suo governo e denunciato «ingerenze straniere».

I nostri risultati

BILANCIO 1989*
(in miliardi di lire)

Raccolta da quote associative	35,600
Erogazioni ad istituti di ricerca oncologica	22,230
Borse di studio per l'Italia e per l'estero	3,200
Pubblicazioni scientifiche	2,109



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

*Approvato dall'Assemblea il 19 aprile 1990 e certificato da KPMG Peat Marwick Fides

I risultati del Bilancio sono stati raggiunti grazie al contributo di 900.000 soci.

Intervista al Nobel Ilya Prigogine ospite ieri di Torino
Le sue ardite teorie sul futuro dell'universo e dell'uomo

«Ecco la sfida alla vita»

TORINO ■ Ilya Prigogine, premio Nobel per la chimica, è arrivato a Torino portandosi nella valigia le nuove equazioni che saranno rese note nei prossimi giorni, destinate secondo lui a introdurre un «terzo livello» di comprensione dell'universo. Il suo studio si candida a essere un cuneo di nuova scienza introdottosi tra come il mondo ci appare (dominato dal tempo) e come dovrebbe essere secondo la fisica pura, immutabile e reversibile.

Il più popolare tra i padri della teoria della complessità, usato a proposito e a sproposito come una bandiera dagli ecologisti radicali e dai fautori della ricomposizione necessaria tra le scienze fisiche e le scienze umane, da altri accusato di essere un gran confusionario, è venuto a parlare di entropia e di imprevedibilità dei sistemi non lineari proprio nella città dalla quale l'industria ha lanciato la sua ultima sfida. Al vecchio modo di concepire il governo delle complicate interazioni (Prigogine parlerebbe di «risonanze») del sistema di produzione e distribuzione, ora si risponde lanciando l'obiettivo della *qualità totale*, un progetto destinato a sconvolgere la tradizionale divisione a scompartimenti stagni tra marketing, innovazione e ricerca, tecnologia e gestione delle risorse umane.

E non a caso ad ascoltare lo scienziato, nella sala gremita del centro congressi del San Paolo, tra ricercatori, studenti e ammiratori esponenti dell'altra cultura (umanista), non mancava qualche industriale. Le idee di Prigogine hanno uno sterminato campo di applicazione, che spazia dalla meteorologia all'economia.

Professore, ha qualche consiglio da dare al dottor Romiti? La qualità totale secondo lei è una sfida possibile?

Purtroppo non ho consigli da dare. La gestione di un sistema che mette in gioco così tante risorse umane non si lascia facilmente ridurre a equazioni. Si può solo procedere per tentativi, per affinamenti, stando a vedere che cosa accade. Un sistema non in equilibrio è un sistema imprevedibile, ma un sistema in equilibrio è un sistema senza vita. L'industria è fatta di uomini, e il comportamento degli uomini è soggetto, più che alle leggi fisiche, alle emozioni, ai desideri e ai sentimenti. Certo si può tentare di prevedere statisticamente il comportamento più probabile di una massa di persone. Ma bisogna tener conto che questo comportamento è immerso nel tempo, e viene continuamente modificato dalla circolazione di informazione. Le faccio un esempio: se nella strada dove abito ci sono due supermercati e io ho fretta, tenderò ad andare in quello dove alla cassa c'è meno coda. Ma come me si comporteranno molte altre persone. Magari quando arriverò al supermercato la situazione si sarà già rovesciata, e avrei fatto meglio ad andare nell'altro, dove la coda intanto si è assottigliata. La verità è che le interazioni sono talmente complesse che il tempo impiegato a prevedere un fenomeno spesso è più lungo di quello in cui il fenomeno accade. E talvolta dobbiamo riconoscere l'impossibilità di fare previsioni.

Non sembra una prospettiva troppo ottimista. Basandosi sulla sue teorie, è stato detto che il battito d'ali d'una farfalla in un emisfero può provocare un tifone nell'altro. Siamo destinati ad arrivare sempre in ritardo? Siamo impotenti di fronte a una possibile catastrofe planetaria?

Io non sarei né ottimista né pessimista. Il problema è che la fisica e anche lo stesso metodo scientifico tradizionale hanno un ambito di applicazione ben circoscritto. La fisica tradizionale si occupa di fenomeni lineari e reversibili, come la caduta dei gravi, rispetto ai quali il tempo sembra essere una realtà soggettiva dell'osservatore. Ma oggi abbiamo a che fare con sistemi complessi: quando ci occupiamo di ecologia o di intelligenza artificiale entrano in campo i sistemi non lineari, che non sono prevedibili. Una piccola fluttuazione può provocare grandi effetti. L'universo assomiglia a un'opera d'arte più che a un'equazione. La gente pensa che la storia dell'arte sarebbe stata diversa se non fosse esistito Rembrandt, crede giustamente che nessun altro avrebbe fatto i suoi quadri. Ma si suppone che senza Einstein prima o poi avremmo comunque avuto la relatività, invece non è così. La scienza di cui disponiamo è solo una delle tante possibili, immersa in un universo in continua mutazione.

C'è stata recentemente in Italia una lunga polemica che ha opposto scienziati ecologisti e «tecnocrati». I primi, professore, hanno usato il suo nome come uno scudo...

Non vedo motivi di opposizione tra chi si occupa di sistemi lineari e chi di sistemi complessi. L'importante è capire che gli ambiti sono diversi. Una catastrofe planetaria potrebbe non essere causata dal cattivo uso delle risorse naturali, anche se ovviamente è giusto il tentativo di convincere l'umanità a comportarsi in modo più ragionevole. Le più sconvolgenti trasformazioni del pianeta sono state causate da cataclismi geologici. Noi non siamo in grado di prevedere il nostro destino.

E' come riconoscere che Dio gioca davvero ai dadi? Che, come ha scritto Sergio Quinzio, «solo il suo pettine potrà salvarci»?

Non so se Dio giochi ai dadi. Ma dal nostro punto di vista non possiamo che definirci osservatori di una partita che è appena cominciata. In nessun luogo è già scritto come andrà a finire.

Beppe Ferrero

Lo scienziato Ilya Prigogine, premio Nobel per la chimica, ieri sera a Torino

Weekend con sole in Riviera ma per chi va in montagna è in agguato qualche pioggia

Le immagini della superficie terrestre, che ci giungono dallo spazio inviate dal satellite Meteosat, dimostrano in modo comprensibile quale sia la situazione meteorologica durante questo fine settimana. L'anticiclone delle Azzorre (A), consueto antagonista delle depressioni atlantiche, si estende a ombrello dall'Africa del Nord verso Levante ingiobando nella sua area di protezione la penisola iberica e tutto il bacino del Mediterraneo. Frattanto la perturbazione (P), che ieri, attraversando la dorsale alpina centrorientale, ha determinato una situazione di fhon sulla pianura di Torino, con ampie schiarite e forti venti, sta portandosi verso i Balcani e il Mar Nero attraversando la Jugoslavia. Tuttavia la depressione semipermanente d'Islanda continua ad attivare ed a mettere in moto cellule cicloniche (B) che in successione si muovono da Nord-Ovest verso Sud-Est, costeggiando il lato orientale della cupola ciclonica. Queste perturbazioni, nel loro movimento verso levante, sfioreranno la displuviale alpina interessando marginalmente le aree alpine e prealpine dove daranno luogo a condizioni di variabilità con addensamenti nuvolosi e piovaschi isolati.

Quindi, per i vacanzieri di fine settimana possiamo dire che a Torino, sulla pianura piemontese, sull'Appennino ligure, sulle Alpi marittime nonché lungo la riviera vi sarà un prevalenza di tempo soleggiato in alternanza a deboli annuvolamenti locali con temperature in moderato ribasso nei valori minimi. Per coloro che si recheranno sui monti, iniziando dalle valli di Cuneo ed arrivando fino alla Valle d'Aosta ed Ossola le schiarite saranno intervallate da annuvolamenti pomeridiani isolati ad evoluzione diurna, specie sulle displuviale di confine dove in serata non sono esclusi piovaschi di modesta intensità. Le temperature si manterranno su valori stagionali a cui si contrapporranno le correnti fresche provenienti dalle regioni orientali.

Infine, quale curiosità tecnica per i più interessati alla meteorologia, la foto proveniente dal satellite è stata ripresa da un radiometro per cui essendo rilevazioni di calore, i territori più caldi risultano scuri mentre quelli più freddi chiari, comprese le nubi dove le temperature sono sempre più basse.

Giorgio Minetti

A Mondovì si beve acqua al mercurio?

L'allarme lanciato da Lega ambiente e Wwf riapre il caso sulle falde della Valle Ellero

MONDOVI' ■ Allarme a Mondovì: una parte dell'acqua potabile, quella che arriva dalla falde della Val Ellero e serve numerosi quartieri, presenterebbe livelli di mercurio metallico - la forma più pericolosa perché tende a fissarsi nei tessuti nervosi - superiori ai limiti di legge. Lo sostengono Lega per l'Ambiente e Wwf, che in base ad alcuni prelievi, fatti analizzare da un laboratorio privato torinese, lo studio Grasso, hanno riaperto un caso già archiviato dall'amministrazione 14 mesi fa e ora accusano le Ussl 66 e 58 e i sindaci di Roccaforte e Mondovì di aver voluto minimizzare la verità. «Non si trattava di un'onda inquinante - sostengono - ma di un fenomeno molto più profondo e duraturo, su cui l'amministrazione ha calato un muro di silenzio». L'acquedotto della Val Ellero è uno dei quattro che forniscono acqua all'area, ma rappresenta da solo il 76 per cento di tutta la capacità della rete. La sua chiusura, se la Lega avesse ragione, metterebbe in ginocchio il capoluogo monregalese.

La vicenda della acque al mercurio risale all'aprile '89, quando l'Ussl locale rileva tracce preoccupanti del pericolosissimo metallo nell'acqua e indica come responsabile del fenomeno la Bessone & C. Clorochimica, che sorge sul torrente Ellero, quattro chilometri a monte dei pozzi cui viene attinta l'acqua. L'azienda da 11 anni usa mercurio per produrre elettroliticamente ipoclorito di sodio (ironia della sorte, è il composto più usato per disinfettare l'acqua potabile). A quel punto interviene il sindaco di Roccaforte, dove sorge l'impianto di captazione, e ordina di chiudere temporaneamente la ditta, che frattanto manifesta l'intenzione di vendere l'attività e prospetta un futuro più tranquillo per l'area col trasferimento degli impianti all'estero. Ma, si chiedono in tanti, non ci vorranno anni per smaltire il mercurio che si è accumulato nell'ambiente? L'Ussl è sicura: «Solo un episodio, tutto sotto controllo».

Comunque il blocco dura fino a luglio. Ai controlli seguenti, poiché la situazione per l'Ussl «risulta normalizzata», la Bessone viene autorizzata a riprendere le lavorazioni e il capitolo sembra chiuso. Rimangono però alcune obiezioni: ad esempio, la ditta esiste da undici anni, i pozzi sono aperti solo da tre, ma nessuno aveva pensato di studiare la zona per vedere se esistessero attività incompatibili per legge con la captazione di acque potabili. E nessuno si era mai preoccupato, nemmeno durante il periodo d'inquinamento, di dare un'occhiata anche alle acque del torrente. Ci hanno pensato invece gli ambientalisti locali, e i risultati di laboratorio sono che in prossimità dell'azienda, la concentrazione di mercurio molecolare è tale (131 milligrammi per litro contro un limite di 100) da far classificare l'acqua dell'Ellero come rifiuto tossico-nocivo.

«E questo - fanno notare gli iscritti del Circolo Konrad Lorenz, che raccoglie le sezioni locali della Lega per l'Ambiente e del Wwf - mentre lungo le sponde si continua tranquillamente a pescare e a svolgere attività agricole». Poiché la falda potabile è a soli 25 metri di profondità e secondo ogni logica fa parte dello stesso sistema imbrifero dell'Ellero, il circolo lo scorso aprile chiede al laboratorio di sanità pubblica di Cuneo di poter esaminare i risultati delle analisi precedenti. La risposta del direttore, dottor Gaudino, è a lungo negativa - «i dati appartengono agli enti che li hanno commissionati» - finché il circolo non si appella alla legge 349 dell'86 che obbliga gli uffici pubblici a rendere accessibili tutte le informazioni sullo stato dell'ambiente e i risultati arrivano.

Ma gli ambientalisti non sono soddisfatti: «Guarda caso, mancano proprio quelli riferiti ai due giorni dell'aprile 89 in cui l'inquinamento è stato più alto». E contrattaccano: «I calcoli fatti da noi - spiega Mino Rosso, titolare del Laboratorio Ambiente di Torino e membro del direttivo regionale della Lega Ambiente - suggeriscono che la concentrazione di mercurio nella rete di Mondovì, ai tempi in cui l'amministrazione dichiarava il cessato pericolo, era invece di 2,30 microgrammi per litro, più del doppio quindi del valore di legge.

«C'è da rilevare poi che il mercurio metallico è pesante e quindi si deposita nel terreno e sul fondo delle vasche. Sulla sua presenza nell'acqua in condizioni normali, riteniamo che finora non vi siano dati affidabili. Inoltre è probabile che durante le piene i sedimenti possano ritornare in sospensione e quindi occorre un monitoraggio lungo e accurato del fenomeno». Se ne è parlato ieri a Mondovì, in un'assemblea pubblica nella sede del Circolo Konrad Lorenz, e se ne discuterà ancora.

Maurizio Menicucci

NUOVA
ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

Cerchi R13 a richiesta

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - GOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E REGOLABILI

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

Cerchi R13 e portapacchi Amerlice a richiesta

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 31/07/90

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 69

Ford
Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA, 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

RICORDO DELLO SCRITTORE

Domani a Santo Stefano Belbo la prima «mostra-concorso nazionale»

Le Langhe e Pavese visti dai pittori

CANELLI ■ Nella casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, si inaugura domani l'esposizione delle opere che hanno aderito alla prima Mostra Concorso Nazionale di Pittura «Cesare Pavese», sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Organizzata dal Centro Produttori e Amici del Moscato, in collaborazione con la Società Promotrice di Belle Arti di Asti, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, questa manifestazione offre alcuni aspetti delle esperienze pittoriche di questi ultimi anni.

Gli elaborati sono, nella maggior parte dei casi, tipicamente figurativi, ricchi di luci, di riferimenti alla figura dello scrittore, alle colline, al falò, alla stazione e al Nuto. Si avverte in queste «pagine» la volontà di testimoniare un profondo interesse per i romanzi di Pavese, le poesie, i saggi: si passa, così, dalla materia intessuta di una pulsante luminosità di Quaglia alle più sostenute atmosfere di Richiardi, dalla pacata interpretazione del paesaggio di Bolla al limpido realismo (clarinetto) di Pieri, dal chiarese Luraschi al pinerolese Gontero, dalle viti e i pozzi di Gallina, da sempre nel suo discorso, a Chiara e Vigliaturo, dalla composizione di Coni alla Pansini e gli autunnali declivi di Gallo, sino alla poesia di Dellani, il fraseggio di Mancini, Vanella Bosca e Piero Zunino.

L'itinerario espressivo rivela una serie di ritratti di Pavese e, soprattutto, i paesaggi che parlano dei dintorni di Santo Stefano, del verde dei prati, del ristorante dell'Angelo e della palazzina del Nido, della casa del Nuto, del costone di Gaminella, della cascina della Mora.

Paesaggi, temi, impressioni scaturiscono dalle tele selezionate che verranno analizzate da una commissione per stabilire una precisa e rispondente graduatoria. Si ricordano, inoltre, Bruno Manuele, Bortoluzzi, Bracco e Siliano, Buoso e Mastallone, Carosso e Argirò, Arri e Bertero, Succi, Allemani, Nada, Ceschina. La Casa di Pavese accoglie, quindi, oltre che le fotografie una scelta di dipinti che s'inseriscono nell'ambiente portando una vena di gustosa e colorata ricerca intorno alla vita del poeta di «Lavorare stanca», avvertibile in Antonini, Bassignana e Guglielminetti.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.452
Vendita (Libreria Internazionale del Salone) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio spettacoli Tel. 6568.334

PROPOSTE

Aut. Legge 80

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 60%
MONCALIERI Via S. Martino, 19
Via S. Martino, 22

Mancano compratori Pesante ribasso dei titoli guida

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
2 LUGLIO
6 LUGLIO
- 3,22%

LUNEDI' 2
-1,15

Ampia sbandata del mercato azionario a seguito delle previsioni poco entusiasmanti fatte dall'avvocato Agnelli all'assemblea Fiat di venerdì scorso. I titoli di corso Marconi hanno accusato sensibili flessioni, «pesando» in maniera determinante sull'andamento di tutto il listino. Scarsa la domanda. Indice Comit: 745,11.

MARTEDI' 3
-0,50

Ulteriore ripiegamento della Borsa, in una giornata dai toni sempre negativi. Dopo aver segnato un lieve miglioramento in apertura di seduta, il mercato è ritornato sui suoi passi, iniziando lentamente a retrocedere, aiutato dalle deboli chiusure di Fiat e Generali. In evidenza Finrex e Cem. Augusta. Indice Comit: 741,38.

MERCOLEDI' 4
-0,60

Ancora una seduta all'insegna della debolezza per Piazza Affari che non è riuscita a manifestare un umore meno negativo. Si è iniziato subito male a causa della presenza di una nutrita schiera di ordini di vendita riversatisi sui titoli guida, con conseguente penalizzazione di molte quotazioni. Indice Comit: 736,94.

GIOVEDI' 5
+0,23

Si attendeva un rimbalzo tecnico alle flessioni dei giorni scorsi, e questo è arrivato puntuale. Tuttavia il panorama generale della Borsa, nonostante il piccolo passo avanti, non sembra essere per nulla mutato. L'attività è risultata contenuta, mentre gli scambi sono stati molto modesti. Indice Comit: 738,63.

VENERDI' 6
-1,24

Dopo il piccolo rimbalzo di ieri la Borsa ha proseguito nel suo cammino a ritroso, condizionata dal deciso andamento negativo di tutti i titoli guida. La performance è stata davvero deludente non tanto per l'eccessiva mole delle vendite, quanto per la totale assenza di compratori. Scambi modesti. Indice Comit: 729,49.

Decisa flessione del mercato, che ha risposto in modo molto viscerale a una serie di fattori congiunturali poco favorevoli. Per trovare un ripiegamento altrettanto ampio bisogna risalire allo scorso settembre, quando l'indice, dopo un rialzo durato sei mesi, rimbalzò all'indietro, iniziando una naturale correzione tecnica. Molte le analogie con allora, integrate però da fatti contingenti e imprevisti. Tra questi vanno immediatamente ricondotte le tensioni politiche e sociali di questi ultimi tempi. L'accresciuta conflittualità tra i partiti della maggioranza e il successivo braccio di ferro tra Confindustria e sindacati in tema di rinnovi contrattuali e scala mobile, hanno avuto come effetto dirompente quello di allontanare gli unici compratori dal mercato: gli stranieri. Senza compratori e con i fondi che continuano a vendere, è bastata la scintilla, forse non casuale, delle previsioni poco entusiasmanti della Fiat per far precipitare al ribasso il listino.

TITOLI ORSO

MAGNETI WARR RISP.	— 25,31
MAGNETI WARR ORD.	— 16,63
RISANAMENTO RISP.	— 15,41
MAGNETI ORD.	— 11,91
MAGNETI RISP.	— 11,36
CIR W. «B»	— 11,28
ENICH AUGUSTA	— 9,79
IFI PRIV.	— 9,73
FAEMA	— 9,20
PAF R. NC EX W.	— 8,52

TITOLI TORO

SECCO	+ 12,40
ROTONDI	+ 11,27
INTERBANCA PRIV.	+ 8,60
POZZI RISP.	+ 8,26
FINREX ORD.	+ 8,16
FALCK RISP.	+ 6,69
GIM RISP.	+ 6,31
RECOR RISP. NC	+ 5,84
FALCK ORD.	+ 5,70
MAGONA	+ 5,48

I fondi tornano a galla

Dopo una primavera uggiosa e negativa, i fondi comuni d'investimento si preparano ad affrontare l'estate con un po' più d'ottimismo. A giugno, infatti, la raccolta netta è tornata finalmente in attivo, conseguendo un saldo positivo di 202 miliardi.

Il merito di questa inusuale performance è da ricercarsi sia nelle nuove sottoscrizioni che hanno fatto segnare un nuovo record giungendo a quota 1383 miliardi, sia nel parallelo calo dei riscatti, scivolati sotto i 1200 miliardi.

Era da settembre dello scorso anno che non si registrava una raccolta netta positiva. Durante questi lunghi mesi i fondi hanno vissuto una specie di forzata apnea, zavorrati sul fondo dalla massiccia mole dei riscatti. Ora, con grande fatica e sforzo, sono ritornati a galla e si godono la meritata boccata d'ossigeno.

Tra i gestori non c'è davvero molto entusiasmo: prevale, invece, il buonsenso e la prudenza. Troppe volte la tanto attesa inversione di tendenza è stata annunciata senza successo. Ora sono tutti più cauti.

D'altra parte è risaputo che con l'inizio del periodo feriale, e per tutta la sua durata, i riscatti diminuiscono sensibilmente, mentre il vero banco di prova inizierà soltanto a partire da ottobre.

TITOLI	06-07	29-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	16700	17090	-390	-2,29	17090	6210
Bonifiche Ferr.	44500	45400	-900	-1,99	[illegible]	23510
Eridania	9650	9775	-125	-1,28	9998	2500
Eridania r. n.c.	6820	6835	-15	-0,22	7150	2000
Zignago	8250	8415	-165	-1,97	8990	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	53600	54500	-900	-1,66	74137	30300
Alleanza r.	50000	48990	+1010	+2,06	73845	16900
Assitalia	12600	13451	-851	-6,33	25400	11201
Ausonia	1719	1760	-41	-2,33	3403	1171
C. Latina	14400	14950	-550	-3,68	18440	9500
C. Latina r. n.c.	8350	8610	-260	-3,94	7783	4100
Fata	14490	15000	-510	-3,40	16590	12700
Fira	1350	1440	-90	-6,25	2133	1350
Fira r.	616	600	+16	+2,66	960	506
Generali	42130	43800	-1670	-3,82	117953	37690
Italia Assicurazioni	14300	14910	-610	-4,10	21034	8976
L'Abeille	132700	134000	-1300	-0,96	152000	78200
La Fondiaria	57650	60490	-2840	-4,70	61000	46000
La Fondiaria w.	33000	35500	-2500	-7,05	38000	27300
La Previdente	25940	26700	-760	-2,85	[illegible]	16880
Lloyd Adriatico	17480	18100	-620	-3,43	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	13830	14650	-853	-5,81	15893	6200
Milano Ass.	29810	30100	-190	-0,84	39800	18950
Milano Ass. r. n.c.	21000	21350	-350	-1,64	24060	8850
Ras	25210	26490	-1280	-4,84	65720	22260
Ras r. n.c.	15630	16105	-475	-2,95	33737	11980
Sai	18800	19230	-430	-2,24	31361	12125
Sai r.	10850	11501	-651	-5,67	19500	6250
Toro	25500	26750	-1250	-4,68	35800	2110
Toro p.	14805	15400	-595	-3,87	23000	8080
Toro r.	13900	15000	-1100	-7,34	27750	7050
Unione Sub. Ass.	30590	32280	-1690	-5,21	33180	22690
Unipol ord.	22980	23250	-270	-1,17	25800	22800
Unipol priv.	16530	17000	-470	-2,72	27270	14330
Vittoria Ass.	28200	29570	-1370	-4,64	29890	16330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16600	16450	+150	+0,91	17300	7990
Banca Comm. Ital.	5240	5270	-30	-0,57	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4520	4500	+20	+0,44	4730	1850
B. Manusardi	1530	1560	-30	-1,93	2250	1000
B. Mercantile	10450	10800	-350	-3,25	13500	7700
Banca Toscana	5845	5755	+90	+1,56	8000	3800
B. Chiavari	5700	5860	-160	-2,74	7950	3080
B. Ambrov. ord.	5450	5520	-70	-1,27	6615	4800
B. Ambrov. r. n.c.	3300	3297	+3	+0,09	3300	1616
Banco Lariano	6745	6640	+105	+1,58	7944	2300
Banco Napoli r.	18810	18600	+210	+1,12	20250	13600
Banco Roma	2785	2824	-39	-1,39	15000	1779
Banco Roma w.	1170000	1150000	+20000	+1,73	1400000	670000
Banco Roma w. 7%	650000	625000	+25000	+4,00	710000	245000
B. Sardegna r.	20300	21000	-700	-3,34	21400	9350
Bna	8360	8720	-360	-4,13	17000	5890
Bna p.	3910	4150	-240	-5,79	6910	1930
Bna r. n.c.	2160	2199	-39	-1,78	3180	1730
Bnl r. n.c.	15370	15840	-470	-2,97	22646	10450
Credito Comm.	5110	5145	-35	-0,69	6600	2590
Cr. Fondiario	6785	6790	-5	-0,08	7275	5000
Credito Italiano	2768	2711	+57	+2,10	2995	1130
Credito Ital. r. n.c.	2280	2235	+48	+2,14	2575	1181
Credito Lombardo	4000	4050	-20	-0,50	4500	2501
Cred. Varesino	6020	6220	-200	-3,22	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3440	3500	-60	-1,72	3535	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	53000	48800	+4200	+8,60	70100	8600
Mediobanca	20395	21480	-1085	-5,06	292500	17230
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3750	3690	+60	+1,62	7530	1495
Binda	1656	1679	-23	-1,37	3950	1370
Burgo	12140	12590	-450	-3,58	17350	9630
Burgo p.	12340	12650	-310	-2,46	14680	7650
Burgo r.	12260	12460	-210	-1,69	16900	9470
Ed. Espresso	22500	23000	-500	-2,16	26700	7423
Fabbri p.	6750	6900	-150	-2,16	6900	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	17000	17440	-440	-2,53	28300	[illegible]
Poligrafici Ed.	6610	6630	-20	-0,31	6750	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5340	5450	-110	-2,02	5689	2465
C. Augusta	6590	6350	+240	+2,87	[illegible]	3600
C. Barletta	14470	13950	+520	+3,72	14470	1580
C. Merone	6890	6840	+50	+0,73	7050	2921
C. Merone r.	5040	4950	+90	+1,81	5389	2001
C. Sardegna	10015	9800	+215	+2,19	13155	5000
C. Siciliane	12425	12350	+75	+0,60	12800	6400
Cementir	2950	3030	-80	-2,55	4310	2230
Italcementi	149000	155000	-6000	-3,88	155000	71350
Italcementi r. n.c.	101900	105000	-3100	-2,96	105500	33410
Italcementi 2% w.	75	74	+1	+1,35	79	40
Unicem	30330	31300	-970	-3,10	31300	18120
Unicem r. n.c.	20990	22000	-1010	-4,60	22500	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	3190	3360	-170	-5,06	3600	1840
Auschem r. n.c.	2059	2070	-11	-0,54	2350	1501
Boero	9390	9550	-160	-1,68	9990	4880
Caffaro	1387	1468	-81	-5,52	1616	599
Caffaro r.	1400	1435	-35	-2,44	1500	600
Enichem A.	2111	2340	-229	-9,79	3080	1175
Enimont	1476	1468	+8	+0,54	1685	1382

TITOLI	06-07	29-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
F.M.C.	3570	3590	-20	-0,56	3930	1715
Fidenza Vet.	4402	4450	-48	-1,08	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet. 1-1-90	3848	3870	-22	-0,56	4300	[illegible]
Italgas	2945	2980	-35	-1,18	3130	1000
Manuli Cavi	6880	6950	-70	-1,01	7550	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3900	3920	-20	-0,52	4188	1500
Marangoni	6600	6900	-300	-4,35	8750	4670
Mira Lanza	72000	72000	—	—	73000	29600
Montedison	1965	2050	-85	-4,15	3000	1010
Montedison r.	1298	1345	-47	-3,50	1630	535
Montefibre	1163	1210	-47	-3,89	2720	1163
Montefibre r.	961	981	-20	-2,04	1640	950
Perlier	1203	1270	-67	-5,28	2270	950
Pierrel	2545	2560	-15	-0,59	3188	975
Pierrel r. n.c.	1200	1215	-15	-1,24	1470	556
Pirelli Spa	2621	2750	-129	-4,70	5227	1870
Pirelli Spa r.	2685	2784	-99	-3,56	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2165	2220	-55	-2,48	3072	1320
Pirelli Spa w.	678	699	-21	-3,01	1042	659
Recordati	12690	12160	+530	+4,35	14750	5750
Recordati r. n.c.	6425	6070	+355	+5,84	7150	3150
Saffa	10400	10620	-220	-2,08	11775	5780
Saffa r.	10680	10710	-30	-0,29	11810	5750
Saffa r. n.c.	7360	7300	+60	+0,82	69000	4360
Salag	6490	6490	—	—	6785	1691
Salag r. n.c.	4100	3981	+119	+2,98	7655	1000
Snia Fibre	1885	1901	-16	-0,86	2890	1335
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-3,53	4940	1621
Snia r.	2540	2690	-150	-5,58	4950	1645
Snia r. n.c.	1765	1790	-25	-1,40	2980	1154
Snia Tecnop.	5790	5880	-90	-1,54	6520	4600
Sorin Biom.	12720	12820	-100	-0,79	14850	7400
Telco Cavi	15400	16200	-800	-4,94	16400	1305
Vetreria Ital.	6405	6545	-140	-2,14	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7550	7850	-300	-3,83	8038	2680
La Rinascente p.	4511	4630	-119	-2,58	4861	2000
La Rinasc. r. n.c.	4465	4660	-195	-4,19	4865	2145
Standa	31300	31850	-550	-1,73	35200	8750
Standa r. n.c.	12525	12980	-455	-3,51	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	1614	1620	-6	-0,38	2610	615
Alitalia p.	1415	1468	-53	-3,62	2168	397
Alitalia r. n.c.	1335	1365	-30	-2,20	1700	[illegible]
Ansaldo Tr.	5411	5455	-44	-0,81	6650	3500
Ausiliare	15150	15225	-75	-0,50	145100	8410
Autostrada To-Mi	16540	16900	-360	-2,14	22250	8990
Autostrade p.	1190	1201	-11	-0,92	1300	1071
Costa Crociere	5060	5080	-20	-0,40	5170	2800
Gewiss	19570	20000	-430	-2,16	22000	[illegible]
Italcable	10325	10800	-475	-4,40	24500	9700
Italcable r. n.c.	7750	8066	-316	-3,92	19200	7445
N.A.I.	20	20	—	—	24	18
Selm	2861	2950	-89	-3,02	3807	1045
Selm r.	2300	2360	-60	-2,69	3980	1179
Sip	1571	1631	-60	-3,68	3715	1446
Sip r. n.c.	1475	1500	-25	-1,67	2950	1361
Sirti	14100	14489	-389	-2,68	14780	7920
Sondel	1275	1300	-25	-1,93	1340	605
Tecnomasio	3850	3930	-80	-2,04	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	471	480	-9	-1,88	1519	268
Acqua Marcia r. n.c.	363	370	-7	-1,90	847	326
A. Marcia r. 1-4-87	329	345	-16	-4,64	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	8851	8950	-99	-1,43	12050	3300
Avir Fin.	8699	8845	-146	-1,66	9740	900
Bastogi	310	319	-9	-2,83	735	150
Bonif. Siele	37250	37900	-650	-1,72	50850	17750
Bonif. Siele r. n.c.	11950	12570	-620	-4,94	16400	7450
Brioschi	1640	1690	-50	-2,96	1750	580
Buton	4800	4925	-125	-2,54	5310	2210
Cam. Fin.	5300	5430	-130	-2,40	5820	1787
Cir	5210	5500	-290	-5,28	7155	3100
Cir r.	5220	5500	-280	-5,10	7350	3100
Cir r. n.c.	2964	3050	-86	-2,82	5765	1638
Cir w. 'a'	310	319	-9	-2,83	375	290
Cir w. 'b'	433	488	-55	-11,28	575	355
Cofide	4440	4630	-190	-4,11	6710	3375
Cofide r. n.c.	1752	1832	-80	-4,37	2341	1013
Comau	4700	4695	+5	+0,10	4945	1951

TITOLI	06-07	29-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Editoriale	3840	3780	+60	+1,58	3880	1615
Euromobiliare	6790	6595	+195	+2,95	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2750	2730	+20	+0,73	5390	1870
F. C. Nord	17800	17900	-100	-0,56	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2680	2765	-85	-3,08	3017	[illegible]
Ferruzzi Agr. r.	2800	2930	-130	-4,44	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1775	1847	-72	-3,90	1920	448
Ferruzzi fin.	2874	2975	-101	-3,40	3545	2000
Ferruzzi fin. w.	590	636	-46	-7,24	1715	587
Ferruzzi pr.	1801	1910	-109	-5,71	2145	1041
Fidis	7810	8210	-400	-4,88	12894	5070
Fimpar	3510	3487	+23	+0,65	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1920	1919	+1	+0,05	1925	720
Fin Breda	1173	1212	-39	-3,22	13000	1105
Fin Breda [illegible]	210	210	—	—	349	191
Finarte	6750	6800	-50	-0,74	8175	2219
Finarte r. n.c.	3010	3128	-118	-3,78	12480	2520
Finrex	1655	1530	+125	+8,16	1740	1010
Finrex r. n.c.	1300	1245	+55	+4,41	1590	485
Fiscambi	5050	5100	-50	-0,99	9740	5030
Fiscambi r. n.c.	2417	2420	-3	-0,13	3865	1600
Fiscambi 1-7-89	4460	4460	—	—	4940	308
Fiscambi r. n.c. '89	2425	2420	+5	+0,20	2425	2240
Fornara	2515	2669	-154	-5,77	3573	2130
Gaic	3085	3001	+84	+2,79	45200	2805
Gemina	2221	2370	-149	-6,29	2694	1005
Gemina r.	1601	1690	-89	-5,27	2566	961
Gerolimich	118	120	-2	-1,67	169	84
Gerolimich r. n.c.	105	106	-1	-0,95	128	76
Gim	12410	12475	-65	-0,53	16453	4700
Gim r. n.c.	4795	4510	+285	+6,31	4850	2100
Ifi p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-9,73	30680	14320
Ifil	7970	8195	-225	-2,75	8361	2490
Ifil r. n.c.	4500	4826	-326	-6,76	5050	1550
Iseli	2275	2260	+15	+0,66	2529	1290
Isvim ord.	12310	13000	-690	-5,31	13000	77
Italmobiliare	231000	225500	+5500	+2,43	233600	84000
Italmobiliare r. n.c.	153450	163000	-9550	-5,86	163000	6700
Kernel	671	680	-9	-1,33	1535	440
Kernel r. n.c.	1070	1060	+10	+0,94	1750	820
Mittel	6050	5980	+70	+1,17	8489	2800
Partec. Finanz.	8000	8330	-330	-3,97	[illegible]	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2625	2790	-235	-8,52	2875	1195
Pirelli & C.	10650	11080	-430	-3,89	11350	3640
Pirelli & C. r.	4400	4300	+100	+2,32	8765	2750
Pozzi	1320	1345	-25	-1,86	2428	850
Pozzi r. n.c.	1128	1040	+88	+8,26	1460	928
Premafin	20050	20150	-100	-0,50	20450	15000
Raggio Sole	3360	3356	+4	+0,11	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2500	2520	-20	-0,80	3871	1800
Rejna	14700	14900	-200	-1,35	19000	10300
Rejna r. n.c.	32500	32500	—	—	33400	14000
Riva Finanz.	9750	9980	-230	-2,31	12750	6180
Santavaleria fin.	3548	3660	-112	-3,07	3870	388
Saes	3662	3950	-288	-7,30	4191	1300
Saes gall. p.	9210	9288	-78	-0,84	10430	2650
Saes r.	2635	2870	-235	-8,19	2938	836
Schiapparelli	1298	1305	-7	-0,54	1401	494
Serfi	9450	9660	-210	-2,22	10150	4012
Setemer	53450	54250	-800	-1,48	56050	6700
Sifa	2130	2309	-179	-7,76	5623	1815
Sifa r. n.c.	1530	1599	-69	-4,32	4498	1324
Sisa	3300	3350	-50	-1,50	3685	1400
Sme	4645	4720	-75	-1,59	4800	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	2050	2092	-42	-2,01	2899	1010
Smi r.	1431	1440	-9	-0,63	2750	920
Smi warr.	799	838	-39	-4,66	948	697
So.pa.f.	6220	6220	—	—	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	3500	3599	-99	-2,76	6340	1180
Sogefi	4050	4230	-180	-4,26	5430	2750
Stet	6649	6999	-350	-5,01	7130	2884
Stet risp.	5831	6000	-169	-2,82	8200	2210
Terme Acqui	2585	2640	-55	-2,09	3460	1650
Terme Acqui r. n.c.	860	877	-17	-1,94	1220	570
Trenno	5290	5040	+250	+4,96	5395	2238
Tripcovich	15700	15750	-50	-0,32	15799	6410
Tripcovich r. n.c.	8010	8050	-40	-0,50	8200	2460
Unione Manifatture	3405	3380	+25	+0,73	3400	300
Unipar ord.	1365	1408	-43	-3,06	1408	1245
Unipar risp.	1408	1341	+67	+4,99	1410	1220
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	26060	25700	+360	+1,40	26800	6530

TITOLI	06-07	29-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Aedes r.	14300	14050	+250	+1,77	15600	3830
Attività Immobiliari	5525	5653	-128	-2,27	6300	3105
Calcestruzzi	19280	20190	-910	-4,51	22490	6650
Caltagirone	6450	6620	-170	-2,57	6970	2655
Caltagirone r. n.c.	5791	6138	-347	-5,65	6500	2350
Cogefar	7280	7498	-218	-2,91	7991	3710
Cogefar r.	5300	5515	-215	-3,90	5751	2200
Del Favero	10800	10615	+185	+1,74	11900	3300
Gabetti	3849	3940	-91	-2,31	4245	1770
Grassetto	22500	23000	-500	-2,18	23810	6050
Imm. Metanopoli	2165	2174	-9	-0,42	2195	980
Risanamento	60450	64500	-4050	-6,28	64750	12650
Risanamento r. n.c.	33500	39600	-6100	-15,41	39600	8200
Vianini Ind.	1751	1880	-129	-6,87	1971	1000
Vianini Lav.	6400	6386	+14	+0,21	6600	2640
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	3445	3559	-114	-3,21	4471	1945
Aeritalia warrant	650000	694000	-44000	-6,35	845000	220000
Danieli & C.	11975	12190	-215	-1,77	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	7750	7760	—	—	8050	2320
Dataconsyst	8900	8890	+10	+0,10	14800	6850
Faema	4100	4515	-415	-9,20	6010	2070
Fiar	20400	21300	-900	-4,23	26050	9770
Fiat	9595	10239	-644	-6,29	13645	7602
Fiat p.	6980	7568	-588	-7,77	8350	4650
Fiat r.	6950	7540	-590	-7,83	9990	4780
Fisia	3426	3543	-117	-3,31	3949	3115
Fochi Filippo	7870	7970	-100	-1,26	7970	1365
Franco Tosi	35010	35990	-980	-2,73	36000	12710
Gilardini	5080	5325	-245	-4,61	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3763	3875	-112	-2,90	15800	3305
Ind. Secco	1540	1370	+170	+12,40	2640	620
Magneti M.	1665	1890	-225	-11,91	4344	1665
Magneti M. r.	1640	1850	-210	-11,36	4330	1640
Magneti M. w. o.	692	830	-138	-16,63	975	682
Magneti M. w. r.	620	830	-210	-25,31	950	452
Mandelli	11510	11880	-370	-3,12	11905	1444
Merloni	2680	2699	-19	-0,71	3645	1090
Merloni r. n.c.	1548	1580	-32	-2,03	2900	1510
Necchi	3300	3300	—	—	4100	2100
Necchi r.	3340	3480	-140	-4,03	4400	2150
Necchi r. warr.	285	285	—	—	510	30
Nuovo Pignone	6380	6400	-20	-0,31	6900	4100
Nuovo Pignone w.	425	450	-25	-5,56	6400	225
Olivetti	6175	6585	-410	-6,23	14780	6175
Olivetti p.	4585	4760	-175	-3,68	8890	4230
Olivetti r. n.c.	4601	4712	-111	-2,36	8300	4040
Pininfarina	15710	15801	-91	-0,58	16280	8615
Pininfarina r.	15860	15510	+350	+2,25	18300	7980
Rodriquez	12100	12400	-300	-2,42	12750	8300
Safilo	15100	15395	-295	-1,92	15790	4890
Safilo r.	14800	14850	-50	-0,34	15500	4450
Saipem	2570	2797	-227	-8,12	4750	2070
Saipem r.	3075	3105	-30	-0,97	4651	2060
Saipem r. w.	550	550	—	—	1855	115
Sasib	7885	7830	+55	+0,70	8465	2940
Sasib p.	7640	7810	-170	-2,18	8650	2950
Sasib r. n.c.	6000	6310	-310	-4,92	8400	2173
Tecnost	3480	3620	-140	-3,87	3665	1725
Teknecomp	1479	1560	-81	-5,20	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1341	1370	-29	-2,12	1605	761
Valeo	7990	8240	-250	-3,04	9930	4815
Westinghouse	41510	42300	-790	-1,87	44700	27250
Worthington	2610	2705	-95	-3,52	2850	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	—	—	—	—	6910	3350
Dalmine	430	448	-18	-4,02	459	180
Europa Metalli	1850	1859	-9	-0,49	1937	571
Falck	12209	11550	+659	+5,70	12650	4450
Falck r.	12590	11800	+790	+6,69	12650	4450
Maffei	4500	4800	-300	-6,25	6600	2500
La Magona	9910	9395	+515	+5,48	14000	7800
TESSILI						
Bassetti	11300	11237	+63	+0,56	11680	6210
Benetton	10201	10399	-198	-1,91	25488	3810
Cantoni	6250	6363	-113	-1,78	8700	4790
Cantoni r.	5600	5400	+200	+3,70	9639	4300
Centenari & Zinelli	303	322	-19	-5,91	485	301
Cucirini	2890	2860	+30	+1,04	3295	1320
Eliolona	4390	4420	-30	-0,68	4560	1900
Fisac	9200	—	—	—	10930	3240
Fisac r.	10000	—	—	—	10400	3600
Linificio	1711	1800	-89	-4,95	2390	1600
Linificio r. n.c.	1435	1440	-5	-0,35	1830	1350
Marzotto	7800	8151	-351	-4,31	8750	3060
Marzotto r.	7770	8000	-230	-2,88	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5660	5662	-2	-0,04	6870	2787
Olcese Veneziano	3665	3818	-153	-4,01	4730	1910
Ratti	7195	7305	-110	-1,51	7525	1700
Rotondi	38500	34600	+3900	+11,27	39300	15000
S. It. Manufatti	7920	8040	-120	-1,50	14200	3970
Stefanel	6115	6140	-25	-0,41	7499	4830
Zucchi	15170	15000	+170	+1,13	15510	3550
Zucchi r. n.c.	9680	9270	+410	+4,42	13400	7300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	9225	9500	-275	-2,90	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	3122	3305	-183	-5,54	4085	1890
Acque Potabili	17290	18220	-930	-5,11	20650	5110
Ciga	5412	5850	-438	-7,49	6199	3005
Ciga r. n.c.	3550	3640	-90	-2,48	3915	1251
Jolly Hotel	19000	19370	-370	-1,92	19710	10200
Jolly Hotel r.	25500	25300	+200	+0,79	27200	10000
Pacchetti	653	669	-16	-2,40	775	438

La Germania unita trascina Francoforte Altalena a New York

Tra i temi di fondo proposti dall'ultima ottava, il posto d'onore era certamente occupato dalla attesa commossa all'ormai inflazionato progetto di fusione monetaria interlesca, finalmente giunto alla fase operativa. Dopo le tante e disomogenee previsioni, era naturale la curiosità, più che l'aspettativa, di apprezzare l'evento, nella fattispecie sintetizzato dalla risposta dei mercati ai primi, ma irreversibili passi del processo di riunificazione delle due Germanie che ha preso l'avvio il 2 luglio con la piena convertibilità tra la moneta Ddr ed il marco «occidentale».

E i mercati sembrano per dar ragioni agli ottimisti. A coloro, cioè, che nel soppesare i vantaggi e i (molti) svantaggi derivanti dal progetto varato dalle autorità di Bonn all'indomani dell'abbattimento del «muro», avevano accreditato l'ipotesi di una Germania Federale socialmente e congiunturalmente in grado di rintuzzare con limitati danni gli inevitabili scompensi derivanti dall'assorbimento del meno effervescente mondo economico Ddr. Primo indiziato, il marco ha inaugurato il nuovo corso con una robusta impennata sui mercati valutari, cui ha fatto seguito un logico assestamento che ha comunque mantenuto la moneta tedesca sopra i livelli pre-2 luglio nel rapporto di cambio con dollaro, yen e le maggiori valute europee, con la sola e contingente eccezione della sterlina.

Dal canto suo, la Borsa di Francoforte è sembrata pervasa da un'atmosfera eccitata che ha sospinto i corsi azionari verso livelli elevatissimi. Il bilancio dell'ottava (quattro le sedute rialziste, giovedì unica pausa di assestamento) disegna una decisa crescita dell'indice Dax che ieri ha fissato a 1932,80 punti, 2,81 per cento sopra i valori di otto giorni or sono.

La risposta della Borsa tedesca alle incertezze della vigilia appare ancor più confortante di quanto le stesse cifre stiano ad indicare se si considera l'apporto, davvero determinante, degli investitori esteri alla crescita dei corsi. Anche ieri, nonostante le precedenti avanzate potessero autorizzare prese di beneficio, ordinativi alla spicciolata si sono fatti avanti da fonti straniere, inconfondibile suggello alla fiducia di matrice internazionale e, dunque, aliena da condizionamenti interni, che si riversa sul futuro economico tedesco.

Non va certo sottaciuto che il governo di Bonn si è presentato all'avvio del processo di riunificazione con i conti economici davvero brillanti. Proprio in questi giorni «caldi» è difatti piovuto l'annuncio di un maxi-surplus della bilancia commerciale, 12 miliardi di marchi a maggio in netta ascesa dai 7,6 di aprile. Dall'inizio dell'anno il surplus tedesco federale negli scambi con l'estero è così salito a 58,5 miliardi di marchi su base annua, adeguatamente confortato dalla crescita (pur inferiore a quella dello stesso periodo '89) di 43,1 miliardi di marchi messa a segno dalla bilancia corrente. Dulcis in fundo, il tasso di disoccupazione (6,9 per cento) ha toccato i minimi dall'82. Tutti segnali trainanti che sembrano poter autorevolmente escludere l'ipotesi di provvisorietà dell'attuale salute della Borsa tedesca, specchio di una economia forte, che potrebbe subire in modo assai misurato il costo della riunificazione interna.

La decisa risposta di Francoforte alle perplessità e alle incertezze della vigilia ha ovviamente trainato gli altri mercati anche se, dopo un avvio di ottava decisamente brillante, sono prevalse le intonazioni riflessive. Così a Parigi, che ha concluso la settimana lasciando sul campo oltre il 2 per cento della quota azionaria, complici le previsioni diramate dalle più importanti società francesi che hanno annunciato un 1990 meno felice del magico 1989. Piange anche Amsterdam (—0,91 per cento) trascinata al ribasso dalle vicende Philips.

Com'è noto, la multinazionale di Eindhoven ha recentemente corretto le già negative proiezioni per il bilancio 1990 preannunciando una perdita di 1300 miliardi ed un taglio occupazionale di 10 mila unità. Debole anche Londra a causa di persistenti tensioni sui tassi interni. Intonazioni migliori invece a Madrid (+0,82 per cento) e Zurigo (+1,60 per cento). Cresce Tokyo (ieri il Nikkei a 32445,92 punti) rivitalizzata da arbitraggi connessi alle scadenze dei financial futures. Altalenante, infine, Wall Street, condizionata dalle infinite attese di una ipotetica riduzione del costo del denaro in Usa e, ieri, dall'esito dei dati occupazionali che hanno rivelato una crescita dell'unemployment al 5,3 per cento.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 2-7-1990	* VENERDI' 6-7-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.880,69	2.896,20	+ 0,54	— 1,11	— 0,57	+ 0,63
FRANCOFORTE	Dax	1.879,90	1.932,80	+ 2,81	— 0,04	+ 2,77	+ 5,13
PARIGI	Cac	545,08	533,98	— 2,04	— 0,03	— 2,07	— 3,84
AMSTERDAM	Cbs All General	198,50	196,70	— 0,91	— 0,06	— 0,97	— 4,95
BRUXELLES	Général	6.263,04	6.243,14	— 0,29	— 0,14	— 0,43	— 3,52
LONDRA	Financial Times	1.897,90	1.865,00	— 1,73	+ 1,17	— 0,56	+ 3,22
TOKYO	Nikkei	31.940,24	32.445,12	+ 1,58	— 0,33	+ 1,25	— 25,78
ZURIGO	Sbv General	681,80	692,70	+ 1,60	+ 0,03	+ 1,63	+ 9,66
MADRID	Generale	295,90	298,33	+ 0,82	+ 0,06	+ 0,88	+ 3,62

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 616.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
APPRENDISTI	Grafica	1	Apprendista litografo	Tempo indeterminato
GENERICI	Impresa Pulizia	7	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Contr. aziendale	1	Ausiliario	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Az. municipalizzata	2	Letturista pat. B	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Operaio	Tempo indeterminato
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	2	Fattorino pat. B	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aiuto tubista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	10	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	9	Assistente sociale	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	7	Add. vendita	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	20	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Dattilografia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Magazziniere farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Ausiliario c/o imp. sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	40	Add. vigilanza beni o impianti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Operatore c/o musei	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	35	Muratore	Tempo indeterminato
	Settori diversi	18	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	7	Elettricista	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Infermiera prof.le	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettrauto	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Barista	Tempo indeterminato
	Settori diversi	7	Tubista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Saldatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Saldatore filo continuo	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Battilastra	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Legatrice	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Edile	1	Idraulico	Tempo indeterminato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	3 - Installatore imp. elettrici 3 - Tubista impianti sanitari
Pubblici Esercizi	19	8/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	9 - Add. mensa Part time 2 - Add. reparto 1 - Segr. amministrativa 1 - Segr. amministrativa Part time 6 - Capo cuoco partita
Commercio	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico, Laurea	Esp. amministrativo Part time

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	2 - Fresatore 1 - Rettificatore 2 - Tornitore
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Installat. elettronici 1 - Tecnico cent. telef. 2 - Tecnico di sistemi
Edile	15	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	Carpentiere in ferro

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di Vinovo **Ufficio Protocollo** p.za Marconi 1 10048 Vinovo - tel. 9652952 *Scadenza: 10/7/90*	1	Istruttore Serv. Demografici VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. 39 - Chivasso **Servizio Personale** via Po 11 10034 Chivasso - tel. 9117320/40 *Scadenza: 12/7/90*	1	Operatore tecnico cucina e mensa	Diploma di scuola media superiore + att. o dipl. qual. per add. serv. alberg. (biennio) (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. Torino V **Serv. Personale, patrimoniale, legale** via Foligno 14 10149 Torino - tel. 2164143 int. 327 *Scadenza: 20/7/90*	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti (Boll. Reg. n. 12 del 21/3/90)
A.E.M. **Ufficio Protocollo** via Bertola 48 10122 Torino - tel. 5750 *Scadenza: 23/7/90*	2	1 - Elettricista/elettromeccanico 1 - Meccanico addetto alla manut. imp. aziend.	Attestato di qualifica professionale inerente mansioni spec. (per il bando rivolgersi all'ente)
Comune di Nichelino **Ufficio Personale** p.za Di Vittorio 1 10042 Nichelino - tel. 68191 *Scadenza: 14/7/90*	1	Istruttore amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 25 del 20/6/90)
U.S.L. 27 - Ciriè **Servizio Personale** via Battitore 7 10073 Ciriè tel. 9203111 int. 262 *Scadenza: 27/7/90*	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90)
Sede Centrale **Automobile Club d'Italia** **Direzione personale e affari generali** **Ufficio Assunzione, formazione, aggiornamento ed impiego** via Marsala 8 - Roma *Scadenza: 27/7/90*	172	Assistente di amministrazione VI qual. funz. (31 per Torino - 12 per Genova)	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 49 del 22/6/90)
Comune di Settimo T.se p.za Libertà 4 10036 Settimo T.se (per chiarimenti rivolg. Segr. uff. pers.) *Scadenza: 31/7/90*	1	Istruttore sociale	Diploma di scuola media superiore e pat. B (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. Torino VI **Servizio Personale** **Ufficio Concorsi** **Ospedale Giovanni Bosco** p.za del Donatore di Sangue 3 Torino - tel. 2399389 *Scadenza: 13/8/90*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90)

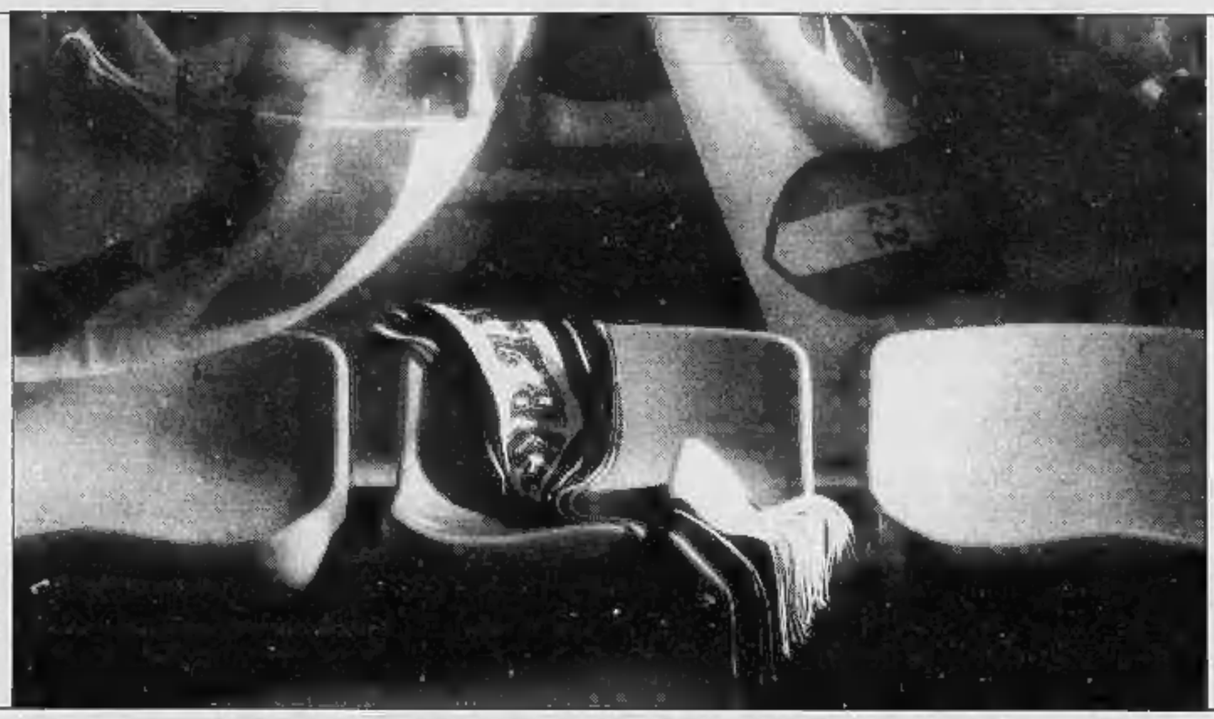
Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Grande stadio più grande Juve, uguale grande calcio. Juventus: nella sua storia ha vinto tutto. Ha chiuso la stagione 89/90 con la conquista di un'altra Coppa Uefa e di un'altra Coppa Italia. Si prepara alla stagione 90/91 con una squadra rafforzata dai più prestigiosi nomi del calcio internazionale.

E finalmente ha lo stadio che merita. 70.000 posti a sedere e al coperto, un colpo d'occhio stupendo.

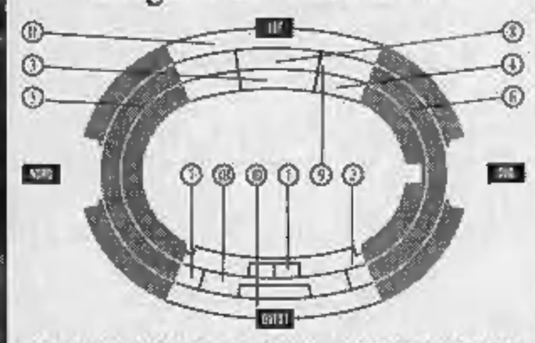
La cornice ideale per godersi in piena distensione il più coinvolgente spettacolo del mondo. Accomodatevi.

Abbonamento Juventus F.C. 90/91
Domeniche spese bene.



JUVENTUS 90/91. IO C'ERO.

Scegliete la vostra zona.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91. INIZIO PRIMA FASE 18/6/90. TERMINE 28/7/90. ■ Dal 18 giugno al 10 luglio 1990, presso la Juventus F.C. S.p.A. (Piazza Crimea 7, Torino), i vecchi abbonati potranno esercitare il loro diritto di prelazione, presentando all'atto della sottoscrizione la tessera dello scorso campionato. ■ I nuovi abbonati potranno prenotare il settore desiderato dall'11 luglio 1990. ■ La consegna degli abbonamenti avverrà dal 22 agosto. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Kappa

	1° ANELLO		3° ANELLO	
①	Tribuna Vip	1.600.000*	⑩ Tribuna ovest	600.000
②	Tribuna ovest	1.600.000	⑪ Tribuna est	600.000
③	Tribuna centrale est	1.500.000	⑤ Trib. numerata Maratona	200.000*
④	Tribuna laterale est	1.000.000	⑥ Tribuna sud Scirea	200.000*
⑤	Trib. numerata Maratona	200.000*		
⑥	Tribuna sud Scirea	200.000*		
	2° ANELLO			
⑧	Tribuna Vip	1.600.000*		
⑦	Tribuna ovest	1.600.000		
⑩	Tribuna centrale ovest	1.600.000		
⑨	Tribuna laterale est	1.000.000		
⑤	Trib. numerata Maratona	200.000*		
⑥	Tribuna sud Scirea	200.000*		

*Di cui 1.600.000 servizi aggiuntivi della convenzione.
* Posti a sedere non numerati.
Abbonamenti ragazzi ridotti del 50% all'esclusione della tribuna Vip.
È possibile pagare gli abbonamenti in comode rate mensili presso tutte le agenzie della

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.162

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

TERME - TERME SPIAGGE ADRIATICHE - SPIAGGE

FANGO - ABANO TERME - CURE
Hotel "Grand Torino" - Hotel "Ermitage"
da L. 100.000 a 12 gg pensione compl. Tennis - piscine coperte e scoperte - minigolf. Conv. U.S.L.
Tel. 049 - 667154 - Via Montecorona 74 - 35031 Abano Terme (PD)

CESENATICO - Hotel Admiral ★★★
Tel. 0547/81148. Vicinissimo mare. Moderno con ogni confort. Ascensore. Solarium. Vasto parcheggio. Buffet colazione a volontà. Menù a scelta. Ferie periodiche. Pensione completa da 35.000 a 55.000.

IGEA MARINA - Hotel Covoli
Tel. 0541/44562. Vicino mare. Camere servizi, balcony. Ascensore. Bar. Parcheggio. Colazione buffet. Menù scelta, buffet pranzo. Direzione proprio. Prezzi convenientissimi settembre.

VISERBA DI RIMINI - Hotel Mirabel
Tel. 0541/738127. Sul mare. Camere con servizi privati, balconi. Ascensore. Soleriom. Parcheggio. Cucina casalinga. Direzione propria. Luglio, agosto L. 38.000 40.000; settembre 33.000.

RIMINI/BELLARIVA
Hotel Prato ★★
Tel. 0541/372028. Vicinissimo mare. Camere servizi. Colazione buffet. Menù a scelta. Pasto tutti i giorni. Luglio, fine agosto 33.000/36.000; agosto interpellateci; settembre 29.000/29.000.

RIMINI/RIVAZZURRA
Hotel Aris ★★
Tel. 0541/372449. Vicinissimo mare. Ascensore. Ogni comodità. Parcheggio. Cucina curata. Bassa 27.000; media 33.000; Agosto interpellateci.

RIMINI/RIVAZZURRA
Giardini Del Mare
Via Misurata, 2 - Tel. 0541/371811. Trattamento camera con colazione a buffet. 20 m. mare. Camere con servizi e telefono. Giugno, settembre 18.000; luglio e fine agosto 23.000; agosto 32.000. Bambini fino 4 anni gratis.

RIMINI RIVAZZURRA
Albergo ABC ★★
Tel. 0541/375070. Pensione completa. 50 mtri mare. Tutte le camere con bagno, balcone e telefono. Ascensore. Ampio parcheggio. Soleriom. Cucina casalinga. Menù tipo vacanza. Prezzi 1-10 giugno e settembre 27.000; 11-30 giugno 29.000; luglio, fine agosto 33.000; agosto interpellateci. Bambini fino 2 anni gratis. Fuori stagione sconto bambini. Direz. proprietaria.

BELLARIA - Hotel Cambrinus ★★★★ - Hotel Loris ★★
Tel. 0541/49421. Fax 346779. Sul mare. Piscina. Idromassaggi. Menù scelta. Festa buffets. Parcheggi custoditi. Convenzioni parchi acquatici. Giugno 32.000/48.000; luglio 37.000/50.000.

BELLARIA - Hotel Croce Del Sud ★★★
Tel. 0541/44282. Sul mare. Tranquillo. Aria condizionata. Camere con telefono. Ascensore. Parcheggio incluso. Colazione buffet. Ottima cucina curata dal proprietario con menù a scelta. Pensione completa da L. 36.000 a L. 49.000.

RIMINI/RIVAZZURRA - Hotel Esplanade ★★
Via Trapani, 12 - Tel. 0541/370016. Moderno. Vicino al mare. Camere servizi, balconi. Ascensore. Sala TV. Bar. Cucina genuina. Menù con variazioni. Pensione completa giugno, settembre 26.000/29.500; luglio e fine agosto 35.000; 1-20 agosto 45.000. Sconti per bambini.

Non prenotate senza aver chiesto la nostra offerta! L'Hotel Adlon a RICCIONE è speciale. 3 stelle. Direttamente sulla spiaggia. Gestito dai proprietari. Attrezzata clientela italiana. Pensione completa, tutto compreso, più tanti extra: fino 22/6 e 1-9 al 7/10 L. 48.500; 23/6 - 7/7 L. 52.000; 7/7 - 4/8 e 25/8 - 31/8 L. 58.000; 4/8 - 25/8 L. 67.000. Possibilità mezza pensione. Telefonateci 0541/643500.

RICCIONE - Lirio Hotel ★★★
Tel. 0541/41448. Direttamente mare. Aria condizionata. Camere soggiorno, minifrigor, telefono. Colazione buffet. 2 menù scelta, buffet verdure. Giardino. Parcheggio.

MISANO ADRIATICO - Hotel Majorca ★★★
Tel. 0541/615532. Vicinissimo mare. Posizione Tranquilla. Camere servizi. Giugno fino 9 luglio L. 31.000; luglio 36.000. Colazione buffet. Ascensore. Parcheggio.

CATTOLICA - Hotel Europa Monetti ★★★
Tel. 0541/961468. Centro mare. 77 camere telefoni diretti, a richiesta mini bar e televisione portatile. Piscina. Idromassaggio. Meteorite climatizzato. Colazione buffet. Menù scelta. Buffet verdure. Garage. Parcheggio.

CATTOLICA - Hotel Derby
Tel. 0541/962234. Vicino mare. Camere servizi. Giugno 31.000; luglio 39.000. Colazione buffet. Menù scelta. Bar. Ascensore. Parcheggio. Terza persona 30%.

CATTOLICA - Hotel Canada
Tel. 0541/961774. Vicinissimo mare. Rinomato per la sua cucina. Camere servizi. Bar. Ascensore. Parcheggio. Luglio 36.000; terza persona metà prezzo.

CATTOLICA - Hotel Travi ★★★
Tel. 0541/963144 - Fax 963144. Direttamente sul mare. Offerta mondiali '90: soggiorno otto giorni pagati sette, bambini metà prezzo esclusa agosto.

RIMINI/RIVAZZURRA
Hotel Nevada ★★
Tel. 0541/372278. Vicino mare. Camere servizi. Ascensore. Condizionata. Gestione propria con 30 anni di esperienza. Cucina casalinga. Menù variato. Parcheggio. Giugno, settembre 27.500; luglio, fine agosto 32.000; agosto 43.000.

RIMINI/RIVAZZURRA - Hotel Vienna
Via Savoia, 5 - Tel. 0541/378878. 20 metri mare. Camere servizi, balcone vista mare. Cucina tipica romagnola. Menù a scelta. Clima tranquillo familiare. Luglio e fine agosto 28.000; 1-20 agosto 36.000; settembre 25.000 tutto compreso.

RIMINI/MIRAMARE
Hotel Due Gemelle
Via De Pinedo, 9 - Tel. 0541/370621. Tranquillo. 30 metri mare. Familiare. Parcheggio. Camere servizi, balcone. Ascensore. Giugno, settembre 28.000/30.000; luglio, 20-31 agosto 32.000/34.000. Sconto bambini 30%.

RICCIONE - Hotel Waldorf ★★
Viale Dante, 187 - Tel. 0541/41333. Posizione centralissima. A 100 metri dal mare. Giardino ombreggiato, terrazza. Sala TV. Bar. Animazione serale. Agevolazioni e convenzioni con parchi acquatici e discoteche. Prezzi: bassa 32.000; media 36.000. A richiesta "speciale week-end con ballo pasta inclusi".

RICCIONE - Hotel Ardea
Viale Monti, 77. Tra cielo. Piscina riscaldata, idromassaggio. Tel. 0541/641848. Totalmente climatizzato. Colazione buffet. 2 menù scelta carne, pesce. Buffet di insalate. Vicino mare. Parcheggio. Giugno, settembre 40.000/45.000; luglio, agosto 50.000/62.000.

RICCIONE - Hotel Susanna
Tel. 0541/642761. Vicino mare. Cordiale atmosfera. Un Hotel ricercato per il suo ottimo trattamento. Ricchi menù. Camere servizi. Offerta speciale giugno, luglio.

RICCIONE - Hotel Trevi ★★★
Tel. 0541/642437. Sul mare. Nuova gestione. Offre condizioni speciali per i mesi di luglio, fine agosto e settembre. Scelta menù. Buffet di insalata. Buffet prima colazione. Bambini fino 3 anni gratis; fino 8 anni 30% sconto. Soggiorno di dieci giorni in pensione completa un giorno gratis; per due settimane due giorni gratis.

RICCIONE affitto appartamento confortevole e moderno (4 persone) in villetta signorile vicino mare e centro. Mesi di luglio e settembre. Tel. 0541/42758

RICCIONE - Hotel Ivana
Tel. 0541/48500. Direttamente sul mare. Camere con servizi, telefono e balcone. Cucina particolarmente curata con possibilità varare menù. Colazione buffet. Parcheggio privato giugno (fino 7/7) e settembre 30.000; luglio e fine agosto 35.000.

CATTOLICA - Hotel Florida
Tel. 0541/963274. Modernissimo. 50 metri mare. Ascensore. Parcheggio. Colazione buffet. Menù scelta, buffet pranzo. Direzione propria. Giugno, settembre 30.000; luglio 33.000/38.000; agosto 48.000/37.000. Sconto terza persona 50% escluso 1-22 agosto.

CATTOLICA - Pensione De Martino
0541/953050-952804. Zona centrale. Vicino mare. Camere con bagno, balcone. Cucina particolarmente curata dal proprietario. Varazione menù. Garage. Ascensore. Giugno, settembre 28.000; luglio 32.500. Sconto bambini.

CATTOLICA - Hotel Granada
Tel. 0541/961772. Familiare. Confortevole. Camere servizi, balcone. Ascensore. Menù a scelta. Parcheggio. Minimo 25.000; massimo 44.500. Sconti terzo, quarto letto.

CATTOLICA - Hotel Arlas
Tel. 0541/962530. Vicinissimo mare. Squisiti menù. Camere servizi. Giugno 29.000; luglio 33.000/37.000. Bar. Parcheggio. Sconti bambini.

CATTOLICA
Hotel Tiffany's ★★★
Tel. 0541/961778. Vicinissimo mare. Piscina. Tennis. Parcheggio. Colazione buffet. Menù scelta. Giugno, settembre 37.000; luglio, agosto 45.000/50.000. Speciali sconti bambini.

CATTOLICA - Hotel Nord Est ★★★
Tel. 0541/960030. Direttamente spiaggia. Signorili confort. Menù/disegni a scelta. Buffet insalate. Festa danzante settimanale. Pensione completa, una settimana, compreso cabina, ombrellone e sdraio: giugno (fino 7/7) e settembre 29.000; luglio e fine agosto 34.000.

GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★★★
0541/954640. Fax. 950712. Vicinissimo mare. Cucina casalinga. Colazione buffet. Insalate buffet. Camere telefono, servizi. Sconti gruppi. Parcheggio.

PESARO
HOTEL EXCELSIOR ★★★

Dopo la serata tra amici

Dopo tutto Fernet Branca
IN CASA, AL RISTORANTE, AL BAR

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

DIMAGRISCI SENZA DIETE

PROVA ERBASNELL

E' COMODO perché in gocce

NON FA MALE perché a base di erbe

E' EFFICACE perché può farti dimagrire fino a 4 kg in un mese

E' ECONOMICO perché potrai riceverlo a casa tua a sole L. 50.000

ERBASNELL E' UN PRODOTTO FIRMATO DALL'ERBORISTA GIAN PAOLO

Consultalo gratuitamente telefonando allo 011 606.1026 - 682.1170

NEGOZIO: PIAZZA BENGASI 4 - TORINO

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Perplessità sulla morte del giovane trovato sull'ascensore

Overdose con troppi dubbi

Il cadavere di Francesco D'Alessano è stato scoperto soltanto dopo un giorno e mezzo. Aveva la siringa nella mano sinistra, ma i genitori spiegano: «Non è mai stato mancino»

Droga: la trentacinquesima vittima dall'inizio dell'anno. Questa volta però non mancano le perplessità. Sulla morte di Francesco D'Alessano, 29 anni, trovato cadavere dopo un giorno e mezzo nell'ascensore del palazzo di via Mascagni 10b nel cuore di barriera di Milano, rimangono infatti alcuni dubbi che solo l'autopsia e le indagini della polizia potranno chiarire completamente. Il quadro generale soltanto all'apparenza è simile a quello ormai tristemente tradizionale: tossicodipendente che ha cercato di uscire dal «giro», qualche precedente penale, la sua lotta per cercare di ricostruirsi una vera vita (ha anche ottenuto con buoni risultati il diploma delle «150 ore») e alla fine la tragica scoperta del corpo ormai esanime con accanto la siringa. A questo punto si devve però aggiungere un particolare: la siringa era nella mano sinistra. E i genitori, Maria e Albino, ora si chiedono: *«Perché? Lui non era mancino. Non riusciamo a capire. Che cosa è realmente successo?»*. Dicono anche che *«era uscito completamente da quell'ambiente, adesso sembrava andare tutto bene»*. Continuavano anche a chiedergli se avesse debiti *«con quella gente»*, se avesse paura. Dicono anche di averlo visto con il volto pieno di lividi. Lui però sembrava aver completamente cancellato quel periodo, la ricerca della dose quotidiana.

Francesco è stato trovato dai tecnici della ditta chiamata ad aggiustare l'ascensore: fermo al sesto piano ormai da più di un giorno, tutti gli inquilini avevano immaginato ad un improvviso guasto tecnico. E' stato invece sufficiente aprire la porta per scoprire che il corpo di Francesco ne bloccava la chiusura. Adesso toccherà al medico legale stabilire che cosa è accaduto, offrire nuovi elementi per dare risposte ai dubbi dei genitori.

L'elenco delle vittime per overdose continua comunque ad allungarsi. Da metà giugno sempre più numerosi i decessi: il 16 Saverio Siciliano, il 18 Sergio Pizzigoni, il 20 Gianluca Gelo, il 21 Vincenzo Pozone e Giuseppe Della Malva, il 23 Vincenzo Clemente, il 25 Giancarlo Capitanio, il 3 luglio Alessandro Zocchi. Ed è un'escalation che continua da anni, senza un attimo di sosta. Si comincia nel 1978 quando le vittime sono tre, poi si registra un progressivo aumento: 21 decessi nel 1986, si sale a 38 nel 1987, si arriva quindi alle 59 l'anno successivo e alle 55 nel 1989. E molte volte il numero delle vittime aumenta nel giro di pochi giorni. La spiegazione è fornita dalla polizia: «Spesso vengono vendute grossi quantitativi di droga tagliata male e le conseguenze sono tragiche». Intanto la lotta allo spaccio di stupefacenti continua, i controlli nelle «zone calde» della città si intensificano, ma ci si muove tra mille difficoltà.

Soltanto quattro giorni fa l'ennesima vittima per overdose: Alessandro Zocchi, originario di Napoli, 32 anni. E' stato trovato agonizzante nel bagno della sua abitazione e a nulla è servito l'intervento dei medici: è deceduto in autoambulanza durante il trasporto al pronto soccorso del Giovanni Bosco.

Francesco D'Alessano, 29 anni
A fianco, la madre Maria: «Che cosa è successo veramente su quell'ascensore? Aveva smesso, ormai non si drogava più»

Il pretore Raffaele Guariniello nell'aula dove si è svolto il processo

PRETURA

Sale mediche aziendali, Fiat amnistiata

Ma il giudice invia gli atti a Milano su altri casi segnalati dal sindacato in Lombardia

TORINO ■ Amnistia per i casi precedenti al 24 ottobre scorso e trasmissione degli atti al procuratore della Repubblica presso la pretura di Milano. Questa la sintesi dell'ordinanza con cui si è concluso, stamane, il processo in pretura che vedeva imputati l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e i responsabili delle relazioni industriali della holding e del settore auto, Michele Figurati e Maurizio Magnabosco, e dell'Iveco, Vittorio Omodei, accusati di non aver rispettato l'articolo 6 dello Statuto dei lavoratori: «Sono vietati accertamenti da parte del datore di lavoro sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipendente».

La decisione del pretore Raffaele Guariniello è arrivata dopo una serie di sofferti rinvii ma sembra che abbia accontentato un po' tutti: sia i difensori dei dirigenti della casa automobilistica sia gli avvocati che rappresentano i sindacati costituitisi parte civile.

«E' una soluzione sgradita sul piano personale e dell'immagine — ha detto l'avvocato Vittorio Chiusano — ma ha prevalso una logica di tipo pragmatico ponendo fine a un contenzioso che rischiava di ricreare tensioni. Questo ormai era un processo superato dai fatti perché sono intervenuti accordi aziendali sulle sale mediche».

Il legale della Fiat si riferisce agli accordi raggiunti, il 2 dicembre scorso, tra l'azienda e le organizzazioni sindacali sull'utilizzo delle sale mediche interne che nelle aziende della Holding ci sono sempre state per ragioni di funzionalità.

«I miei assistiti — ha chiarito l'avvocato Chiusano — sono uomini che nei loro rispettivi ruoli debbono soprattutto lavorare ed occuparsi dei problemi dell'azienda, naturalmente nel rispetto della legalità. L'amnistia è una soluzione accettabile, non traumatica che agevola il prevalere di logiche aziendali senza prolungare oltre un processo che avrebbe potuto acuire tensioni che ormai non c'erano più. Il pretore ha riconfermato la permanenza del reato, cosa che ci trova dissenzienti. Aspettiamo fiduciosi le indagini che il pubblico ministero di Milano vorrà intraprendere. Prendiamo atto che a Torino questa storia si è conclusa in maniera indolore».

«Noi avremmo preferito che il processo si fosse celebrato — ha commentato il professor Carlo Federico Grosso, del collegio che assiste le parti civili — ma ci riteniamo soddisfatti perché l'amnistia non è una patente di non colpevolezza. Sarà la magistratura di Milano ad accertare eventuali altre violazioni».

Prima della conclusione del processo, le rappresentanze sindacali Fiom e Fim dello stabilimento di Arese avevano infatti inviato al giudice una relazione denunciando il ripetersi di casi analoghi successivamente al 24 ottobre scorso, data in cui si esauriscono gli effetti dell'amnistia. La relazione dei sindacati sarebbe accompagnata da un rapporto dell'Usl 67 (di Garbagnate) che ha competenza su una parte dello stabilimento Alfa Romeo di Arese.

Il processo avrebbe potuto concludersi prima se il pretore non avesse interpretato come richiesta di aprire il dibattimento una proclamazione di innocenza che compariva in una lettera degli imputati inviata al magistrato il 7 luglio scorso.

Nella missiva si diceva che il «sopraggiunto provvedimento di legge sull'amnistia appare atto — facendo venir meno anche formalmente lo stesso oggetto della controversia giudiziaria — a creare un risultato che pare opportuno ed auspicabile nella nuova realtà venutasi a creare». I dirigenti Fiat aggiungono che «per solo ossequio alle istituzioni, pur contestando la fondatezza delle accuse mosse, fu disposta la cessazione della tradizionale attività delle strutture sanitarie delle nostre aziende che era, peraltro a tutti, pubblici e privati, ben nota da decenni».

Questa frase, secondo l'interpretazione data dal dottor Guariniello, conteneva elementi nuovi che avrebbero potuto dimostrare l'innocenza degli imputati e che andavano chiariti in dibattimento per giungere ad un'eventuale sentenza di assoluzione.

«Il contenuto della lettera — aveva ribattuto l'avvocato Vittorio Chiusano — non conteneva alcun fatto nuovo. Gli imputati, nei loro interrogatori, hanno dichiarato le stesse cose. Dissentiamo totalmente e recisamente dal provvedimento preso dal pretore. L'amnistia non è un istituto previsto per i colpevoli, è una causa estintiva del reato».

TUTTI I GUAI DEL 5747

In Italia la Guardia Medica è in sciopero Torino lavora per colpa di un equivoco

Mercoledì scorso l'agitazione era stata revocata, giovedì si sono rotte le trattative

Il dottor Chiara (a destra), segretario regionale Fimmg-Guardia Medica

«Sciopero? Nessuno ci ha detto niente. Comunque, a che serve? Non appena lo proclamiamo, la prefettura ci precetta...». Il tono è sfiduciato tra i medici della Guardia Medica di Torino che non sono stati avvisati dello ultime novità in fatto di trattative per il convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Nel resto d'Italia, infatti, oggi alle 14 prenderà il via un'agitazione che si concluderà il 16 luglio prossimo.

Spiega il segretario regionale della Fimmg Guardia Medica, dottor Enrico Chiara: *«Purtroppo c'è stato un equivoco. Nella riunione della nostra segreteria provinciale, sabato scorso, s'era deciso di revocare lo sciopero già in programma. Così, mercoledì scorso, il segretario provinciale, dottor Lauriola, ha inviato un telegramma di revoca alla prefettura, alle Usl e alla Regione. Ma giovedì sera si sono rotte le trattative nazionali. Qualcosa s'è inceppato nel collegamento tra noi e la segreteria nazionale ed è successo quel che è successo. Ora non possiamo proclamare lo sciopero, ma esprimiamo tutta la nostra solidarietà al sindacato»*.

Le condizioni di lavoro alla Guardia Medica sono definite insostenibili: *«Non abbiamo ferie, mutua, né malattia. L'assenza per gravidanza è, a mala pena, tollerata. Eppure il nostro ruolo è importante. Stiamo parlando di urgenze ed emergenze, di decisioni importanti da prendere per salvare la vita alla gente»*.

I medici lamentano, tra l'altro, che nel fare il piano delle emergenze in Piemonte la Regione non abbia sentito il bisogno di chiedere consiglio a loro e che non abbia neppure dato conto di aver fatto il documento della Fimmg intitolato *«Riordino dei servizi di urgenza e piano regionale per l'emergenza»*.

Comprende un elenco delle gravi carenze che andrebbero coperte al più presto: si parla della necessità di avere un'auto medicalizzata, vero e proprio pronto soccorso ambulante che consentirebbe di rendere piccole, ma importanti, prestazioni in grado, molto spesso, di evitare ai pazienti il ricovero o all'ospedale l'ingolfamento al Dea.

«Invece — continuano i medici — *la Regione sta pensando di affidare il servizio a specialisti degli ospedali, come se fra noi non vi fossero specialisti. Si dimentica che quasi il 90 per cento dei colleghi di Guardia Medica ha almeno una specialità. E, per di più, si vuole ignorare il fatto che la nostra è un'organizzazione capillare sul territorio. Basterebbe dotarla di mezzi efficienti che permettano di lavorare in modo diverso. E basterebbe riconoscere alla nostra professione la dignità che merita»*.

d. dan.

Domani ore 20,00
ARGENTINA
GERMANIA
ore 20,45
KitKat
Croccante wafer ricoperto di ottimo cioccolato al latte.
Fai un break, spezza con KitKat.

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO 1988 E PREVENTIVO 1990

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988.

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Avanzo di amministrazione	2.102.568	—
- Tributarie	6.962.502	5.052.726
- Contributi e trasferimenti	69.702.356	61.927.356
(di cui dallo Stato)	(53.345.213)	(38.410.297)
(di cui dalle Regioni)	(4.796.271)	(3.365.914)
- Extratributarie	2.984.004	2.590.610
(di cui per proventi servizi pubblici)	(70.501)	(60.679)
- Totale entrate di parte corrente	**81.741.730**	**70.271.092**
- Alienazione di beni trasferimenti	1.707.118	570.966
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(258.400)	(—)
- Assunzioni prestiti	94.535.637	22.933.803
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	**96.242.755**	**23.504.769**
- Partite di giro	13.370.436	9.263.904
Totale	**190.354.919**	**103.039.765**
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	**190.354.919**	**103.039.765**

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	71.838.648	64.766.764
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	10.098.584	6.465.584
- Totale spese di parte corrente	**81.937.230**	**71.232.348**
- Spese di investimento	96.047.153	23.976.831
- Totale spese conto capitale	**96.047.153**	**23.976.831**
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altre	—	—
- Partite di giro	12.370.436	9.263.904
Totale	**190.354.919**	**104.472.983**
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	**190.354.919**	**104.472.983**

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività produttive	TOTALE
- Personale	7.976.909	4.912.826	—	2.521.833	11.052.091	1.611.909	28.075.667
- Acquisto di beni e servizi	2.807.831	2.820.528	—	956.602	11.745.577	778.129	19.078.767
- Interessi passivi	114.222	1.731.928	—	20.112	8.484.260	618.508	10.969.039
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministrazione	1.410.530	1.478.430	—	—	20.835.244	—	23.722.204
- Investimenti indiretti	—	50.000	—	—	86.549	70.000	206.549
TOTALE	12.309.491	10.991.812	—	3.498.547	52.203.736	3.078.546	82.052.226

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1988	+ L. 2.518.060
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	— L. 1.783.906
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988	L. 735.154
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988	(L. 0)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 128	**Spese correnti**	L. 110
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 11	- personale	L. 61
- contributi e trasferimenti	L. 113	- acquisto beni e servizi	L. 35
- altre entrate correnti	L. 4	- altre spese correnti	L. 22

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE **dott. Giovanni Quaglia**

CITROËN BX SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DI 10.000.000

A voi che piacciono le scelte mirate, con una delle 19 versioni della Citroën BX, benzina e diesel, non sbaglierete mai. Su tutti i modelli, da 55 a 160 CV, scoprirete il confort delle famose sospensioni idropneumatiche. Farete centro con la brillante 1100 e con la lussuosa 14 TGE Vip. Chi punta al massimo potrà scegliere tra la BX 16 GTi e la sorprendente 16 valvole da 160 CV. Inarrestabile è la 4x4 iniezione a trazione integrale permanente.

I NOSTRI FINANZIAMENTI

10.000.000 senza interessi in 15 rate da L. 667.000

oppure

10.000.000 al tasso fisso annuo del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%, in 48 rate da L. 259.000

Le offerte sono valide fino alla fine del mese

Se amate le familiari, BX ha cinque modelli break: benzina 1580 e 1905 cc, diesel, turbo diesel e 4x4. E per i più sofisticati, la straordinaria BX 16 Palmarès, 1580 cc, da 94 CV.

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire degli straordinari finanziamenti di Citroën Finanziaria: 10.000.000* a zero interessi, in 15 rate da L. 667.000 oppure 10.000.000* in 48 rate da L. 259.000, al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%.

I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre formule finanziarie ugualmente convenienti. Anche per chi paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni.

Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili (esclusa BX Club) e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Approfittatene subito: la vostra BX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

BX: prezzo a partire da L. 14.309.000 IVA inclusa

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

Calcolo svolto **TOTAL**

Listino in vigore al 2/4/90.

* Salvo approvazione Cimabue Finanziaria. Copia presso concessionari. L. 15/1/90

FRETTE

FIERA D'ESTATE

dal 30 giugno al 28 luglio

SCONTI dal 10% al 40%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

istituto Ravizza

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER ADDETTI

AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATORS

(PER DIPLOMATI O CON QUALIFICA TRIENNALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO O ALBERGHIERO)

Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32*** *Torino*

PK publikompass

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 19
N. 100800 - C.C.P. 00613100

Quotidianamente tua.

Ogni ***mercoledì:*** *la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure di fantascienza e gialli*

GENTE motori AUTO IN FUORISTRADA

L'avventura si fa strada

Entra nel meraviglioso mondo del 4x4.
Vivi con noi le emozioni dei grandi raid.
Sali a bordo con noi per le prove su strada più esclusive.
Partecipa alle nostre fantastiche iniziative.

È IN EDICOLA IL NUMERO LUGLIO/AGOSTO

OGGI È PIÙ FACILE ABBONARSI. BASTA TELEFONARE AL 02 [illegible] SERVIZIO PRENOTAZIONI E CORTESIA RUSCONI.

Rusconi Editore

LIS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Aosta-Monte Bianco Tar blocca il cantiere autostrada rimandata

Le ruspe che lavorano alla costruzione della nuova autostrada del traforo del Monte Bianco sono nuovamente ferme. La decisione di sospendere la realizzazione dell'arteria, che entro il '93 dovrebbe collegare la Valle d'Aosta con la Francia, è arrivata a sorpresa dalla prima sezione del Tar del Lazio che ha accolto le richieste della Lega ambiente, del Coordinamento ambientalisti e consumatori e di alcuni privati cittadini. La decisione dei giudici amministrativi riguarda sei varianti del tracciato originale ma i cantieri si fermeranno solo a Morgex, dove già si sta costruendo lo svincolo. Nelle altre cinque località (Chabodey, Le Champ, Champagne, svincolo per Cogne e per Courmayeur) i cantieri non avevano ancora iniziato a operare e quindi i lavori subiranno uno slittamento.

La Rav (società mista detenuta paritoticamente dall'Italstat e dalla Regione Valle d'Aosta), concessionaria dei lavori da Sarre a Courmayeur, ha annunciato, in un comunicato diramato ieri in tarda serata, che si atterrà alla decisione del Consiglio di Stato del 27 ottobre 1989 che aveva sospeso la prima sentenza di blocco dei lavori. In quell'epoca i cantieri vennero chiusi perché il ministero dei Lavori pubblici aveva dato l'autorizzazione a procedere nonostante l'allora ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, avesse espresso molte perplessità sul tracciato autostradale e sul suo impatto ambientale.

Dal canto loro gli ambientalisti sono soddisfatti ma il braccio di ferro per la realizzazione dell'arteria autostradale continua. Il movimento verde ambientalista vuole rimettere tutto in discussione, la stessa scelta dell'autostrada rivista e ripensata. Intanto i tir continuano a transitare sul fondovalle alla media di 2000 al giorno.

Un tratto del percorso Torino-Aosta

Festa per il Fréjus

Aperto 10 anni fa il tunnel in Val Susa

Sono passati dieci anni dall'apertura del traforo del Fréjus. Oggi a Bardonecchia cominciano i festeggiamenti ufficiali, era prevista anche la presenza di Andreotti, bloccato a Roma per via delle trattative sulla scala mobile volte a scongiurare lo sciopero generale. Le manifestazioni proseguiranno con una serie di iniziative la prossima settimana. Si va dai discorsi ufficiali dei politici, oggi a Modane, dal lato francese, ai lanci dei paracadutisti, alle mostre filateliche ed alle sfilate di autocarri d'epoca.

La festa per il decennale del tunnel lungo 13 chilometri, il cui bilancio è senza dubbio positivo e che ha visto progressivamente incrementare il traffico da 400 mila veicoli nell'81 al milione scarso dell'anno scorso, non deve però far dimenticare i problemi che una simile massa veicolare ha creato alla Val Susa. Anzi, si può tranquillamente affermare che l'aumento della circolazione ha sconvolto sotto ogni aspetto la vita agli abitanti dell'asse Rivoli-Avigliana-Susa-Gravere-Exilles-Bardonecchia. E' aumentato l'inquinamento, sia acustico sia ambientale, persino la vita sociale dei paesi è stata sconvolta: sono stati tagliati in due, giorno e notte, dal flusso ininterrotto del traffico commerciale. Per non citare i morti e gli incidenti a ripetizione.

Perché non è stata subito costruita l'autostrada che adesso si sta realizzando? La legge Bucalossi bloccò, a torto, nell'82 ogni progetto. Solo anni dopo si poté passare alla fase realizzativa.

A che punto sono i lavori? Dei 74 chilometri previsti 31 sono aperti, soprattutto nella parte superiore, da Exilles a Bardonecchia. Ora si sta lavorando nel tratto più difficile, da Deveys a Susa, con 19 chilometri quasi tutti in galleria.

L'ingegner Campo, direttore dei lavori, conferma che per la primavera del 1992 tutto sarà terminato: *«Il tratto più impegnativo è quello che da Susa termina qualche chilometro prima di Salbertrand. Sono diciannove chilometri tutti in galleria ad eccezione di un viadotto. Anche se non sembra, ormai siamo a buon punto. Era il tratto più difficile, quindi abbiamo voluto costruirlo per primo. La gente che risale la Val Susa non si può rendere conto perché vede solo i pilastri del viadotto, però marcia poco. Perché abbiamo voluto fare questo tratto tutto in galleria? Per più ragioni, da quello ambientale, avvere dell'inquinamento, alla sicurezza, in inverno c'è neve e gelo, ai costi. Con le moderne tecniche costa meno scavare gallerie che innalzare viadotti»*.

La spesa però resta immensa. I 19 chilometri costeranno 560 miliardi e mezzo. Cui vanno aggiunti 125 miliardi, ancora in via di finanziamento, per i 6 chilometri da Susa a Bussoleno. I 287 miliardi per il tratto di 17 chilometri tra Bussoleno ed Avigliana ed i 274 miliardi per gli 11 chilometri tra Rivoli ed Avigliana. In tutto più di 1200 miliardi, una bella spesa per i 53 chilometri che mancano per congiungersi al tratto da Exilles a Bardonecchia.

Il traforo del Fréjus ha dieci anni, ma l'autostrada non è ancora completata

Maturità 90: una commissione d'esame al lavoro sorride al fotografo

MATURITA'

Prof, pagati poco per un esame-stress

In pieno svolgimento i colloqui orali, maratona soprattutto per i docenti

Caldo boia, lavorare di luglio, pagati quasi niente mentre i colleghi sono spaparanzati sulle spiagge a godersi le famose vacanze lunghe, sbandierate come privilegio della scuola. Per forza che gli insegnanti imprigionati negli esami di maturità sono stressati.

Più o meno tutti dicono che questi esami sono una recita, folkloristica, in cui loro interpretano la parte più difficile. Recita perché non è possibile giudicare chicchessia su due scritti e un orale di due materie. O almeno valutare con più cognizione di causa degli insegnanti che hanno avuto quegli studenti per cinque anni. Il folklore lo fanno i ragazzi. I trucchi, gli imbroglietti, lo sceneggiato, le comicità involontarie: i compagni le chiamano «badanodes», il frassichese degli emozionati, le risposte con quelli dietro che illi nascosto passano la mano raso terra perché «il livello è basso», come direbbe Fazzaglia, il comico di «Quelli della notte». Ma i prof confessano che c'è anche il folklore delle segrete discussioni - chiusi in una stanza - interminabili, ossessionanti, parossistiche sul sessantesimo in più o in meno, su quanto vale quel candidato paragonato a quell'altro, sulle virgole della frasetta del giudizio finale.

E poi la rabbia perché tutta quella fatica, quel mangiarti il fegato perché «Oddio magari ho sbagliato, ho punito uno che non meritava» viene pagata niente. Si misurano i minuti di treno, chi per arrivare impiega meno di un'ora non prende la trasferta e allora porta in busta meno di mezzo milione. Con la trasferta vien via qualcosa in più di un milione. Se per arrivare a Torino si deve attraversare mezza Italia viene pagato non certo principescamente il soggiorno. Mica per niente quell'insegnante di Bologna ha rifiutato la convocazione, non con il sotterfugio del certificato medico - come per altro han fatto in molti - ma dichiarando: «Io non lavoro per quelle cifre». E oltretutto, come a Milano, il Provveditore viene a spiarli per vedere se fanno bene il loro mestiere. Poi a Torino circola fra i commissari la voce che ci siano stati prof fatti sloggiare, valigie fatte in fretta e furia, perché in quella stanza d'albergo doveva trovare posto un personaggio importante per il Mondiale.

Già, si sentono trascurati i «commissari», anche se hanno un ruolo importante per i candidati, anche se decidono di una fetta della vita della gioventù nazionale. Per quelli mezz'ora dell'orale chi sta di fronte a loro li guarda come padreterni, ma passata quella chiunque, dicono, si accorge che li «trattano come l'ultima ruota del carro». Anche se loro il carro, non solo della maturità, ma delle basi culturali di tutti, lo tirano. Non sono evidentemente ancora gratificati nonostante i miglioramenti ottenuti con l'ultimo contratto. Di cui già molta gente si era scandalizzata.

E allora non c'è da stupirsi se, già lì a forza, dopo una levataccia ogni mattina da una casa a 100 km da quella scuola hanno gli occhi un po' troppo fissi o sbattono le palpebre di continuo. Il candidato delinea universi paralleli in cui «la latitudine e la longitudine misurano la distanza di un punto da una stella» o crea mondi «che girano attorno al Sole in un giorno». E gli esaminatori reagiscono qualche volta facendo la mamma e suggerendo addirittura, qualche volta non dicono nulla come una sfinge. Qualcuno, giovane infilato lì per sostituire il sostituto, è preso da abulia, chiede solo «Dimmi qualcosa o tua scelta» pur di passare inosservato, purché nessuno sondi la sua preparazione. Poche volte vengono prese dalla vertigine del potere di quella mezz'ora e «io le annullo l'esame». Stress. Ma, non temano i ragazzi, la stragrande maggioranza dei commissari lo vince con grande professionalità, ma mugugna in attesa delle vacanze e della riforma dell'esame.

Gian Piero Amandola

IN PROVINCIA

Moncalieri, rabbia tra i socialisti dell'ex sindaco

Le giunte variopinte

Le situazioni politiche di Chieri, Poirino, Villastellone e Cambiano

Le nuove giunte sono state ormai varate in tutta la prima cintura torinese. A Chieri le forze politiche hanno riproposto una giunta fotocopia della precedente. Verrà ufficialmente presentata dal consiglio comunale giovedì prossimo.

Ecco gli schieramenti del «pentapartito zoppo»: dc, psi, pri e pli formano la maggioranza. Mentre le minoranze sono rappresentate dall'Insieme per Chieri, indipendenti e le leghe autonomiste. Sindaco sarà riconfermato per la quarta volta il democristiano Giuseppe Berruto.

Al psi vanno tre assessorati: Personale: Leonardo Zullo; Urbanistica Stefano Latella, Casa: Nicola Mercurio; così anche per la dc: Commercio Giorgio Gerardo; Lavori pubblici Sergio Pallaro; Cultura Giovanni Bagna. Il resto è spartito tra il pli e il pri. Ai primi va l'assessorato per la tutela dell'ambiente rappresentato da Bruno Zolla, ai secondi quello alle Finanze ed al Bilancio con Giuseppe Gallina.

Spiega il sindaco «uscente ed entrante» Giuseppe Berruto: «La novità non è nella forma ma nelle persone, sette assessori su otto sono volti nuovi. E' una sfida perché nessun tecnico dei Mondiali ha mai cambiato così tanti giocatori! Tutti hanno una gran voglia di fare e gli schieramenti attuali rappresentano una garanzia di continuità per Chieri».

Francesco Fiumara

Monocolore democristiano invece a Poirino. Primo cittadino è stato eletto con 11 voti contro 9 schede bianche Franco Cambino.

All'opposizione pci, psi, pri, Verdi ed autonomisti. Giuseppe Stuardi, nonconsigliere della lega Verde promette un'opposizione molto dura, mentre il sindaco appare soddisfatto ed entusiasta del proprio feudo.

Monocolore anche a Cambiano, dove la dc ha 11 consiglieri su 20. Il sindaco è Battista Iacomazzi. Fumata nera invece ieri sera per il consiglio comunale di Santena riunitosi e subito sciolto. La guerra all'ultimo respiro si gioca tra dc e psi.

Per la quarta volta consecutiva a Villastellone è stato eletto sindaco Antonio Barale, capo storico della lista unitaria per i lavoratori. A Pecetto riconfermato primo cittadino Giuliano Manolino, ad Arignano Luigi Matta, a Castelnuovo Don Bosco Giovanni Ravinale e a Moriondo Torinese Mario Zucca.

A Moncalieri, intanto , proseguono le trattative per dar vita alla nuova giunta. In giornata si conoscerà la distribuzione delle deleghe al Comune.

In casa socialista i giochi, peraltro, sono stati fatti e hanno del clamoroso. Tutti gli uomini legati all'ex sindaco Francesco Fiumara, recentemente eletto in consiglio regionale, sono stati esclusi dalla giunta. Rosario Percia che correva alla carica di sindaco, non avrà nemmeno un assessorato.

Gli assessori socialisti saranno il professor Vincenzo Quattrocchi, Valter Ferrero e Albino Cocconcro. Il nuovo sindaco di Moncalieri sarà il professor Rosario Simonetta. Questo è il riflesso della mancata elezione della forte cordata presentata dall'ex sindaco Fiumara alle scorse amministrative.

In casa repubblicana il nome dell'assessore è stato indicato; sarà la signora Maria Vaccari Scassa.

MOSTRA

Dieci anni di urbanistica in Piemonte

La «mostra dell'architettura degli Anni 80 in Piemonte» è aperta da oggi presso la società promotrice delle Belle Arti al Valentino. La mostra è presentata dalla «società degli Ingegneri e degli Architetti» ed allinea ben 161 progetti, divisi tra plastici e disegni corredati di fotografie.

Non si tratta di una rassegna di idee, ma di opere realizzate o in corso di realizzazione. Si passa dal progetto di residenza famigliare o plurifamigliare alla riconversione di uno stabilimento industriale, dall'ampliamento di un cimitero alla realizzazione di un'area parco organizzata per il tempo libero.

Girando per la mostra ci si accorge che anche in un breve arco di tempo quale può essere un decennio ci possono essere profondi influssi ambientali e culturali nell'architettura. Non solo, ci si accorge anche come il tenore di vita e la profonda modificazione geografica abbiano inciso nelle scelte di urbanizzazione dei fabbricati. Ormai si costruiscono meno scuole e molti più uffici ristrutturando vecchi palazzi o edificando dal nuovo centri direzionali.

La necessità di salvaguardare i beni ambientali ha inoltre imposto nuovve regole agli estensori dei piani regolatori ed ai professionisti incaricati di «organizzare» gli spazi urbani da riconvertire. Dieci anni fa inoltre nessuno avrebbe immaginato che il terziario sarebbe «esploso» anche in periferia e nell'area urbana del capoluogo al posto delle industrie tradizionali.

Non è niente
dicevo mia madre
sono vecchia...
ed intanto piangeva
ed io con lei
pensando al tempo passato
(Bruno)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Griglione ved. Bocca
Lo annunciano con tristezza **Sara, Bruno, Giusy, Alfredo, Giustina** e parenti tutti. Un ringraziamento a medici ed infermieri del reparto ospedale San Vincenzo. Funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia di Rivarossa Canavese, partendo dall'ospedale San Vincenzo alle 13.30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 7 luglio 1990

Titolari, Collaboratori e Maestranze della **Ki srl** sono sentitamente vicini al Direttore Generale Bruno Bocca per la scomparsa della mamma signora **CRISTINA.**
— **Collegno,** 7 luglio 1990

La **Bikko srl,** la **San-Do srl,** la **Wasp srl; Amministratori** e **Dipendenti** partecipano al lutto di Bruno Bocca per la morte della cara **MAMMA.**
— **Fiano,** 7 luglio 1990

Si stringono in un affettuoso abbraccio a Bruno gli amici:
Enrica e Enrico Arnaga
Rosita e Giovi Balma
Luigina e Dario Bertino
Miranda e Pietro Bianchi
Elsa e Michele Graro
Graziella e Alfonso Crosetto
Patrizia e Roberto Durante
Luciana e Gianni Festa
Laura e Carlo Gindro
Enza e Remo Miola
Angela e Franco Pedrazzo
Maria Pia e Angelo Saccana.

I **Soci** della **Unica srl** partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato della Ki srl Bruno Bocca
— **Ciriè,** 7 luglio 1990

La famiglia **Calmanat** partecipa al lutto di Bruno per la morte della **MAMMA.**

La ditta **Unica srl** prende parte al dolore del signor Bruno Bocca per la perdita della **MAMMA.**

I familiari annunciano con dolore la scomparsa di
Ennio Zuccotti
I funerali avranno luogo sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale S. Maria Assunta di Bibiana
— **Bibiana,** 5 luglio 1990.

E' mancata
Irma Seren Gay ved. Grosso
anni 80
Ne danno il triste annuncio il figlio **Ugo** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10.30 nella chiesa Maria Ausiliatrice (Crocetta Vica).
— **Rivoli,** 5 luglio 1990.

Il **Presidente dell'Enea,** il **Vice Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** la **Giunta Esecutiva,** il **Collegio dei Revisori,** e **Magistrato Delegato al Controllo,** il **Direttore Generale** e il **Direttore DISP** unitamente ai **Dirigenti** e a tutto il **Personale** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Montalenti
già Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e pioniere della genetica moderna.
— **Roma,** 6 luglio 1990.

E' mancato
Ermenegildo Rosso
anni 80
Lo annunciano le figlie **Franca** e **Aida,** i generi **Gaetano** e **Guido,** i nipoti **Sara, Daniele** e **Lisa.** Funerali oggi ore 11.45 parrocchia Sant'Antonio Abate. La presente è ringraziamento
— **Torino,** 7 luglio 1990

E' mancato
Carlo Giacometto (Carleto)
Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali domenica ore 16 via Statuto 12.
— **Montanaro,** 7 luglio 1990.

Ha raggiunto la sua Carletta
Pier Giorgio Scanavino
Lo annunciano la moglie **Giuliana,** la **Maria,** suocero, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giacobone ed ad Antonio e Vanna per le cure e l'amore finanno dimostrato. Funerali sabato 7 c.m. ore 14 parrocchia S. Croce, indi proseguirà per Vinovo. Non fiori ma offerte al Fondo di Solidarietà di Specchio dei tempi.
— **Torino,** 6 luglio 1990

Ciao **PIPPO,** arrivederci. **Manuela.**

Aldo e **Franco Speranza** partecipano al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Lovisolo ved. Giribaldi
di anni 90
Lo annunciano con grande dolore i figli **Rita, Romana, Pierino** e **Angela,** il genero **Gino,** parenti tutti. Funerali in Rivodora Parr. S. Francesco di Sales lunedì 9 corr. ore 10.00. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 5 luglio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fassio ved. Relta
Lo annunciano i figli **Armando** e **Carla** con le famiglie. Funerali oggi ore 11 Cimitero Generale.
— **Torino,** 7 luglio 1990.

Zia **FINA** ti ricorderemo sempre **Alfonso, Mimma, Massimo** e **Luca.**

I colleghi **Renato, Pino, Eleonora, Fortunato, Marco, Agostino, Guido, Marcello, Gianpaolo** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Franco Biava
— **Torino,** 6 luglio 1990.

ANNIVERSARI

1983 1990
MAESTRO
Cinico Angelini
Con il tuo rigore, il tuo coraggio, la tua generosità, il tuo buon senso e insieme la tua pazienza, ci ammanchi ogni giorno.

1979 1990
Luigi Aghittino
Sempre con noi.

1988 1990
Alessandro Defilippi
Sempre nei nostri cuori

1981 1990
rag. Enrico Donna
Tanti ricordi tanto rimpianto

1969 1990
Pierino Calvo
La moglie **Paola** e il figlio **Marcello** costantemente lo ricordano.

1889 1990
Rosa Celadon ved. De Simone
Sei sempre con noi.

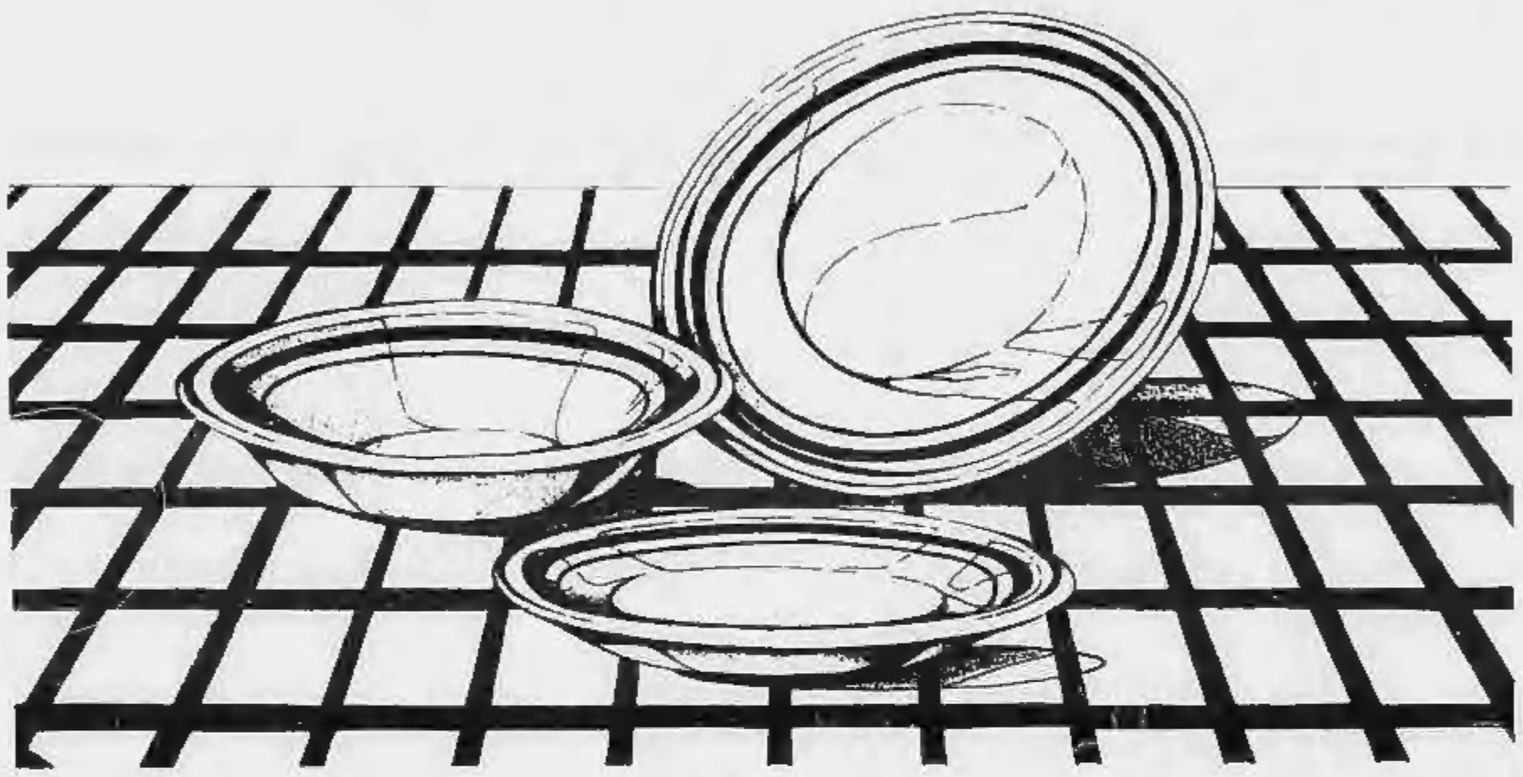
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

SUPERMERCATI

SETTEPIU'

REGALA

DALL'11 GIUGNO AL 31 LUGLIO 1990



AUT. MIN. CONC.

1 PIATTO OGNI L. 70.000 DI SPESA

CON SCONTRINI CUMULABILI

- I regali saranno consegnati dal LUNEDI' al VENERDI' (Sabato escluso).
- Si pregano i Sigg.ri Clienti interessati, di ritirare subito il piatto non appena raggiunta la quota di spesa onde evitare di rimanere senza regalo, per esaurimento delle scorte.

SUPERMERCATI

SETTEPIU'

- ***CORSO FRANCIA 31 - TORINO***
- ***VIA GUIDO RENI 207 - TORINO***
- ***CORSO PALERMO 62/H - TORINO***
- ***CORSO EMILIA 20 - TORINO***
- ***VIA PAGANINI 6 - GASSINO(P)****
- ***VIA VOLPIANO 68 - BRANDIZZO(P)****

SISA I SUPERISSIMI

*(P) POSTEGGIO PRIVATO

E' tempo d'esodo, ma si lavora già per l'estate '91

Le vacanze del futuro

Continuano anche in queste settimane i preparativi per «Caravan Europa». Si svolgerà dal 15 al 23 settembre nei padiglioni di To-Expo. Preparativi del Comune e otto aree attrezzate in città

In vacanza con la casa al seguito, anche il fine settimana può essere l'occasione

Mentre già scalpita la bandierina o scacchi, in mano allo starter invisibile ma puntualissimo addetto all'imminente partenza dello strano, pericoloso Gran Prix chiamato Grande Esodo di Massa; mentre milioni di appassionati delle vacanze all'aria aperta effettuano gli ultimi controlli sulle loro attrezzatissime e talvolta fantascientifiche «case ambulanti» (con o senza ruote leggi camper, roulotte e più modestamente tende), c'è chi lavora alacremente per loro. Prepara un appuntamento irrinunciabile, che subito dopo le vacanze farà convergere su Torino, provenienti da tutta l'Europa, migliaia di campeggiatori o ospitanti tali.

Calati in ordinate colonne attraverso i valichi alpini o risaliti lungo le strade della Penisola, si daranno appuntamento sotto la Mole, dal 15 al 23 settembre, per non mancare a Caravan Europa 90, con annessa Tendeuropa, primo avvenimento del dopoferie di Toexpo.

Quest'anno si sono voluti fare le cose in grande, per questa vetrina che promette molte novità e sorprese. Il Comune ha predisposto otto aree di servizio che non dovrebbero far rimpiangere i camping più attrezzati agli equipaggi dei caravan in arrivo. Saranno naturalmente dislocati in punti strategici, in prossimità delle grandi direttrici di accesso alla città: corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli; stadio Delle Alpi, piazza d'Armi, parco Ruffini, strada Castello di Mirafiori, corso Caduti del Lavoro (angolo via Genova), corso Moncalieri (Fioccardo), borgata Sassi.

La passione per le vacanze «tutta libertà» coinvolge oltre il 10 per cento degli italiani, e non siamo per ora ai primi posti in un'eventuale classifica europea; molti Paesi vantano una più lunga e consolidata tradizione camperista. Gli stranieri presenti al salone che inaugurerà la stagione di Torino Esposizioni saranno dunque una quota rilevante dei visitatori.

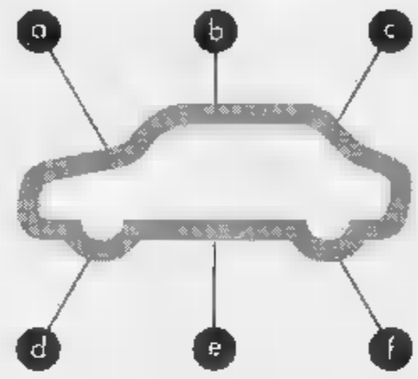
Caravan Europa è la più grande rassegna europea dedicata al mondo incredibile (si contano a migliaia gli accessori più bizzarri) del plein-air. Con sette modernissimi padiglioni, occuperà 55 mila metri quadri e le aree all'aperto nel Parco del Valentino.

Il salone, realizzato con la collaborazione dell'Anfia, è ufficialmente iscritto al calendario dell'European Caravan Federation, l'organismo internazionale che riunisce tutte le più importanti case costruttrici italiane e straniere. Proprio a Torino, sede del primo degli appuntamenti del settore, queste presenteranno le «prime visioni assolute» i prototipi e i nuovi modelli che saranno in listino per la successiva stagione di vendite. In questa passerella che talvolta oltrepassa il confine del sogno (certi modelli di camper sfiorano il miliardo di costo; più che case, le si dovrebbe definire «regge ambulanti») saranno schierati anche i veicoli già in produzione che di anno in anno registrano varianti di arredamento e operazioni di restyling per adeguarli alle richieste di un pubblico dai gusti sempre più difficili (e qualche volta, annoiatiamolo, con costosa *voglia di kitch*).

Molte primizie sono annunciate anche per i puristi del campeggio che per scelta o per necessità economica si ostinano a preferire la tenda. La buona, vecchia canadese, già semplicissima compagna di tanti autostoppisti, si sta trasformando in un prodotto di altissima tecnologia. Praticamente scompare il bando le operazioni di montaggio, sempre più lunga prova per la scarsa perizia dei novizi, ora si punta su materiali sofisticati, resistenti e leggerissimi. Con l'ovvia, spiacevole conseguenza che anche il prezzo delle tende lievita. All'interno del Salone, che riserva tre giornate agli operatori professionali, si svolgeranno anche convegni che faranno il punto su una situazione in rapidissima trasformazione. Il 18 settembre (seconda giornata riservata agli addetti ai lavori) ci sarà il «Technology Day: le nuove tematiche strutturali». La più importanti aziende europee di componentistica (telai, ganci, arredi ed elementi termoformati), impianti termici, dispositivi elettronici di controllo, accessori) illustreranno i nuovi orientamenti di un'industria che tenta di unificare le proprie linee produttive anche in funzione di una progettazione più funzionale e — si spera — del contenimento dei costi. Per il grande pubblico degli appassionati delle vacanze all'aria aperta l'appuntamento di discussione più atteso è per il 21 settembre, giorno di stesura della «Charta del Plein-air».

b. fer.

ISTRUZIONI PER L'USATO



(a) Accertarsi che sia stato sottoposto ad un **programma di ricondizionamento** approfondito, serio e completo in ogni sua parte.

(b) Pretendere una **garanzia meccanica scritta** di un anno (Esempio S.U.S. - Sistema Usato Sicuro).

(c) **Provarlo per 1** con la possibilità di cambiarlo se non siete soddisfatti.

(d) Assicurarsi un futuro di servizi e di assistenza qualificata (Esempio: il **controllo trimestrale gratuito per** dei gas di scarico).

(e) Pagarlo ad un **prezzo competitivo** e con comodi e convenienti **finanziamenti "su misura"** alle Vostre esigenze.

(f) Affidarsi esclusivamente a chi è in grado di offrirvi **un'ampia scelta** di vetture di tutte le marche, diesel o benzina, sicure e affidabili

dopo di che... non vi resta che scegliere il Concessionario Lancia più vicino, un professionista competente con le strutture e l'esperienza che fanno la differenza tra usato e usato.

CONCESSIONARI LANCIA ...ANCHE NELL'USATO!

IN [illegible] LO SCOPO MONDIALE

Le bancarelle allestite dai commercianti

In vendita un po' di mondiale da oggi le piante dello stadio

Nel mare del business legato al Mondiali, oggi e domani in piazza CLN dalle 9 alle 20, un mercatino carico di disarmata e coinvolgente simpatia: offerti in vendita di beneficenza tutti i fiori che le scorse settimane han decorato il «Delle Alpi», il suo campo da gioco e le sale-stampa.

L'iniziativa, inaugurata ieri e potenziata in vista del week-end, è stata promossa dall'Inner Wheel Club che, com'è noto, rappresenta il ceto femminile del Rotary. Tra gli altri promotori: il Comitato per la promozione del florovivaismo in Piemonte, la Federfiori, l'Assofiori e le associazioni di categoria aderenti a Coldiretti, Confederazione Coltivatori e Unione Agricoltori. Di ben trentamila esemplari il «mazzo» raccolto e adesso posto in vendita a mille lire per pianticina, mentre l'intero ricavato sarà devoluto alla «Mensa dei malati poveri» di corso Palestro.

Spiega il floricoltore Andrea Spagnoli, che ha organizzato l'attuale mercatino con l'Inner Wheel Club: «*Si tratta soprattutto di gerani e di begonie, e cioè di varietà di stagione in grado di mantenersi rigogliose per tutta l'estate. Peccato che i Mondiali li abbiano intristiti o rovinati! Fiori usciti da una prima cernita preliminare e scelti accuratamente tra quelli che han resistito alle pallonate sono sorprendentemente belli, come se il tifo sportivo fosse loro servito da fertilizzante. Senza trascurare il loro prezzo decisamente stracciato*».

E a parte i connotati benefici dell'offerta, il valore simbolico di questi fiori-souvenir. Decisamente più piacevoli e infinitamente meno costosi della chiacchieratissima erbetta dello stadio, messa in vendita anche lei al prezzo siderale di centomila lire al cubetto spinto sino a 220 mila nel caso delle zolle erbose sistemate in contenitori ispirati alla sagoma dell'Olimpico. Con il risultato di un mercato tanto paradossale quanto effimero che, come precisa Andrea Spagnoli, «*si è bloccato di colpo dopo la sconfitta dell'Italia*».

Una delle tante curiosità dell'ultima ora, uno dei mille dettagli a margine dei Mondiali tra cui la stampa internazionale si diverte a distinguere fior da fiore. A partire da fallimenti clamorosi come quello del mago dei Castelli romani Ettore Grisini, autore di un quotidiano rito esoterico e propiziatorio nel bosco vicino al cuore degli azzurri, coi risultati deprimenti che tutti sappiamo, oppure da gaffes come quella di Scirea scambiato con Bergomi in un francobollo del Paraguay. Sulla linea del nostro Poligrafico di Stato che, dopo aver stampigliato un francobollo con un progetto mai approvato dell'Olimpico di Roma, conta adesso di rifarsi la faccia con un prossimo esemplare dedicato alla squadra vincitrice di Italia '90.

STASERA A CENA di Anna Bozza

Imbarcazione frigo alla Darsena sul Po

LA DARSENA. Strada Torino 29 - Moncalieri - tel. 642.448. Chiuso: domenica sera e tutto lunedì.

Il ristorante è composto da tre grandi saloni. Quello principale si affaccia con ampia vetrata sul fiume Po che scorre lento e maestoso tra il verde delle rive. Al centro del salone una grande barca da pesca è stata trasformata in un grande tavolo frigorifero in cui vengono esposti grandi vassoi di funghi, pesci freschi, le verdure e la frutta di stagione. La linea di cucina è tradizionale. Tutte le paste dei primi sono fatte in casa come pure tutti i dolci. Specialità dello chef da non perdere le tagliatelle di funghi ed il gelato con la zabaione caldo.

In menù: ricco assortimento di antipasti con molte verdure di stagione, tagliatelle, gnocchi, ravioli, crespelle, grandi grigliate di carne, di pesce e di verdure, funghi cucinati in tutti i modi, arrosti, brasati. Tra i dolci della casa la crostata di frutta, i bonet, i gelati con la frutta sottobosco. Buon assortimento di vini bianchi veneti e rossi piemontesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 50/55 mila.

IL CASO DEL MORTO PER EMBOLIA

«Le mie falsità? Ma se il medico...»

Gentile Direttore,

nell'articolo di Daniela Daniele, pubblicato il 29-6-90, il dott. Guarnero afferma difendendosi, in risposta alle mie accuse, che sono tutte falsità dette contro di lui per vendetta. Io non cerco vendetta, ma desidero venire a conoscenza della verità. I medici hanno delle responsabilità per cui in caso di negligenza devono rispondere delle proprie colpe.

Io dissi al medico che non avrei autorizzato l'autopsia di mio padre, ma che ora al contrario che in questi casi viene eseguita ugualmente e le pregai di firmi sapere l'ora e il giorno di tale procedura (desideravo far assistere un medico mio conoscente).

Il dottor Guarnero rispose in modo affermativo, ma poi agì diversamente. Recatomi alla camera mortuaria il giorno successivo la morte di mio padre non la trovai perché era in sede autoptica. Se il dott. Guarnero avesse lottato attentamente, non affermerebbe che la scritta in cartella clinica «Rx non disponibili al Dea» risulta l'11-1-90, datosi il 5-1-90; egli non sa che sono in possesso di una dichiarazione scritta e firmata del primario della Radiologia del Pronto Soccorso che tali raggi non sono mai stati richiesti.

Per quanto riguarda l'ECG e gli altri Rx non sono così sprovveduta da non averli cercati anche all'ufficio cartelle cliniche, ed anche alla Radiologia centrale dove mi è stato detto che in ogni reparto delle Molinette esiste l'archivio degli esami; ecco perché li ho pretesi dal dott. Guarnero. Per finire, ringrazio il medico di aver dichiarato che mio padre era cardiopatico e affetto da carcinoma in quanto se si documenta scoprirà che tale paziente per tali patologia era un paziente a rischio di embolia polmonare.

Il lede

Manuela Serra

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUI IN PALCOSCENICO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA. Stages 8-15 luglio George Bodnarciuc (classico), Gianni Loringel (jazz), 15-22 luglio: Joszef Tari (classico), Katherine Campell (jazz) info e pren. tel. 473.0109.

CUBAT DI ENRICA PATRITO - STAGE ALASSIO DANZA '90: Dal 15 al 28 luglio stage internazionale di danza e musica: danza classica, Eva Naranjo (Etoile Ballet du nord); Danza Modern Jazz, Enrica Patrito, Danza Jazz, Renato Greco; Afroritmo, Kalinà Genero; Stage Percussioni, Bruno Rose Genero. 29 luglio audizioni per 12 borse di studio per il corso di formazione professionale - Ministero Turismo e spettacolo A A '90 '91. Informazioni Cubat, via Sagra S. Michele 50, tel 722 474

DANZAVIVA - STAGE LUGLIO '90: Da lunedì 9 a venerdì 13 classico con Cristina Lanzarus (Opera di Parigi), Terapia (Ass. Mariottamadia). Contemporanea Barca a Terra - Laboratorio con Solange Fiumani (Parigi) Tip-Tap con Aldo Trivella ballerino Rai. Per informazioni tel 837.747 - 839 6551.

DANZAVIVA - STAGE LUGLIO '90: Da lunedì 9 a sabato 14 Breakingdance e acrobatica con Igor Castiglia (campione italiano) Proseguono i balli da sala disco-music, Rock roll-Boogie-Boogie. Tangoaaaa Aldo Trivella (ballerino Rai). Per inf. 837 747

MODA

Tantissime soluzioni per tutte per una serata libera e divertente in riva al mare. Oriente, fiori ■ casual, con colori decisi e brillanti, sono i comuni denominatori estivi

a cura di
Tiziana Longo

Ecco alcuni esempi per una sera d'estate giovane, spigliata e un po' fuori dalla norma. Qui di fianco, la tuta pantaloni fiorata ■ Basile, adattissima per il pomeriggio ma anche per la sera se arricchita da un piccolo e raffinato bolero. A sinistra, giallo e nero per l'abito a spalline larghe di Iceberg. In alto, un divertente completo di gusto esotico, gonnellone arancio e viola e maglietta viola con ciondoli dorati. Sotto, una soluzione molto giovanile e divertente: jeans ricamati e gilet o giacchetta in raso a fiori

La sera d'estate è giovane, giovane Colori e follie, tutto è permesso

Con la piena estate sono esplosi i colori. I vestiti colorati e molto floridi hanno già invaso le strade delle città come quelle che portano alla spiaggia. Le fantasie predominano in tutti quei tessuti leggeri, adatti ai modelli più freschi e mossi, vera caratteristica di questa stagione: colori e fiori, seta e disegni piccoli e grandi, colorati, fantasiosi e a volte perfino eccessivi. Questo insomma è quanto i creatori hanno decretato ed i negozianti accettato in silenzio.

La scelta tutto sommato è facile fra i nuovi vestiti, purché siano scollati, aperti, drappeggiati, corti con la gonna a palloncino, oppure lunghi con la gonna a corolla, a tulipano rovesciato, a campana: le donne potranno adottare tutte le fantasie immaginabili, potranno anche esagerare in pizzi e merletti, in spolverini ma anche in trasparenze ed in modellature orientaleggianti.

Il successo più grande l'hanno forse avuti i pantaloni: lunghi sopra la caviglia, larghi o naturalmente arricciati, a righe o a pois esagerati, purché in fantasia un po' accese. Per la sera d'estate il discorso non varia di molto. La discoteca non prevede molta di stravagante ma anzi preferisce qualcosa di originale, anche fuori dalle regole magari ma di uno stile vedo e e sintizzante.

Ciò non toglie che nel vasto panorama di linee si possa trovare qualcosa di estremamente originale e personale: per tutti il centro è ovviamente il corpo che, abbellito dalla sospirata abbronzatura, permette anche giochi audaci. Per una ragazza giovane e longilinea ad esempio la linea Moschino jeans più Massanova! propone un completo pantaloni e top aderente senza spalline gocato tutto sul bianco e oro, pantaloni in fantasia maxi o a dirlo e top tinta unita. Va benissimo per una serata in discoteca ma è perfettamente a suo agio anche su un lungomare assolato.

Accontenta un po' tutte le età il vestito nero interamente plissettato di Alberta Ferretti, trattenuto da sottili spalline ad arricciatura in vita, le più disinvolte lo potranno abbinare a jeans come prendisole.

Per chi ama invece l'esotico, **Moniqun** presenta una vasta serie di abiti ispirati all'Italia. Giallo, viola e arancione sono i colori dominanti e anche abbinati fra di loro, come è il caso del gonnellone fantasia con cintura arancione e maglietta viola contornata alle scolle da tanti ciondoli dorati, per una serata un po' «zingara», o ancora in tutto oro per il fine mese abito nero, con gonna plissettata di chiffon, giacca chiusa e maniche rimmissime.

Molto più lieve è invece il giallo solare dell'abito lungo quasi alla caviglia, ma leggerissimo, con pull in cotone giallo e marrone, oppure quello tutto bianco, appena segnato da arricciature sul corpetto che fanno sognare spiagge chilometriche, piedi nudi o in alternativa ponti di yacht favolosi... Per chi ama temi e colori più all'europea reca il semplicissimo completo bianco e bolli blu. Se poi si sente dentro la passione per il mare, ecco tutta una serie di «divisa» da lupo di mare, con tanto di giacchetta rigida, completo di shorts e cappello a visiera.

Vindigni per un'estate tutta giovane dal mattino alla sera non ha dubbi: propone Basile, Iceberg e l'emergente Ozbek. Le tute floreate sono le regine della collezione del primo, cambiando gli accessori cambia anche la destinazione del capo. Uno scampolo di chiffon arricciato in vita dà quel tocco in più una serata di allegria, mentre abbinando ai pantaloni floreati una giacchetta, bianca o ugualmente floreata, con smanicatura all'americana e un solo bottone quasi in vita, la serata assume quel tocco chic ed importante in più.

In quest'occasione ci starà benissimo accanto un bianco tutto-vestito di bianco, con pantaloni a fuseau in vita (tipo torero), camicia con collo quasi a scialle e giacca leggerissima.

La schiena abbronzata si presta benissimo alle spalline intrecciate. Se però si vuole sdrammatizzare il loro fascino malizioso Iceberg ne fa una versione allegra, in nero e giallo, arricchito da disegni e dall'immancabile scritta, questa volta dorata. Sono allegri, vistosi, giovanili, ma vanno anche bene un po' più in là con gli anni. I vestiti bicicanti di Ozbek. Sono in nero e in rosa shocking, tutti rivestiti di pailettes (ma già compresa nel tessuto perché cucite costerebbero una follia), possono essere a tubino con spalline o rivisti in gonna e top corto sotto il seno, con una spallina sola o nessuna. L'effetto sulla pelle scurita dal sole è assicurato.

Il jeans da sera non è una novità, ma buona soluzione in tal senso è abbinare un bel gilet o una giacchetta a fiori, magari di raso, sui jeans ricamati. Se la serata poi arriva all'improvviso e la ragazzina ha il guardaroba vuoto per queste occasioni, nessuna paura, ci si può arrangiare con un paio di pantaloni, o una minigonna, il costume da bagno e una camicia sopra.

Sarete bellissime lo stesso!

SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre ha ormai esteso il suo predominio su tutto il bacino Mediterraneo dove una collocazione a caratteristiche prettamente estive e cioè estendendosi lungo i paralleli da Ovest Est. Si contrappone la depressione d'Islanda che mette in moto cellule cicloniche che in successione, ad intervallo di quasi 24 ore, interessano marginalmente le regioni settentrionali della Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampie schiarite in pianura conseguenti alle residue azioni dei venti di caduta dai versanti alpini. Nuvolosità ad evoluzione diurna sui rilievi isolata ed a carattere cumuliforme durante le ore più calde della giornata.
TEMPERATURE. Stazionarie ma in moderato rialzo le massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati a regime di brezza, con mari mossi ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Condizioni generali di bel tempo su tutta la regione con ampie schiarite in pianura e possibili isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Mari mossi con moto ondoso in aumento lungo le coste. Venti moderati da Nord, Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

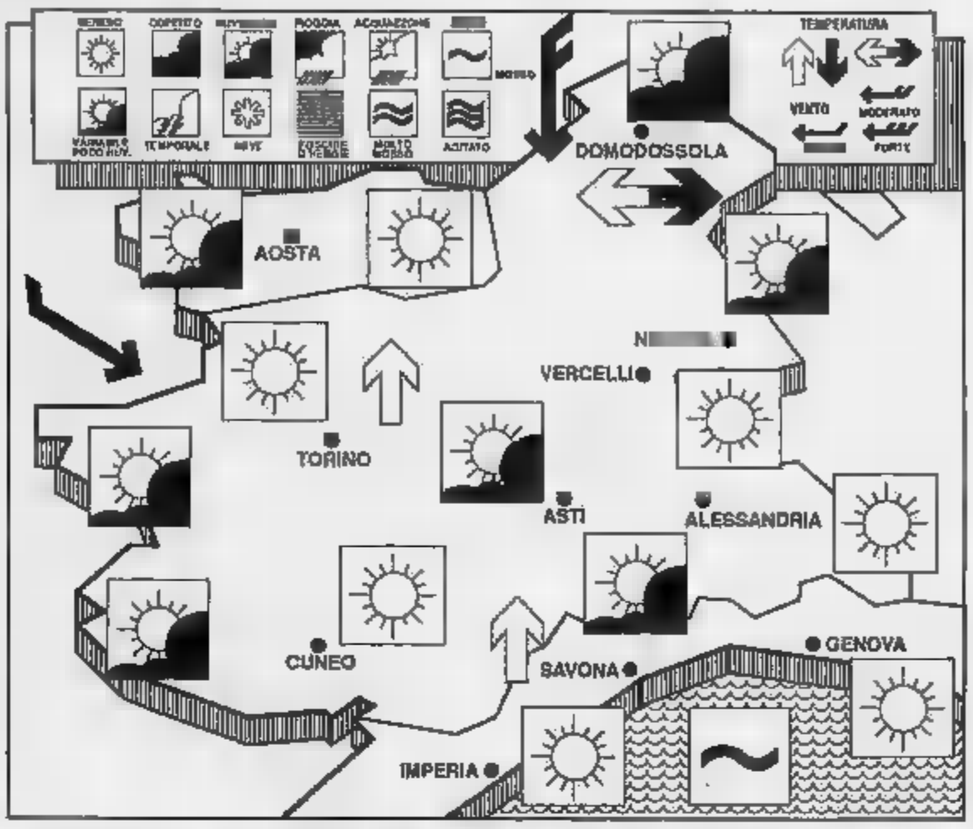
Torino	19	Novara	15
Alessandria	18	Aosta	10
Asti	17	Genova	21
Cuneo	19	Savona	21
Vercelli	16	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	28	Torino	13	27	Trieste	17	23
Venezia	17	22	Milano	16	28	Bologna	20	27
Firenze	21	29	Pisa	21	25	Ancona	15	
Perugia	16	27	Pescara	19	29	L'Aquila	12	
Roma	19	31	Campobasso	17	28	Bari	17	29
Napoli	18	27	Potenza	16	24	S.M. Leuca	22	28
R. Calabria	22	29	Verona	20	27	Palermo	23	26
Catania	17	29	Alghero	19	25	Cagliari	20	30

...E ALL' ESTERO

Amsterdam		16	pioggia	Lisbona	17	27	sereno
Atene	22	38	sereno	Londra	—	—	np
Bangkok		33	sereno	Los Angeles	18	31	sereno
Berlino	11	18	nuvoloso	Madrid	19	37	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	18	21	variabile
Buenos Aires	10	16	nuvoloso	Mosca	21	28	nuvoloso
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	28	35	sereno
Francoforte	13	21	nuvoloso	Parigi	—	—	np
Gerusalemme	19	30	sereno	Pechino	21	30	pioggia
Ginevra	15	21	pioggia	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Helsinki	13	21	nuvoloso	Varsavia	14	21	nuvoloso
Il Cairo	23	37	sereno	Vienna	14	19	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Meglio diffidare delle opportunità offerte da estranei e rifiutare inviti che comportano la partecipazione a gare sportive o viaggi con mezzi di comunicazione rapida. Per trascorrere una domenica senza guai, frequentate soltanto il partner.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Non sottovalutate, per rimanere soltanto tra amici, una relazione sociale dalla quale potrebbero nascere nuovi interessi e concezioni diverse dal solito. Partecipate alle imprese che verranno proposte e incontrerete la fortuna.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Continua la fortuna in amore, anche nei rapporti già esistenti sia in altri più estemporanei e improvvisati. Ma sarebbe meglio non lasciare al caso l'evolversi di più storie e affrontare la vita sentimentale con un minimo di ordine.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

L'agitazione e gli sbalzi d'umore potrebbero compromettere un successo, che sarebbe facile se il Cancro non fosse ansioso, pessimista e tendente a improvvisare. Realismo e pratico, uniti a comportamenti concilianti, potrebbero fare miracoli.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Domenica appagante dal punto di vista sentimentale, perché il partner si dimostra all'altezza di ogni circostanza. Responsabilità che soddisfano e possibilità di dirigere gli altri in una impresa divertente di tipo vacanziero.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Anche domani è meglio accantonare i problemi di cuore e trascorrere la giornata con amici congeniali, tra persone che offrono la possibilità di allargare piacevolmente i propri interessi in campo sociale. Imprese gratificanti.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La fortuna in amore è ancora garantita. Ma per poterla godere occorre non parlarne con nessuno, riuscire a difendersi e accrescere la resistenza passiva nei confronti di chi vorrebbe coinvolgere la Bilancia in imprese che non le piacciono.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Domenica è sicuro successo, qualunque cosa si decida di fare. L'importante è sapersi isolare e frequentare ambienti diversi. Non mancano le piacevoli occasioni in buona compagnia né le sorprese stimolanti. Impossibile commettere errori.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Il partner non condivide gli slanci e gli entusiasmi del Sagittario: inutile cercare di convincerlo. Meglio precettare gli amici e dedicarsi con loro agli hobbies preferiti, rinunciando a qualsiasi esigenza che riguardi l'amore.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La Luna, che transita nel Segno e si congiunge a Saturno, tende a fondere le facoltà intuitive con quelle razionali e il comportamento si rivela più saggio che mai. E che permette di sfruttare le circostanze, evitando gli errori.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

La vitalità, equilibrata da Marte ancora in sestile, si orienta verso sentimentale e l'Acquario alimenta sensibilità e fantasia una bellissima storia d'amore lo appaga, perché comporta esperienze sociali in compagnia partner.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

L'amore è ancor un po' in crisi, ma i dispiaceri sentimentali vengono compensati da sicura fortuna in altri campi. Continuano le prove amicizia e i vantaggi dalle relazioni sociali, con possibilità di vivere belle esperienze, per la psiche.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Se i rapporti sentimentali sono sereni per tutti, qualche fatto nuovo esige prontezza all'Ariete di Marzo, cautela nelle evasioni ai nati intorno al 1° Aprile e discriminazione nelle scelte ai nati il 12 o il 13. Contrattempi e possibili errori per i nati dopo il 10.

TORO Soltanto i nati intorno al 1° Maggio potrebbero sentirsi un po' frustrati da qualche circostanza negativa. Per tutti gli altri, il successo conclude le imprese di ogni genere, sia a breve sia a lunga scadenza. le relazioni sociali promettono vantaggi e novità positive.

GEMELLI Fortuna facile in ogni campo, specialmente nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì. Ma per tutta la settimana è la fortuna in amore ad appagare i Gemelli, specialmente se nati tra il 4 e il 12 Giugno, che incontrano o ritrovano un partner congeniale.

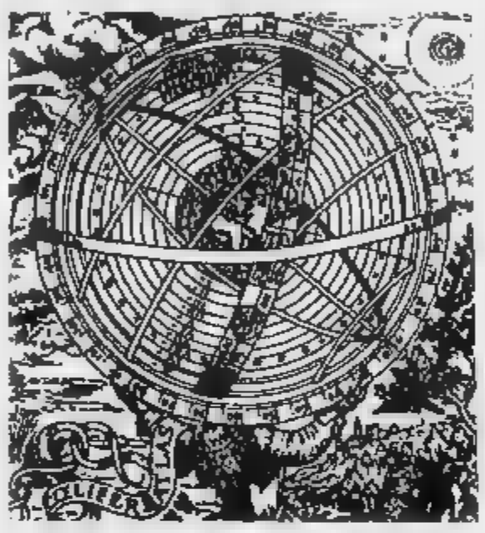
CANCRO Dopo un week end un po' nevrotico, caratterizzato da labilità emotiva che attira eventi dannosi soprattutto per la psiche, ogni Cancro può sperare in un successo. Fortuna particolarmente significative per i nati il 12-13-14 Luglio. Gioia di vivere.

LEONE Nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì, sarebbe opportuno evitare gli atteggiamenti presuntuosi, perché soltanto il partner sarebbe in grado di capire e di perdonare. Lo spirito di iniziativa regala un successo ai nati dopo il 16 Agosto.

VERGINE Ristrutturazioni rapide e ottimali per la Vergine di Agosto vive una settimana piacevolmente movimentata. Successi stabili per la Vergine di Settembre che può contare anche su imprese stimolanti. Distinguono per i nati tra il 6 e il 14 Settembre.

BILANCIA Amore in primo piano e fortuna sentimentale per i nati tra il 6 e il 15 Ottobre. Ma i nati il 5, oppure dopo il 16, devono usare cautela nelle scelte e senso di responsabilità nelle imprese. Gli atteggiamenti superficiali nuocciono ai nati nell'ultima decade.

SCORPIONE Innovazioni che stimolano la combattività per lo Scorpione di Ottobre. Imprevisti che eccitano positivamente la fantasia per i nati nella seconda decade e improvvisi colpi di fortuna per i nati nella terza che riescono a rendere stabili i successi.



SAGITTARIO Verso la fine della prossima settimana, una bella notizia accenda gli entusiasmi del Sagittario di Novembre. Lo spirito di iniziativa e la baldanza ottimistica facilitano la riuscita delle imprese del Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO Dopo un week end entusiasmante, durante il quale ogni cosa si svolge positivamente e nel modo in cui si era organizzato, qualche contrattempo nella routine è possibile. Per i nati dopo il 10 Gennaio difficile inserimento nelle circostanze.

ACQUARIO Incontro stimolante, più probabile nei giorni di lunedì, martedì o mercoledì, con una persona di sesso opposto che possiede tutti i requisiti di intelligenza, anticonformismo e originalità, per piacere all'Acquario. Nasce una storia d'amore.

PESCI Le fortune improvvise, i successi che si consolidano e le opportunità offerte dalle relazioni amichevoli e sociali consolano i Pesci, soprattutto nati tra il 4 e il 12 Marzo, dei loro dispiaceri in amore. Le potrebbero andare meglio da mercoledì in poi.

AMORE
I dardi di Eros insidiano i Segni d'Aria...

Se è vero che i Gemelli in amore sono un disastro (a meno che Venere nel Tema Natale si trovi in Toro o in Cancro), se è vero che l'Acquario ha sempre troppi impegni per perdere il tempo dalla «sciocchezze» sentimentali (a meno che Venere, al momento della nascita, sia in Capricorno), alcuni rappresentanti di questi Segni d'Aria si lasciano coinvolgere da una storia che inizia da colpo di fulmine o da un ritorno di fiamma.

Così i nati tra il 4 e il 12 Giugno alimentano una fantasia sbrigliata un'unione che finalmente appaga, perché originale quanto basta. E i nati tra il 4 e il 12 febbraio, basando un nuovo e rinnovato rapporto sulla stima e sull'amicizia, riescono a dare vita di coppia una caratteristica avventura, ricca di interessi sociali e umanitari.

LAVORO
Le sorprese piacevoli per il Cancro

Mercurio transita ancora in Cancro fino a tutto il mercoledì, regalando belle novità ai nati dell'ultima decade dei Segni d'Acqua. Cioè al Cancro nato dopo il 12 luglio, allo Scorpione nato dopo il 12 Novembre e ai Pesci nati dopo il Marzo. E siccome il piccolo Pianeta della percezione intellettuale, degli scambi di idee e — materialmente — anche degli scambi commerciali, si congiunge con Giove, l'Astro della fortuna per tradizione, diventa facile per i Soggetti citati cogliere e sfruttare le occasioni lavorevoli, una felice fusione tra le capacità intellettive e l'inserimento ottimistico nelle circostanze.

Da giovedì in poi, la fortuna nelle attività diventa prodiga per i nati nei primi giorni dei Segni di Fuoco e cioè Leone, Sagittario e Ariete.

LA LUNA...

Malinconico Cancro...
Per il Toro si profila un successo

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 7. La Luna transita dal 3° al 15° in Capricorno e si congiunge prima Urano e poi Nettuno. La vivacità mentale, il recupero nervoso e la sensibilità a livello superiore si traducono per i nati tra il 24 dicembre e il 5 Gennaio in piccole fortune. Le esitazioni, oppure le intemperanze si concludono con la perdita di qualche occasione, per il vulnerabile Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio, per la permalosa Bilancia nata tra il 25 Settembre e il 9 Ottobre.

DOMENICA 8. La Luna transita da 15° a 27° in Capricorno, si congiunge con Saturno e le facoltà intuitive e razionali dei nati tra il 5 e il 17 Gennaio si alleano, per catturare un successo concreto. La stessa cosa si può dire per il Toro tra il 5 e il 17 Maggio e per la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre.

L'urto tra dolcezza e austerità si traduce in malinconia per il Cancro tra il 7 e il 19 Luglio; un senso di intima insoddisfazione notte in crisi l'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile che fa i capricci e la Bilancia nata tra il e il 19 Ottobre che perde quell'armonia cui aspira.

LUNEDI' 9. La Luna transita da 27° in Capricorno a 10° in Acquario. Realizzazioni pratiche, all'inizio di giornata per i concreti Segni di Terra nati negli ultimi quattro giorni: cioè per il Capricorno nato dopo il 17 Gennaio, il Toro nato dopo il 17 Maggio e la Vergine nata dopo il 19 Settembre. Poi, valorizzazione delle proprie doti intellettuali facilita la fortuna dell'Acquario di Gennaio, dei Gemelli di Maggio e della Bilancia di Settembre.

Risveglio malinconico e ansioso per il Cancro nato dopo il 19 Luglio, seguito dall'insoddisfazione del Leone di Luglio che non riesce ad emergere sugli altri.

MARTEDI' 10. La Luna transita in Acquario da 10° a 23°, forma un trigono Venere e favorisce la fortuna in amore di alcuni nati nei Segni d'Aria. E cioè l'Acquario nato tra il 1° e il 13° Febbraio, i Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 13 Giugno; la Bilancia nata il 2 e il 15 Ottobre.

Orgoglio frustrato per il Leone nato tra il 2 e il 15 Agosto; serietà controproducente per il Toro nato tra il 1° e il 13 Maggio e sterili elucubrazioni per lo Scorpione nato tra il 2 e il 15 Novembre.

MERCOLEDI' 11. La Luna transita da 23° in Acquario a 6° in Pesci. Mattinata brillante per l'Acquario nato dopo il 13 Febbraio che si fa ammirare per la propria genialità, per i Gemelli nati dopo il 13 Giugno che coinvolgono il prossimo con il loro dialettico, per la Bilancia nata dopo il 15 Ottobre che affascina il sesso opposto con la sua gradevolezza. Dopo mezzogiorno, sono la gioia di carattere intimo a rendere euforici i Pesci nati prima del 26 Febbraio, il Cancro nato prima del 28 Giugno e lo Scorpione nato prima del 28 Ottobre.

La paura delle responsabilità viene mascherata con atteggiamenti tracotanti dal Leone nato dopo il 15 Agosto.

GIOVEDI' 12. La Luna transita in Pesci da 6° a 19° e i nati tra il 28 Febbraio e il 9 Marzo realizzano un'aspirazione facendo leva sulla sensibilità. L'intuito rappresenta una guida sicura per il Cancro nato tra il 27 Giugno e l'11 Luglio che ottiene quello che vuole, in modo forse cerebrale ma certo efficace; la passionalità permette allo Scorpione nato fra il 28 Ottobre e l'11 Novembre a coinvolgere qualcuno in una impresa che gli sta a cuore.

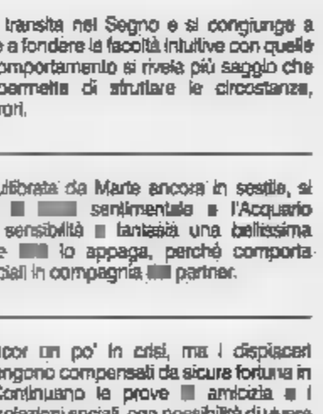
Fantasie morbose per la Vergine nata tra il 28 Agosto e l'11 Settembre; comportamento balordo e pericoloso per i Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 6 Giugno; delusioni d'amore per il Sagittario nato tra il 28 Novembre e l'11 Dicembre.

VENERDI' 13. La Luna transita da 19° in Pesci a 1° in Ariete. Nel corso della giornata forma un trigono con Giove e facilita atteggiamenti accomodanti e armoniosi che catturano la simpatia, per i Pesci nati dopo il 9 Marzo, per il Cancro nato dopo l'11 Luglio e per lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre. Un evento eccitante toglie piacevolmente sonno ad Ariete, Leone e Sagittario nati nei primi due giorni del rispettivo Segno.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Il bonet della nonna



3 uova, ½ l latte, 3 cucchiai zucchero, 1 cucchiaio di cacao amaro, 3 amaretti grandi.

Sbattere gli albumi a neve ferma. In una ciotola lavorare i rossi d'uovo con lo zucchero, unirvi il cucchiaio di cacao amaro, mescolare bene, unire pure gli amaretti pestati. In ultimo aggiungere gli albumi montati a neve ferma mescolando dolcemente dall'alto verso il basso per non farli smontare. Caramellare uno stampo rettangolare da plum cake con qualche cucchiaio di zucchero, quando sarà color oro scuro farlo scorrere anche sui lati dello stampo, poi versarvi il tutto e mettere a cuocere in forno già caldo sui 170° a bagno maria per una ventina di minuti. Poi togliere lo stampo dal bagno maria e lasciare raffreddare prima di capovolgerlo sul piatto di servizio.

Questa ricetta ci era stata data dalla nonna della nostra lettrice, la signora Margherita Franchinetti, via Robaldo 13, San Pietro. Grazie per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Madonna canterà a Torino e si chiamerà delle Alpi o forse Madonna Del Pilone

Madonna non ha smentito, ma anzi ha confermato, il proposito di un'aggiunta al proprio nome, in onore di Torino. Nella notte le telescriventi raccontavano che si sarebbe chiamata Madonna del Pilone. Lei avrebbe fatto sapere che stava meditando su Madonna Azzoglia, in onore di Vichi e degli «azzurri». Gli «azzurri» le piacciono molto. Qualche anno fa, ben prima di *Like a Virgin*, non vestiva che d'azzurro. La sua casa negli *States* è tutta dipinta di azzurro. Forse ha fatto tingere di blu anche il cane, Madigano non ne ha colpa. Comunque, dopo l'esibizione torinese dovrebbe chiamarsi Madonna delle Alpi o Madonna Azzurra. Il nuovo nome sarebbe già deciso.

Arrivano anche secche smentite per un'altra faccenda madonnara. Per via di gravi lacune nella biografia ufficiale qualcuno aveva concluso che Madonna non esiste. E chi dunque si sarebbe presentato alla ribalta nei suoi panni, almeno per gli ultimi concerti? E' escluso che si trattasse della Falcucci.

Secondo taluni — ma era uno scampolo di pettegolume venuto fuori dopo una tavola-rotonda presieduta da Baget Bozzo — sarebbe stata la teologa Adriana Zarri a trasformarsi ogni sera per travolgenti *performances* in cui «interpretava» Madonna.

Cose turche, spigolato nell'estate che avanza. Anche a Londra i rappresentanti dell'Arabia Saudita avevano espresso opposizione a un *recital* di Madonna. La trovavano troppo conturbante. Quando si tratta di turbanti gli arabi vedono rosso, cioè azzurro.

Dalla curia torinese per ora nessun anatema. Preferiscono muoversi con una certa incuria. Un «Madonna al bandoi», altrettanto, suonerebbe male negli ambienti mariani e sarebbe poi difficile da spiegare alle buone nonnine della Consolata.

r. ross.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		
stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
		5775
Guasti acqua		
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 56421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6067141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 [illegible]71
Molinette, c. Bramante 88/90 6565
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 95421
Martini, v. Tofane 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ginec., c. Spezia 60 53961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-13,30

Amici, via San Mauro 37
Angiolo, via Milano 11
Balma, p.za Rivoli 11
Bernardi, via Duchessa Jolanda 10
Borgo Rossini, Reggio 1
, Chiesa della Salute 105
Comunale n. 4, via Oropa 69
Comunale n. 8, c.so Traiano 24
Comunale n. 27, via S. Paolo 49/F
Gavazza, via Pietro Costa 106
Igea, largo Toscana 50
Internazionale, via Carlo Alberto 24
Lingotto, via Nizza 354
Maria Cristina, c.so De Gasperi 65
Monterosa, c.so Giulio Cesare
Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84
San Salvatore, via Nizza 27
Santi Cosma e Damiano, p. Omero

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540489; **Aidai**, v. Sacchi 502396; **Ait**, v. Sistemi 36 2204232. **Anni**, 740994; **Aaldo**, v. Cumiana 65 331301. **Assistenza**, v. Pio VII 8181920. **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.680
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro,
Aldo, v. P. Tommaso
AIDS (13-17) 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4385000

PER LA CASA 24 ore

AAA 326.213, AAE ; Aba 953.0432, AEL 749.3525 500.926. Balma 953.0867, 220.4250, Giordano 786.831, Vivaldi 743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432, Abaccone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.869, Albano 707.2745, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovis 335 , Bruno 446.444, Dora , Greco 853.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0865, 377.677, Proto 205.1069

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso notti e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappano, v. Lora 32 7496917
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 81/b
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, cod. 2633
Ambul. Assoc., cod.
Dr. Giordano, v. C. Sálute 103
Gozzelino, v. S. Giulia 378518
Dr. Michellini, 588241 cod.
Miraflori, c. Traiano 99/D
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Cleopatra); cod. 291 (Miraflori)

PER

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 2000, officina elett., 24 su 24 200.000
Europe Assistance 530856 - 512780

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde: ☎ 1678-28050
(per tutta Italia)
Lancias
Paratore, v. Cumiana 21/C, tel. 69.63.402
Patrotti, v. F.lli Calandra 20, tel. 831 292
Musicco, v. Chiesa Salute 57, tel. 218.206
Dambra, quadrifoglio autostr., Settimo 80.01.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** ;
Hertz 6508644; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

lio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737. **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Pi ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. V. Emanuele ☎ 301616 5,45, 6,15; 6,45; 7,15; 7,45, 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20,30; 21; 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo minuti
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Lagrange ☎ 442525
Partenze: feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16, 17, 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, Inghilterra p. 7,20, a. 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Champoluc, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale, Asterisco Chamonix.
Torino - Bart. P. c. Inghilterra ore 6; a. Bardonecchia ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 838513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 15,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,40-4,23; 22,02-5,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55, 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città Torino: informazioni 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - ; 10,55 - 12; - 13,05, 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10, - 11,40 (solo e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10

PARCHI

Serv. Nat. Regionale Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand,
Orsiera-Rocciavré, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Beratti, p. Castello 29 545892
Caffè S. Carlo, p. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Bezzutto, v. C. Alberto 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 197
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gosting, via Onorato 23/A 7390728
Il Begatto, v. Torino 3
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737122
Nouv Cavel 'd Grôma, p. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, p. Re Umb. 21

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperto domenica ☎
La Squola, c. G. Cesare 83
Pronta Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3185473

Film

Top video, v. Saorgio ☎

Videoreporter, c. Telesio 16 716858
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3193145
Zelig, c. Peschiera 151
Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 472131
Baby sitter, v. Cumiana
CULTO
S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; **Consolata**, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 10; 11, 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 677856 fer. 8, 9; 18; sab. ore 18. Fest. 8, 9; 10; 11; 18; 21. **Cappuccini**, v. Giardini 35, 6505898: fer. 19 sab. fest. 11; 17.
Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. : dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 7 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. tola 63, 537.283, dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 1234: giov. 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 695.876: mar. ore 19, ore 19,30, dom ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 13,45
Centro Islamico, v. S. Marino 2: ore

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celerdini, v. S. Teresa ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Lagrange 3 5611910
I, v. Bologna 220/96 2602
Moto-A.A.C., Susa
Pony Express, v. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
To Express, v. Magenta 51 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-13,30:
V. Allen 10 5612172
V. Villarbasse 39 3358465
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990208

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22055

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 57, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), s. Appio Claudio 106, 744.006; **Sempione**, v. Gottardo 205.5246; **Sospello**, s. Sospello 118, 257.923; o C., c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vadile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
Casale 232, IP.

V. Bruno 1 4470626
Foglizzo 28 731095
V. Monterosa 83 857096
V. Genova 113 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, s. Re Umb. 51, c. Maurizio 35, c. Turati , s. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, s. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 116, p. Robaudengo 9, v. A. Semeazzo 50, v. Pallotti 2, v. Mongrenevo 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa , **S. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 149, c. Orbassano , c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Saluzzo 49/a, c. Belgio 68/b, s. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, s. Nizza 360, s. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. M. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. 30/d, s. Traiano 81/a, s. Regina 249/a, s. Grosseto 159, v. Balletta 105/107, c. Cincinnato 255; **NBA**: c. C. Cesare 29, s. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 187/b; **BNA**: c. Siracusa 92/b; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243, **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli ; **B. Pop. Novara**: v. Cristina 98, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano**: v. Nizza, c. Lombardia 237, v. Tortona 20, p. Omero 24, v. Rosa Romoli 274, v. Salì 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Villaggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, s. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 16; **IBI**: v. Roma 282; **B. P.** : c. Matteotti 8; **Caripto**: v. Viotti 4. **C. R. Biella**: Cavour , **C.** Genova **Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

, Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276,

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, Staz. (fino alle 23), via Monginevro 50 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Lagrè (fino all'1), V. Nizza 1; Vittorio E. II ang. via Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice. P. Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
84, Massimo d'Azeglio 8, 569.9560
Parc, Regina 104, 521.5275
Portino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4,
Gattopardo, Raimondo 10, 695.0101
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Rol, Stradella 8, 279.662
Massaua, Massaua 9, 780.703
Patio, Moncalieri 346/14, 695.5383
Tango, Avol 3, 481.746

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 681.1158
Charleston, 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 5,
Extreme, Genova 268,
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,
Hiroshima, Belfiore 24. 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0057
Jumping Jack, 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manoja, Napoli 10

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabiani 71, 740.618
Mirage, S. Donato 3, 487.080
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», 20 873.487
Opera, S. Massimo 1, 812 2434
Pacha, Camerana 11, 535.362
Parco, S. Chiara 49, 486.445
Pick-Up, Borgo 9, 447 2200
Palace, Balsamo Crivelli, pta, Moncalieri 5, 630.707
Regina's, Ventimiglia 152, 837.450
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.752
The Big Club, Brescia 26, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.026
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vanigila, Sabaudia 25, 661 1266
Via En Rose, Garibaldi 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.035

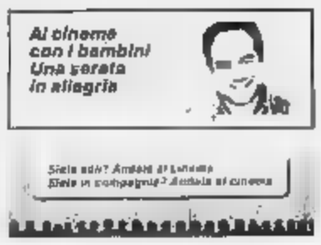
Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3. ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 869 9143
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 5841
My Club, Madama Cristina 66,
Odeon, Pomba 7, 83 97.510/835 006
Tout-va, Rossini 14/C, 882 000

MOSTRE

Chiude «Il lauro e il bronzo» itinerario monumentale al Circolo Ufficiali

Si chiude domani al Circolo ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la piacevole mostra «Il lauro e il bronzo»: la scultura celebrativa in Italia 1800-1900. L'esposizione ha richiamato un pubblico numeroso ed attento alla struttura delle immagini che ripropone, attraverso la freschezza compositiva dei bozzetti, un itinerario che rinnova l'incontro con il Monumento a Emanuele Filiberto di Carlo Marochetti, in piazza San Carlo, e con «L'infiero dell'esercito sardo» di Vincenzo Vela, il «Generale Alfonso La Marmora» di Talacchi e il «Bozzetto per il monumento ad Amedeo di Savoia, Torino, Parco del Valentino, il principe a cavallo» di Calandra e Bistolfi, Rubino, con i soldati di Martini, il partigiano di Mazzacurati, con Manzù e la «Resistenza» vista da Mastroianni. *(a. mi)*



GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (N.za 12 500-900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra retrologica del pittore Franco Costa fino al 23/7/90 orario 10 - 12,30 - 15-19 lunedì chiuso
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6) 1/5 al 8/7 mostra **Il lauro e il bronzo.** La scultura celebrativa in Italia 1800-1900 orario 8,30-19,30 chiuso il martedì. Ingresso L. 4000 intero, L. Visite guidate gratuite per le scolaresche. Tel. 549 221
FREE ART (via Mille 42, tel. (339 8905) Riccardo Costa
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.044) Manifesti originali, grafica, multipli. Il suo grande show-room d'Europa nel suo genere
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. Cavour 17, (tel. 011 514 209, gran lunedì, venerdì 15,30-19,30; - 10-12,30, 15,30 19,30
L'ARTETE (via Bava 4) ' (via M. Vittoria 31) Schifano, opere scelte anni 60/70.
SALA ESPOSIZIONI DELLA (piazza Castello 155, Torino) Mostra di bene inviati: fino al 7 luglio. - feriali 10-19, chiuso

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408) Estate 90
ARTE INCORNICE (via Vanchiglia 11/c) 12 Città « Mondiali 90 viste da Milan Goldschmied!
LA (via Po 9/b, tel. 518.994) 10-12,30; 16-19,30 Keiko Morishita
MICHO' (piazza Vittorio 10): Torino 90
NARCISO (piazza Carlo Felice 16, tel. 542 125) Trent'anni di proposte
PIEMONTE (Roma 264): uffioiali Doc Or - 15 19,30
SANT'AGOSTINO: A. Bonzagni

Alcuni dei bozzetti del monumento ad Amedeo di Savoia al Valentino, dello scultore Davide Calandra

BENEFICENZA

Opere d'arte in vendita a Montanaro

Mostra collettiva di pittura e scultura nella chiesa di Santa Marta, a Montanaro, nel Canavese. Si inaugura oggi alle 18 e rimarrà aperta fino al 15 luglio.

Vengono esposte opere di Pasquale Barberis, Giovanni Barbero, Piero Carla, Gian Paolo Cavalli, Miriam De Siato, Mauro Genero, Giuseppe Ghislieri, Maria Teresa Giuliano, Luigi Meneghello, Flavio Moratti, Angela Pinotti, Antonio Polisa, Antonio Petrillo, Antonio Pretto, Manuela Pratto, Gian Mario Quaglietto, Luigi Rigoletti, Sergio rossi, Roberto Rossini e Florenzo Seimandi.

Le sculture e i dipinti, in vendita per beneficenza, serviranno a finanziare l'associazione opere missionaria promossa in Brasile e in Africa. Orario della mostra: 20,30-22 (festivi) 10-12,30 e 16-22 (festivi). *(a. au.)*

CHIVASSESE

Festeggiamenti al Circolo Borgo Posta Vecchia Meeting di atletica leggera e torneo di tennis Baldorie a Montalenghe per i S.S. Pietro e Paolo

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il prossimo weekend. A Chivasso, oggi prendono via i festeggiamenti del circolo Borgo Posta Vecchia (presidente Franco Greppi) e del relativo quartiere. Alle 20, grande cena sotto padiglione coperto comunale, poi si apriranno le danze con l'orchestra «Equipaggio 2000» e lo spettacolo cabarettistico con «Le sorelle bandiera». Verranno anche lanciati 85 palloncini multicolori a ricordo degli 85 anni di fondazione del circolo.

Domani alle 11, nella chiesa dei Cappuccini, Santa Messa in ricordo dei soci defunti, ed alle si ballerà nuovamente. Stasera alle 21,30, nel cortile del cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, inizierà la stagione «Estate cinema 5», organizzata dalla cooperativa Cinecittà, che concluderà alla fine di agosto.

Domani grande festa per i donatori di organi dell'Aido, i quali si ritroveranno per il tradizionale pranzo annuale. Ancora domani, al campo sportivo «Paolo Rava» di via Gerbido, con inizio alle 14, meeting di atletica leggera organizzato dal gruppo sportivo Chi A confronto i migliori atleti del Nord Italia che daranno battaglia nelle varie specialità dell'atletica leggera.

A San Sebastiano Po, sui campi della società Lucna, oggi prende il via la terza edizione del torneo di tennis singolare maschile, che durerà una quindicina di giorni con partite serali e nei giorni festivi.

A Cavagnolo, domani, in piazza Vittorio Veneto, alle 8,30 apertura della terza rassegna cinofila aperta a tutte le razze. La manifestazione è organizzata dalla Pro Cavagnolo. A Montalenghe si concludono domani i festeggiamenti patronali di San Pietro e Paolo. Alle 8 di domattina per gli sportivi è in programma una pedalata ecologica.

die. and.

Per la festa di San Savino grande fiera equina nella tradizione di Eporedia

Per chi ama i cavalli oggi è bene andare ad Ivrea, dove, per la festa patronale di San Savino, si organizza una grande fiera equina, che rinverdisce una delle più antiche tradizioni della città, che nei tempi antichi era chiamata «Eporedia», domatrice di cavalli.

I migliori esemplari della razza equina sono esposti nella piazza del mercato. Questa sera, sempre in piazza, cena per gli amici del cavallo, allietata dall'orchestra «Quincinetto Folk». Domani alle 16 si disputa invece la prova di abilità di guida per pariglie e quadriglie di cavalli, al Circolo ippico «Horizon» di via Burolo ad Ivrea.

Si parte domani in treno con la bici a seguito con destinazione Mondovì

Domani agli appassionati di scampagnate in bicletta o a piedi, il Dopolavoro Ferroviario di Torino offre una giornata all'aria aperta nel parco Valle Pesio all'Oasi di Crava e Morozzo. Un treno speciale, attrezzato per il trasporto delle biciclette chiamato appunto «Treno con Bici» partirà da Porta Susa alle 8,45 con destinazione Mondovì; saranno possibili due itinerari.

Il primo da 20 ai 40 chilometri, è adatto anche per i bambini, senza difficoltà, si può fare a piedi o in bicletta ed è pressoché pianeggiante. Inoltre c'è la possibilità di utilizzare i capanni di avvistamento delle Upupe sul greto del torrente Pesio. Sarà possibile ammirare gli uccelli da una distanza non superiore ai 10 metri. Il secondo percorso, sempre all'interno del parco, è un po' più impegnativo da 40 ai 70 chilometri da farsi preferibilmente con mountain-bike. Lungo i percorsi si incontreranno molti posti di tappa con guardia parco. La partenza da Mondovì è per le 17,40 e si arriva a Torino alle 18,55. Le quote di partecipazione sono: per chi è provvisto di bicicletta, 20 mila lire gli adulti e 15 mila lire i ragazzi. Non è possibile affittare le biciclette in loco. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 587707-588955. *(el.vac.)*

STAMPASERA

Sabato 7 Luglio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AL Sala . discoteca. Stile blu musica Anni 60. . cons. L. 10.000.
CHALET: ore 15,30 e 21
JB 84: ore 15,30 e 21 danza mini per tutti con Edo Puma.
QU PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia luna, ore orch Mese Adio grasso .
FRENZY DANCING (Ivrea): ore 21 Bianca Lauro.
LA LUCCIOLA (corso Taranto tel. 200.087): 15 discoteca ing. libero ore 21 liscio ritmi con orchestra.
LE ROI GIARDINO: Ore 21 Ballando sotto le stelle.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 nella sala estiva liscio con Massimo Prizianti, domani ore 16 liscio. Aperto tutti .
NELLA DANZE (corso Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio. Da domani fino al 23 settembre chiuso per ferie

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.9598): e Carmen R.B.
MON REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): prem. feste private. Tel. 740.618
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere .
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, 0 / 56. - 74 115): cena di con orchestra.

Il folksinger torinese Alberto Cesa, ospite oggi al CantaMille

S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: La Piana's Trio - C. Alberione.
TRILUSSA: Se magna fori porta. Prenot. tel. 514.498 - 436.1486.

TEATRI

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696 5547): Estate gialla '90 stasera ore 21 domenica ore **L'ospite inatteso**, di Agata Christie Susanna Schemmari, Vincenzo R. Silvana Rosi, Federico Pellegrini, Marella Furgiuel, Turi Colanzaro, Nino D'Agata, Lorie Loddi. Comp. T. Stabile Gallo di Roma. Int. Prem., e. Moncalieri 241, tel. 696.5547. Ultimi 2 giorni.
JUVARRA: Il 9 luglio ore 21 to di Maria Grazia Pilato. Dal blues alla cantautrice con Roberto Pulso chitarra, Gianpaolo Petrini percussionista Bruno Trucco piano.
TEATRO D NO (p. Massaua 9, tel. 795.803, bus 36/38/62/62s): **Acqui in palcoscenico**, VII festival internazionale di danza Acqui Terme, piazza Dalla Bollenta. Inf. 011-473.0189 - 0144 57251

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543 889): mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17.30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; ven 14,30-18,30; lunedì chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1° e 3° dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2° e 4° dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541 657). Feriali 13.30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677 666). Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso. -Giugiaro, i percorsi del design». Fino 22/7
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256): Mario Merz -Terra elevata e la del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or. tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mar., ven
MUS NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. B. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15; mer. e ven. 9,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «La montagna del cinema». Fino all'1/7
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALI (p. Carignano, p. C. Alberto, tel .147): mostra: «Rivoluzione Repubblica» e Impero in Piemonte 1789-1814. Fino al 1° luglio. Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 236): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18, domenica 9-13 e 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 850.1056): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - sato, tel 45): Or.: 9-12 e 14-17,30
E MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546 317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO SALGARI (via Eduche): Orario, 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
(p. Castello): mostra «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Orario: 10-20; giovedì e sabato 10-23. Lunedì chiuso. Fino all'8 luglio
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669 2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): , giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.
MARCO MICHELOTTI (c. Casale 93, tel. 812.2968). «Hic leones». Or.: , , 15-21; sab. domus 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, litografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

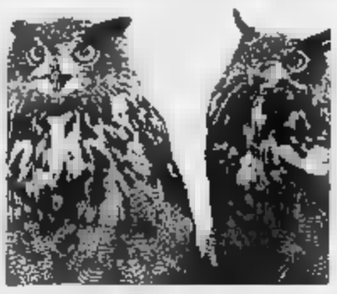
Cantastorie al Cantamille Palio del Bass Canavèis

Monti in mostra 8

Il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino non va in vacanza. Rimarrà aperto tutta l'estate, senza fare un giorno di pausa. Eccezionale. Inoltre sono numerose le mostre che saranno allestite nelle prossime settimane in alcune sedi esterne del Piemonte e della Valle d'Aosta. Oggi, ad esempio, nella Sala Mostre della Scuola Elementare di Breuil (Cervinia) s'inaugura «Le montagne del cinema»: l'allestimento, curato da Aldo Audisio, rimarrà aperto fino al 29 luglio e rappresenta una mappa ragionata del cinema alpinistico, un percorso dalle origini fino alle produzioni più moderne: ogni giorno poi saranno proiettati filmati e documentari.

Noi, cantastorie 8

Ha preso il ieri e proseguirà per tutto il week-end la quinta edizione della Rassegna Nazionale di Cantastorie, «Cantamille». Si terrà vicino alla Fontana Luminosa, al Parco del Valentino. Organizzata in concomitanza con i Mondiali di Calcio, il festival rappresenta ormai appuntamento d'obbligo, per chi ama la tradizione musicale italiana. Nel pomeriggio, attorno alle 17,30 circa, si esibiranno Matteo Salvatore, i Fratelli Mancuso e Alberto Cesa, provenienti dalla Puglia, Sicilia e Piemonte. Domenica, alla stessa ora, sarà la volta invece di Raffaella De Vita, Franco Trincale, Colina e Felice Pantone. Ad animare le serate saranno Pier Giuseppe Corrado e a Nonò Salamone, che è il curatore del festival.



Notte da Gufi 8

Gli appassionati di teatro possono certo lamentarsi. Ad Asti, in occasione della dodicesima edizione del Festival di Drammaturgia Contemporanea, ogni sera previsti ben due spettacoli. Pure stasera, dunque, troviamo due allestimenti interessanti. S'inizia alle 22 con «Secret Tears» (Lacrime segrete) della Compagnia di Pierpaolo Koss che va in in prima nazionale al Palazzo del Collegio, nell'ambito della sezione «Fra teatro e musica». E si prosegue un'ora e mezzo dopo, alle 23,30, con «Notte da Gufi» di e con i Gotturni nella bellissima piazza Castigliano (lo spettacolo rientra nella sezione «Astiride»). Qualsiasi altra informazione può essere richiesta al Teatro Alfieri di Asti al 0141/355.723.

Danza week-end 7/8

Il cinema e il balletto vanno a braccetto, quest'anno, a Vignale. Ogni sera, calato il sipario sui saggi di danza, segue la proiezione di un film di seconda visione. Le pellicole in programma per questo week-end sono «Volevo i pantaloni», regia di Maurizio Ponzi (il film è tratto dall'omonimo romanzo di Lara Cardella), con la giovanissima Giulia Fossà. Mentre domani si vedrà «Ghostbusters II» di Ivan Reitman. Inoltre stasera, attorno alle 21, si esibiranno gli allievi ballerini della Scuola di Biella di Carla Fracci e del Teatro Cubat di Ena Naranjo; in chiusura saranno presentati i laboratori della coreografa Daniela Chianini. Il tutto, come sempre, si terrà nella suggestiva piazza del Municipio.

Feste popolari 7+

D'estate fioriscono le feste paesane, in tutto il Piemonte. Oggi, ad esempio, a Montanaro (Canavese) si tiene la terza edizione del «Palio del Bass Canaveisa», a Ivrea si apre la Fiera di San Savino, mentre a Prascorsano fino al 10 luglio prosegue la Festa d'Estate, con balli al palchetto, stand gastronomici e gare sportive. Ma non è tutto: a Rueglio, sempre da oggi fino al 9 luglio, ogni sera sono previsti concerti all'aperto e, per finire, a San Giusto Canavese prende il via «Giochi del Basso Canavese e Foglizzo». Da dimenticare gli appuntamenti di domani Alpette con la Fiera dell'Artigianato dell'Alto Canavese e a San Colombano con la festa del «Biolatte».

BALLANDO SOTTO LE STELLE

Con Bonacci e la Zingarelli tornano da Ivo Count Basie e la Fitzgerald

CAFE' CHANTANT
Proseguono dalle 21 le serate «sotto le stelle», con musica e spettacoli dal vivo, in piazza Solferino. Ingresso: 3 mila lire. Presenta la serata Maria Grazia Regis.
AZIMUT CLUB
Franco Lima presenta «Melodies Mixes» in via Modena 55/a, domani appuntamento con il jazz a cura di Marco Testa. Apertura prevista per le 21.
LA FAZENDA
Nei locali di via Marconi 56, a Moncalieri, domani sera si proietta la finalissima del Campionati Mondiali di Calcio. Seguirà alle 23 lo spettacolo musicale di Elena y Duo Indio. Si entra gratis.
DA IVO
Alla trattoria in corso Novara 75, alle 21 di domani, «Only Jazz»: il maestro Ottavio Bonacci e la vocalist Mariella Zingarelli presentano un repertorio di brani di Fitzgerald e Count Basie.
SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava Circoscrizione), musica dal vivo con Lia Pelliti, Nino Casella e Raffaele Mancino. Domani si ascoltano le ballate di Burt Bacharach. Alle 21. Funziona un servizio bar.
MILES DAVIS
Sono aperte le prevendite per i biglietti del concerto che Miles Davis terrà lunedì 9 luglio al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini). Costano 20 mila lire e si possono acquistare alla «Vetrina per Torino» di piazza San Carlo 161. Per altre informazioni telefonare al numero: 5705.3740. Si ricorda che lo spettacolo del noto trombettista rientra nel Festival Jazz, che si terrà fino al 13 luglio al Teatro Tenda di piazza d'Armi.

Al Belvedere di Trana per vincere le astuzie della trota. Ecco Dersu Uzala
I «Di tutto un po'» danzano l'inno alla vita. Pilato canta allo Juvarra
L'epopea di Antonio Castagneri e le sue leggendarie imprese da guida alpina

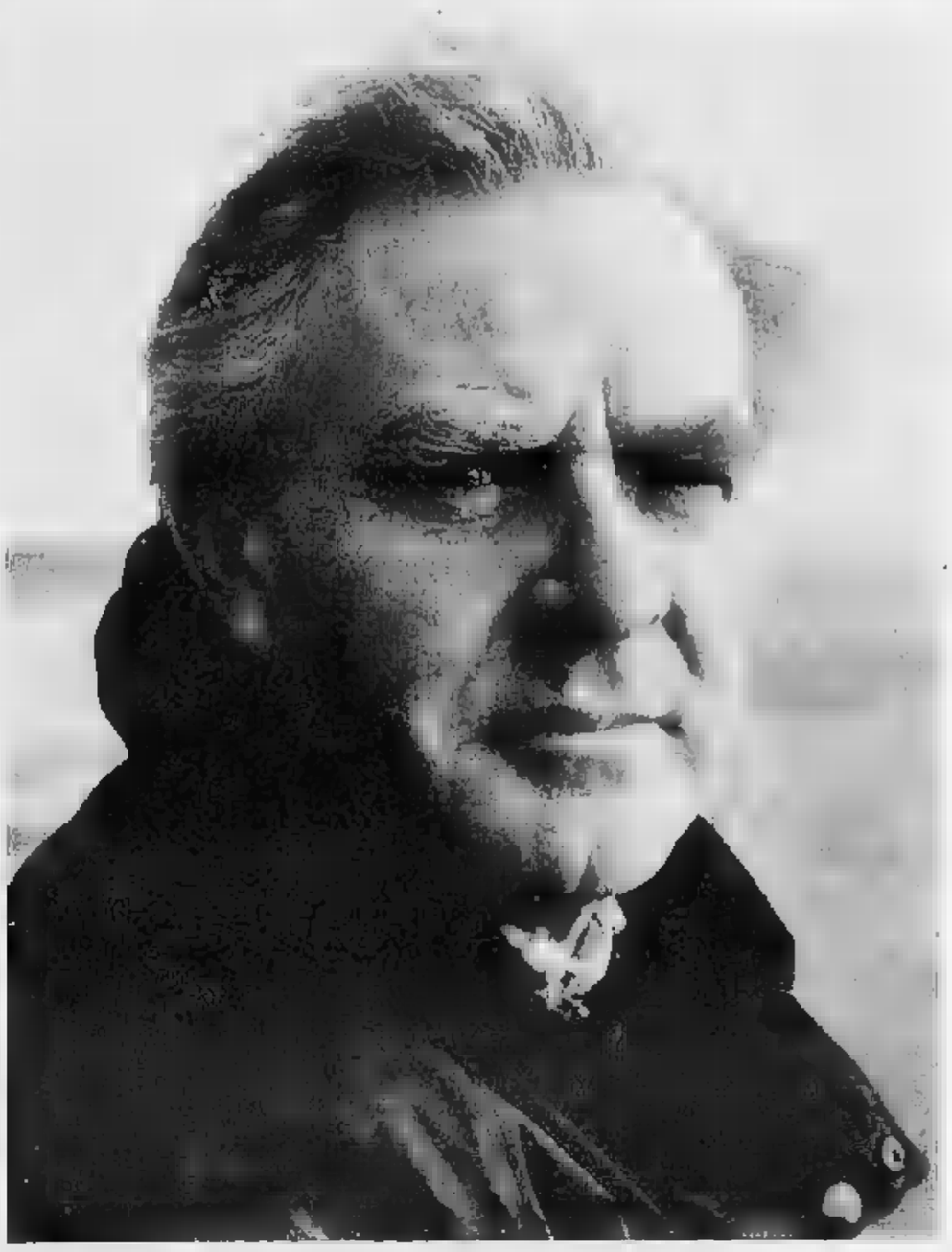
ARENA METROPOLIS
Al cinema all'aperto in viale Bolaffo 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco Valentino) alle 22.30 si proietta «Dimenticare Palermo» di Francesco Rosi e domani «Parla aperto» di G. Amelio. Ingresso: 6 mila lire.
PESCA ALLA TROTA
Nel laghetto Belvedere di Trana oggi si tiene un di pesca alla trota. Vi possono partecipare bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Organizza l'Unione Sportiva Pesca Val Sangone. Informazioni al 937.68.32. A tutti i partecipanti verrà dato un omaggio.
CENTRO JAZZ
Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici tenuti al Centro Jazz, in via Pomba 23. Inoltre alla segreteria sono in vendita i biglietti per tutti i concerti delle «Serie d'Estate», che si terranno durante il mese di luglio al Teatro Tenda di piazza d'Armi. Informazioni al numero 830.025.
MUSICA A RIVOLI
A Palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1, a Rivoli, to di musica eseguito dall'Ensemble Mosaico. Alle 21.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Sesso, bugie e videotape» di Steven Soderbergh, con Laura San Giacomo. Spettacoli alle 20 e a mezzanotte. Biglietti in vendita alla cassa: 6 mila lire e 5500 nelle ridotti per militari.
FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, alle 21 si proietta «Music Box» di Costantin Costa-Gravas, con Jessica Lange, e domani «L'insolito caso di Mr. Hire», con Sandrine Bonnaire. Spettacoli alle 23. Ingresso: 5 mila lire. Si ricorda che tutti i film vengono replicati il giorno dopo al cinema Eliseo, in piazza Sabotino, e che da lunedì le proiezioni saranno anticipate alle 22.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala I del cinema di via Montebello 6 si proietta «Dersu Uzala» di Akira Kurosawa: alle 15,45, 18, 20,15 e 22,30. Nella Sala II è la volta di «Senza un attimo di tregua» alle 16,30 e 20,45 e «Bullit» alle 18,15 e 22,30. Nella Sala 3 sogno d'uomo delle terre», regia di Ubaldo Ragona, alle 16,30 e 20,45 e «The omega man» di Boris Sagal, alle 16,15 e 22,30. Biglietti alla cassa a 5 e 3 mila lire, per le proiezioni serali e pomeridiane.
ACQUI TERME
Per la rassegna «Vivere di danza», organizzata ad Acqui Terme da Loredana Furno, in piazza della Bollente, alle 21 si esibiscono i ballerini della compagnia «Il di tutto un po'» in «Inno alla vita».
RADIO MUNDIAL
Con i Mondiali di Calcio si conclude anche la trasmissione «Quasi Gol», in onda su Radio Flash (Fm. 97,7) ogni giorno alle 21, con la Giuppa's Band. Ultime puntate stasera e domani, con un servizio speciale in onda alle 17.
MARIA GRAZIA PILATO
Lunedì 9 luglio alle 21 sul palcoscenico del Teatro Juvarra si esibisce la cantante Maria Grazia Pilato. I biglietti costano 20 mila lire e sono in vendita alla cassa del teatro, in via Juvarra 15. Per ulteriori informazioni telefonare al 713.217.
FILM DA OSCAR
Per la rassegna di film «La magica notte degli Oscar», al cinema Zeta d'Essai, in via Collegnaa 12, si proietta «Glory» di Edward Zwick. Alle 20,15 e in replica alle 22,30. Lo stesso orario è valido anche per domani. I biglietti costano 6 mila lire.
NUOVA PISCINA
Si è aperta una piscina comunale a Chivasso. Si trova in via Gerbido 30 e funziona dalle 14 alle 19 e nei giorni festivi dalle 13 alle 18. Inoltre sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto, tenuti da istruttori qualificati. Per saperne di più telefonare alla segreteria: 911.18.24.
GUIDA ALPINA
Nell'Antica sede del Comune, a Balme, domani s'inaugura la mostra «Antonio Castagneri - Guida Alpina». Rimarrà aperta fino al 26 agosto. Organizza il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino.
TEATRO REGIO
Si replica «Aida» di Giuseppe Verdi al Teatro Regio di piazza Castello 215. Alle 20,30 di domani.

A destra, una delle più recenti immagini di John le Carré. A sinistra, l'attore Richard Burton, che fu il protagonista, con Claire Bloom della versione cinematografica della «Spia che venne dal freddo»

I RETROSCENA

Il più famoso scrittore di spy stories ha raccontato le vicende, personali e politiche, che lo hanno spinto a scrivere il romanzo che lo rese ricco e famoso, «La spia che venne dal freddo», ambientato nella capitale tedesca negli anni duri del confronto Est-Ovest

E dal Muro di Berlino spunta John Le Carré



Il Muro di Berlino è stato per trent'anni l'emblema della guerra fredda, cioè del periodo d'oro delle spy stories. John Le Carré è il grande sacerdote di questo genere letterario. La sua fama è nata proprio con un libro in cui trama si svolge «accanto» al muro di Berlino: «La spia che venne dal freddo». Oggi mentre i frammenti di quel monumento alla guerra fredda vengono venduti all'asta per cifre pazzesche, John Le Carré si è deciso a raccontare, per il Sunday Times, i retroscena del libro.

E' un'autointervista che sicuramente interesserà tutti gli appassionati di spionaggio, uno sorta di autobiografia che spiega le ragioni segrete che spingono l'autore a scrivere un romanzo.

«"La spia che venne dal freddo", fu il mio terzo libro e cambiò la mia vita. Fino ad allora avevo sempre scritto all'interno del mio mondo segreto sotto un altro nome. Libero dall'attenzione dei critici. Lo scrissi in un periodo di circa cinque settimane, e la sua pubblicazione segnò la fine della per me e per la mia famiglia. Fu per questo che andammo su una remota isola greca. Ogni momento di tempo libero lo dedicavo alla stesura del romanzo: nelle prime del mattino nell'ambasciata britannica nella zona di Konigswinter; al volante della mia macchina, mentre sul traghetto, attraversavo il Reno avanti e indietro; qualche volta parcheggiato vicino all'enorme Bmw del Cancelliere Adenauer.»

Il Muro di Berlino fu la causa scatenante, la molla che indusse Le Carré a mettere mano alla «Spia che venne dal freddo». Fu uno stratagemma per chiarire a se stesso la malessa intorno alla quale si era aggrovigliata la sua vita e la sua professione.

«Naturalmente dovetti volare a Bonn non appena cominciarono a costruirlo. Andai con un collega dell'ambasciata. Guardavamo le facce dei piccoli criminali a cui avevano fatto il lavaggio del cervello che a loro volta guardavano l'ultima battaglia del Cremlino. A un certo punto il mio collega mi fece notare l'espressione arcigna del mio viso. Non consapevole di aver un sogghigno. Doveva essere una di quelle espressioni che mi vengono nei momenti terribilmente seri. Certamente non c'era assolutamente ragione per sogghignare. Dentro non sentivo niente altro che disgusto e terrore. Il Muro era un perfetto teatro così come era un perfetto simbolo della mostruosità di un'ideologia impazzita. Si dimentica il terrore troppo facilmente. In un segreto conclave l'ambasciata discusse i piani di evacuazione. Ma dove vai quando il mondo sta per finire? Al Checkpoint Charlie, l'incrocio alla Friedrichstrasse divenne presto famoso perché carri armati americani e della Germania dell'Est si affrontarono in una striscia di strada di cento iarde. Rombavano con i loro motori per tenerli caldi e pronti ad avanzare. In realtà erano un'arma psicologica, come pugili prima di un combattimento. Nessuno, per quanto io sappia, degli agenti segreti americani, inglesi, francesi, aveva previsto l'evento. Ora avrebbero dovuto vivere con questo "successo".

La caduta del Muro, con il suo impatto politico ed emotivo, ha potuto non scatenare in Le Carré un'ondata di ricordi, un ripensamento su quel periodo, sui stati d'animo, sui suoi fantasmi.

«La propaganda dei Paesi dell'Ovest non raccontava frottole. Il regime della Germania Est certamente odiato dai suoi "sudditi". I fuggitivi erano l'avanguardia di ciò che adesso è una grande armata popolare. E tutte le accuse che furono sollevate e rivelarono giustificate. E' tutto questo che fa del romanzo qualcosa di più freddo. Cosa mi incitò a scriverlo? Da dove nacque l'idea? Dopo tutto questo tempo ogni risposta rischia di tendenziosa. So che ero profondamente infelice sia per la mia professionale, sia per quella personale. Stavo sopportando gli estremi della solitudine o della confusione personale. Parte di questa solitudine amarezza si trovano nel mio protagonista Leamas. Ero stato povero di spirito troppo a lungo. Bevevo molto. Iniziavo a dubitare nel modo più profondo sulla scelta del mio lavoro. Guardare il Muro come guardare la mia stessa frustrazione. La rabbia che mi prese trovò la sua strada nel libro. Non dissi nulla di tutto questo nelle interviste che mi fecero allora. Forse ero ancora troppo una spia, o forse non ancora me stesso abbastanza bene da capire che raccontando una storia ingegnosa, stavo facendo ordine nel caos della mia vita».

Il successo che subito accolse la «Spia che venne dal freddo» ebbe impatto dirompente sulla vita e sul lavoro del suo autore.

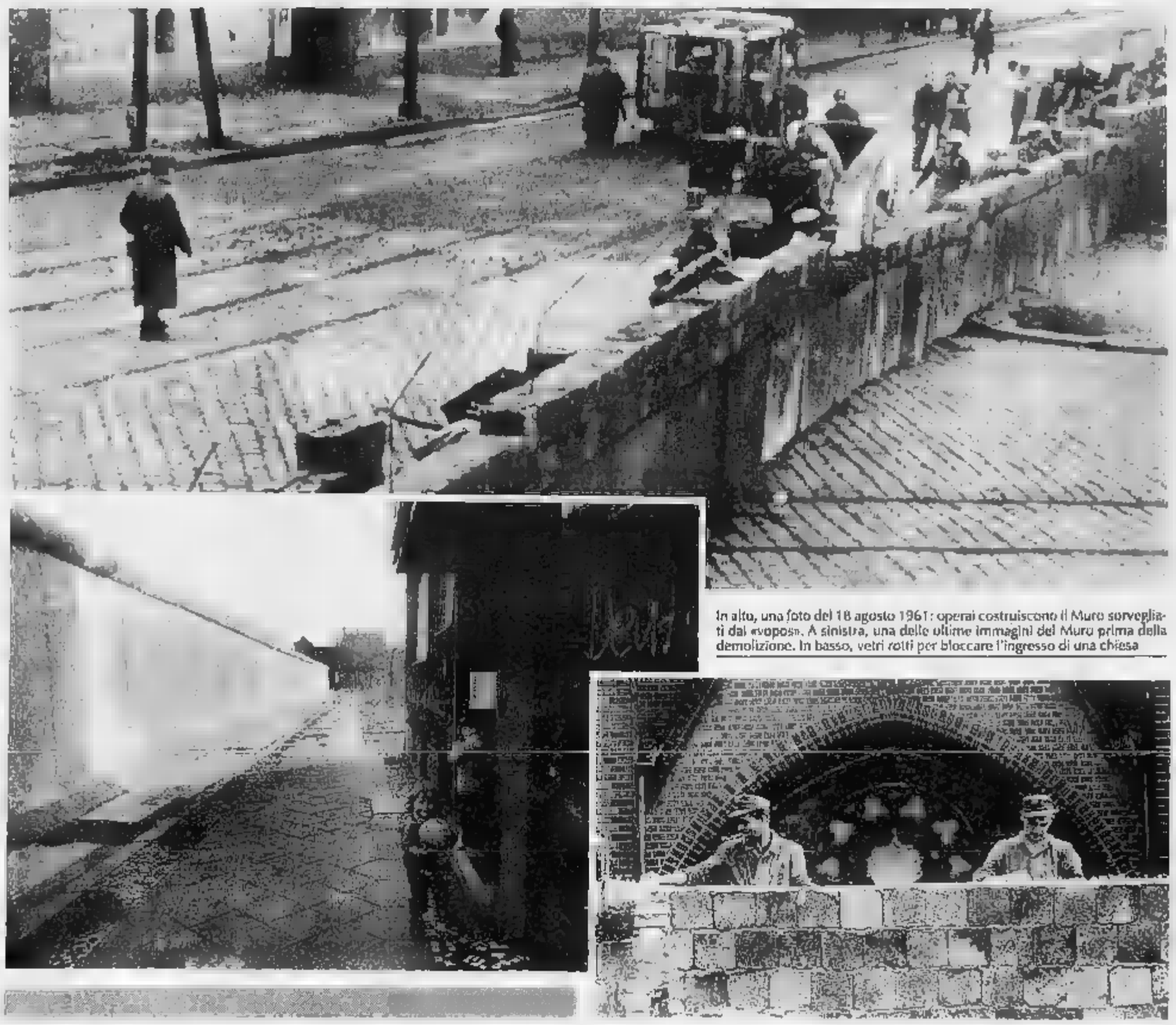
«L'accoglienza del libro sembrava non avere nulla a che fare con me. La mia immaginazione aveva tessuto una favola. Ma i miei lettori e critici non sembravano accorgersene. Essi volevano credere che il mio romanzo fosse una versione in codice della mia diretta esperienza come agente segreto. L'Express scrisse: "E' questo l'incubo di una spia?". Fu solo l'inizio. L'essere guardato come una specie di quasi fedele testimone piuttosto che come un romanziere, mi lusingava e mi irritava allo stesso tempo. Il mio atteggiamento riservato, volerlo, fece aumentare la curiosità. Dapprima cercai di apparire come qualunque altro secondo segretario alla Corte di Giustizia, ma naturalmente ero eccitato. Ma anche imbarazzato dall'idea che avevo attirato tanto interesse sul mio lavoro. I servitori segreti britannici dovrebbero evitare queste cose. Quando protestai dicendo che il mio dipartimento non avrebbe mai lasciato pubblicare il libro se si fosse basato su fatti veri, la curiosità verso il romanzo aumentò. E quando insistevo dicendo che ero soltanto un rispettabile diplomatico, gli astanti morivano dal ridere. La nuda verità era conosciuta a Washington e a Londra: non ero un diplomatico. Insomma, andò a finire che Sir Dick White, allora capo del Sis, disse al suo collega Allen Dulles, direttore della Cia, che io ero un ufficiale al suo servizio. Dulles lo disse ai suoi agenti. I suoi agenti lo dissero ai loro agenti, tra i quali in quel periodo, c'erano persone legate alla stampa. Per questi motivi fui trasferito Console in Amburgo responsabilità politiche. Per alcuni cercai di fingere che il baccano fosse finito. Non lo era: il film era già in produzione. E i film con Richard Burton non né preparati né girati in segreto».

La confessione di Le Carré contiene anche alcuni aspetti curiosi. Sono i risvolti di successo che, in queste dimensioni, è toccato finora a pochi autori letterari.

«Una bizzarra sotto-industria era iniziata, e continua sporadicamente ancora oggi. C'è gente che dichiara di avere preso parte ad azioni di spionaggio che il romanzo descrive. Alcuni dissero che le disgrazie di Alec Leamas erano basate sulla storia di un Noel Field, che non avevo mai sentito nominare. Altri dichiararono di aver lavorato con me in operazioni simili durante la 2ª guerra mondiale e in circostanze rischiose. Essi preferivano ignorare che quando finì la guerra ero una intraprendente spia di 14 anni. Questo non li trattenne dal descrivere i miei chiari occhi penetranti, la mia profonda conoscenza di innumerevoli lingue, la mia destrezza in combattimenti senza armi. Ma furono solo queste le circostanze che mi fecero andare via dal Foreign Service. Avevo lasciato disposizioni al mio contabile che se avessi mai raggiunto la somma di 20 mila sterline — all'epoca erano molti soldi — avrebbe dovuto mandarmi un cablogramma ed io avrei dato le dimissioni. Ho avevo dato queste istruzioni il giorno che avevo terminato il mio primo libro. Con il terzo la "nave" era giunta in porto. Così salii a bordo e mi avviai nuovamente. Ero determinato a sopravvivere allo shock di una fama improvvisa. Era qualcosa che avrei dovuto fare da solo».

Al Sunday Times Le Carré ha «confessato» molte cose. Altre, certo, le ha taciute. Non ha detto, per esempio, se nella bella casa dove vive oggi, tra vasi preziosi e soprammobili cinesi, c'è anche un piccolo, trascurabile, polveroso frammento del Muro di Berlino.

Vittoria Lanzilotti



In alto, una foto del 18 agosto 1961: operai costruiscono il Muro sorvegliati dai «vopos». A sinistra, una delle ultime immagini del Muro prima della demolizione. In basso, vetri rotti per bloccare l'ingresso di una chiesa

mondiale '90

L'unico stupendo dettaglio che li accomuna è il fare gol

Totò e Pablito, così diversi

Rossi andava a rete con un guizzo da fiorettista, Schillaci ci va con un colpo di machete. Fisicamente sembrano appartenere a due razze lontane: entrambi magri, hanno un fisico perfino aguzzo. Hanno occhi che brillano: quelli del bomber dell'82 di astuzia, quelli dell'attuale cannoniere azzurro di stupore

Chiamiamolo Pablito. Non chiamatemi Pablito. Totò Schillaci ha fatto molto per non essere tutto a Paolo Rossi. Ma non ha fatto l'unica cosa che sicuramente lo avrebbe *salvato* dal paragone: non segnare dei gol. E così nel paragone si va avanti. Ma secondo noi è una stupidaggine. Secondo noi ci sono pochi casi di un giocatore così diverso da un altro come Schillaci è diverso da Rossi. In tutto fuorché nel fatto di fare gol.

Ma cominciamo appunto dai gol, per dire che si tratta comunque di gol diversissimi. Rossi li eseguiva con il guizzo del fiorettista. Schillaci colpisce di machete, con i movimenti del contadino guerrigliero. Soltanto il gol di Schillaci all'Argentina può ricordare vagamente quelli di Rossi, per l'impatto fulmineo con il pallone, con la fortuna di chi però compra tanti biglietti, in modo da essere con le carte in regola per l'estrazione. Per il resto, Schillaci segna in maniera più potente, e di testa segna in maniera più arfosa. Rossi era coi piedi un grande giocatore di biliardo.

Sono diversi anche in questo. Figuriamoci nel resto. E non scomodiamo neppure la diversa estrazione dei due, la latitudine a cui sono nati, l'accento che hanno, il dialetto che parlano (o meglio il non dialetto, nel caso di Rossi). Diciamo proprio di diversità totale umani, come personaggi. Se per caso ci fossero mille coppie di fratelli su duemiladue persone, fra le quali Schillaci e Rossi, si potrebbe dire con certezza che i fratelli sono qui due.

Fisicamente sembrano di due razze lontane. Entrambi magri, hanno un fisico perfino aguzzo, però la magrezza di Rossi appare quasi una scelta estetica, quella di Schillaci un'inevitabilità. Entrambi hanno gli occhi che brillano, ma quelli di Rossi di astuzia, quelli di Schillaci di stupore.

Rossi in campo sembrava messo per obbligare gli altri a dirgli grazie. Schillaci sembra costantemente ringraziare tutti. La braccia al cielo di Rossi erano una sfottitura al mondo, più che una protesta. Come a dire: e va bene, fate quello che volete, tanto non riuscite a smontarmi, vedete cosa so fare. Le braccia al cielo di Schillaci sono una invocazione a tutti gli dèi, una convocazione di tutti i demoni perché la smettano di rompere la scatola.

La gioia di Rossi era la gioia controllata di chi vuol far sapere che, nonostante tutto, la vita ha anche altri valori. La gioia di Schillaci è incontenibile, è un tutto. Rossi sembrava dire: volete essere felici con me? Schillaci sembra dire: venite tutti da me a vedere quanto sono felice.

Con i giornalisti, Rossi era scopertamente banale, come per legittima difesa. Parlava bene del nulla. Schillaci è banale per legittima semplicità. Parla bene di tutto, a scopo di tranquillità. Non riusciamo a vedere Schillaci polemico.

Schillaci corre dietro all'avversario anche se sa che non c'è più niente da fare. Rossi, quando capiva che non c'era più niente da fare, riusciva a smettere di esistere, per risparmiarsi.

Rossi era arrivato già famoso alla Juventus. Schillaci è stato fatto famoso dalla Juventus, prima che dalla Nazionale. Rossi ha ringraziato la Juventus, che pure lo ha tirato su da ragazzino. Schillaci continua a ringraziare la Juventus, che pure ha saputo di lui quando era già un uomo fatto.

Diversissimi, i due. Sicuramente, se ci fosse stato uno Schillaci ad a lui fosse stato accostato, a fin di complimento, Rossi avrebbe accettato, sia pure con qualche ritegno più educato e rispettoso che diplomatico. Schillaci invece non accetta di essere Rossi, per umiltà. Rossi faticava a litigare, era molto dialettico, stemperava, correggeva. Schillaci non litiga, per ora: ma quando litigherà, farà fragore.

Rossi portava la maglia della Juventus come se si trattasse di un dovere, Schillaci la porta come se si trattasse di un piacere. Rossi non solo non sfuggiva la gente, ma sembrava volerla andare incontro. Schillaci della gente ha quasi paura, come di cosa violentata nella sua semplicità. Mai visti due così diversi. In comune hanno soltanto che giocano a calcio facendo dei gol. Un po' poco. Schillaci ha un soprannome. Totò, che è un ritorno alla prima età. Rossi ne aveva uno, Pablito, che lo mandava avanti nel mondo internazionale. Schillaci ha una moglie semplicemente bella. La moglie di Rossi era complicatamente bella. Tutti vorremmo avere un fratello maggiore come Paolo Rossi ed un fratello minore come Totò Schillaci. Può bastare?

Gian Paolo Ormezzano

LINEKER CONTRO SCHILLACI

5 gol Skuhravy (Cec); Schillaci (Ita)
4 gol Michel (Spa); Milla (Cam); Matthaeus (Ger); Lineker (Ing)
3 gol Voller e Klinsmann (Ger)
2 gol Bilek (Cec); Lacatus e Balint (Rom); Caniggia e Muller (Ger); Jozic, Stojkovic e Pancev (Jug); Redin (Col); Platt (Ing); Caniggia (Arg); Brehme (Ger)
1 gol Giannini, Baggio e Serena (Ita); Caligiuri e Murray (Usa); Kubik, Lahovy, Husek (Cec); Ogris, Rodax (Aus); Biyik, Kondo ed Ekeke (Cam); Monzon, Troglio e Burruchaga (Arg); Prilassov, Zigmantovic, Zavarov e Dobrovolski (Urs); Ekstroem, Stromberg e Brolin (Sve); Gonzalos, Cayasso, Flores e Medford (Cre); McCall, Johnston (Sco); Susic, Prosinecki (Jug); Lilbarski, Bein (Ger); Rincon, Valderrama (Col); Kennon, Giffi e Kieft (Olu); Clijsters, Scifo, Ceulemans, Degryse, Vervoort e De Wolf (Bel); Bengoechea, Francesconi (Uru); Garriz, Salinas (Spa); Wright (Ing); Sheedy, Quinn (Eir); Hwang Bo (Cor); Ghaly (Egi); Yama'a, Mubarak (Ear).

E ora aspettiamo i gol

«Italia '90» lancia l'ultimo sprint e chiede alle due finali le emozioni e le reti che ■ mancate fino ad ora. Per una chiusura degna della più prestigi■ manifestazione del football, il Mondiale più avaro di gol della storia (la media di 2,22 per partita è la più bassa di sempre) si appiglia anche alla tradizione che vuole le sfide decisive per l'assegnazione dei posti sul podio particolarmente ricche di reti e di spettacolo.

A promettere grandi ■ sono soprattutto i precedenti della finalissima per il titolo iridato. Considerando Uruguay-Brasile (2 a 1) la vera finale dell'edizione del 1950 che si concluse con una poule a quattro comprendente anche Svezia e Spagna, nelle tredici supersfide del passato sono infatti stati realizzati complessivamente 61 gol, con una media di 4,69 davvero eccezionale ■ assoluto ed a ■■■ miglione per match di così notevole importanza.

Un'interessante curiosità della finalissima mondiali si riferisce al fatto che nessuna delle 26 squadre protagoniste ha chiuso l'incontro senza reti all'attivo: tutte le formazioni uscite sconfitte dal campo hanno infatti sempre messo a segno almeno uno (sette volte) se non due gol (sei volte).

In tre occasioni la finale iridata si è decisa ■ tempi supplementari: nel '34 (in Italia gli azzurri batte■■ la Cecoslovacchia sbloccando con un guizzo di Schiavio l'1-1 dei 90' regolamentari; nel '66 in Inghilterra i «leoni» di Alf Ramsey liquidarono la Germania passando da 2-2 a ■-2 nel corso degli «extra-time» mentre nel '78 in Argentina i padroni di ■■ castigarono l'Olanda trasformando l'1-1 del 90° nel 3-1 dei prolungamenti.

La finale più ricca di gol della storia resta Brasile-Svezia 5 a 2 del '58 mentre i risultati più frequenti sono ■ 2-1 (Italia-Cecoslovacchia del '34, Uruguay-Brasile del '50 a Germania-Olanda del '74), il 3-1 (Brasile-Cecoslovacchia del '62, Argentina-Olanda del '78 e Italia-Germania dell'82) ed il 4-2 (Uruguay-Argentina del '30, Italia-Ungheria ■■ '38 e Inghilterra-Germania del '66), registratisi tutti in tre diverse occasioni.

A livello individuale, il bomber principe delle finalissime è l'inglese Hurst: una tripletta nel '66. Doppiette furono siglate da Piola e Colaussi nel '38; dal tedesco Rahn nel '54; da Vavà e Pelè ('58) e dall'argentino Kempes ('78).

Roberto Condio

Diego Maradona, durante ■■ allenamento, ha... perso la testa, ma assicura che ■ ritroverà in tempo per la finale

Mundial come il Palio Predico la Germania

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Il Campionato del Mondo, per chi non l'avesse ancora capito, è come il Palio: l'importante è arrivare primi, e tutti gli altri sono secondi, e ultimi. Questo è una logica amara, ma purtroppo è vera.

Premesso questo, ritengo che vincerà la Germania di Beckenbauer, seguita dall'Argentina di Bilardo. Poi dico Italia, quindi Inghilterra buona quarta. Penso proprio che l'Italia ce la farà, anche se non sono convinto della formazione che scenderà in campo: è una squadra eccessivamente votata a non prendere gol. Ovviamente, non ce l'ho con Ferrara e tanto meno con Vierchowod, ma stare troppo sulla difesa significa rischiare oltremodo.

Poi non capisco il ■■ utilizzo di Donadoni, che contro l'Argentina mi era sembrato l'uomo più in palla (a parte quel rigore). Secondo me è il miglior giocatore italiano di questo Mondiale per continuità a per la brillantezza del gioco espresso.

L'Italia contro l'Inghilterra ha la possibilità di chiudere questo campionato che l'ha vista prima protagonista, poi via via smarrire brillantezza e freschezza di gioco. Sicuramente gli ■ mancata la lucidità nei momenti decisivi.

Non ho mai considerato l'Argentina una grande squadra e sono convinto che non lo è. Quello che mi ha sorpreso ■ la determinazione dei suoi giocatori, alcuni dei quali hanno già superato la trentina di anni. Hanno dimostrato carattere. E hanno iniziato male, passando i turni per fortuna, per caso. Poi sono riusciti a trovare il passo, quando già le squadre avversarie erano stanche: loro invece, già lenti, hanno resistito fino in fondo.

Dobbiamo inoltre riconoscere a Bilardo di aver preparato contro l'Italia una partita perfetta. Ma contro la Germania, che ha un carattere di ben altro spessore, incontreranno grosse difficoltà.

Beppe Furino

Il mio pronostico per le partite finali? Germania, Argentina, Italia a Inghilterra.

Certo quella che ci aspetta è una partita di consolazione: Italia e Inghilterra ■■ trovano di fronte ugualmente demotivate, dopo una semifinale persa ai rigori. Ma almeno la nostra Nazionale troverà uno stimolo per raggiungere una vittoria morale, chiudendo in bellezza, consegnando ai posteri l'impressione di aver subito un'ingiustizia.

Non aver mai perso ■■ incontro, se non ai rigori ■■ l'Argentina, dopo ■■ partita piuttosto equilibrata, e ora ritrovarsi a combattere solo per il terzo posto, è sicuramente un boccone amaro.

Comunque do poche chances di vittoria agli inglesi. La partita avrà comunque il suo fascino, come tutti gli scontri ■■ il calcio anglosassone. E' un incontro delicatissimo, in cui ovviamen■ può succedere di tutto.

Per la finalissima di domani pronostico la Germania perché l'Argentina è sempre stata troppo fortunata (se ■ esclude la partita contro l'Italia, disputata all'altezza della sua fama). I tedeschi sono i favoriti, anche se gli argentini ci hanno abituati a grosse sorprese.

C'è un proverbio che dice: non c'è due senza tre, la Germania per la terza volta ■ presenta alla finale, ma domani sera riuscirà a conquistare il titolo.

E' un incontro dove conterà molto non solo la condizione fisica (e in campo mancheranno anche gli squalificati). Sarà più bello per le emozioni che per la tecnica. Magari non si vedrà un buon calcio, ma sarà ■■ partita tirata, combattuta.

I giocatori che potrebbero fare la differenza saranno Matthaeus e Maradona. E per l'Italia penso proprio che dovrà essere l'intera squadra, il collettivo in altri termini, a doversi fare animo.

Claudio Sala

TV

PARLANO I «REDUCI» DEL 1986

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Italia1)
Interviste ai reduci della finale '85: Matthaeus (nella foto), Brehme, Voeller, Berthold, Maradona, Ruggeri e Burruchaga
16.15 Minuto zero (Rai1)
18.30 Mondialissimo (Tmc)
18.55 Dribbling. Speciale Mondiale (Rai2)
19.30 Presentazione di Italia-Inghilterra (Tmc)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
20.00 Italia-Inghilterra (Rai2 e Tmc)
22.00 Processo ai Mondiali (Rai3)
23.00 Replica di Italia-Inghilterra (Tmc)
23.55 Diario mondiale (Rai2)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

DOMANI

9.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)
13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
20.00 Germania-Argentina (Rai1 e Tmc)

GIOCARE A BARI PORTA BENE AGLI AZZURRI

■ Favorevolissimi i precedenti della nazionale azzurra a Bari con quattro vittorie su quattro partite ed un eccezionale bilancio di 11 gol fatti e 2 soli subiti. Nel dettaglio, l'Italia a Bari ha già battuto la Cecoslovacchia nel '47 (3-1), il Belgio nel '55 (1-0), la Grecia nell'83 (3-0) a l'Urss nell'88 (4-1 con reti di Baresi, nella foto, Bergomi e doppietto di Vialli).

● Italia-Inghilterra va in scena stasera per la prima volta nel quadro della fase finale di un Mondiale. Al di fuori dell'ambito iridato, le due nazionali si sono invece già affrontate 18 volte: il bilancio è leggermente favorevole agli inglesi che hanno vinto sei partite, perdendone cinque e pareggiandone altrettante.

● Tre precedenti mondiali per Germania-Argentina. Nel '58 vinsero i tedeschi per 3-1; nel '66 finì in pareggio (0-0) mentre nella finalissima dell'86 s'imposero i sudamericani per 3-2.

■ Già piazzatasi cinque volte nel passato tra le prime quattro di una Coppa del Mondo, l'Italia non è mai finita terza (fu prima nel '34, '38 e '82; seconda nel '70 e quarta nel '78).

MA GUARDA UN PO' CHI SI RIVEDE

7 I giocatori delle nazionali di Argentina e di Germania che si ritroveranno domani sera nella finale romana a quattro anni di distanza dalla sfida che decise il precedente campionato del mondo di «Mexico '86» (Maradona, Burruchaga e Ruggeri, nella foto, per i sudamericani; Berthold, Brehme, Matthaeus e Voeller per i tedeschi).

111 Le reti segnate finora nel «Italia '90».

59 I gol segnati di destro.

41 I gol segnati di sinistro.

23 I gol realizzati di testa.

3 Le autoreti.

12 I gol messi a segno su azione da calcio di punizione.

8 I gol realizzati in seguito a corner.

33 Le reti dei primi tempi.

72 Le reti dei secondi tempi.

6 Le reti dei tempi supplementari.

1186 I tiri effettuati nelle prime cinquanta partite di «Italia '90» (media-gara 23,7).

10 I tiri che sono stati necessari mediamente per realizzare un gol.

36 I tiri effettuati in Germania-Inghilterra (record di «Italia '90»).

E' UDINESE LA FAMIGLIA DI TONY DORIGO

▲ **DORIGO FERRARA SENSINI**

Primo partenzo da titolare nella nazionale inglese per il ventiquattrenne del Chelsea Tony Dorigo, difensore dalle chiarissime origini friulane (papà Roberto è nativo di Udine). A Bari scocca l'ora del debutto mondiale anche per il napoletano Ciro Ferrara, difensore ventiduenne con futuro azzurro assicurato. Dopo la retrocessione subita con l'Udinese e l'esclusione dall'«undici» argentino dopo il k.o. contro il Camerun, il riscaggio per la finalissima sarà per Sensini un'occasione di riscatto.

▼ **VIALLI MANCINI MAROCCHI**

Mondiale amaro per i gioielli blucerchiati. Dopo aver perso il posto in squadra, Vialli ha anche perso la testa lanciandosi in assurde polemiche. Mancini ha fatto il furista: Vicini non l'ha considerato nemmeno per la «finalina». Anche Marocchi, che ■■ pieno di speranze, andrà a casa senza essere mai entrato in campo.

BOBBY ROBSON L'INGLESE PIU' FEDELE

● Oscar della fedeltà alla panchina inglese per *Bobby Robson* che abbandona stasera dopo otto anni e 95 partite per passare alla guida del Psv Einhoven. Il bilancio del c.t. dei «bianchi» è finora di 47 vittorie, 30 pareggi e 18 sconfitte.

■ Chi tra *Argentina* e *Germania* ■ aggiudicherà l'oscar della finalista più «italiana»? Bilardo ha già ufficializzato la formazione con Maradona, Troglio, Lorenzo, Sensini e Dezotti con Balbo di rincalzo. Beckenbauer risponderà con gli interisti Brehme, Klinsmann e Matthaeus; i romanisti Berthold e Voeller ed ■ neo-juventino Haessler con il neo-laziale Riedle pronto ad entrare a gara iniziata.

● *Italia, Inghilterra* e *Germania* ■ battono oggi e domani per conservare il prestigioso oscar dell'imbattibilità che a «Mexico '86» fu assegnato a pari merito ad Argentina, Brasile e Messico.

● *Schillaci, Lineker* ed i panzer *Matthaeus, Voeller* a *Klinsmann* all'ultimo sprint per l'oscar del bomber di «Italia '90». Se l'inglese dovesse firmare per il Toro, tutti i migliori capocannonieri del Mondiale (compresa il ceko Skuhravy) saranno l'anno prossimo protagonisti della serie A italiana.

NOTIZIE

Marino è stata offesa dai calciatori azzurri

MARINO ● Si è chiuso con un piccolo incidente diplomatico il ritiro della nazionale azzurra a Marino. Il clan di Vicini era stato invitato dal Comune a ritirare alcuni doni, ma nessuno si è presentato. Ha dichiarato il sindaco Santarelli, indispettito: *«Ci era stata promessa una visita della nazionale in municipio. Non si è fatto vedere nessuno. Andare noi a consegnare i regali agli azzurri? Non ci è proprio sembrato il caso di farlo»*.

Messner chiama il ■■ bue Schillaci

MERANO ■ Ci sarà stato un pizzico di malizia, o di affetto: Reinhold Messner comunque ha imposto il nome di Schillaci al suo ■■ vo yak, ■■ tipico bovino tibetano. «Ha gli stessi occhi fiammeggianti dell'attaccante azzurro», ha dichiarato con un sorriso lo scalatore che dunque non ha esitato a dargli il nome dell'attaccante azzurro..

A Vicini la prima zolla dell'Olimpico

ROMA ● Sono state consegnate agli azzurri le prime ventidue zolle del prato dell'Olimpico. Altre zolle «privilegiate» erano già state consegnate a Vicini e a Matarese e ai membri della delegazione del Col.

Mitterand fa i complimenti al Camerun

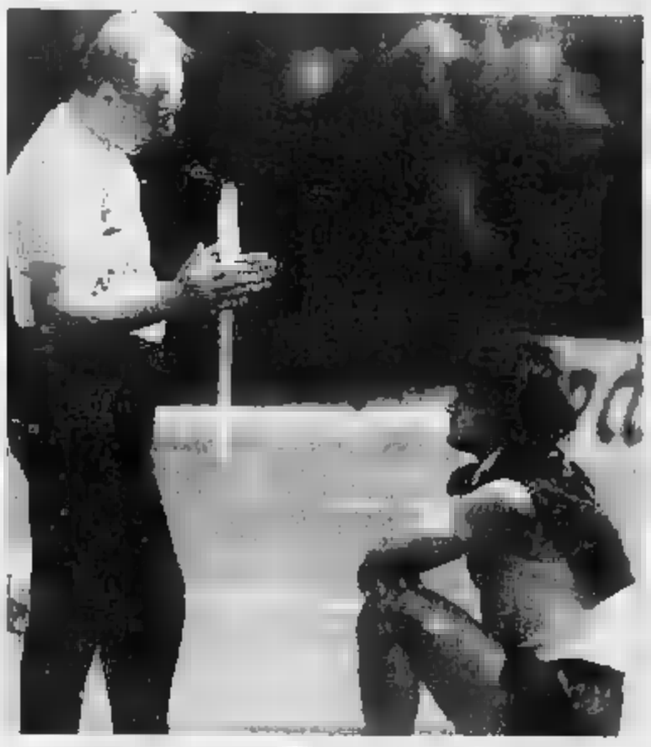
PARIGI ● Il presidente francese Francois Mitterrand ha fatto i suoi complimenti ai giocatori della nazionale del Camerun per la bravura mostrata ai mondiali. *«E' con sentimenti di felicità a amicizia che i francesi hanno seguito con tutto il cuore il rimarchevole cammino degli indomiti leoni in coppa del mondo»*, ha scritto il capo dell'Eliseo in un messaggio diretto al collega del Camerun Paul Biya. *«La prego* — recita il testo riportato da Le Monde — *di farmi da interprete presso questa valente squadra e tutto il popolo del Camerun e di trasmettere loro tutte le mie felicitazioni per gli splendidi successi ■■guiti»*.

■ Platini non piacciono i rigori

ROMA ● *«La formula dei mondiali così com'è non va bene, è difficile dire che cosa va cambiato, forse al posto dei rigori in semifinale a la finale si potrebbe continuare a giocare a vedere chi fa il primo gol ma ripeto adesso e' difficile dirlo...»*. Così Michel Platini, l'ex grande giocatore della Juventus e attuale commissario tecnico della nazionale francese si è espresso a proposito delle conclusioni di tante partite ai mondiali risoltesi solo con il tiro degli undici metri. Platini, presente alla manifestazione per la candidatura della Francia alla coppa del mondo '98 ha poi aggiunto che, nell'incontro con l'Italia l'Argentina ■■ ha rubato nulla, che ha giocato le sue partite e che, come l'Inghilterra, era partita piano per poi dimostrarsi più convincente. Quanto al livello di gioco subito in questi mondiali ha rilevato che *«non è stato altissimo ma nemmeno bruttissimo»*.

Mondiali 98: Marocco

ROMA ● Il direttore generale del Col Luca Cordero di Montezemolo ha incontrato il ministro dello sport del Marocco Sam Lali. Il marocco è uno dei Paesi che hanno posto la propria candidatura per organizzare i mondiali del 1998.



Vicini.., catechizza Giannini in vista della partita con l'Inghilterra

STADIO S. NICOLA ORE 20

ITALIA		INGHILTERRA	
1	ZENGA	1	SHILTON
3	BERGOMI	[illegible]	STEVENS
7	MALDINI	15	DORIGO
2	BARESI	12	PARKER
6	VIERCHOWOD	5	WALKER
5	FERRARA	14	WRIGHT
8	ANCELOTTI	20	STEVEN
13	GIANNINI	16	MCMAHON
4	DE AGOSTINI	10	LINEKER
19	SCHILLACI	17	PLATT
15	BAGGIO	9	BEARDSLEY
All.	VICINI	All.	ROBSON
	RISERVE		
12	TACCONI	13	WOODS
6	FERRI	8	WADDLE
10	BERTI	3	PEARCE
17	DONADONI	4	WEBB
20	SERENA	21	BULL
11	DE NAPOLI	6	BUTCHER
14	MAROCCHI	11	BARNES
[illegible]	[illegible]	18	HODGE
18	MANCINI	22	BEASANT
21	VIALLI		
22	PAGLIUCA		

Arbitro: **QUINOU** (FRANCIA)

Cacciato di squadra, Vialli si consola con l'affetto dei tifosi che gli chiedono autografi

L'Italia, travolta dalle polemiche spera di avere la faccia di... bronzo

Il terzo posto, in palio stasera a Bari, ridarebbe agli azzurri un po' di dignità

DAL NOSTRO INVIATO

BARI ● Non aspettavano altro che Vicini comunicasse l'ultima formazione del Mondiale per dare fuoco alle polveri. Improvvisa ecco la protesta dei frustrati, dei giocatori cui il Mondiale ha riservato più amarezze che soddisfazioni. Povera Italia, che fine patetica. Non hanno neppure [illegible] la [illegible] clusione della partita per sparare addosso a Vicini, per dimostrare ancora una volta quanto sia difficile saper perdere. Vialli, Mancini, Donadoni, Carnevale, Ancelotti. Il gruppo degli scontenti è forte ed agguerrito. A parole [illegible] tutti dei campioni, ma è sul campo che questa Nazionale deve dimostrare di [illegible] alla sbando.

In fondo ci eravamo illusi che gli azzurri sapessero chiudere con dignità un'avventura esaltante che non sarebbe stata sminuita dalla conquista del terzo posto. Tutto è ancora possibile a poche [illegible] dalla [illegible]a infernale con l'Inghilterra, ma ci sono forti dubbi che quella che andrà in campo stasera possa [illegible] una squadra in grado di difendere la propria reputazione. La tensione creata in queste ore di vigilia da Vialli e compagni non potrà non riflettersi negativamente su chi Vicini ha deciso di mandare in campo, [illegible] giocatori che hanno avuto soltanto il contentino di questa finalina e già [illegible] sono in condizioni psicologiche ideali.

Un esempio: Ancelotti. Gioca, ma protesta, minaccia di non vestire mai più la maglia azzurra, dubita che la squadra riesca ad affrontare la partita con la concentrazione giusta. E poi c'è Vierchowod, che si chiude in un personalissimo silenzio-stampa proprio nel giorno in cui Vicini decide di farne un titolare. Disagio, malumore. Dov'è finita la Nazionale che fino ad [illegible] settimana fa accendeva l'entusiasmo delle folle ed offriva calcio-spettacolo? E' possibile che una sconfitta possa provocare nausea del pallone e di tutto ciò che gli sta attorno?

Concludere il Mondiale con dignità sarebbe indispensabile. Invece il gruppo azzurro si è sgretolato ed ora rischia di chiudere in maniera fallimentare proprio nella città del presidente Matarrese. Un evento che potrebbe costringere il presidente federale a rivedere le proprie opinioni sulla squadra che finora ha sempre esaltato e soprattutto [illegible] Vicini, bravissimo finché tutto ha girato per il verso giusto, ma ora incapace di governare la barca azzurra avviata alla deriva ed incappato in una [illegible]e di errori tattici, in occasione della partita con l'Argentina, che hanno rischiato di [illegible]re quanto di buono il c.t. aveva fatto dalla partita con l'Austria in avanti.

Vorremmo essere smentiti dai fatti. Vorremmo vedere in campo a Bari una Nazionale cattiva, pronta a difendere fino all'ultimo il proprio decoro. Ma ci sono forti dubbi che possa accadere. E' vero che spesso sul campo, di fronte ad un avversario stimolante come l'Inghilterra, si possano dimenticare fatica ed affanni, ma ora oltre che la condizione fisica della squadra preoccupa la condizione psicologica. Con i nervi a fior di pelle non è facile giocare e soprattutto è difficile vincere.

Vicini [illegible] cercato di mettere insieme i giocatori più freschi e quelli meno stressati. La formazione che ne [illegible] venuto fuori è un mosaico davvero originale da cui si evince che: Vialli ormai non è più nei pensieri di Vicini; Donadoni è stato giudicato troppo stanco per poter [illegible] il ritmo di una partita così impegnativa; Ancelotti meritava almeno il contentino di una partita prima del «*rompete le righe*»; Baggio e Schillaci sono i salvatori della patria calcistica e comunque devono andare in campo.

Schillaci non [illegible] bene, ma [illegible] le cercare di conquistare il titolo di capocannoniere, quindi giocherà almeno fino a quando le forze [illegible] glielo consentiranno. Vicini ha un debito di riconoscenza [illegible] Totò e, pur sapendo di rischiare grosso, ha deciso di farlo giocare, tenendo Vialli come carta di riserva. Un Vialli, come abbiamo detto, depresso e furibondo, che non ha saputo accettare la parte di [illegible] *leader* della squadra.

Una delle più grosse delusioni del Mondiale è proprio lui. Non tanto perché ha giocato poco o male, ma perché non ha saputo accettare che altri giocatori gli rubassero il ruolo di primadonna. E come una diva ha gettato ai quattro venti il suo malumore. Uno sfogo che non può essere capito in alcun modo, per i tempi ed i modi scelti dal *desaparecido* più illustre del Mondiale.

Quando domani mattina la Nazionale farà tappa da Cossiga, al Quirinale, tutti avranno già la valigia pronta ed una gran voglia di mare. Speriamo che gli azzurri possano offrire al presidente almeno un terzo posto, per chiudere con i minimi danni un Mondiale iniziato con i massimi obiettivi.

Fabio Vergnano

Schillaci, seduto sui gradini, sembra voler prendere fiato in vista dell'ultimo assalto di questa sera

Panchina, pomo della discordia E' stata la santabarbara che ci ha fatti colare a picco

INVIATO

BARI [illegible] Una punta e mezza, Schillaci più Baggio, sperando che Totò regga a lungo, 5 difensori di ruolo. Questa la formula di Vicini per il passo d'addio. Parlare di schemi e di tattiche ci sembra persino superfluo. [illegible] c.t. ha scelto i sani, [illegible] attenzione: si parla dei sani di mente: soprattutto. C[illegible] qualche rischio [illegible] più avventato, avremmo lasciato fuori anche Giannini e Ancelotti, inseritisi nel gruppo del mugugno gratuito. Ma Vicini non è tipo da vendette, almeno non così pesanti, e neppure da contentini. Insomma ha cercato di mettere insieme il meglio, nelle condizioni generali, che [illegible] «convento» azzurro passa.

E' accaduto di tutto, in questo Mondiale. Il fuoco della protesta covava sotto la cenere e francamente anche noi non ce ne siamo accorti. [illegible] «tutti buoni, che bella, complimenti a chi gioca, lo sto bene in panchina» ha traballato al gol di Caniggia a Napoli ed è stato cancellato dai rigori sbagliati da Donadoni e Serena, con il contrappunto delle belle statuine di Zenga quando veniva il suo turno. Insomma, [illegible] promozione di De Agostini da *jolly* a titolare, gli ingressi prepotenti sulla scena di Schillaci e Baggio, hanno acceso [illegible] miccia.

E' inutile girare attorno alle parole. I posti di lavoro diminuiscono se nell'ufficio arriva altra gente. Il calcio poi ha una grande differenza dal lavoro normale, giustamente protetto da capricci o simpatie. Chi gioca peggio sta fuori, [illegible] viene licenziato ma finisce ai margini. La cosa non è piacevole e sapete anche a chi. Basta rileggere toni ed entità delle proteste.

Alla fine di tutto, e con poca [illegible] glia generale, si gioca questa partita con l'Inghilterra, squadra che dovrebbe avere maggiori motivazioni. Siamo convinti che se a Robson [illegible] garantito il terzo posto, avrebbe messo nero su bianco. Vicini invece ripete: «*Non aspettatevi entusiasmo*». E' un avvertimento, mentre attorno al tecnico aumentano i «*come mai*» legati alle sue decisioni.

Azeglio ribatte, parlando di uomini stanchi e di necessità tattiche nel caso l'Inghilterra giochi [illegible] due punte e abbia una coppia da cross (e da rientri, ovvio) sulle fasce. Gigi Riva taglia corto: «*Smettiamola di fare i sofisti, sapete benissimo che Vierchowod è uomo che sa spaziarsi. Se vincessimo con un [illegible] gol, cosa andremmo a dire? E Baresi se più appoggiato può tornare a far sentire [illegible] suo peso a centrocampo. Mettiamoci in testa che il calcio non è più [illegible] da giocatori specializzati ma da elementi polivalenti*».

Parole sante. Ma Ferrara, Bergomi, Baresi, Vierchowod e Maldini sono nell'elenco dei difensori ed allora è scandalo. C'è chi ricorda che è difensore pure De Agostini. Sei difensori allora contro l'Inghilterra. Vicini, paziente, precisa che il blancoverde è ormai considerato un centrocampista per il compito che svolge.

Bari è sulla stessa costa di Cesenatico, cambia solo la latitudine. Vicini risalirebbe volentieri il lungomare, invece domani [illegible] in programma il ricevimento in Quirinale e la conferenza stampa di saluto. Che allegria. Speriamo che almeno Schillaci coroni il suo sogno, un gol che lo elegga capocannoniere.

Causio diventa l'alfiere della delusione ma crede che gli azzurri meritino applausi

Quest'Italia triste, incredula, sofferente. Quest'Italia che non riesce ancora a capacitarsi della sconfitta subita ad opera degli argentini stasera tornerà ad accendere la televisione per assistere alla finale di consolazione (Rai2, ore 20) di un Mondiale giunto all'epilogo.

Ma non tutto il popolo dei delusi tornerà davanti al piccolo schermo. Molti diratteranno i loro interessi forzatamente su altre reti e programmi meno coinvolgenti, per paura che il passato prossimo torni ad impossessarsi di loro. Il timore di un'altra sconfitta è forse meno angosciante d'una vittoria schiacciante. Perdere significherebbe convalidare la tesi espressa da molti d'un crollo fisico collettivo. Ma un successo riaprirebbe la ferita non ancora rimarginata e si ritornerebbe all'inutile ricerca d'una spiegazione del tempo perduto e alle solite elucubrazioni con il senno di poi.

Italia e Inghilterra saranno di fronte per la prima volta nella storia della fase finale d'un Mondiale. Se per gli azzurri c'è l'incognita d'una squadra rinnovata per quattro undicesimi, dell'Inghilterra si sa che è squadra cresciuta gradatamente, come vuole il miglior copione. E' dal '78 che l'Italia non disputa una finale che vale il terzo posto, in quell'occasione fummo battuti dal Brasile per due a uno. Autore della rete azzurra fu Franco Causio.

Il «barone» oggi vive a Udine. La sua casa è sommersa dai ricordi. Le foto dei suoi guizzi e dalle rapide sgroppate sulla fascia sono più d'un ritorno al passato, sono una folta di storia.

«Di soddisfazioni ne ho avute effettivamente tante — intervie-[illegible] Causio — sia con la maglia della Juve, sia in Nazionale dove sono stato convocato 63 volte».

Accantoniamo per [illegible] attimo i ricordi, come ha vissuto questo Mondiale?

«Da semplice spettatore. E come gran parte degli italiani sono deluso».

Si riferisce alla prestazione dell'Italia con l'Argentina?

«No, a quella complessiva. Il livello tecnico è stato scadente e anche le grandi formazioni come il Brasile e l'Olanda, scuole di fantasia, sono finite per cadere nella "spirale" del non gioco».

Come si può interpretare invece lo scivolone degli azzurri?

«Su una squadra che vince cinque incontri consecutivi e poi cade in piedi non si ha il diritto di recriminare. Una partita storta non significa nulla. L'entusiasmo con cui è stata accolta ieri a Bari è la testimonianza che la gente ha già assolto la delusione dei giorni scorsi. Sono convinto che Bari porterà fortuna agli azzurri. Eppoi, nella città del presidente Matarrese i nostri ragazzi troveranno la giusta concentrazione».

Qualcuno ha parlato [illegible] una Napoli troppo distaccata, lontana dai clamori dell'Olimpico. Lo stesso Vicini ha criticato l'atteggiamento dei partenopei. Pensa che a Roma o a Bari le cose [illegible] sarebbero andate diversamente?

«Probabilmente se l'Italia ripetesse dieci incontri consecutivi con gli argentini ne vincerebbe almeno otto [illegible] nove. E questo indipendentemente dal campo e dal tifo. Ma la regola del Mondiale è una sola: vietato sbagliare. Avete notato come le squadre che hanno sciupato di più, alla fine sono state castigate. La legge del calcio difensivistico è spietata e chi sa sfruttare maggiormente il gioco sornione e attendista alla fine riesce ad avere la meglio. L'Argentina è il caso più lampante».

Come considera invece gli inglesi?

«Hanno raggiunto il massimo della condizione. Per vincere, l'Italia dovrà sfruttare al massimo la sua unica migliore, cioè la rapidità di Baggio e Schillaci. A Totò auguro di vincere la classifica marcatori. Se la merita più di chiunque altro al mondo».

Tornando alla sua esperienza mondiale, c'è qualcosa di analogo tra il '78 e oggi?

«Soltanto la finale di consolazione. Dodici anni fa le nostre ambizioni erano quelle di arrivare tra le prime quattro, oggi invece la squadra, ma soprattutto gli italiani si erano illusi di avere già ipotecato il titolo. La delusione della gente è stata ben altra cosa, [illegible]che perché ad eliminarci è bastato [illegible] solo gol in sei partite».

Piero Abrate

Un pittoresco tifoso inglese cerca di conquistare simpatie tricolori per sé e la propria squadra

L'Inghilterra si prepara ad affrontare l'Italia nella «piccola finale» ben decisa a conquistare il terzo posto. Lineker cerca il titolo di cannoniere

Rudi Voeller, scontata la squalifica infliggli dopo l'incontro con l'Olanda e smaltiti gli ultimi acciacchi, torna in campo deciso a puntare ancora alla vittoria nella classifica cannonieri

Robson sa come fermare il goleador azzurro

Una trappola per Totò

BARI — Ieri il caldo in Puglia sfiorava i 30 gradi, ma nel ritiro sulle colline della Murgia, ad Alberobello, il paese dei trulli a 30 chilometri da Bari, la squadra inglese sembra a proprio agio anche con la temperatura canicolare. *«Tutto il sole che avete in Puglia non basterebbe ad asciugare l'umidità che noi inglesi ci portiamo nelle ossa»*, dice scherzando Roby Robson, il tecnico della formazione di Sua Maestà, che stasera affronterà gli azzurri allo stadio «San Nicola» nella finale dei dilusi. *«E' un incontro inutile, questo del terzo e quarto posto. Io lo avrei abolito. Ma bisogna chiederlo a quelli della Fifa: sono loro che fanno i regolamenti»*.

Maglietta celeste, pantaloncini neri, sorseggiando acqua minerale Robson risponde alle domande dei giornalisti con il suo solito, irreprensibile atteggiamento anglosassone. Sul suo volto appare solo un velo di tristezza quando si fa riferimento ai rigori che hanno deciso l'eliminazione della sua squadra e di quella italiana. Poi sembra non riuscire a trattenere la commozione quando gli ricordano che oggi sarà l'ultima volta che siederà sulla panchina della Nazionale perché andrà ad allenare il Psv Eindhoven. La federazione inglese lo ha sostituito con Graham Taylor. Ma tutto dura pochi istanti. *«Onoreremo anche questa partita. Mi auguro che gli italiani abbiano smaltito la delusione subita, come abbiamo fatto noi. Così domani potremo offrire uno spettacolo di buon football. Noi lotteremo per il terzo posto, così come farà l'Italia. Ma tutto dipenderà dalle condizioni psicologiche»*.

Come farà a contenere l'irruenza di Schillaci?

«Ho buoni marcatori. Mi dispiace soltanto che il pubblico pugliese non possa veder giocare Paul Gascoigne che, come sapete, è stato squalificato. E' formidabile. Ma una formazione anti-Italia l'ho già varata e credo sia nelle condizioni fisiche di affrontare degnamente quest'ultima fatica dei Mondiali».

Sarà più o meno la stessa dell'incontro con la Germania, con McMahon al posto di Gascoigne, Dorigo al posto di Pearce, Stevens invece di Butcher e Steven anziché Waddle. Ha un solo dubbio: Butcher o Wright a centrocampo?

La comitiva sale su un pullman per recarsi a Martina Franca, una deliziosa cittadina barocca a pochi chilometri, per alcune ore di allenamento. Il più sembra Lineker, il bomber della formazione inglese: *«Segnerò due gol all'Italia, così potrò vincere il titolo di capocannoniere dei Mondiali»*.

C'è anche Gascoigne, la rivelazione, squalificato. L'altro giorno era stato oggetto delle lodi di Gianni Agnelli. Non si scompone quando gli chiedono di un'eventuale interessamento della Juventus per il prossimo campionato: *«Juventus? Io non ne so nulla»*.

Bari, intanto, è pronta ad accogliere quest'incontro calcistico sdrammatizzando il più possibile. Il Comune ha fatto affiggere in più punti della città striscioni che recitano *«Welcome to Bari»*. Nessuno mostra di temere le intemperanze degli *hooligans* che, fino a ieri, non si sono visti. Sono arrivati, per il momento, circa 500 tranquilli tifosi. Secondo il Col di Bari, altri 4 mila ne dovrebbero arrivare nelle prossime ore, praticamente stamattina.

La città, comunque, è presidiata da almeno 3 mila tra poliziotti, carabinieri e Guardia di Finanza. Il prefetto ha proibito la vendita di alcolici. La Uil regionale ha diffuso un volantino che esordisce con un *«Evviva gli hooligans»*, visto che è stato possibile finalmente dotare la città, anche se per due giorni, di forze d'ordine sufficiente a paralizzare l'attività della delinquenza.

Per i tifosi inglesi senza soldi da spendere — soprattutto giovani al di sotto dei trent'anni — è stato allestito un campo attrezzato con tende militari alla periferia della città. Un'incaricata della federazione calcistica inglese, miss Patricia, ha fatto incetta di circa 3 mila biglietti per lo stadio, che saranno venduti ai tifosi britannici dietro presentazione dei passaporti.

La città è pavesata da bandiere tricolori e inglesi e da striscioni che inneggiano alla Nazionale. Ma è Totò Schillaci il più osannato. Il coordinamento dei tifosi del Bari, con club e circa 7 mila iscritti, si è mobilitato per sostenere gli azzurri: *«Ma senza offendere gli inglesi, che, anzi, riceveranno il nostro benvenuto a Bari»*, dice il presidente Pasquale Zapparelli. Nello stadio San Nicola, già campeggiano tre megastriscioni. Sul primo c'è scritto *«Azzurri per noi veri campioni»*, il secondo è un elogio al barese Antonio Matarrese, presidente della Figc, sul terzo c'è scritto: *«Schillaci sei il nostro orgoglio»*. *«Avevamo un debito con Totò* — spiega Zapparelli —. *Forse perdonare i fischi e gli insulti che alcuni sconsiderati gli rivolsero lo scorso campionato durante l'incontro con la Juventus al vecchio stadio della Vittoria»*.

Vito Cimarrusti

Per il titolo si cambia

Bilardo richiama in squadra gli «italiani»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Carlos Bilardo cambia formazione anche nell'ultimo atto della sua carriera di allenatore: la finalissima di Roma '90 con la Germania Ovest, rivincita del mondiale di Messico '86 vinto dalla sua Argentina.

Lo obbligano a cambiare le squalifiche a Caniggia, Olarticoechea e Giusti, nonché a Batista declassato a riserva. Dove ripescare gli «italiani» Dezotti, Troglio, Sensini e Lorenzo (che, però, è in dubbio per una leggera contrattura alla gamba destra) e solo stasera dopo l'ultimo allenamento all'Olimpico saprà se potrà giocare, altrimenti toccherà a Calderòn) ma sa che il pubblico tiferà per i tedeschi, com'è già successo a Milano, Torino e Firenze e dopo la rissa che ha visto protagonista Diego Maradona e i vigilantes della Roma a Trigoria.

«Siamo obbligati», dice Bilardo che sogna il bis e il record di Vittorio Pozzo (che significherebbe il tris per l'Argentina come Italia e Brasile), prima di lasciare la panchina a Daniel Passarella. Tra le tante critiche che erano state mosse a Bilardo c'era quella del libero inutilizzabile Brown, aveva dovuto ripescare Juan Ernesto Simon, stagionato difensore del Boca Juniors, abituato a giocare a zona dopo un'esperienza alle spalle della difesa nello Sinsiburgo.

E Simon, insieme con Maradona, è l'unico sempre presente nell'Argentina che, dopo un percorso tormentato, si gioca domani sera il titolo. Trent'anni, due figli in età scolare, un passato in Francia, a differenza di alcuni suoi compagni non sogna ingaggi europei, anzi non vorrebbe più muoversi da Buenos Aires.

Da Maradona l'Argentina attende ancora una volta un apporto decisivo

Il Boca Juniors, sull'orlo del collasso economico (circa 5 miliardi di debiti), l'ha messo in vendita. Questa è la situazione del club in cui Maradona vorrebbe chiudere la carriera fra un paio di stagioni. E proprio per risanare le finanze il Boca spera di sistemare Simon che nel mondiale, dopo una partenza in... salita, ha costantemente migliorato il proprio rendimento.

«In Strasburgo mi rivorrebbe, ma voglio chiudere nel mio Paese: se proprio vogliono vendermi mi trovino una squadra argentina», taglia corto Simon. Ma chi ha i soldi per comprarlo? E' un problema che lo riguarderà da lunedì. Per ora nei suoi pensieri c'è solo la Germania Ovest.

«Dopo i momenti amarissimi con Cameron e Romania, siamo risaliti molto e se ne sono resi conto il Brasile, la Jugoslavia e soprattutto l'Italia», sorride Simon. Lui in Messico non c'era. Vide in tv la finale vinta 3-2 dai suoi connazionali. Sa che i tedeschi hanno tanta rabbia in corpo.

«Li rispetto, sono quelli che hanno impressionato di più in questo mondiale, ma ho tanta fiducia», insiste Simon. E spiega che la Germania Ovest è fortissima dalla cintola in su: *«Dovranno indirizzarli a centrocampo, troveranno il loro ritmo. Una finale è come un derby, senza pronostico. Abbiamo cinquanta probabilità per cento a testa di vincere. E per noi, visto come siamo messi (e come messe la casa, sarebbe un'impresa straordinaria, grandissima. E' già motivo d'orgoglio per noi essere finalisti. A parte il Brasile, che vinse nel'58 la Coppa Rimet, nessun'altra squadra sudamericana è mai arrivata così in alto in un mondiale europeo»*.

Simon sarà l'ultimo baluardo davanti a Goycoechea. Tocchierà a lui chiudere i varchi a Klinsmann e Voeller. Con il Camerun apparve lento, spossato e fino all'incontro con il Brasile convinse mai in pieno. Poi il salto di qualità.

Una giornalista, a caccia di notizie di colore, gli chiede quale sarà il menù della vigilia e se l'astinenza sessuale può far male ai calciatori, costretti a rimanere più di un mese in ritiro. Simon risponde: *«Pasta e bistecca, o pesce. Niente vino dalla sera dell'antivigilia. Quanto al sesso, ci sono allenatori contrari e altri favorevoli, certo non alla vigilia di una finale. Bilardo è contrario e a noi sta bene così. Un titolo vale tanti sacrifici. Speriamo, alla fine, di essere premiati e di alzare la Coppa d'oro»*.

Bruno Bernardi

E la Germania in coro dice «Grazie Italia»

Tutti d'accordo sui miglioramenti di Matthaeus, Brehme e Klinsmann

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Mentre gli altri piangono, chi faccio giocare? Franz Beckenbauer ha problemi di abbondanza. Magia della finale. Anche gli storpi stanno bene fra i *panzer*, hanno riparato i cingoli, sprizzano energie, vogliono la finale. Tutti a Roma, dunque, una volta tanto capitale del mondo. Almeno di quello calcistico. Tutti contro Maradona una parola d'ordine: *«Non facciamoci distogliere da Diego, stavolta dobbiamo battere l'Argentina, non ripetere l'errore del Messico '86»*. E giù a spiegare perché nell'assolata terra dei sombreros i tedeschi avevano sbagliato dando via libera ai sudamericani.

«Semplice — ha spiegato Briegel, che dopo avere fatto il calciatore e giocato due finali (82' e 86') ora fa il giornalista così per diporto — *sul 2 a 2 avevamo così convinti di vincere, se non di stravincere, che abbiamo attaccato in massa senza accorgerci che i nostri avversari erano stravolti. Dovevamo aspettare tranquillamente i tempi supplementari e poi batterli. Macché, da autentici panzer, tutti avanti e loro già a colpirci. Quanto alla mia presunta responsabilità sul terzo gol, non è assolutamente vero: io mi trovavo trenta metri dall'altra parte ed ho inseguito Burruchaga. Non era il mio uomo, eppure gli sono arrivato quasi addosso senza più fiato quando ha calciato e battuto Schumacher. Stavolta non ripeteremo gli stessi errori e sapete perché? Perché Matthaeus e compagni hanno imparato come si gioca il calcio grazie al campionato italiano. Vero Lothar?»*.

Effettivamente tutti i tedeschi sono lì a ringraziare. Beckenbauer addirittura a promettere che se il nuovo lavoro (pubbliche relazioni) lo tradirà, anzi lo deluderà, chiederà un posto di lavoro in Italia. Matthaeus è inconsapevole Trapattoni: *«E' il migliore allenatore del mondo, con lui ho imparato il senso tattico che mi mancava assolutamente in Germania dove andavo all'attacco senza preoccuparmi di cosa succedeva dietro. Vedrete fra un paio di anni come sarà Haessler giocando nella Juventus e nella serie A: è già bravissimo, forte, diventerà un campionissimo ed in Germania gli vorranno ancora più bene. Ora sono soltanto certi giornalisti a scrivergli addosso tutte quelle cose false: Thomas è un bravo ragazzo, un ottimo giocatore, ho piacere che sia venuto in Italia, in una grande società come la Juventus. Certo, con noi dell'Inter sarà duro, perché quest'anno l'Inter non scherzerà, vincerà lo scudetto e qualcosa d'altro»*.

Matthaeus, Klinsmann e C. affermano di avere ricavato quattro settimane di vacanze dall'Inter mentre dal ritiro azzurro affiorano i auguri di Zoniga secondo il quale l'Inter rivorrebbe gli azzurri intro la prima settimana di agosto (il ritiro è annunciato per domenica 22, l'indomani, lunedì, sarà la volta del Milan).

Una Germania tranquilla, fiduciosa ma non euforica. Ecco la differenza fra questi baldi giovanotti e quelli azzurri: là a Marino, nel ritiro azzurro, tutti a drammatizzare, con le smorfie di Zenga ad ogni parata che lo fanno assomigliare a certi giganti dalla mitologia greca incatenati e torturati, dunque non ben altri problemi. Nel ritiro di Casiglio, tanti ragazzi educati, disponibili, corretti, una parola di troppo, mai un sintomo di «mentalura» avviene puntualmente per certi nostri giocatori.

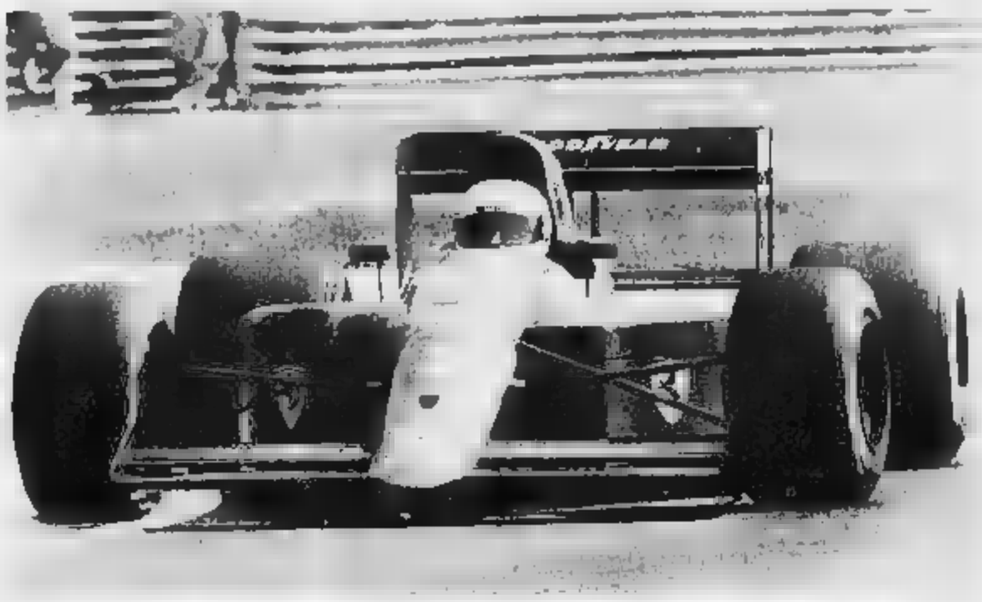
Eppure anche i tedeschi sono assediati dal *mass media*, travolti dalle telecamere. Persino Haessler, che era partito con una faccia da ragazzino al quale hanno rubato il gelato, negli ultimi tempi girava per il salone delle conferenze ed incontrando i cronisti italiani diceva loro: *«Ciao, come va?»*, anche perché di più non sa, per ora, nella nostra lingua. Effetto-Chiusano, oppure effetto-mondiale? Una cosa è certa: dopo Matthaeus, Klinsmann, Brehme, Voeller e Berthold, il nostro calcio eredita dalla Germania altri due campioni del mondo e vicecampioni, Riedle e Haessler. E così fanno sette (ammesso che non arrivi anche Reuter). Di questo passo, Vogts, il vice di Beckenbauer destinato a sostituirlo, potrebbe organizzare il prossimo raduno della Germania direttamente a Milano o a Torino. Con conferenza stampa in italiano, ovviamente.

Giorgio Gandolfi

Domani il Gran Premio di Francia di F1

Mansell con rabbia

L'inglese della Ferrari, che ieri a Le Castellet ha realizzato il tempo migliore, vuol dimostrare di non essere inferiore a Prost e di meritare una conferma per il prossimo anno


La Ferrari cresce e Mansell sogna: domani l'inglese cercherà una vendetta contro tutto e contro tutti

DAL NOSTRO INVIATO
LE CASTELLET ● La Ferrari [illegible] e Mansell sogna. Sogna, l'inglese, di vincere domani il Gran Premio di Francia, settima prova del mondiale di Formula 1. Una vendetta contro tutto e tutti, per dimostrare che non è secondo al compagno di squadra Prost, per far capire a Maranello che merita una riconferma per il prossimo anno, per inchiodare la stampa britannica che da anni non lo considera, anzi lo perseguita con giudizi a volte impietosi.

E bisogna dire che quella del buon Nigel, tutto casa, famiglia (anche qui è [illegible] la moglie e i tre figli) e acceleratore, non è un'ambizione campata in aria. Su questa pista [illegible] la Williams-Honda ha già vinto due volte in passato, prima che lo scettro del «Paul Ricard» passasse nelle [illegible] di Alain Prost, primattore della gara nelle ultime due stagioni.

«Quando ho passato Berger in Messico a 240 chilometri in curva all'esterno — ha ripetuto Mansell — *è stata facilissimo. Ho chiuso gli occhi»*. Come dire che per lui non c'è problema se la vettura non lo tradisce. E questa è una Ferrari che promette bene, salvo sorprese. Una Ferrari che comincia a dare qualche fastidio alla McLaren anche in qualificazione, cosa che non succedeva da tempo e che soprattutto capitava solo quando Senna aveva qualche problema. Ieri invece il brasiliano è andato al massimo, ha forzato come al solito, [illegible] si è trovato dietro alla rossa monoposto modenese di Mansell.

Il compito di Mansell però non sarà facile. [illegible] troverà contro una muta di rivali scatenati. Per primo ovviamente Alain Prost, decisissimo a proseguire il suo inseguimento a Senna nella classifica mondiale. Poi lo stesso brasiliano della McLaren, che ancora mastica amaro per la sconfitta subita in Messico, quindi Patrese e Boutsen, sui quali si puntano le speranze della Renault. Infine Piquet e Nannini, che sperano [illegible] di confermare i progressi della Benetton.

Ma l'interrogativo più importante della giornata riguarda [illegible] Ferrari, al di là della sfida fra Mansell e Prost e dei loro outsiders. Riuscirà la scuderia del Cavallino rampante a conquistare domani la [illegible] centesima vittoria in Formula 1? Sarebbe tutto sommato un anticipo sull'eventuale ricorso storico: il primo successo nel mondiale venne conquistato [illegible] 18 luglio del 1951 a Silverstone. La prossima settimana si disputerà proprio il Gran Premio d'Inghilterra che fu teatro 39 anni fa dell'impresa portata a termine dal pilota argentino José Froilan Gonzales. Sarebbe come festeggiare sette giorni prima la ricorrenza ufficiale.

Ayrton Senna non si lascerà battere tanto facilmente un'altra volta. Resta da vedere se i favoriti disputeranno una gara tattica [illegible] tralasciando a vicenda pur poi cercare di venire fuori alla distanza.

O se, invece, [illegible] sarà molto più probabile, tutti daranno battaglia sin dall'inizio con la speranza di stroncare i rivali. In ogni caso la corsa sarà incerta e spettacolare.

Cristiano Chiavegato

Lendl, re del tennis se gioca sull'erba perde la sua corona

E' stato battuto a Wimbledon da Edberg, che in finale domani affronterà Becker

DAL NOSTRO INVIATO
LONDRA ■ E' il momento delle riflessioni. Quattro mesi senza tennis per vincere Wimbledon, poi l'eliminazione in semifinale contro Stefan Edberg. Tre set a zero (6-1, 7-6, 6-3) e fuori dal torneo. Una sconfitta più severa Lendl l'aveva rimediata solo al suo esordio a Wimbledon, undici anni fa, quando l'australiano Peter McNamara lo aveva [illegible] fitto sempre [illegible] tre set, lasciandogli solo otto giochi.

Ha un bel dire, Ivan Lendl di essere *«fiero per come ho giocato quest'anno sull'erba»*. Su quella folta e leggermente più alta del Queen's, compatta al massimo, aveva giocato come sul cemento di Flushing Meadow. Su quella più rada, più corta e spelacchiata di Wimbledon, i rimbalzi erano troppo bassi per i suoi arti da longilineo.

Cosa poteva fare di diverso Lendl? *«A ripensarci forse sarebbe stato meglio restare sino alla vigilia di Wimbledon in Australia ad allenarmi a casa del mio coach Tony Roche, ma c'era anche la nascita di mia figlia nello stesso periodo. [illegible] quindi la scelta di tornare a casa [illegible] America, prima di venire qui in Inghilterra, è stata obbligata»*.

Lendl ha fallito, [illegible] giovane Ivanisevic lo ha imitato ma in modo completamente diverso. Ha rischiato di mettere quasi kappaò Becker nei primi due set. Ha vinto il primo e si è disunito solo al momento di chiudere il secondo il dotatissimo ragazzino jugoslavo. Ed al primo errore Becker è stato prontissimo [illegible] risalire sul carro dal quale stava rischiando di ruzzolare malamente.

[illegible] la partita non era finita anche su Ivanisevic, scoraggiato, mollava il terzo set. Nel quarto era di nuovo partita quasi pari [illegible] conferma del progressi che il mancino ha compiuto negli ultimi dieci mesi sotto la guida di Balosz Taroczy.

Così domani, per [illegible] terzo anno consecutivo, Wimbledon avrà come finalisti gli stessi protagonisti, due giocatori che hanno già vinto il torneo. Becker per la terza volta lo scorso anno dopo le vittorie del 1985 e '86, Edberg campione nel 1988.

Fra il tedesco e lo svedese sarà la ventiquattresima sfida diretta: Becker se ne è aggiudicate 15, lo svedese 8. Sull'erba [illegible] tedesco ha vinto tre volte (Queen's '85, Wimbledon '89 e Queen's '90), una volta lo svedese (Wimbledon '88).

Oggi finale femminile fra Martina Navratilova all'inseguimento della gloria con [illegible] record assoluto di vittorie in singolare (raggiungerebbe quota nove) [illegible] Zina Garrison a caccia del suo primo titolo di Grande Slam.

[illegible] Cacioppo

Lendl avrebbe puntato tutto su Wimbledon, ma ha fatto male i suoi conti

Tour, l'ora della verità

Oggi 62 chilometri a cronometro da Vittel a Epinal: buona occasione per LeMond, esame per Bugno

VITTEL ■ Bilancio italiano sostanzialmente positivo a conclusione della prima [illegible] del Tour, [illegible] dopo il prologo e sei tappe. Argentin ha vinto di forza una frazione; Chiappucci è quarto in classifica dopo aver perduto soltanto [illegible], a vantaggio di Konyshev, la maglia del Gran Premio della Montagna.

A parte il prologo, il primo dei nostri non è mai andato oltre [illegible] sesto posto con Bontempi 2°, Chiappucci 3°, Fidanza 4° (proprio lui) e Baffi 5°-6°-7°. Il più deludente sembrerebbe Gianni Bugno: si trova a 1'39" dal favorito LeMond e a più di 12' dal leader Bauer. Ma si sapeva che Bugno aveva bisogno di una settimana per ritrovare il necessario ritmo agonistico dopo la sosta post-Giro.

Infine, Giupponi, pur autentica primula (c'è, ma non si vede) ha un distacco di 4" inferiore a quello di Bugno.

Un po' di amarezza [illegible] di delusione ci sono per i ritiri di Argentin e Giovannetti. Però Moreno non era uomo da classifica e la sua parte l'aveva già fatta. E l'abbandono di Marco (presente in Francia soltanto per solidarietà verso i compagni di squadra) era largamente previsto.

[illegible] californiano Greg LeMond

Tutto sommato, il Tour deve ancora cominciare anche se Bauer ha qualche probabilità di conservare, fino a Parigi, la maglia gialla. Quando, comincerà [illegible] indicarlo la cronoscalata di [illegible] da Vittel a Epinal (62 chilometri). Si entra nella fase cruciale di un Tour che fin dal giorno della presentazione viene giudicato più influenzabile dal «cronometro» che dalla montagna.

Quella di oggi è dunque la corsa della verità? Sicuramente la Vittel-Epinal [illegible] su LeMond è in grado di recuperare il grosso handicap di oltre 10' e saggerà la condizione dei diretti rivali. Nei sei chilometri abbondanti del prologo, Greg ha strappato a Bauer 17": Moltiplicando il vantaggio per dieci (la distanza oggi è dieci volte superiore) lo statunitense guadagnerebbe sul canadese 2'50", su Delgado 3'20", su Bugno 3'30", su Mottet 3'50". Ma il calcolo è soltanto teorico e anche piuttosto semplicistico. In ogni caso LeMond deve da oggi avviare, con vigore, la non facile rimonta.

Altro riferimento, soltanto [illegible] dicativo: nella cronoscalata più lunga dell'ultima edizione (la Dinard-Rennes di 73 chilometri) LeMond lasciò Bauer [illegible] 2'50" [e Bugno a 2'53"]. Ma Bauer [illegible] maglia gialla sulle spalle avrà sicuramente un rendimento ben più efficace. Così [illegible] dovrebbe avere Bugno, il quale ancora non si era convinto [illegible] essere un valido cronoman (come [illegible] poi dimostrato il Giro) e non aveva né il morale né la fiducia in [illegible] stesso che gli ha dato la maglia rosa.

Carlo Valeri

Volley, l'Alpitour si rinforza con l'ex nazionale De Luigi

E' stato acquistato dalla Sisley Treviso, Il contratto è di quattro anni. La squadra cuneese nel prossimo campionato di serie A1 sogna il quinto posto, subito alle spalle delle quattro «big»

Prende forma l'Alpitour edizione 90/91. Attorno al nuovo «mister» bulgaro Dimitar Zlatanov, [illegible] dirigenza cuneese sta disegnando la squadra che nel prossimo campionato di A1 punterà a piazzarsi alle spalle delle quattro «grandi» Treviso, Ravenna, Milano e Parma.

Dopo l'ingaggio del ventiseienne regista italo-brasiliano Alessandro Della Nina (l'anno scorso in A2 nel Cedisa Salerno) che sostituirà Fulvio Arlagno nel ruolo di «vice» del confermatissimo Ian Hedengard, [illegible] di giovedì la notizia della felice conclusione della trattativa [illegible] la Sisley Treviso per il passaggio in biancoblù del centrale Guido De Luigi, ventisettenne ex del Cus Torino tricolore e della nazionale.

«L'acquisto di De Luigi è senza dubbio l'operazione più onerosa della nostra storia — ammette il d.s. Enzo Prandi —, *ma resta ampiamente al di sotto dei livelli di pura follia toccati dai trasferimenti più clamorosi di questo volley-mercato miliardario. Avevamo bisogno di un centrale per rinforzare un reparto che nella scorsa stagione ci aveva creato qualche problema di troppo; abbiamo inseguito De Luigi per mesi ma, se per la sua firma fossimo stati costretti a svenarci, ne avremmo fatto sicuramente a meno»*.

Con il contratto che garantirà per quattro anni al club cuneese le precise ricezioni, i puntuali muri e le efficaci conclusioni in primo tempo dell'ex torinese, la campagna-acquisti dell'Alpitour può virtualmente considerarsi conclusa. Zlatanov avrà a disposizione una «rosa» di dieci giocatori con due «baby» (il mancino Bartek ed il palleggiatore Donati) di supporto. L'unica incognita riguarda il nome del decimo uomo che potrebbe [illegible] il bomber sammaurese Giorgio Orlo (intenzionato a lasciare la Brondi Asti di A2) o Scarini che vorrebbe in tal caso fatto rientrare dal prestito all'Agrigento.

«Il nostro mercato è stato finora pienamente soddisfacente — afferma Prandi —. *Di fronte agli attacchi delle nuove potenze della pallavolo, siamo riusciti a trattenere tutti i nostri "gioielli" ed abbiamo anche aggiunto due importanti tasselli ad un mosaico sempre più competitivo, in grado l'anno prossimo di battersi con Modena, Montichiari, Padova e Falconara per un prestigioso quinto posto finale»*.

Sul fronte delle partenze, Ferrara potrebbe accasarsi a Falconara; Rodino è destinato a Brescia, Caddo a Belluno in B1; Salamone è vicinissimo al Mondovì di B1 dove potrebbero finire anche Arlagno (richiesto anche dalla Cappiratti Novara) ed il giovane Carletti che interessa pure alla Tec Fin Piacenza.

Roberto Condio

Guido De Luigi, 27 anni

Stasera a Vinovo nel Premio Livorno di trotto per i «4 anni»

Liparitano all'inseguimento

Spettacolare inseguimento, questa [illegible] a Vinovo, sui 2060 metri del Premio Livorno, *clou* della notturna di trotto, riservato ai cavalli di 4 anni.

Liparitano, già apparso sulla pista torinese il 20 maggio, dove si classificò al sesto posto nel Gran Premio Città di Torino, stasera potrebbe vincere.

Il cavallo toscano, però, si trova di fronte a due insidie. La prima è quella rappresentata da Laiz, che con Andrea Guzzinati ha ottenuto due [illegible] nelle due ultime corse.

L'altra insidia per il favorito Liparitano è la penalità di 20 metri rispetto ai cavalli del primo nastro, prevista dalle proposizione di corsa.

E' probabile che Liparitano, forte di un'eccellente condizione, ribadita da tre vittorie consecutive, superi l'una e l'altra insidia. Ma Laiz non parte battuto.

Nel confronto anche sul miglio del Premio Donoratico, dove Gregorio Magno, che ha superato lo stato febbrile, affronta un Le Capad in cerca di successo.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO [illegible] ore 21
L. 8.250.000 - [illegible]

1. Medawar (S. D'Agostino)	2	0	0	—
2. Magic Queen (Gius. Rossi)	2	0	1	—
3. Maestà Ferm (E. Gennaro)	3	2	3	19,9
4. Mendez (A. Guzzinati)	-	1	2	19,9
5. Malisse Ferm (G. Guzzinati)	2	1	4	—
6. Many Money (S. La Gala)	0	0	3	21,5
7. Montagnoso (A. Pasolini)	3	4	3	20,7
8. Moschito Vol (A. D'Agostino)	3	R	R	21,4

Favoriti Malisse Ferm, Magic Queen, Mendez

SECONDA CORSA
PREMIO DONORATICO ore 21,25
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Feudo del Pino (S. La Gala)	-	1	1	19,1
2. Ivoglia (L. Gennaro)	0	3	0	19,1
3. Glauco Jet (M. Lovera)	4	0	0	18,2
4. Gregorio Magno (M. Smorgon)	0	0	1	18,7
5. Le Capad (Gius. Rossi)	0	0	0	—

Favoriti Gregorio Magno, Le Capad, Glauco Jet

TERZA CORSA
PREMIO VADA (Gentlemen) ore 21,50
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fox Ferm (F. Davico)	2	3	4	18,4
2. Ippos di Casei (G. Bechis)	1	2	2	19,3
3. Ippolito Nievo (M. Garigliо)	4	1	0	19,3
4. Gange Blue (A. Grosso)	0	3	0	20,1
5. Eccentrico (G. Regge)	2	3	0	19,9
6. [illegible] (V. Scampolini)	1	0	2	18,7
7. [illegible] Ferm [illegible] Felissero)	1	3	3	19,7
8. Fazio Lp (GB. Morisido)	4	4	0	17,7
9. Impaga Rp (Gius. Racca)	R	0	0	17,7
10. Glock del Pino (M. Lettieri)	0	0	1	18,6
11. Fiumbi (S. Rizzo)	S	1	0	19,5

Favoriti Fox Ferm, Ita Ferm, Ippos di Casei

QUARTA CORSA
PREMIO PORTOVECCHIO ore 22,15
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Foro Blu (G. D'Agostino)	0	0	1	[illegible]
2. Ghenio Pi (M. Piava)	0	1	1	—
3. Flysong Gar (Gius. Rossi)	1	3	4	20,2
4. Falgo Zi (A. Guzzinati)	2	1	2	19,5
5. Faldarmut (Fg. Fulci)	3	2	0	—
6. Infame (S. La Gala)	4	2	1	21,3
7. Idolabel Liv (E. Demuru)	0	1	1	21,1

Favoriti Falgo Zi, Flysong Gar, Ghenio Pi

QUINTA CORSA
PREMIO PIOMBINO ore 22,40
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Mollica (S. La Gala)	[illegible]			—
2. Max Ferm (S. Varetto)	4	3	2	20,9
3. Magis Pegaso (E. Demuru)	S	R	1	20,6
4. Moros Pegaso (F. Demuru)	4	0	R	20,1
5. Max Turbo (N. Salaorno)	0	S	0	25,7
6. Muscolosio Rp (S. D'Agostino)	0	3	R	20
7. Medolla (V. Lagorio)	0	0	4	20,2
8. Melo Perol (L. Casella)	-	-	0	26,2
9. Miserina Aa (Fg. Fulci)	-	R	S	—
10. Maraton di Mar (M. Lovera)	-	0	4	20,9
11. Maxy di Casei (L. Gennaro)	-	1	1	19,6
12. Mocu (A. Pasolini)	-	3	0	20

Favoriti Maxy di Casei, Max Ferm, Magis Pegaso

SESTA CORSA
PREMIO LIVORNO ore 23,05
L. 17.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Link (Giov. Fulci - All.)	-	[illegible]	4	—
2. Laurie (G. Guzzinati)	0	S	0	17,1
3. Leedy (S. La Gala)	0	3	3	23,7
4. Laiz (A. Guzzinati)	2	1	1	-
5. Lindolm Time (S. Varetto)	4	2	R	16,7

[illegible]
6 Liparitano (N. Piava) 1 1 1 17,8
Favoriti Liparitano, Laiz, Lindolm Time

SETTIMA CORSA
PREMIO POPULONIA [illegible] 23,30
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 16[illegible]

1. Guado di Valle (N. Salaorno)	0	0	4	[illegible]
2. Nano (Giov. Racca)	S	R	2	20,2
3. Iser Val (A. D'Agostino)	rientra			—
4. Ibarruri (L. Casetti)	0	0	3	21,2
5. Felabrac (E. Demuru)	0	0	0	21
6. Cirillo (R. Donati)	0	0	S	20,1
7. Ilopar (F. Rosta)	S	3	S	20,5
8. George Handy (R. Ciuro)	0	0	3	20,3
9. Demotoro (T. Barbieri)	0	0	4	20,4
10. Falstaff Gt (S. Milani)	3	0	0	19,4
11. Glen [illegible] (S. D'Agostino)	-	-	[illegible]	—
12. Cocicco Ip (P. Mirabello - All.)	S	0	R	22,4
13. Energismo (S. Ascadu)	-	-	0	20,6

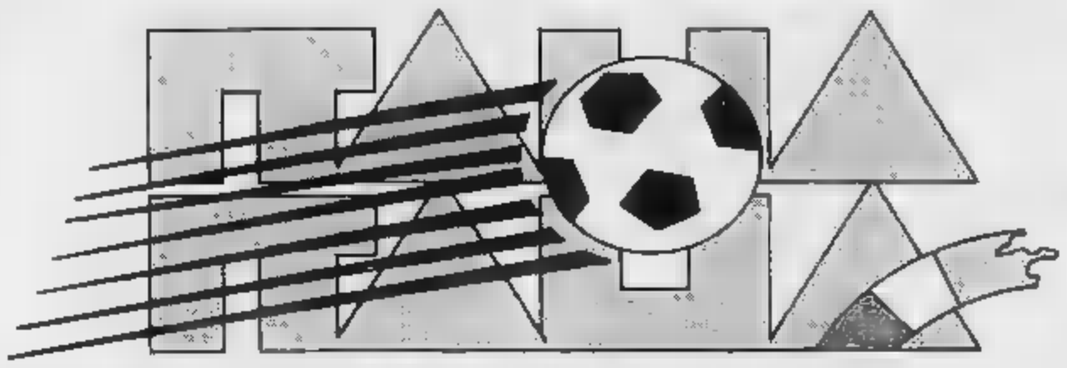
Favoriti [illegible], George Handy, Falstaff Gt

OTTAVA CORSA
PREMIO CECINA ore 23,55
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Laguna Mis (V. Lagorio)	-	1	0	20,1
2. Lampo Time (T. Barbieri)	0	0	S	—
3. La Patil Ron (A. Pasolini)	0	3	4	21,1
4. Lancio (S. La Gala)	0	4	2	18,7
5. Laval (M. Smorgon)	4	3	4	18,6
6. Leslie Ferm (C. Benestante)	1	S	0	21,2
7. Lago di Valle (S. Varetto)	0	S	S	—
8. Lesaro (Giov. Rossi)	S	0	0	—
9. Ledoardo Ec (N. Salaorno)	S	0	4	21,5

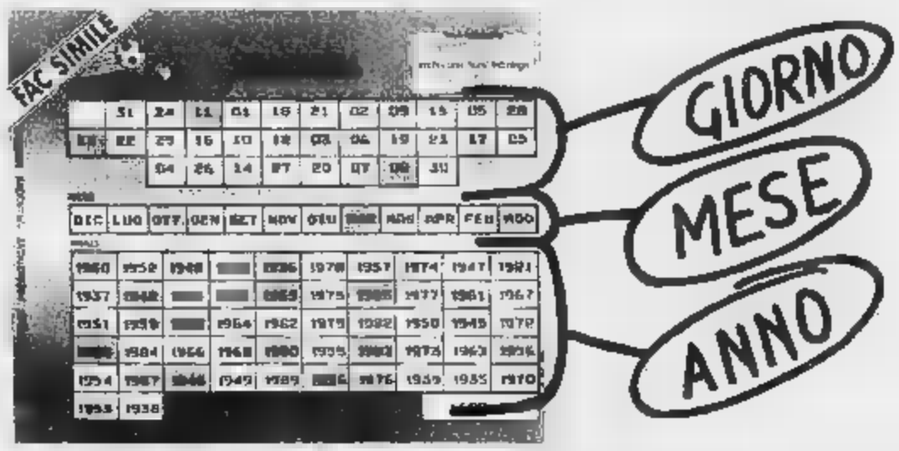
Favoriti Laval, Lancio, Leslie Ferm

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 8 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.



29 giugno 1982
ITALIA - ARGENTINA 2-1

Tre pareggi chiacchieratissimi hanno caratterizzato la prima fase del mondiale azzurro in Spagna 1982. Sono pochi, tra i 43.000 spettatori dell'Estadio Sarria di Barcellona, nel tardo pomeriggio di martedì 29 giugno 1982, disposti a credere in una vittoria degli uomini di Bearzot. L'Argentina di Maradona, Kempes, Diaz, Bertoni e Passarella sembra al di fuori della nostra portata. La nostra formazione è all'inizio la seguente: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani. Dirige l'incontro il romeno Raineo, già noto ai nostri calciatori. Il primo tempo dimostra che sappiamo arginare le folate argentine e che il nostro attacco, con una certa precipitazione, potrebbe andare a bersaglio. Con cauto ottimismo andiamo perciò al riposo con la porta di Zoff indenne. Nel secondo tempo comincia la grande cavalcata che si concluderà a Madrid con la conquista del titolo mondiale. Al 57' è di rete Tardelli e noi riusciamo a contenere la rabbiosa reazione argentina. Sei minuti dopo Cabrini, avanzato sino all'area di rigore avversaria, raddoppia. Bearzot dà fiato alla difesa, sostituendo Oriali con Marini, poi all'80 manda negli spogliatoi Rossi, che sino a quel momento ha fatto davvero sospettare di avere nelle gambe i sei gol decisivi del torneo e far entrare Altobelli. All'83' Passarella accorcia le distanze e sembra suonare la carica per agguantare il pareggio. Invece il suo compagno Gallego, troppo nervoso e già ammonito, fa espellere.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È

29 giugno 1982

NUMEROVERDE 1678-02005

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le ore 21

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 9.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 1.000.000 BORBONESE
VERDE 1.200.000 BORBONESE
BIANCO 800.000 BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Walt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
BY WALT 1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Falcao, il filosofo e le sfortune dell'82

Lo hanno definito l'ottavo re di Roma e dopo il suo regno il trono è ancora vacante. Paulo Roberto Falcao, campione venuto dal Brasile, è stato il protagonista della Roma Anni Ottanta. Quella squadra che vinse uno scudetto, arrivò in finale in Coppa dei Campioni e alimentò per alcuni anni un'accorima rivalità con la Juventus.

I tifosi capitolini attendono ancora oggi l'avvento di un giocatore della classe di Falcao, un campione che sappia prendere per mano la squadra e con il suo gioco efficace, e allo stesso tempo elegante, sempre con la testa alta, era in grado di dirigerla dall'alto del suo magistero calcistico. Quest'anno, in occasione dei mondiali, il campione sudamericano è tornato in Italia nelle vesti di commentatore sportivo di Telemontecarlo.

La vicinanza di campioni tanto illustri (insieme a Falcao hanno seguito il mondiale anche Zico e Pelé) non è però bastata al Brasile per esorcizzare le sfortune: a Torino, nel nuovissimo stadio *«Delle Alpi»*, si è consumato l'ennesimo dramma sportivo di questo Paese che regala i suoi campioni ai tornei di tutto il mondo, ma che da anni non riesce a far suo il trofeo più prestigioso.

Di febbre da calcio i brasiliani sanno qualcosa, la famosa *torcida* è l'espressione di tifo più acceso e fantasioso, ma Falcao sembra sottrarsi allo stereotipo del sudamericano istintivo e colorito e offre un'immagine di uomo misurato, profondo conoscitore di calcio e di campioni.

Gli chiediamo un ricordo della nazionale azzurra.

«Non posso che parlare di quella vittoria dell'82 — spiega l'ex giocatore romanista — e dell'incredibile tripletta di Rossi, che ci condannò all'eliminazione. Il Brasile dell'82 era una squadra molto forte, con un centrocampo addirittura fantastico, basti pensare che altre al sottoscritto vi giocavano campioni come Zico, Cerezo, Junior e Socrates. Eppure, anche in quell'occasione, la fortuna ci voltò le spalle, senza con questo voler sminuire i meriti degli avversari. Fu, per noi, una gara tutta in salita, sempre alla ricerca del pareggio e quando finalmente arrivò, proprio con un gol, di nuovo Rossi portò avanti l'Italia. Non condivido le critiche che ci furono in quell'occasione, in merito ad una nostra presunta supponenza che ci portò ad attaccare per vincere anche se bastava un pareggio. Il terzo gol degli azzurri non venne in contropiede, ma in un'azione confusa e conseguente a calcio d'angolo».

E dopo quella sconfitta come fece?

«Niente, venni a Roma e l'anno successivo vinsi lo scudetto. In Italia mi sono sempre trovato benissimo. Nostalgia del calcio giocato? No, acqua passata mai».

In questa risposta ci sta tutto Falcao: pochi rimpianti e meno nostalgia, la famosa *saudade* che coglie gran parte dei brasiliani. Una filosofia di vita che lo vuole proteso verso il futuro con sguardo ottimista, con la testa alta e proprio come in campo.

m. g.

Paulo Roberto Falcao

Quella volta che Schnelli...

Uno dei gol più importanti della storia della nazionale è curiosamente stato messo a segno da un calciatore tedesco: stiamo parlando di Schnellinger che nel '70 era al suo quarto mondiale con la Germania, pur militando ormai da otto anni nel campionato italiano dove difendeva i colori del Milan, dopo aver indossato le maglie di Mantova e Roma.

In quella nona edizione del Campionato del Mondo, che doveva definitivamente assegnare al Brasile di Pelé la Coppa Rimet, Italia e Germania si affrontarono all'altezza delle semifinali. Il pronostico era per i *bianchi*: gli azzurri, dopo una fase di qualificazione modestissima (vittoria striminzita in danno della Svezia e pareggi senza gol contro Uruguay e Israele), aveva per la verità fornito incoraggianti segni di ripresa nei quarti contro i padroni di casa del Messico. Di ben altra levatura sembrava però la Germania Ovest che battuta nella finale contro l'Inghilterra nel 1966 era reduce dall'aver liquidato i campioni del mondo in carica: a Leon, sotto di due gol, aveva compiuto il *miracolo* e ribaltato nei supplementari con il mitragliere Gerd Muller una situazione ampiamente compromessa. Allo stadio Azteca di Città del Messico l'Italia di Valcareggi passò in vantaggio con Boninsegna all'ottavo minuto e poi si arroccò in difesa esaltando le virtù acrobatiche di Albertosi, le doti gladiatorie di Burgnich e Rosato, lo stacco aereo di Facchetti e la classe di Cera.

Per i bianchi si trattò di un arrembaggio costante e disordinato e quando ormai il novantesimo era superato da un pezzo e si aspettava che l'arbitro Yamasaki (peruviano di origine giapponese che fischiava per il Messico) mandasse le squadre negli spogliatoi, nell'ultimo disperato affondo il *milanista* Schnellinger deviò alle spalle di Albertosi un traversone di Grabowski mettendosi gli improperi della Penisola al completo. Invece, proprio grazie a quel gol, Italia e Germania (in finale arrivarono gli azzurri vittoriosi per 4-3) diedero vita ai 30' forse più esaltanti dell'intera storia del calcio mondiale.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuno delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati da Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

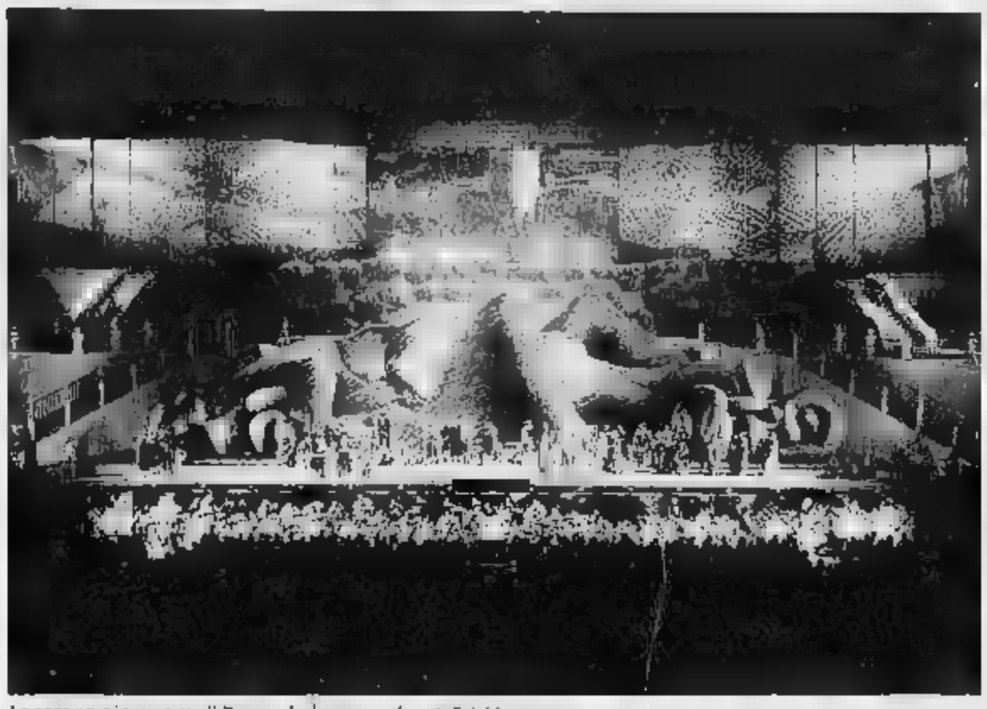
Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VENDITA PROMOZIONALE
madras
ABBIGLIAMENTO PELLE
SCONTI 20% 40%

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
publikompass
Torino - Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero)


La scenografia erotica di Berrocal: due amanti metafisici in scena

GRANDI APPLAUSI

Un'intensa Grace Bumbry, un generoso Veriano Luchetti, un'accorata Alida Ferrarini ed un poderoso Giorgio Zancanaro trascinano il pubblico veronese. La direzione di Daniel Nazareth tesa a ricercate lentezze ed a rese orchestrali funeree. Buona la regia di Karpò

Dopo Aida, la prima ieri sera all'Arena di Verona

Ma che Carmen erotica

VERONA ● «Carmen» di Bizet è opera permeata d'amore, di libertà e di morte.

L'edizione proposta all'Arena, secondo spettacolo del cartellone, rivela anche un profondo senso di religiosità: luma visualizzato da Jacques Karpò — processioni e presenze di religiosi), ma soprattutto diretto musicalmente da Daniel Nazareth con ricercate lentezze e rese orchestrali funeree.

Al loro debutto areniano, sia il regista che il direttore, attesi con curiosità, alternano momenti esaltanti ad altri meno felici.

Karpò punta ad una forte animazione scenica ricca di spunti e di accorgimenti, soprattutto per favorire le parti corali

I monelli e le sigaraie, infatti, hanno i loro doppi, in mimi e comparse per la gestualità scenica mentre, per il canto, i bimbi si trasformano in «schola cantorum» con la catechizzazione di alcuni chierichetti e le donne, in ricamatrici accanto ad una fontana.

Certo, alcune azioni sceniche sono portate all'eccesso, come la sigaraia sfregiata che viene corteggiata in barella e la sfilata finale per la corrida (per altro di grandioso effetto) che attraversa l'intero platea prima di salire sul palcoscenico.

Karpò, confermando di essere uomo di teatro realizza veri colpi da maestro, soprattutto nel lancio dei sacchi di tabacco imballati, verso i Dragoni che inseguono Carmen, alla fine del primo atto o nel trasbordo delle armi e della refurtiva da parte dei contrabbandieri prima della partenza per i monti.

Le — di Berrocal, su tre piani praticabili con sullo sfondo enormi pannelli raffiguranti angeli di una Siviglia coloratissima e tradizionale, presentano, nel solo terzo atto, scultura d'arte metafisica con evidenti significati erotici.

Gli splendidi costumi, sempre dello stesso Berrocal, si attengono al periodo della Spagna classica.

Nazareth dirige con un'impronta sinfonica favorendo suoni pesanti, tempi lenti e dilatati alternati ad altri più frenetici, peccando nell'equilibrio orchestrale (forse per il forte vento) con i fiati in evidenza in sonorità timbriche escusalve.

Alcune frasi musicali risultano troppo ritmate ma, soprattutto nel finale, l'orchestra sollecitata al massimo propone preziosità strumentali di grande effetto.

Dopo il preludio dell'ultimo atto, ad esempio, il direttore inserisce alcune musiche di scena dell'«Arlesiana».

La protagonista è una immensa Grace Bumbry dal canto caldo, intenso, passionale e dalla autorevole presenza scenica.

Veriano Luchetti impersona don José dal timbro elegante e slancio generoso.

L'accorata Micaela di Alida Ferrarini si tinge di venature dolci e vibranti.

Nell'Escamillo di Giorgio Zancanaro prevale la poderosità vocale e rotondità del timbro abbinate all'eleganza scenica.

Sergio Bensi è un piacevole Morales, Jacques Mars disegna un gonarico Zuniga.

Giuseppe Riva (Dancairo), Piero De Palma (Remendado), Antonella Muscento (Frasquita) e Daniela Broganelli (Mercedes) cantano con proprietà ed equilibrio offrendo, con la Bumbry, un brillante «quintetto» nel terzo atto.

Lucia Real, Joaquin Cortes, Luisa Benedini e Giovanni Patti con il Corpo di ballo dell'Arena disegnano piacevoli danze coreografate da El Camborio.

Il pubblico regala applausi e ovazioni, con inito del fascino della musica di Bizet, della suggestiva realizzazione scenica unita ad una regia dinamica, il tutto con i giochi della seduzione e dei presagi tragici, annunciati all'inizio dell'opera da Carmen — le emblematiche carte gettate al suolo.

Walter Baldasso

Il rebus Madonna prevendita scarsa e concerti saltati

Maria Veronica Ciccone, in arte Madonna

Il travaglio per il «parto-rock» di Madonna, considerato *«disastroso»* dal — e che ha innescato polemiche a non finire, continua. L'organizzatore del tour italiano della cantante, David Zard, ha annunciato che uno dei due concerti, previsto per mercoledì prossimo a Roma, salterà.

«Per via dello sciopero generale annunciato — ha confermato Zard —. *Sebbene lo sciopero non sia confermato, non posso certo aspettare oltre per decidere. Altrimenti avremmo avuto il tempo per definire i dettagli, che non sono pochi e tutti di importanza fondamentale. Ad esempio avrebbe dovuto partire un duplice treno-rock, che avrebbe dovuto portare a Roma i fans dalla Ciociaria da Palermo e da Bari, per poi riportarli a — dopo lo show. La direzione delle Ferrovie ci ha chiesto una conferma in tempo utile per poter muovere tutto l'apparato»*.

Chi ha dunque già acquistato i biglietti per il giorno 11, potrà farseli rimborsare nelle sedi di prevendita o direttamente all'organizzazione *«Show Biz»*, oppure farsi modificare la data per il giorno prima, martedì 10. Il tutto deve venire convalidato agli sportelli delle prevendite o presso il Banco Nazionale del Lavoro.

David Zard non ha parlato di realizzare il concerto mancato in altra data. Naturalmente questa mossa ha convogliato sul giorno 10, un gran numero di persone, vanificando così la paura di un *«buco clamoroso»*. Infatti le prevendite per l'esibizione della rockstar, almeno fino a ieri, non erano delle più ricche.

Anche per lo spettacolo di Madonna terrà a Torino venerdì 13, al nuovo Stadio Delle Alpi, *«le vendite dei biglietti vanno a rilento»*: così è stato spiegato dagli addetti. Però manca ancora una settimana e c'è tutto il tempo perché gli appassionati si *«svegliano»*.

I portavoce torinesi di Zard rilevano dunque che *«è ancora presto per fare un bilancio»* e aggiungono che *«comunque sono stati venduti più della metà dei posti disponibili»*.

Intanto le polemiche sui presunti contenuti blasfemi dello spettacolo, non hanno fatto altro che rinfocolare l'interesse sopito per gli exploit della cantante.

Ieri Madonna — a Parigi dove si è esibita con grande successo al palais Omnisport di Bercy. Soltanto lunedì col suo jet privato arriverà a Roma, atterrando a Ciampino.

Al concerto romano è invitata tutta la Nazionale di calcio italiana che è intenzionata a non mancare l'appuntamento, ma molto dipenderà dal risultato di stasera. Nell'occasione, i fans di Madonna e quelli degli azzurri potranno applaudire in — la sexy-rock-star, mentre indossa la celebre maglia di Baggio. Una vestizione da non perdere.

Alla sua *«prima»* di Göteborg, forse per non disturbare i tiepidi fans svedesi, Madonna non se l'era sentita di proporsi in maglia azzurra, anche se il giorno dopo s'era fatta ritrarre in posizione da culturista, tutta bella fasciata nell'*«amata»* maglietta — 15.

Intanto i seguaci di monsignor Lefebvre non demordono. Sono certi che lo show di Madonna faccia parte di un *«piano pluriscolare, giudaico e massonico, mirato a ridicolizzare la religione»*. L'organizzatore Zard nega di trovarci di fronte ad alcunché di misterioso e afferma che molte voci si sono levate a favore della libertà d'espressione.

Un consenso pieno e ovvio. Madonna l'ha trovato in Ilona Staller. Cicciolina avrebbe detto: *«Un avviso per Madonna. Ma perché il ministro dell'Istruzione Mattarella si preoccupa dell'informazione sessuale nelle scuole?»*.

EDDIE PALMIERI PER CENTO

Platea quasi vuota ieri al Palatenda per il concerto conclusivo di AfricAmerica: a fame le spese è stato Eddie Palmieri che, assieme a Cheb Mami, è abituato a ben altre platee. Peccato, perché era un'occasione da non perdere

Grugliasco: tre lunghe settimane di happening

Da lunedì è festival

GRIGLIASCO ■ Un Festival per la performance, per l'idea di spettacolo come attimo unico, irripetibile, vivo soltanto nella sua interazione con il pubblico e poi via, nella memoria collettiva della gente in cerca di nuove — zioni. A Grugliasco, l'assessorato alla Cultura del Comune e la Regione Piemonte da tempo affidano al Centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale Stalker Teatro la ricerca di queste forme, e in estate esplode la rassegna.

Quest'anno sono alla settima edizione, il titolo suona «Differenti sensazioni 7 - Festival nazionale delle arti», il sottotitolo «Performace - Eventi - Spettacoli - Installazioni - Percorsi»: un happening lungo tre settimane, dal 9 al 27 di luglio, dove lo spettatore può scegliere il cammino che preferisce all'interno della variegata cornice delle Serre Comunali, una grande — verde ricca di spazi, dal padiglione Fert al giardino, dal porticato al palco, dalla villa settecentesca al laghetto, contenitore ideale dei più diversi generi di spettacolo tra danza, teatro, arti visive.

Ecco, giorno per giorno, il calendario suddiviso nelle tre sezioni principali, mentre il party d'inaugurazione, il 9 luglio alle —, sarà accompagnato dal brindisi degli sponsor - Abit e Cinzano - e dalla Banda Magnetica di Bologna con «Macchin'azione», costruzione di un misterioso marchingegno in una fusione di musica, testi, scenografia e recitazione.

EVENTI D'ARTE

E' uno spazio dedicato soprattutto alle compagnie giovani. Si incontreranno gruppi professionisti e non, attivi nel campo artistico interdisciplinare, e alla fine saranno selezionati il gruppo o il performer migliore, premio una produzione per il prossimo anno.

Il 10 aprirà quindi Nevio Gambula, vincitore della scorsa edizione. Porterà a Grugliasco «Antigone malgrado la morte», una rielaborazione di testi sull'eroina greca, da Sofocle ai giorni nostri (repliche 11, 13, 14 luglio). Dalle — 21 interverranno anche Vondavales Teatro Laboratorio, l'Associazione La Pietra di Sisifo di Corrado Parodi e lo Zauber Teatro di Firenze con frammenti da «Krapp» di Beckett, strettamente legato all'arte visiva.

Mercoledì 11 la danza in allegria, esplosiva e surreale delle Rapatika: Paola Colonna, Marina Corallo e Laura Battiston porteranno il loro più recente coreografia, «Interferenze», su musica di Torgue.

Da Napoli arriva Crase Proposta in «Storie di uomini» da Piaget e Sartre, Paolo Grosso presenta «Ranuncolo scellerato», sul genere grottesco, mentre il Teatro degli Illuni propone «Ugo» di Carla Vistarini. Giovedì 12 teatro-danza con Tindomè, l'ex tastierista dei «Matia Bazar» con Maria Cinzia Bauci in «Notturno», una performance musicale-gestuale. E ancora il Laboratorio Futurista, la satira di Danilo Reschigna e la danza butoh di Bunnami Nisciondo direttamente dal Giappone. Venerdì 13 Florian Espace, Maria Sala, Patrizia Poeta e la Scene Art Production di Alessandria, sabato 14 grande ritorno dell'«Ufficio Oggetti Smarriti», insieme all'installazione di Michele Burzio e Silvio Cocco «Gabbia dorata», allo Studio Faggioni e a Claudio Tanasi. Infine domenica 15 da Milano i Cathayenis in «Dharma». Il duo Maggiani-Lorenzoni in «Costituzione», poesia con Sandro Cappato e Gabriella Bertagnoli in «Ancora una volta Amleto, a mani nude», il monologo pirandelliano di Gaetano Marino da «La trappola», Roberto Zanello, Luisa Tribolo e Stefano Pioli.

PERCORSI D'ARTE

Saranno sei serate in cui diverse compagnie proporranno più spettacoli, nell'ambito del teatro di ricerca di livello nazionale, affiancati da installazioni artistiche di noti artisti quali Michelangelo Pistoletto e Marco Gastini. Il primo itinerario si snoderà il 18 e il 19 luglio, dalle 21, tra «Genera azioni: Rapporti cromatici» dello Stalker Teatro, «Relax Relativo» del Mosaico e frammenti da «Il Decamerone delle Donne» di Julia Voznesenskaia messo in scena dal Tievin Teatro di Milano. Il 23 e il 24 toccherà a «Genera azioni: Orifiamma», altra tappa dello Stalker, al «Recital» di Maria Luisa Abate della più volte premiata Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, infine a «Gluni - Misure della resistenza» di Solari e Vanzi di Roma. Terzo e ultimo percorso il 26 e 27 luglio da «Genera azioni: Unici» ad «Elektra Singspiel» del Melodramma, fino ai frammenti da «Demetra sotto la sabbia» del Teatro del Sole.

Un'ultima segnalazione: venerdì 20 luglio ci sarà spazio per la riflessione a tavolino.

Alle 21 al Capannone Fert si terrà la tavola rotonda dal titolo «Confronto sulle poetiche, sulle linee di ricerca o sul rapporto fra artisti e spettatori, fra opera e pubblico».

Monica Sicca

Bilancio della manifestazione del Palatenda: qualche piccolo rammarico

AfricAmerica saluta e se ne va...

In un piccolo ufficio del Palatenda ieri sera si tirava un bilancio della manifestazione, mentre sul palco di piazza d'Armi risuonavano le ultime note di Cheb Mami, «principe» del pop-rai algerino. «In parte siamo soddisfatti e in parte delusi. Dal punto di vista qualitativo, AfricAmerica è stato un festival che ha portato artisti validi. Purtroppo abbiamo avuto molta gente».

La prima sera c'erano 600 persone, la seconda un centinaio, la terza 800 e 150 per l'ultimo concerto, Pochini, davvero. Come mai?: «Bisogna dire che i De La Soul ci hanno danneggiato, come immagine e soprattutto economicamente, perché abbiamo dovuto rimborsare 450 biglietti». E pare non sia servito neanche molto l'aver installato, dopo il primo spettacolo, un «riflettore sonoro» anti-rimbombo per migliorare l'acustica.

Danni non minori sono stati inflitti dal goal di Totò Schillaci. Tanto che lo scorso martedì, quando sono stati sconfitti gli Azzurri, piazza d'Armi è stata disertata in maniera massiccia. L'Arci Nova dunque chiude in rosso questa prima tranche di concerti al Palatenda (il 9 luglio si ricomincia con il jazz). Ma con pochi rammarichi. Gli organizzatori del resto ammettono di aver fatto un esperimento: «L'idea di trasformare, per la prima volta dopo 15 anni, lo Sere d'Estate in tanti festival è sicuramente innovativa. E ha comportato qualche svantaggio. Dalle famiglie e dai ragazzini, ad esempio, siamo passati a spettatori sempre più competenti. Il che è stato positivo. Però le 10 mila persone, viste un anno per Grillo, non le avremmo potute avere».

Ma colpa è anche del fatto che il festival si è tenuto al chiuso; d'estate, giustamente, la gente vuole stare all'aperto: «Purtroppo il campo sportivo del Parco Ruffini non era agibile. Ed al Palatenda, grazie a un sofisticato sistema d'aerazione, non si è mai patito il caldo. Pure ieri, quindi, a temperature mite, si è tenuto l'ultimo spettacolo: in scena Cheb Mami, «principe» del pop-rai algerino, e Eddie Palmieri, autorevole musicista latino-americano.

Il concerto - oltre tre ore di musica di buona fattura - è stato ineccepibile e caratterizzato da un'atmosfera serena: due orchestre hanno accompagnato gli artisti durante i singoli concerti e la gente si è divertita. Un solo neo: la platea era quasi vuota. Vedere Cheb Mami e Eddie Palmieri - certamente abituati a pubblici più folti - suonare davanti a poco più di un centinaio di persone ha messo perfino tristezza. L'allegria è tornata a tarda notte, con una musica ricca di ritmi salsa e caraibici, mentre due coppiette solitarie ballavano, strette strette, sotto la pallida luce di — neon.

Noemi Romeo

OGGI IN TV

STASERA

Sabato 7 Luglio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tg1 - Mondiale**
14,15 FILM ● **... ed ogni notte**, di Victor Saville, con Rita Hayworth, Janet Blair. Usa musicale
16,15 **Minuto zero**, a cura di Paolo Valenti
16,45 **Sette giorni al Parlamento**
17,15 **Sport** - Formia: *Atletica leggera*
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Bimbo Circo**, rassegna di arte ...e per i ragazzi
19,25 **Parola e ... Il Vangelo ... domenica**
19,40 **Tg1 Mondiale**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● ... ■ ... **York**, di Claudia Weill, con Jill Clayburgh, Michael Douglas, Charles Gordon. Usa commedia — *Kate è una donna soddisfatta del lavoro che fa e non tanto del suo uomo, un distratto divorziato. Un giorno va a New York, incontra un giocatore di una famosa squadra di baseball. L'occasione dell'incontro fatale è il matrimonio di un padre di Kate e di madre del giocatore. Il colpo di fulmine è inevitabile, ma vivere fino in fondo la storia è assai più complicato*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Carreras, Domingo, ... in concerto**
24 — **Tg Notte**
0,30 **Tg 1 Mondiale**. Approfondimento
0,45 **Io e il Mondiale**. *Protagonisti e campioni raccontano se stessi*. Di Gianni Minà
1,05 FILM ● **Il grande inseguimento**. Antologia del cinema muto con B. Keaton, D. Fairbanks sr.

IN

7 — FILM TV ● **Il cowboy del cielo**, di Barry Brown, con David Carradine, Jennifer O'Neil, Joseph Bottoms
8,45 **Ape** ... cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**. *Il grande parco di Serengeti*
11 — **Santa Messa**, ... santuario di San Vittore in Feltre
12 — ... **e** ...: **lo** ...
12,15 ... **verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — ... **Ore tredici**
13,30 **Tg2 Tutto** ...
14 — **Beautiful**, serie tv ... Nancy Burnell, Susan Flannery
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **Mr. Belvedere**
16 — **Estrazioni del Lotto**
16,05 FILM ● **Café Europa**, con Elvis Presley, Juliet Prowse, Archie Johnson. Usa musicale 1960 — *Tre soldati americani fanno amicizia mentre sono di stanza in Germania. Dopo aver avuto successo in un locale come cantanti, al ritorno a New York decidono di mettere in piedi un night. Per trovare i fondi necessari scommettono con un miliardario che il loro, irresistibile dongiovanni, riuscirà a conquistare una celebre ballerina*
18,55 **Tg2 Dribbling. Speciale Mondiali**, a cura di Beppe Bartl

19,45 Bari **Campionati mondiali di calcio:** Finale 3°/4° posto: **Italia-Inghilterra** — *Penultimo atto di questa edizione italica dei Campionati del mondo di calcio. E' già tempo di bilanci. Le polemiche sussurrate in tutti questi giorni troveranno una cassa di risonanza più sollecita a diffonderle con il giusto timbro. Ma per il momento, ci pare cosa ovvia, lasciare che sia ancora il calcio giocato a dettare il ritmo*
21,55 **Tg2** ...
22,30 FILM ■ **Colpevole!**, di Roger Hanin, con Michel Piccoli, Hammoun Graip, Said Amadis. Drammatico
23,55 **Tg2 - Diario mondiale**
0,30 ... **Jazz**
1 — **Vedrai**. *Settegiorniv*

7 — **Lassie**, telefilm
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Spazio musica**. W. A. Mozart, *Sinfonia in re maggiore* ... 202. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai. Direttore Wolfgang Sawallisch; *Sinfonia in do maggiore K 425 «Linz»*. Direttore Carlos Kleiber
11,15 FILM ■ ... **reale**, di Harald Braun. Sentimentale 1953

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Black and Blue**, videoframmenti di Raitre
14,30 ... **anni prima**
15 — FILM ● **Il mastino dei Baskerville**, di Sidney Lanfield, con ... Rathbone, Nigel Bruce, Richard Green. Gran Bretagna giallo
16,20 Francia **Ciclismo: Tour France**. *Vittel-Epinal* (cronometro individuale)
17,15 **Equitazione: Campionato italiano**
18 — Francia **Scherma: Campionati mondiali**
18,55 **Schegge**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionale
19,45 **Schegge**

20 — ● **Il barone ... Münchhausen**, di Joseph von Baky, con Hans Albert, Ilse Werner, Ferdinand Marian. Germania avventura 1943 — *Il Barone di Münchhausen, in virtù dei poteri conferitigli da un prodigioso anello, non invecchia. Durante la sua esistenza interminabile compie fantastiche avventure in compagnia di altrettanto straordinari compagni, finendo addirittura sulla Luna. Al suo ritorno sulla Terra, svanito l'effetto dell'anello magico, il vecchio barone si ritira nel suo castello*
22 — ... **al ...ail**, a cura di Aldo Biscardi
23 — **Tg3** ...
23,30 **La notte dei pubblivori**
0,15 **Appuntamento al cinema**

11,35 **Ciclismo: la Sei Giorni ... Sole**
11,55 FILM ● ... **e il re del Siam**, di John Cromwell, con Irene Dunne, Rex Harrison. Drammatico 1946

CANALE 4

13,40 ... **pomeriggio**, ... Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,35 **California**, telefilm ... Ted Shackelford
16,35 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
17,05 ... **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La ... dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **E** ... ..., a cura di Daniela Rosati
19,05 **General Hospital**, telefilm con John Reily
19,35 ... **d'amore**, teleromanzo ... Rod Mullinar

20,30 FILM ● **Il mondo è ... ne**, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allison, Van Heflin, Arlene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde. Usa commedia — *Il direttore di una grande azienda deve nominare il successore ad una carica di enorme importanza. Per scegliere fra i candidati decide di esaminare le loro mogli. Sceglie quello ... la moglie peggiore, ma ormai maturo per il divorzio*
22,20 ... **in**, attualità con Ce... Buonamici
23,05 **Tennis: Torneo di Wimbledon**, finale — *Cala il drappo verde sull'annessina, fortunata replica della pollcommedia inglese «Wimbledon». Oggi apoteosi con il Gran Finale, appendice di (o cinque, secondo gli umori dei recitanti) atti da anni in cartellone a Londra*

8 — **Il ... di ...**
8,30 **Bonanza**, telefilm
9,30 **Il grande golf**, Usa Open (replica)
10,30 **Shane**, telefilm
11,30 **Ciak**, attualità cinematografica. Replica
12,20 **Regione 4**, attualità
12,30 ... **in**, attualità

ITALIA 1

14 — **Guida al Mondiale**
14,30 **Musica è**, varietà
15,25 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Licia**, cartoni animati
— **Lolli**, cartoni animati
— **Brinky e Printy**, cartoni animati
— **Principessa dai capelli blu**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 ... **Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno
19,30 **Emilio '90**, show con Zuzzurro e Gaspare
20 — **Le avventure di ...y Rumpin**, cartoni animati

20,30 **Speciale Bim Bum Bam**, show per ragazzi condotto Debora Magnaghi, Carlo Secchetti e dall'orsacchiotto Ambrogio, doppiato Daniele Demma. ... corso del programma cartoni animati **Ti voglio bene**, ... e **rock 'n' roll**
22,50 FILM ● ... **collera** ... **vento**, di Mario Camus, con Fernando Rey, Terence Hill. Spagna avventuroso 1970 — *Nella Spagna del primo Novecento due sicari debbono eliminare gli organizzatori ... rivolta contadina. Uno di loro cambia idea*
— **Premiere**, i trailer della settimana
0,30 **Il meglio di Play Boy**
1,45 **Chopper Squad**, telefilm

7 — **Bim ... Bam**, varietà di cartoni animati
10,30 ... **libera**, telefilm
11 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Grand Prix**, ... Andrea De Adamich

CANALE 5

13 — **Superclassifica ... Story**
14 — **Love boat**, telefilm
15 — **Ag... matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — **Visita medica**, attualità
16,25 **I Campbell**, telefilm
16,55 ... **Welby**, telefilm
17,40 **Premiere**, attualità cinematografiche
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,35 ...**re, fare, baciare, lettere o testamento**, con Marco ...
19,50 **Tra moglie e marito vip**, gioco ... Marco Columbro

20,30 FILM ● **Mi ... barca**, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli. Italia commedia 1981 — *Un dentista ... moglie, separati ... alcuni anni, debbono per forza compiere assieme ... breve crociera assieme ai figli. Una brutta avventura li fa riunire. Il primo film in cui Laura Antonelli non si spoglia*
22,30 — **Una rotonda sul mare II - Il giorno dopo**, con ... Ronnie
23 — **Bellissime**, ... Gigi e Andrea. *Sullo sfondo dell'isola di Taiwan (in italiano Formosa) sfilano le più belle donne, miss di tutti i Paesi. I due comici commentano gli argomenti più interessanti*
24 — **Due come noi**, telefilm
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
1 — FILM ● ... **Kiss Bang Bang**, di Duccio Tessari, ... Giuliano Gemma, Lorella De Luca. Italia avventuroso ...
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Simon Templar**, telefilm
9,10 FILM ■ **Charlie Chan a Honolulu**, di Herbert J. Leeds, con Sidney Toler. Usa giallo 1938
10,45 **L'uomo del** ... telefilm
11,15 **Nero Wolfe**, telefilm
12 — **Ellery Queen**, telefilm
13 — ... **festivalbar - Mango**

GRP

13,30 **Non ... rally**, rubrica
14 — **Samurai senza padrone**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — ... **cuore**, telefilm
17 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Help!**, cartoni animati
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,35 **Il ... rosso**, telefilm
... ,30 **Affari ... cuore**, telefilm
21,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 ... **monitor** ...
24 — FILM ■ **La cattura**, di Paolo Cavara. Italia drammatico 1969 — *Un sergente tedesco si innamora di una giovane partigiana che deve catturare, ma entrambi moriranno*
1,30 **Bold Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **Sette killers a caccia del professor** ...
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Taxi**, telefilm
14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — ... **auto ... settimana**, promozionale
17 — **L'uomo ragno**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm
18,30 **L'albero ... mele**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 ... ...**riale**, di Sergio Rogna, attualità
20,30 FILM ● ... ... **al lunedì**, di Guido Guerrasio, con Marianne Hold, Geronimo Meynier. ... commedia 1952 — *Enrico ... Sandrino ... due timidissimi diciottenni. Un giorno, in viaggio per una commissione, incontrano una bella olandese che si prende ... di offrire la prima esperienza a uno di loro*
22,30 **Videonotizie**
... **L'editoriale** (replica)
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **America ... notte**. ... documentario 1981

ITALIA 7 (Lombardia)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
17,10 **Speedy**, ... programma a tutta velocità
17,40 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Scuola ... nudisti**, di Robert Thomas, con Georges Descrières, Henry Genes. Francia commedia 1987 — *La Francia imita le commedie scollacciate ... demenziali di scuola americana... Mmmm: il livello del film è pur sempre dignitoso, le ragazze si fanno vedere e la coppia di protagonisti è scanzonata e convincente. Ricordiamo l'Arsenio Lupin televisivo, l'ineffabile Georges Descrières.* (Primo tempo)
21,45 **Colpo grosso '90. Rivediamo... insieme**, varietà
22 — FILM ● **Scuola ... nudisti** (Secondo tempo)
22,40 FILM ● **Giungla la pantera nuda**, di Ruggero Deodato, con Kitty Swan, Angelo Infanti. Italia avventura 1968
0,20 **Swat**, telefilm

TELE ARTABETA

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 ... **tv**, rubrica promozionale
12,45 **Primomercato**, promozionale
15,30 **The collaborators**, telefilm
17 — **Gengis Kahn**, sceneggiato
18,15 **Capitan ...**, telefilm con William Daniels
18,45 ... **tv**, programma promozionale
19 — **Sp...** ...
19,30 **The Cat**, telefilm con Robert Carricart
20,30 FILM ● **Crocodile**, film con Angela Wells. Cina avventura 1982
22,15 **Catch**
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 ... **tv**, programma promozionale
0,20 ... **al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,30 **Supersexy Special**
1 — FILM ■ **Titolo ... comunicato**

QUINTARETE

13 — FILM ■ **Un americano ... Eton**. Usa commedia 1942 — *Un giovanissimo newyorkese va in un collage britannico dove inizialmente viene trattato malissimo dai compagni. Dopo qualche settimana però riesce a conquistare la stima generale grazie al suo spirito d'iniziativa*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Il giramondo**, documenti
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **I ... del ... selvaggio**, con Femi Benussi. Italia western 1976
22,30 **Tg '90**
... — ... promozionale
0,15 **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della ... d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Speciale music** ...
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
... — **Forza mare**, rubrica
20,30 ... **days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 ... **auto** ... **settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Speciale** ... **e** ... **d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Giungla d'asfalto**, di John Huston, con Sterling Hayden, Marilyn Monroe, Louis Calhern. Usa poliziesco 1950 — *Doc scconta una pena in carcere e intanto pensa già al piano per la sua prossima impresa: la rapina alla cassaforte di una gioielleria. Per realizzare la sua idea ci vogliono soldi, e per procurarseli contatta un losco ... che li ottiene facendoseli prestare da ... strozzino. Classico del poliziesco*

TELEMONTECARLO

13 — **Gr 1 Sport - Linea mondiale**, servizio speciale sui Campionati Mondiali di calcio
13,25 ... ... **una domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi
14,04 **Canzoni per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15 — Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr 1, Radiouno, Radiostereouno, presenta ...e ... Il Campionato minuto per minuto a ... di Mario ... Radiocronache, commenti, interviste, servizi. In studio Massimo De Luca e Rino Icardi con Nicoletta Grifoni. Musica proposta da Mario Pezzolla
23,20 **Meteo**
23,25 ... ...

RADIOSTEREOUNO

15 — **Stereouno**, la musica dei mondiali proposta da ... Pazzolla
16,55 ...
19 — **Gr 1 Sera**

RADIODUE

12,45 **Italia '90**, ultima notizia del Mondiale di calcio
12,50 **Hit Parade**, presentano Daniela Debolini e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
... — **Ridi di antichi sparvieri**, andar per castelli a Nord-Est dell'Italia
15,50 ... **Parade**, con Daniela Debolini e Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **L'opera ... cronisti**, radiodramma di Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Regia di Ruggero Jacobbi
19,30 ...
19,50 **Radiodue sera jazz**

21 — **Concerto sinfonico**. S. Rachmaninov: Concerto n° ... in re minore op. ... per pianoforte e orchestra; P. I. Ciaikowski: Concerto n° 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra
22,15 **Autori contemporanei**
... **Felice incontro**, parole e musica
... **Notturno italiano**

RADIOTRE

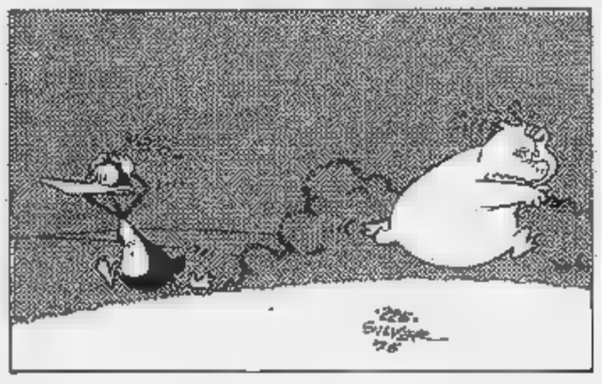
15 — ...
18,05 **I magnifici dieci**
19,05 **F.M. Musica**
23 — **D.J. Mix**

RADIOTRE

13,05 ...
14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Contrasport**, a cura di Sergio Gigli
15 — **La vita offesa**, storia e memoria dei lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti. Riduzione a cura di Luca Ronconi
16,15 **Intermezzo**
16,45 ... **mairi quadri** ... **circa**, originale radiofonico
17,15 **Il giugno barocco**. Musica a Napoli nel ... e ... Giovanni Paisiello: **Nina, ossia la ... per amore**, sinfonia - Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra
19 — **Folkconcerto**. Tango
20 — **Forum internazionale**. Rassegna di musica contemporanea
21 — **Fidelio**, opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg F. Treitschke. Musica di Ludwig van Beethoven. Direttore Lorin Maazel
23,20 **W. A. Mozart**. Quintetto ... maggiore per clarinetto ed archi

STEREOTRE

— **Musica e ... chi ... e lavora** ...
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde notte**



TELEMONTECARLO TV

11 — **Il leonardo**, rubrica
— **Odeon Sport**
14 — **Forza Italia**
15,30 **Top**
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro. Riassunto delle puntate precedenti
18 — **Beyond 2000**
19 — **Tg '90**
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm Geoffrey Whitmead
20,30 **Speciale Veronica Castro**
21,30 **Rosa selvaggia**, telenovela Veronica Castro, Guillermo Capetillo
22,30 **Chic**, magazine
23 — FILM ● **La governante**, Gianni Grimaldi, con Turi Ferro, Martine Brochard, Vittorio Caprioli, Paola Quattrini, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Ispirato alla pièce teatrale di Vitaliano Brancati. Turbamenti in una tradizionale famiglia Catania per l'arrivo di una governante francese lesbica suscitatrice di passioni*
1,15 **Tg '90**
1,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
2 — **Film no stop**

TELECAPODISTRIA

13 — La Castellet **Formula Uno: Gp di Francia**
14 — **Diario '90**. Notizie, commenti e retroscena del
14,45 **In società**, di Delmer Daves, con James Franciscus, Suzanne Pleshette, Genevieve Page. Usa commedia 1965
17,30 **Masquerade**, telefilm
18,30 **Mondialissimo**, Pelé e Falcao
19,20 **Tmc**
19,30 **Calcio. Campionato mondiale calcio**. Da , 3°/4° posto: **Italia-Inghilterra**
22 — **Legendary of rock 'n' roll** — *Due presentatrici d'eccezione: Belinda Carlisle (ex cantante delle Go-Go's) ma soprattutto la «tigre» Grace Slick (già mitica cantante degli altrettanto mitici Jefferson Airplane). La materia presentare l'universo rock femminile. La serata è appunto dedicata alle donne rock del globo, con grandi nomi altri meno grandi, per far numero...*
23 — **Galagoal**, Mondiale diventa festa. Collegamenti con gli stadi e con i più famosi locali notturni italiani
8,30 **Buon giorno Mondiale**. La prima informazioni della giornata, collegamenti con le città di Italia '90
9 — **Snack**, varietà cartoni animati
12 — San Pietro: **Angelus**
12,15 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici

SVIZZERA

15,30 **Ciclismo: Tour de France**
17,15 **Anni meravigliosi**, telefilm. Primo episodio
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo domani**, conversazione religiosa di Mons. Alessandro Maggiolini, vescovo Como
18,45 **Estrazione lotto svizzero e numeri**
18,50 **Italia '90**, dopopartita quiz
19 — **Attualità sera**
19,05 **Italia '90**, dopopartita quiz
19,30 **Fatti e**
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM **Cash McCall**, di Joseph Pevney, con James Garner, Natalie Wood, Dean Jagger, Nina Foch. Usa commedia 1959
22 — **Tg Sera**
22,15 **sport**
24 — **Teletext**
10 — **Juke box**, la storia dello sport richiesta
10,30 **Tennis: Torneo Wimbledon**, cronache registrate

TELEMONTECARLO

13,45 **Hockey su ghiaccio: Edmonton-Chicago**
15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**, finale
— **Telegiornale e Sportime**
20,45 **Tennis: Torneo di** Sintesi dell'incontro clou della giornata
21 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**, giornata e interviste protagonisti
22 — **Telegiornale**
22,15 **Motociclismo. Gran Premio Belgio**. Classi 125; 250; 500; sidecar. Cronache registrate

RETE 4 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Kon il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Le favole di Andersen**, film animazione
— **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale attualità e informazione
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● **I** **sottosopra**, di Claude Binyon, con Ann Sheridan, Victor Mature. Usa commedia macabro-sentimentale 1950
22,30 **Off Shore**, gara di Campionato del Mondo
23,15 telefilm
23,45 **Informa 7 giorni**, attualità
1 — FILM ● **E' simpatico ma romperà! Il muso**, di Claude Sautet, Romy Schneider, Yves Montand. Francia sentimentale 1973

ALPI MUSICA

12 — **Detective pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
13,15 FILM ● **Frankenstein junior**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **I supercartoni**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **I supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telefilm
23,25 **del New New Gabriel Show**
1,40 **Boys girls**, telefilm

TELEMIME

12,30 **Tg lle Susa**, di Mario Damasio
15 — **Mondo**
15,15
16,30 **Videovolto**
18,30 **Tg Susa**, Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, rubrica a cura di Silvia Vada
19,50 **Charlotte**, cartoni animati
21 — **Il meglio 'I Pelo**, a cura di Rosanna Magnino e Silvia Vada
22 — **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
23,05 **Videobusiness**
23,15 **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

14 — **mix**, selezione migliori filmati musicali, presentati da Beppe Cuva
15 — FILM **David Copperfield**, di Delbert Mann, con Robin Phillips, Laurence Olivier, Ralph Richardson. Usa avventura 1970
16,40 **Sapore di gloria**, sceneggiato. 12ª puntata
17,40 **La signora rosa**, telenovela
18,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Scaramouche**, sceneggiato musicale con Domenico Modugno, Raffaella Carrà. Prima puntata
21,50 **Tg4**, notiziario
22 — FILM **Molti sogni per le strade**, di Mario Camerini, con Anna Magnani, Massimo Girotti. Italia drammatico 1948
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE 4 PIEMONTE

14,30 **Le auto**
15,15 FILM ● **Il bacio pantera**
17,15
18,30 **Jeannie**, cartoni animati
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sguardi sul mondo**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le**
23,30 **le**
0,30 **Telegiornale**

CANALE 5

14,30 **Superclassifica Show**
15,30 **Barbera**, cartoni animati
16,10 **Wanted**, telefilm
16,45 **New Scotland Yard**, telefilm
18,45 **Telecicloped**ia, rubrica
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Kill**, di Roman Gary, James Mason, Jean Seberg, Stephen Boyd. Francia giallo 1971
22,15 **Telecicloped**ia, rubrica
0,10 **Wanted**, telefilm.

TELEMONTECARLO

7,45 **Tg '90**
8 — **Avventura sapzio**, cartoni animati
9 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10 — **The Colleborators**, telefilm
11,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
12 — **Tg '90**
12,30 **Avventura nello sapzio**, cartoni animati

TELEALPINA

13 — **Truck Driver**, telefilm
14 — **Barriere**, telefilm
16,30 FILM **Ancora una con e**, con S. Jones
18,30 **Ironman**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don Mosso
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Turpin**, telefilm
20,30 FILM **All'ultimo sangue**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

TELE MONTE CARLO

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **Il segreto**, telenovela. Con Christian Bach, Humberto Zurita.
16,30 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 Speciale **Il cammino segreto**, teleromanzo con S. Pineda
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, telenovela. Con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Il cammino segreto**, telenovela

VIDEO MUSIC

11 — **I video**
13 — **Super**
14 — **Il sabato**
18 — **Fish special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 **special**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super Hit**
22 — **On the Air Summer**, filo diretto con Videomusic i suoi video d.j.
2 — **Rock**, lunga notte di Videomusic

TIEFFE ANTENNA NORD

13 — FILM **panna**, con Marisa Allasio
16 — FILM ● **Inno battaglia**
17,30 **Cartoons and shopping**
18 — **Lassie**, telefilm
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
20 —
— **Documentario**
22 — FILM ● **Susanna panna**, con Marisa Allasio
24 — **Vivere pericolosamente**, telefilm
1,30 **Detective in pantofole**, telefilm

TELE MONTE CARLO

15 — FILM ● **Il territorio dei fuorilegge**, John Ireland, con John Seeland. Usa western 1953
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM **La che scotta**. Usa poliziesco 1951
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia in casa vostra**

RETE 4

15 — **Rapsodia**, sceneggiato
16 — FILM ● **L'angelo azzurro**
18 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
19 — **L'invincibile shogun**, cartoni
20 — FILM ● **Il principe Bajaja**
22 — **and carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film stop**

TELEMONTECARLO

15,30 **Cartoni animati**
16,30 **I naufraghi**, sceneggiato
17 — **Viviana**, telenovela
18,30 **Pianeta off shore**
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **I violenti Nevada**. Usa western 1932
22,30
— **Frutto proibito**, varietà
1,30 **Programmi non stop**

TELE MONTE CARLO D'AOSTA

Buona giornata Tva
10 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e attualità no stop
18 — **Cartoni**
18,30 **Gli alpini**, a cura della Associazione Nazionale Alpini
19,10 **Pagine scelte**, rubrica attualità
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20 — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità (replica)

IN POLTRONA

Penultima partita

RAIDUE 19,45

Gli Azzurri martedì sera sono stati sconfitti dall'Argentina di Maradona. E il giorno dopo la tifoseria italiana era a lutto. Per la squadra di Vicini, comunque, i Mondiali di Calcio non sono ancora finiti. Stasera è prevista la finale per il terzo e il quarto posto, ultima partita prima della finalissima di domani sera tra gli argentini e i tedeschi. C'è chi dice che l'incontro di oggi sia poco importante. In effetti classificarsi al terzo o al quarto posto comporta una grande differenza, soprattutto per una squadra come l'Italia che sembrava destinata a vincere questi Campionati, fin dall'inizio. Baggio e Schillaci e De Agostini, le rivelazioni di quest'anno, la dovranno vedere con la nazionale inglese. Teatro della sfida sarà lo stadio «San Nicola» di Bari, capace di ospitare ben 54 mila e 813 spettatori. Anche per oggi è prevista la diretta su Raidue: il collegamento televisivo avrà inizio alle 19.45, un quarto d'ora dopo l'arbitro darà il via al gioco. Vincano i migliori. Noi?

Zenga stasera è di rigore

I re della lirica

RAIUNO 22,25

Domingo, José Carreras e Luciano Pavarotti si esibiranno, per la prima volta insieme, stasera alla Terme di Caracalla, a Roma. L'evento è senza dubbio: mai prima d'ora i tre «grandi» della lirica si sono esibiti in un concerto destinato a essere trasmesso in Mondovisione. Date le proporzioni dello spettacolo, si prevede ascolto a circa ottocento milioni di telespettatori. Insomma, il mondo intero assisterà alla performance ideata per concludere in bellezza i Mondiali di Calcio. I protagonisti, come si è già detto, saranno i tenori più importanti e famosi oggi esistenti. A dirigere l'esecuzione sarà il maestro Zubin Mehta, a cui farà capo un'orchestra di ben duecento elementi, tra cui spiccano alcuni musicisti del Maggio Fiorentino e numerosi componenti dell'Opera di Roma. Il concerto si dividerà in due parti: da prima i tre artisti si esibiranno individualmente mentre, in chiusura, Pavarotti, Carreras e Domingo eseguiranno insieme brani come «O'sole mio», «Vienna Vienna» e «La vie en ».

Pavarotti, il più grosso dei tre

Due innamorati a New York

RAIUNO 20,40

Avventuriero, yuppie d'assalto, poliziotto, marito fedele... Ne ha interpretati di personaggi, Michael Douglas, attore e regista americano, figlio del mitico Kirk. Tra i suoi film «vecchi» (sempre che si possa considerare vecchia una pellicola del 1980) la commedia «Amanti a New York». A dirigerlo dieci anni fa era stata Claudia Weill, la quale gli aveva affiancato la brava attrice Jill Clayburgh, nel ruolo di una professoressa di matematica. Per quanto riguarda Douglas, in «Amanti a New York» è un simpatico trentenne, destinato a far innamorare di sé la figlia del suo nuovo matrigno. La storia si svolge nella «Big Apple»: Kate Gunzinger, docente universitaria, partecipa al secondo matrimonio del padre. Tra i nuovi parenti che acquisisce c'è Ben, il figlio della sua matrigna. E benché siano entrambi fidanzati, tra Ben e Kate nasce un tenero sentimento. Scontato e prevedibile il lieto finale. Bravo Michael Douglas che riconferma le doti di attore brillante.

Michael, quel figlio di Kirk

Dorelli si fa la barca

RETE 5 20,30

Un uomo, una donna e due bambini in barca. Le avventure del film, diretto da Sergio Corbucci, che va in onda in prima serata Canale 5, si svolgono proprio su una piccola imbarcazione. «Mi faccio la barca», questa la pellicola realizzata dal noto regista italiano nel 1980, vede in azione quattro attori: due importanti e di fama ormai consolidata, gli altri alle prime esperienze cinematografiche. Trattasi più esattamente di Johnny Dorelli, ritornato sulle scene in grande stile con il Festival di Sanremo, dopo un lungo black-out, e Laura Antonelli, affascinante interprete nonché sex symbol del cinema nostrano. La trama, si diceva, ha come sceneggiatura l'azzurro del mare: due coniugi divorziati si riuniscono in occasione di una gita in barca, alla quale partecipano pure i due figli, Claudio e Fiorella. Il film è una divertente parodia della società borghese. Perfetto Dorelli nel ruolo del padre di famiglia, bella anche se un po' limitata l'interpretazione della Antonelli.

Laura Antonelli, in barca...

Donne del rock '60

TELEMONTECARLO 22

«Lengendary ladies of rock'n'roll». Il titolo parla chiaro. «Le donne leggendarie del rock'n'roll» sono le protagoniste della trasmissione che Telemontecarlo manda in onda oggi, in tarda serata. Non aspettatevi però la registrazione di uno show recente.

Si tratta infatti di un programma abbastanza datato.

Infatti risale a un anno fa, il concerto tenutosi a New York alla presenza delle rockeuse più importanti degli Anni 60. L'appuntamento è ghiotto e per più di un motivo: in particolar modo perché non capita tutti i giorni di vedere riunite le protagoniste della musica rock di trent'anni fa.

Ma ci saranno soltanto le più importanti, stasera: da Mary Wells a Shirley Reeves delle Shirllas a Freda, da Brenda Lee a Martha Reeves delle Vandellas, a Ronnie Spector delle Ronettes.

La kermesse è presentata dalla bellissima Belinda Carlisle e Grace Slick, pop-star di oggi; la prima, ex leader delle Go Go's, è nuovamente al top della carriera musicale, dopo una lunga assenza dalle scene.

Brenda Lee, «the rocks»

DOMANI IN TV

STAMPA SERA
Sabato 7 Luglio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, concorso del Tv Radiocorriere con Rosanna Vaudetti
14 — **Tg1 Mondiale**
14,15 FILM ■ **La famiglia Sullivan**, di Lloyd Bacon, ■ Anne Baxter, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1944 — *Storia esemplare di una famiglia americana: ■ figli, sei fratelli nel vero senso della parola, unitissimi. Quando scoppia la guerra ognuno si arruola in Mari■ per dare il suo contributo alla difesa della nazione*
16,15 **Minuto zero**, ■ cura di Paolo Valenti
16,45 **La domenica in... degli italiani**, dal 1977 ■ ■■■
19,30 **La domenica sportiva**

SERA

19,45 **Campionato del ■■■■ ■ Cal■io**: da Roma, Stadio Olimpico, finale 1° e 2° posto: **Argentina-Germania**
— **Telegiornale**
— **La domenica sportiva**, di Tito Stagno
24 — **Tg 1 Notte**
0,10 FILM ■ **■■■■ dreams**, ■ Karel Reisz, con Jessica Lange, Ed Harris. Usa drammatico 1985 — *Biografia di Patsy Cline, cantante «country» degli Anni 50 e cronaca dell'amore burrascoso ■ appassionato per Charlie Dick, suo secondo marito*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Tutto Mondiale**, in studio Gianfranco De Laurentiis
14 — Eurovisione, Francia. ■ Le Castellet **Gran Premio di Francia di Formula 1**
16 — FILM ● **Divorzio all'italiana**, di Pietro Germi, ■■■ Marcello Mastroianni, Daniela Rocca, Stefania Sandrelli, Leopoldo Trieste. Italia commedia ■■■ — *Il barone siciliano Ferdinando Cefalù ama, riamato, la cuginetta Angela, ma dovunque ■ giri, si ritrova attorno ■ gelosa moglie rosalia, bruttissima ■ petulante...*
17,50 **Videocomic**
18,55 **Tg2 Dribbling - Speciale Mondiale**. A cura ■ Beppe ■■■ e Maurizio Vallone, in studio Beppe Dossena ■ Antonella Clerici
19,45 **Tg2**
■■■ **Il calcio è...**, varietà

20,30 FILM ■ **Magnifica ossessione**, di Douglas Sirk, ■■■ Rock Hudson, Jane Wyman. Usa drammatico 1954 — *Il milionario Bob si sente colpevole ■■■ essersi per aver causato del tutto involontariamente ■ morte di ■■ medico e ■ cecità permanente della sua vedova. Deciso a farsi perdonare, aiuta la donna senza farle sapere chi è, diventa un medico, si specializza in oftalmologia, la opera e le ridà la vista. Poi si dichiara ■ la sposa*
22,20 **Tg 2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,30 **L. A. Law Avvocati a ■■■ York**, telefilm
23,15 **Protestantesimo**, rubrica evangelica
23,45 ■■■ **Diario Mondiale**, a cura della redazione sportiva. In studio Gianfranco De Laurentiis
0,30 **Rock Pop** ■■■. Miti e personag■ della storia della musica. Programma di Luca Damiani. Alfon■■ ■■ Liguoro, Lionello De Sena

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ■ ■■■■■ **Holmes ● l'artiglio scarlatto**, ■ Roy William Neill, con ■■■ Rhatbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna giallo 1944
15,30 **Ciclismo**. In Eurovisione, **Tour de France**. *Epinal-Besançon*
16,30 ■■■ ● **Maria ■■■■■■ regina ■ Scozia**, ■ Charles Jarrott, ■■■ Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard. Gran Bretagna storico 1971
18,35 **Schegge**, documenti
18,55 **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**

20 — FILM ■ **Sorgo rosso**. Cine drammatico 1987. Orso d'Oro ■ Festival di Berlino 1988 — *Una storia d'amore tra due giovani cinesi sullo sfondo dell'invasione dei giapponesi e della lotta di resistenza*
21,30 **Camera fissa** sulla finale della Coppa del Mondo ■ calcio
21,45 **Schegge**, documenti
22 — **Processo al Mondiali**, a cura di ■■■ Biscardi
23 — **Tg3 Notte**
23,30 **Un mito del ■■■■ secolo: Glenn Gould**. Musiche ■ Johann Sebastian Bach
24 — FILM ● **Fuoco fatuo**, di Louis Malle, con Maurice Ronet, Lena Skerna, Yvonne Clech. Francia drammatico 1963 — *Gli ultimi e penosissimi giorni di vita di Alain, uomo intossicato dall'alcool e stanco della propria esistenza. Gli incontri con donne ■ conoscenti aumentano progressivamente la sua diffidenza ■■■■ tutto e tutti*

CANALE 5

14 — **Un trio inseparabile**, telefilm
15 — **Giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
15,45 FILM ● **Non c'è posto per lo sposo**, di Douglas Sirk, con Tony Curtis, Piper Laurie. Usa comico 1952 — *Due giovani si amano, ■■■ la mamma di lei si oppone ■■■ può alle nozze. Quando scoppia la guerra in Corea e lui deve partire, decide di sposarla in gran segreto*
17,40 **Infermiere ■ Los Angeles**, telefilm
18,45 **La baia dei delfini**, telefilm
19,45 **Love Boat**, telefilm

20,30 FILM ● **Love story**, ■ Arthur Hiller, ■■■ Ryan O'Neal, Ali MacGraw, John Marley, ■ay Milland. Usa drammatico ■■■ — *Trasposizione dell'omonimo best seller: uno studente universitario ricchissimo s'innamora di una collega, figlia di un povero immigrato. Vuole sposarla, ma ■■■ padre gli impone di lasciarla e lui se ne va di ■■■ Dopo un paio d'anni di sforzi, raggiunta una buona posizione economica il protagonista vorrebbe un figlio. Lei non riesce a darglielo e ed un esame risulta inguaribilmente ■■■■. Morirà ■ le braccia di lui, che si riconcilierà col padre*
22,30 **Due come noi**, telefilm
23,25 **Italia domanda**, ■■■ Gianni Letta
0,30 FILM ■ **La tigre profumata ■■■ ■■■■ite**, di Claude Chabrol, con Roger Hanin, Margaret Lee. Francia ■■■■■■ ■■■

TELEMONTECARLO

14 — **Indiano**, telefilm
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Amanti**, miniserie. 1ª puntata
17,35 FILM ● **Il ■■■ ■■■ condor**, di Delmer Daves, con Cornel Wilde, Constance Smith, Finlay Currie. Usa avventura 1953 — *Il figlio illegittimo di un nobile francese deve scappare in Sud America p■■ sfuggire alle grinfie di un perfido zio. In America il giovane scopre un tesoro e, ricco, torna in Francia dove spe■ ■ sposare la cugina che crede innamorata di lui. La ragazza ■ tradisce ■ solo un colpo di fortuna lo salverà*
19,25 **E le stelle...**
19,30 **Attenti ■ quei due**, telefilm

20,30 FILM ■ **I fratelli rivali**, ■ Robert D. Webb, ■■■ Richard Egan, Elvis Presley, Debra Paget. Usa western 1956 — *Love me tender! Love me tender, il tema musicale ■ questo film, la famosa canzone, con Elvis The Pelvis ■ Richard Egan nel ruolo ■■■ due fratelli innamorati della stessa ragazza. Si odiano e si profila un fratricidio. Elvis canta Love ■■■ Tender, Love ■■■ True, ■■■ dei maggiori successi nei juke box Anni 50*
22,15 **Tennis Torneo di ■■■■■■■■** Finale singolare maschile
1,35 ■ **le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati

ITALIA 1

14 — **Guida al ■■■■■■**
14,30 **Chopper squad**, telefilm
15,30 **Tre nipoti e ■■■ maggiordomo**, telefilm
16 — **B■■ ■■■ ■■■**, varietà per ■■gazzi:
— **Licia ■■■■ Licia**, telefilm
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **■ ■■■■ ■ Oz**, cartoni animati
— **■■■ mondo ■ ■■■■le**, cartoni animati
18 — **Motociclismo**, da Francorchamps, Gran Premio ■■■ Belgio (sintesi)
19 — **■■■ ■■■ Ghostbusters**, cartoni animati
19,30 **■■■■■ '90**, show Gaspare e Zuz■■■
20 — **I ■■■■** cartoni animati

20,30 FILM ● **La piccola principessa**, ■ Walter Lang, con Shirley Temple, Jan Hunter, Ania ■■■■. Usa commedia 1939 — *Orfanella di madre in collegio di lusso perché ■ ricco padre ■■ in guerra. Giunge notizia che sia morto e, mancando il pagamento della retta, tutto cambia per la piccina. Le fanno fare i lavori più umili. ■■■ lei è sicura che il babbo viva, ■ lo ■■■■ disperatamente*
22,20 **Festivalbar Club ■■■■■**
23,05 FILM ■ **Squadra antigangsters**, con Tomas Milian. Italia poliziesco 1979
0,45 **Gran Premio di Francia di Formula 1** (sintesi)
1,15 **■■■■ strade ■■■■ California**, telefilm
2,15 **Chopper Squad**, telefilm

GRP

14 — **San Francisco**, telefilm
15 — **■■■ Bold Ones**, telefilm
16 — FILM ■ **La primula nera**, di Gunnar Olsson, con Heinz Ruhmann, Rosa Salgado. Drammatico
17,30 **Dal tribunale di Torino**
■ — **Affari di cuore**, telefilm
19,10 FILM ■ **I crociati**, ■ Cecil ■. De Mille, con Loretta Young, Henry Wilcoxon. Avventura
20,30 FILM ● **■■■ altri, gli altri e noi**, di Maurizio Di Lorenzo, ■■■ Maurizio Arena, Mariella Zanetti, Ave Ninchi. Italia commedia 1967
22 — **Samurai ■■■■■ padrone**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,40 **Angoscia**, telefilm
— **Film ■■ stop**

TELEMARKET

13 — **■■■ dall'«Albero ■■■ cuccagna»**
15 — **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale
17,30 FILM ■ **L'ora degli elefanti blu**, ■ Radim Cvrcek, ■■■ ■. Pimarova, T. Muchka, M. Sulc. Cecoslovacchia ■■■■■■
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
20,30 FILM ■ **Eclissi parziale**, di Ja■■■ Jires, ■■■ Lucie Pätikova, Blaka Bogdanova. Drammatico
22,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
23 — **Le ■■■ ■ella ■■■■■■■■**, promozionale
23,30 FILM ■ **Amore Formula ■**
1,30 **Le ■■■■ ■ella settimana no stop**, promozionale

ITALIA 7

13,30 FILM ■ **La donna e il mostro**, di George Sherman, con Eric Von Stroheim, Vera Ralston. Usa drammatico 1944
15,15 **La terra ■■■ giganti**, telefilm
16 — **Lucy show**
19,30 **La banda del sette**, telefilm
20,30 FILM ■ **Melodrammore**, ■ Maurizio Costanzo, ■■■ Enrico Montesano, Jenny Tamburi. Italia commedia 1976. — *Un attore che deve girare un film strappalacrime, chiede consiglio ad Amedeo Nazzari. Poi interpreta il film dalla storia piuttosto aggrovigliata*
21,45 **Colpo ■■■■■ '90**. Rivediamole insieme
22,50 FILM ■ **La ■■■■ 4**, ■ ■ Neylin, ■■■ D. Hasselhoff, L. Blair. Usa horror 1989 — *In un'isola sperdu■ ■■■ strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi ■■■ di privarla della ■■■*

CANALE 21

11,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Jon-Erik Hexum
12,30 **Primomercato**, programma promozionale
14,45 **Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
15,30 **Catch**, sport
16,30 FILM ● **Anthar l'invincibile**, Fantascienza
18,15 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Spazio redazionale**
20 — **The colleborators**, telefilm
21 — **Gengis Khan**, sceneggiato, con Go Kato, Mitsuko ■■■■
22 — **Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
22,45 FILM ■ **Titolo ■■■ comunicato ■■■■■■■■**
23,30 **■■■■■■■■ tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,45 FILM ■ **Quando uno sguardo può uccidere**, con Kim Lambert, Tim Gail, Alan Fisler. Usa drammatico 1988

ITALIA 1

13 — **■■■ ● Capitani coraggiosi**, ■ Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Melvyn Douglas, John Carradine. Usa avventuroso 1937 — *Dall'omonimo romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricchissimo e vizioso che naufraga, viene salvato da un pescatore e passa qualche ■■■■ su una goletta in mezzo a marinai rudi ma di buon cuore. ■■■ film anacronistico ■■■ un grande cast*
15 — **Tg '90**
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Giramondo**, documentario
19 — **■■■■■■■■** programma promozionale
19,30 **Tg '90**
■■ — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Un esercito di 13 ba■■■■■■** Avventura ■■■■
22,45 **Tg '90**
23 — **■■■■■■■■** promozionale
24 — **Tg '90**
0,15 FILM ■ **■■ casa ■■■■ collina di paglia**

SUPERMARKET

7 — **World news**, il buongiorno dal mondo
10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm
11 — **■■■■ ■■■■■ Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta ■■■■■■■■
20 — **■■■■■ Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne ■ Shuster**, varietà ■■■ Johnny Wayne e Frank Shuster
23 — FILM ● **Sorelle in armi**, con Claudette Colbert, Paulette Goddard, Veronica Lake, G. Reeves. Usa guerra 1943 — *Teatro del Pacifico: alcune crocerossine ■■■ ricane operano con dedizione ■ sprezzo del pericolo*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **■■■■■■■■ con...**

RADIOUNO

13 — **Gr 1 Sport linea mondiale**, servizi speciali sui Campionati mondiali di calcio
13,50 Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr 1, Radiouno, Radiostereouno, presenta **Italia '90** Il Campionato minuto per minuto a cura di Mario Giobbe. Radiocronache, commenti, interviste, servizi. ■ studio Massimo ■■■ Luca e Rino Icardi con■■■■■■ Grifoni. Musica proposta da Mario Pezzolla
19 — **Gr1 Sport - Linea Mondiale**. Servizio speciale sui Campionati Mondiali ■ calcio
23,20 **Gr1 Ultima edizione**

— **Meteo**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

14,30 ■■■■ **Bianca Mondiale**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,28 **Stereodrome**, con Alberto Campo e Mbo

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, a cura di Franca Guerini. Conduce Enrico Gastaldi
12 — **Mille e una canzone**. Presenta Andrea De Ritis
12,45 **Italia '90**, ultime ■■■■ ■■ Mondiali ■ calcio
12,50 ■■■ **Parade**. Presentano Daniela ■■■■lini e Massimo Rinaldi
14 — ■■■■ ■ ■■■ **canzone**, seconda parte
14,30 **Stereosport**, in collegamento ■■■ Radiostereodue, lo sport della domenica in diretta ■■■ campi e dagli studi ■■■ ospiti, giochi, musica e personaggi
20 — **L'oro ■■■■ musica**
21,30 **Galleria de «Lo specchio del cielo»**, ritratti segreti
22,45 **Buonanotte Europa**
23,28 **Notturno ■■■■■■**

RAISTEREODUE

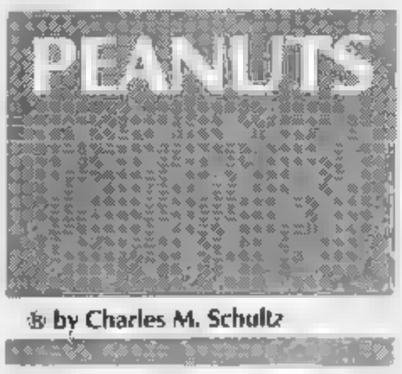
14,30 **Stereosport**
15,30 **Radiostereodue Sport**, lo sport della domenica
19,25 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

13,15 Visto a corte: **I Gonzaga**, scene ■■■ nobile famiglia mantovana tra il 1450 e ■■■■
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario di cultura ■■■ temporanea. Un programma ■ diretta a cura di ■■. Fulvi, C. D'Amicis, E. Pappalardo. Un ■■■■ dal vivo: Nuto Revelli
19 — **Antologia**. Seconda parte. Opere pri■■■
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Hottetarre, Antonio Lotti, Baldassarre Galluppi
20,35 **La Bell'Europa**
21 — **Concerto degli allievi del corso ■ perfezionamento di composizione tenuto ■■■ maestro Franco Donatoni ■■■■■■■■ Nazionale di San■ Cecilia**
22 — **In ricordo di Clemente Rebora**
22,35 **Serenata**, musiche di Ciaikovski, Stravinski, Dvorak

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavo■■ di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde ■■■■**



ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Houston Knights**, telefilm
14,30 [illegible] miniserie
15,30 **Una settimana di batticuore**, riassunto di «Rosa selvaggia»
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Una settimana di batticuore**, riassunto di «Rosa selvaggia»
18,30 **Polvere di stelle**, programma di [illegible]
19,30 I [illegible] **zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche
20,30 FILM ● **La tragedia [illegible] Bounty (Gli ammutinati [illegible] Bounty)**, di Frank William [illegible] Lloyd, [illegible] Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Usa avventura 1935 — *Nel '700, i marinai della [illegible] inglese «Bounty» mal sopportano le vessazioni del loro crudele [illegible] pitano; si ribellano [illegible] lo abbandonano [illegible] con i suoi pochi fedeli su una scialuppa in alto mare. Il capitano riesce a salvarsi e a far catturare alcuni ammutinati che verranno condannati a morte ma poi graziati in extremis dal sovrano*
22,30 FILM ● **Funny Driver**, di Bill Kimberlin, [illegible] Dom Pruchnemme, Tom McEwen. Usa avventura 1983
— **Film non stop**

[illegible]

13,15 **Formula 1**. [illegible] Le Castellet, **Gran Premio [illegible] Francia**. Commenta [illegible] Renato Ronco e Mauro Forghieri
16 — **Kool and the Gang**
17 — [illegible] **'[illegible] Speciale**, replay [illegible] momenti più significativi del torneo mondiale, [illegible] poche [illegible] dalla finalissima [illegible] Roma
19,30 **Campionati [illegible] del Mondo di Calcio**. [illegible] Roma, [illegible] Olimpico, finalissima per il titolo: **Argentina-Germania**
22,15 **Galagoal**, [illegible] Mondiale diventa festa. Collegamenti con famosi locali. Conducono Alba Parietti [illegible] Marina Sbardella

[illegible]

15 — Ciclismo, **Tour [illegible] France**. Tappa Epinal-Besançon
17 — [illegible] **Alpi**, documenti. *Gruppo del Bernina, pale[illegible] alpine*
18,20 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,45 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,50 **Italia '90**, dopopartita quiz
19 — [illegible]
19,45 **Italia '90**, dallo Stadio Olimpico di Roma, telecronaca diretta della finale **Argentina-Germania**
22,15 **Domenica sportiva**, [illegible] '90. Riassunti, commenti e interviste
24 — [illegible]

[illegible]

14,30 **Fish Eye obiettivo pesca**
15 — **Tennis, Torneo [illegible] Wimbledon**, finale singolare maschile. Telecronista Rino Tommasi, con Gianni Clerici
20 — **Tennis, Torneo di Wimbledon**, finale singolare maschile. Sintesi della gara
22,15 **Ciclismo. Speciale Tour de France**. Servizi e interviste sulla tappa odierna, l'ottava, [illegible] Epinal a Besançon
22,30 **College superstars**. Lo sport universitario americano Ncaa — **Basket**, *Georgia Tech-Michigan*. Telecronaca di Flavio Tranquillo. Sintesi — [illegible] **all americano**, *Nebraska-Colorado*. Telecronaca di Fia 24 — **Supercross**, settimanale [illegible] motocross, a cura [illegible] Alberto Porta. Replica

IN POLTRONA

Campioni del Mondo

[illegible]

Sofferti, sognati, vissuti con trepidazione. I Campionati Mondiali di Calcio stanno per concludersi. Dopo la finale per il terzo e il quarto posto disputatasi ieri al «San Nicola» di Bari, oggi [illegible] stadio «Olimpico» di Roma sarà teatro della finalissima. In campo scenderanno [illegible] l'Argentina, che la scorsa settimana aveva sconfitto clamorosamente ai «gol» di rigore gli Azzurri, e la Germania, vista l'ultima volta al «Delle Alpi». Chi [illegible] i vincitori del Mondial'90?

I tedeschi hanno dimostrato di essere una squadra tecnicamente preparata e compatta, certamente meno forti sembrano gli argentini, capeggiati da Maradona, arrivati in finale forse più per fortuna che per bravura. La partita sarà trasmessa su Raiuno alle 19,45, per la quale si prevede un'audience, [illegible] sempre, molto alta. Una curiosità: in occasione dei Mondiali in tutto il mondo sono stati realizzati oltre 3 mila programmi, per un totale di 25 mila ore di trasmissione!

Maradona, pensaci tu!

Tredici anni di Domenica In

[illegible] 16,45

[illegible] sembra ma sono trascorsi già tredici anni da quando «Domenica In», il noto rotocalco del fine settimana, debuttò in televisione per la prima volta. Allora [illegible] conduceva Corrado, adesso showman di punta dello staff Fininvest, affiancato dalla vallette Patrizia Giugno. Dal 1977 ad oggi sui teleschermi degli italiani sono passate ben tredici edizioni diverse, con vallette e presentatori differenti: prima Corrado, poi Pippo Baudo, Laurito e quest'anno [illegible] Fenech. [illegible] «Domenica In» Raiuno dedica una retrospettiva, che si protrarrà fino ad luglio inoltrato. In ogni puntata verranno trasmessi gli spezzoni e i momenti più significativi delle varie edizioni. Si comincia oggi con [illegible] stagione 1977/78: si rivedranno balletti [illegible] gags [illegible] ospiti, tra cui Vittorio Gassman, Tullio Solenghi, ora componente del Trio, [illegible] cantante Patty Pravo. Il programma, che andrà in onda tutte le domeniche alle 16,45, è stato ideato [illegible] Paolo De Andreis, la realizzazione porta la firma di Tiziana Aristarco.

Vecchio Corrado [illegible] «Domenica In»

Immortale «Love Story»

CANALE 5 20,30

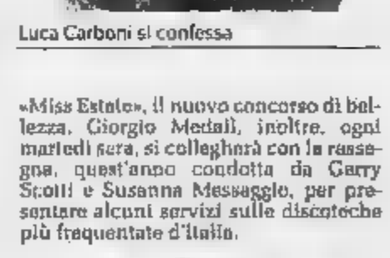
Quante volte l'hanno già trasmesso in televisione? Tante, certamente. Eppure «Love Story» [illegible] uno [illegible] quei film che si rivedono [illegible] piacere più volte, anche a distanza di mesi o anni. Premio Oscar per [illegible] colonna [illegible]nora, creata da Francis Lai (è lo stesso autore delle musiche dell'indimenticabile «Un uomo e una donna»), «Love Story» è [illegible] storia d'amore a tinte forti, diretta da Arthur Hiller nel 1970. A dar corpo al best-seller di Eric Segal, dal quale [illegible] stata tratta la trama, sono Ryan O'Neil e Ali MacGraw, tra i migliori attori americani della generazione dei cinquantenni. La vicenda è nota tutti: due giovani studenti universitari, lui rampollo dell'alta società, lei figlia di un pasticciere, [illegible] sposano. Vivono felici e lavorano duramente per sbarcare il lunario: Oliver cerca di finire l'università mentre Jenny dà lezioni di musica. Ma quando la giovane donna si ammala [illegible] leucemia, i soldi del suocero, magnate dell'industria, [illegible] basteranno per salvarle la vita.

Con MacGraw, che Love Story

Festival Bar Club Estate

ITALIA 1 22,20

La prima puntata del Festivalbar'90 andrà in onda martedì prossimo, 10 luglio. Già da oggi però è possibile curiosare dietro le quinte della famosa manifestazione [illegible] ideata da Vittorio Salvetti. Alle 22.20 su Italia 1, il canale da dove verranno diffuse le canzoni dell'estate del Mondiali, sarà trasmesso «Club Estate», condotto da Giorgio Medail e Micaela Brambilla. Si tratta di un programma dedicato ai cantanti «giovani-giovani», che non si esibiranno durante il Festival vero e proprio. Oltre allo spazio musicale, in «Club Estate» ci saranno interviste ai big — oggi ad esempio davanti alle telecamere si confessano Luca Carboni, Papa Winnie, Bob Geldof e Kim Wilde — e pettegolezzi [illegible] curiosità sulle aspiranti «Miss Estate», il nuovo concorso di bellezza. Giorgio Medail, inoltre, ogni martedì sera, si collegherà con la rassegna, quest'anno condotta da Garry Scotti e Susanna Messaggio, per presentare alcuni servizi sulle discoteche più frequentate d'Italia.


Luca Carboni si confessa

Speciale su Baccini

[illegible] 13

C'è chi dice assomigli a Tenco, altri lo paragonano a Paolo Conte, altri ancora a Fred Buscaglione.

Per Francesco Baccini le parentele artistiche abbondano. [illegible] quando si è messo in luce [illegible] la sigla del Festival di Sanremo 1988 e con il brano «Figlio unico».

Per questo giovane cantautore di Genova il successo ha spiccato il volo.

Ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» per molte puntate, oggi Baccini è più di una rivelazione musicale.

[illegible] una realtà, destinata a rimanere nel tempo. All'attivo ha soltanto un disco, «Cartoons», [illegible] nel cassetto — dice lui — no [illegible] già pronti altri quattro. Il [illegible] ultimo hit [illegible] «Sotto questo sole» ed è stato realizzato in coppia con i Ladri di Biciclette, i quali insieme a Baccini parteciperanno presto al Festivalbar.

Intanto, oggi, su Canale 5 va in onda «Super Classifica Show», dove Maurizio Seymandi intervista sia il cantante di Genova sia la band di Paolo Belli.

E per chi vuole vederlo in concerto, si ricorda che Baccini martedì 10 luglio sarà a Torino.

Baccini, tanti Baccini a tutti...

[illegible]

7,45 **Tg '90**
8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Cercatori d'oro**, telefilm
10 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Speciale [illegible] '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

12 — **Snack**, cartoni
12,30 [illegible] **calabrone verde**, [illegible]

RETE 7 [illegible]

12 — **Amore dannato**, telenovela
13 — **Ruote in pista**, attualità sportiva
13,50 **Informa 7**, notiziario
14,10 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,45 **Junior** [illegible]
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Fiabe [illegible] piccini**
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — [illegible] **C.**, il gioco da tavolo
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda
20,20 FILM TV ● [illegible] **è peccato**, [illegible] Edward Buzzel, con Piper Laurie, Jack Carson. Usa commedia 1956
22,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica Retelitalia
23,15 **M.A.S.H.**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario settimanale di attualità [illegible] informazione [illegible] cura della redazione
0,30 FILM [illegible] **della Foresta Nera**

[illegible]

15,05 **Speciale fantascienza**, documentario
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Piemonte e storia**, tradizioni e cultura [illegible] Piemonte
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Volti nuovi per il cinema**, varietà
16,30 **Guerra tra galassie**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
19,45 [illegible], cartoni animati
20,30 **Tg della Val [illegible] Susa**, a cura di [illegible] Damasio
22 — **I tappeti più belli**, promozionale
22,30 **Superdog Black**, telefilm
23,15 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

12,30 **Italia e cinquestelle**, arte, attualità, cultura, folklore, gastronomia, turismo e spettacolo
13 — **Premiato caffè**, spettacolo sulla storia del musical degli Anni [illegible]
17,40 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Scaramouche**, commedia musicale di [illegible] D'Anza, con Domenico Modugno, Carla Gravina, Lia Zoppelli, Elsa Vazzoler, Enzo Garinei. *Tiberio e Memmo vengono assaliti e rapinati dagli zingari, che li abbandonano in un bosco semisvenuti. [illegible] di lì una [illegible] pegnia di commedianti che propongono loro di unirsi alla troupe. I comici sono pessimi, e lo spettacolo [illegible] un fiasco. Tutti quanti [illegible] riducono ben presto alla fame. Tiberio deve escogitare qualcosa per rimediare, ma si caccia nei pasticci*
24 — FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE [illegible]

14,30 [illegible] [illegible] **della settimana**, promozionale
15,15 FILM [illegible] **Formula [illegible]**
17 — [illegible]**e**
18,30 **Jennie**, cartoni animati
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Redazionale**
20 — **Sguardi [illegible] mondo**, documentario
20,30 FILM ● **L'incredibile affare Copcako**
22,45 **Le auto [illegible] settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaorei**

[illegible]

16,10 FILM ● **Titolo non comunicato**
17,50 **New Scotland Yard**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, documenti
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20,30 FILM [illegible] **l'eroe [illegible] del Far West**, con Gordon Scott. Italia western [illegible]
22,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — **Wanted: [illegible] dead or alive**, telefilm

[illegible] PINA

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 FILM ● **Una [illegible] per sempre**
16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
[illegible] — **Filodiretto**, di Dario Rosso e Rosalia Migliavacca. *Cosa ci riserverà il dopo vacanze?*
18,30 **L'udienza del Papa del 4 luglio**
20 — [illegible] **Turpin**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **sangue**
22,30 FILM ● **Pueblo**

[illegible]

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **Il segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach [illegible] Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
17,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach [illegible] Humberto Zurita
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22 — **Il [illegible] segreto**, teleromanzo con Christian Bach

[illegible]

9 — **On [illegible] Air Summer**, l'estate di Videomusic
11 — **I video della mattina**
[illegible] — **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
18 — **Midnight Oil Special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 [illegible] [illegible] **Special**
20 — **Super Hit**
21 — **Litfiba**, in concerto
22 — **On the air summer**
2 — [illegible] **Night**
2,30 **Notte rock**

[illegible]

16 — **Supercartoni**
17 — [illegible] **Junior**, cartoni animati
17,30 **Supercartoon**
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Documentario**
[illegible] — **Detective [illegible] pantofola**, telefilm
20 — **Rivediamoli**
21 — **Documentario**
22 — FILM [illegible] **Inno di battaglia**
24 — **Vivere pericolosamente**, telefilm

RETE MIA

15 — **La musica e [illegible] sue forme**, rubrica
16 — **Lo sport [illegible]**
17 — **L'Italia in pentagramma**, festival canoro dialettale
18,30 **Diario**, agenda quotidiana a cura di Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**
20 — **La sfida**, gioco [illegible] premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Un uomo e [illegible] donne**, di Pierre Garnier-Deferre
22,30 **Settegiorni** [illegible]
23 — **Con simpatia... la casa vostra**

SESTA RETE

13,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
15 — **Rapsodia**, sceneggiato
16 — FILM [illegible] **No... non farlo**
18 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, [illegible] animati
19,45 **Tg '90**
20 — FILM ● **I due orfanelli**
23 — **Tg '90**
23,30 **The Collaborators**, telefilm
0,30 **Tg '90**

[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
16,30 FILM ● **Viveva [illegible] uccidere... uccideva per vivere**. Western
18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Ti ho sempre amato**, con Miriam Bru, Amedeo Nazzari. Drammatico [illegible]
22,30 **I naufraghi**, sceneggiato
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
24 — **Telefilm**
1,30 **Programmi [illegible] stop**

TELE [illegible]

9,50 **Presentazione [illegible] programmi della giornata**
10 — **Tva-Telaiutto**, quotidiano [illegible] merciale, culturale e di attualità non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste [illegible] servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura [illegible] Eugenio Salmin
19 — [illegible] **sportive**, risultati [illegible] partite [illegible] campionato italiano di calcio
20,30 **Programmi [illegible] stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Ivrea
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 176 — SABATO 7 LUGLIO 1990

Asti Teatro: voce musicale con violino

Nuti «canta» Sereni

«Improvvisa ci coglie la sera / più non sai dove il lago finisca» scandisce con la sua voce musicale come quella di un flauto traverso, Franca Nuti, il volto lunare nascosto da enormi occhiali rotondi dalla montatura nera, il caschetto di capelli biondissimi scompigliato dal vento: ha voluto un leggio di legno per appoggiare i fogli delle poesie chiuse in una cartella di vecchio cuoio sbalzato a mano, «era di mio nonno, la porto sempre con me».

Le Nuti ieri sera, nei Giardini di Palazzo Gazzelli ha letto per il Cabaret Viola di Asti-Teatro, una raccolta in versi di Vittorio Sereni: versi difficili, sofferti, smozzicati che si stampavano nel silenzio della notte sottolineati dai suoni a volte acutissimi, a volte sordi, a volte taglienti del violino di Massimo Coen.

Un poeta essenziale e dal difficile rapporto con la parola, come Sereni, per un'autrice essenziale e dallo straordinario rapporto con la parola, come Franca Nuti. Entrambi lombardi, lei di Milano, lui di Luino, entrambi chiusi in una sorta di bozzolo fatto di ritrosia e pudore per cui rimane sempre un invisibile diaframma fra loro e gli «altri».

Nuti conosceva personalmente Sereni: «L'ho sempre considerato un uomo interessante, forse proprio perché parlava pochissimo: il che trasuda dalle sue poesie che paiono scritte da un uomo costretto a scriverle. Pensieri messi a fatica sul foglio, come se ci fosse una totale sfiducia in chi li avrebbe letti. E, devo dire, leggerli non è facile. Certo, averlo conosciuto aiuta. Altrimenti mi sarei trovata piuttosto spaesata

Vittorio Sereni: versi difficili nel silenzio della notte

di fronte a queste poesie a zigzag che partono in modo magari idilliaco per arrivare a conclusioni immediate e terribili che ti lasciano senza fiato, ti strozzano».

Le Nuti ricorda Sereni, malgrado il silenzio in cui viveva murato, come «un uomo dolcissimo» che, se stabiliva un contatto intellettuale era assolutamente disponibile. «Anche se nel mio caso non c'è stata una gran possibilità di approfondimento visto che ero molto intimidita dalla grandezza del poeta ed ho sempre cercato di rispettare questa mia timidezza. Oggi vorrei che fosse ancora qui per potermi sentir dire, dalla sua viva voce, come mi è accaduto con alcuni contemporanei di cui ho recitato le commedie: «Pensi, non sapevo di aver detto questo».

Poesie scarne, rarefatte, con slanci di tenerezza improvvisi: ridotte al minimo perché Sereni sente le parole come responsabilità. Il silenzio, è la sua voce più grande: per cui le parole non dette e non scritte sono tutte lì, nei suoi libri, pulsano attraverso gli spazi vuoti.

D'altronde non è certo l'unico fra i poeti che, ad un certo punto della sua vita, abbia deciso di affrontare vis-à-vis il silenzio. Proprio per questo, è un poeta che bisogna saper leggere al di là delle parole: erano pochissime le attrici in grado di farlo. Franca Nuti è una di queste: «Forse, perché Ronconi ci ha insegnato l'amore e l'assoluto rispetto per il linguaggio, dandoci così la possibilità di scoprire il significato delle parole scritte con quella metrica, e in quella maniera: perché nella poesia più che nella prosa, c'è una ricerca della parola giusta che dev'essere quella e non quell'altra. Leggendo la poesia secondo parametri riesci a restituirla probabilmente così come il poeta l'ha voluta; ma se lui ricerca la sintesi, nell'attore ci dev'essere il peso di quelle parole di cui la carta è povera».

Impresa, certo non facile: la stessa cui si è accinto massimo Coen con le note del suo violino: «La mia musica cerca di cogliere il momento immediatamente prima della parola, specie in un poeta come Sereni, in cui la parola arriva con gran fatica e alla fine di una lunga tensione. Quando ne ho letto le poesie mi è sembrato quasi di sentire accanto a me la sua presenza, che mi aiutava a capire, a trovare la parola-chiave che poi si sarebbe ripetuta nella poesia successiva. Forse anche per questo, mi è stato facile musicarle: c'è un tono elegiaco che sa di brumo e di riflessi baluginanti del lago. E' come un lungo lamento, che dura tutta una vita. Certo, in questo tipo di spettacolo bisogna che scocchi la magica scintilla tra chi legge e chi suona».

Forse la magica scintilla tra la Nuti e Coen non è scoccata: la voce flautata e melodica dell'attrice riempiva di sé tutto il giardino, circolare, ad anfiteatro, avvolgendo gli spettatori come un'onda morbida. Mentre gli acuti dei violini di Coen, il suo pizzicato, i suoi bassi, cercavano di riempire gli spazi delle parole non dette, di dare un significato al silenzi. A volte il trillo del violino incontrava la voce, ma era un attimo, subito entrambi si ritraevano, avvolgendosi nella propria ritrosia, come in un muro. E nessuno, meglio di loro, avrebbe potuto interpretare Vittorio Sereni.

Donata Gianeri

Franca Nuti: ieri sera ad Asti ha voluto un leggio di legno

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.631

Le zie indegne, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, una zia e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e offrendo un'occasione al duo Gassman & Giannini) **Commedia**

Ore 19,20; 21,10; 23 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Sebastiano Nardone — Casalinga inquieta in un motel progetta con l'amante l'omicidio del marito **Commedia**

Ore 19,20; 21,10; 23 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

California skate, di G. Clifford, con C. Slater, S. Bauer. **Prima visione**

Ore 16; 18,10; 19,55; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a svaligiare insieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 657.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 940.606

Incubo in corsia, di Brett Leonard e Gregory Foster, con Jeremy Slate. Col. Vietato 14

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 548.116

Il decalogo 3/4, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Non vietato — Per il Terzo Comandamento un'ex amante nevrotica costringe un taxista diligente ed accomodante a partecipare all'intera notte di Natale. Per il Quarto una ragazza confessa (o inventa?) al padre di non essere sua figlia **Drammatico**

Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.943

Io e il vento, di John Ivens e Marceline Loridan (Leone d'oro alla carriera Venezia 1989). Non vietato — Il novantenne olandese Ivens cerca nella lontana Cina l'incontro con il vento, l'unica cosa che non è ancora riuscito a filmare **Documentario**

Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.943

Ma tu mi smi?, di E. Panoussopoulos, con A. Baroutis, B. Livanov (Venezia '89). Colori, non vietato **Prima visione**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Gallo 9 ☎ 650.71.00

Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Costretti a svadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Horror**

Ore 15,45 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gemonio 9 ☎ 543.422

Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina che essa dovrà pagare per colpa (?) della sorellina adolescente

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso **Drammatico**

Ore 19,10; 21,05; 23 ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. 18

Ore 18,45; 20,50; 22,50 **Riedizione**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna intrappolata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**

Ore 19; 21; 23 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.642

Mangia una lazza di tè, di W. Wang, con V. Wong, R. Wong, C. Miao — China-town, Anni 40: le leggi americane non consentono l'ingresso a mogli e sorelle degli immigrati. In questo clima, il matrimonio tra Ben Loi e Mei Di rischia di fallire: lui non riesce a metterla incinta **Commedia**

Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 932.214

Trappola per un killer, di N. Cassavetes, con Kevin Costner, Sara Botsford. Non vietato — Un canadese, che ha combattuto nella Cina degli Anni Venti per affrancarla dal colonialismo, cerca in patria i denari per un carico d'armi imbattibili in politicanti spregiudicati e corrotti **Avventuroso**

Ap. 20,30. Film ore 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro al festival di Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 521.43.16

Critters II, con Scott Grimes, Liane Curtis, Don Opper. Colori non vietato **Prima visione**

Ore 18,20; 17,55; 19,20; 20,55; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.09

Montenegro tango (Perle e porci), di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Bora Todorovic, P. Oscarsson

Ore 18,30; 18; 19,40; 21,20; 23 **Riedizione**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.263

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un passerino con la voce bassissima di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre apposti un bravo taxista dimenticando l'indistruttibile padre naturale **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.

Ore 20,25; 22,40 **Riedizione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Qualche giorno con me, di Claude Sautet, con Daniel Auteuil, Sandrine Bonnaire, Jean-Pierre Marielle (Francia 1986). Colori, non vietato. Un giovane rampollo dell'alta borghesia combatte l'ipocrisia e la volgarità del mondo al quale appartiene aiutato dalla bella cameriera Francine **Commedia**

Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello scorbutico e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di umanità. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth William, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni

Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside. Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua **Horror**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**

Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata non il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non fa ritorno in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 396 ☎ 511.788

Cecilia Implacabile, di Roger Spottiswoode, con Robert Duvall, Treat Williams. Colori non vietato **Prima visione**

Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 99 ☎ 749.2907

Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione **Guerra**

Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — La bella ereditiera ed il detective sfaccendato in una storia di sentimento e di delitto (in apparenza un semplice giallo) **Drammatico**

Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 748.2363

Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un attrice bella di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**

Ore 20,15; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171

La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un tenero regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata di sesso maschile. V. 18.

Commedia drammatica

Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.080

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste

Ap. 20 per Videomondiali con proseguimento film **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chivasso 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS
(To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Ore 22,30 **Dimenticare Palermo**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 50, ☎ 284.154)

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 798.809)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 **Dersu Uzala**, di Akira Kurosawa con Jiri Solomin(vers. it.)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30; 20,45 **Senza un attimo di tregua**, di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson (vers. it.) Ore 18,15; 22,30 **Bella**, di Peter Yates, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset (vers. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ [illegible] 048)
Cose da un altro mondo - Classici di fantascienza 1956-57
Ore 16,30; 20,45 **L'ultimo uomo della Terra**, di Ubaldo Ragona, con Vincent Price. Ore 18,15; 22,30 **The Omega Man**, di Boris Sagal, con Charlton Heston (vers. it.)

CORTILE DEL RETTORATO
(via Po 17, ☎ 838.7502)
Music Box - Prova d'accusa, di Carlos Costa Gavras, con Jessica Lange, col. non vietato. Ore 23 ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Berchet 18, ☎ 311.293)
I piaceri scatenati di ramba con Rambo: Apertura M. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. F. Cavallero 31, ☎ 484.821)
Sex bizzare 1, con Vanessa Del Rio, Annie Spinides. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Slave Girls. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Corpi eccitanti piaceri bollenti con John Holmes, Seka. Ha stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Caldo capriccio di donna Valerie Siddy, Martino Mangue. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Film erotico, con Annie Friedman, Christiane Alers. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Desiderio di Carla, con Annette Haven, Lea Carol. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 103, ☎ 436.2082)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Un caldo corpo di amare. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Oltre il desiderio Vanessa Del Rio. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bajardi 6, ☎ 530.393)
People di Gérard Damiano, con Samantha Fox, Serena. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ANTIGLIANA
CORSO: Tre donne, il sesso e Platone
BARDONECCHIA
SABRINA: Harry, ti presento Sally...
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Batman
MODERNO: Seduttore a domicilio
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Dolls (bambole)
COLLEGNO
PRINCIPE: Senti chi parla
REGINA: ore 20 **Italia-Inghilterra**, seguirà **La guerra dei Rose**
NOTTI AL PARCO: L'ultimo fuggente
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: Ghostbusters II
PEROSA: chiuso
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Lettere d'amore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Lettere d'amore
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: Seduttore a domicilio
SALA COMUNITA': riposo

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Il mare di CUPOLE LIDO attende anche voi
Questasera Ballosottolestelle
con I.O.J. Alexandra e **CRISTINA e I RIFLESSI**

STAMPASERA

N. 176 SABATO 7 LUGLIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Alle 20 in tv la partita azzurri-inglesi (con Vicini nell'occhio del ciclone)

Mondiale: gran finale stasera per l'Italia con feroci polemiche e un megaconcerto

Il mondiale dà gli ultimi colpi di coda, e sono trafitture velenose. Nell'imminenza della finalina di Bari, dove l'Italia e l'Inghilterra si affrontano nella platonica sfida per il 3° posto, ed alla vigilia del gran finale tra gli argentini e i tedeschi, Vialli e Maradona imbracciano il fucile della polemica e puntano il mirino verso bersagli assortiti, proprio come un tempo facevano i tribuni.

Si tratta di aringhe diverse nella forma e nella sostanza, ma sono gli effetti negativi dello stress che un mondiale produce. Quello di Vialli (*«All'Italia sono servito quando c'era bisogno di un mulo, altri giocatori hanno avuto l'opportunità di operare in modo diverso, io mi sono sacrificato come ha fatto Carnevale, così ho perso morale e posto»*) è oltretutto il riflesso immediato e plateale di malumori che hanno scompaginato il clan azzurro, come un puzzle che non diverte e va mandato all'aria.

Un po' di storia, anche recente, per spiegare la confessione autolesionistica di Vialli: è diventato il leader carismatico della nostra nazionale da quando, sulle ceneri di un'Italia bruciata dalla Francia sugli altipiani messicani, Vicini cominciò il lavoro di rifondazione. Per capire lo sfogo di Gianluca, va ammesso che la nazionale ha «usato» il campione doriano più che «utilizzato». Vialli non è mai stata una punta autentica, è sempre arrivato al gol grazie ad una straordinaria potenza fisico-atletica. Sarebbe diventato uno dei più grandi «tornanti» di tutti i tempi se avesse segnato meno gol.

Ma i suoi gol sono serviti moltissimo alla causa azzurra e Vicini ne ha fruito secondo una legittima ragion di Stato. Come del resto ha fatto Boskov nella Sampdoria, visto che Mancini non poteva garantire, da solo, concretezza assoluta. Nell'anno calcistico '89/90, Gianluca ha denunciato un serio

Vialli ancora all'attacco: «Sono stato trattato come un mulo»

infortunio che lo ha bloccato a lungo. E' tornato in tempo per contribuire al successo della Samp in Coppa delle Coppe. Infine, un malanno più lieve ma limitante lo ha costretto a restare ai box azzurri durante il mondiale.

E' entrato in scena Totò Schillaci, l'Italia ha divertito e vinto, pur alternando immagini nitide ad altre sbiadite. Il popolo si è affezionato al nuovo personaggio costruito sul sacrificio, su espressioni genuine e, soprattutto, sulle prodezze personali del *«picciotto del gol»*. L'Italia del pallone ama subito, però dimentica in fretta. La critica non può però dimenticare il passato, anche se ha il dovere di sottolineare l'inopportunità di uno sfogo che va subito interpretato.

Vialli sostiene che *«potevo essere arrabbiato 15 giorni fa. In questi 60 giorni ho imparato tante cose. Fuso più nero dal mondiale* (ironia,ndr). *Alla Samp ci vogliono tutti bene, qui non ci vogliono male, ma nella Samp ci amano di più. Sono stati i giornalisti a dire che qualcuno è diventato più famoso e amato del sottoscritto, ma io non sono geloso, ho sofferto solo per non essere stato utile a questa squadra»*.

L'amarezza e il tono municipale sembrano essere figli dell'esclusione dalla finalina di Bari. E' possibile che Gianluca non capisca che gli umori di piazza stiano in stretto rapporto con i fatti? E perché bisogna dimenticare la prova scialba da lui offerta contro l'Argentina, tanto da farlo sembrare un corpo estraneo? La sconfitta non è dipesa certo da lui, che a nostro avviso resta un campione e un punto fermo su cui costruire il futuro azzurro. E se in questi 4 anni di ricostruzione ha capito di essere stato soltanto sfruttato come un mulo, perché aspettare i calci di rigore di martedì scorso per confessarlo a Vicini, ai tifosi e ai giornalisti?

E veniamo a Maradona. Immenso giocatore, immenso demagogo teatrante. Prima di Italia-Argentina aveva tentato di strappare lacrime ai napoletani dal cuore tenero. Obiettivo fallito, secondo le attese. Oggi si appella al nazionalismo, parla di bandiera argentina fatta a brandelli e di complotti italiani contro la sua squadra. Caro Diego, gli imbecilli che non rispettano le bandiere vivono anche nel nostro Paese! Ma parlare di congiure soltanto per tale episodio e perché a Trigoria il servizio d'ordine ha impedito al fratello di viaggiare in macchina senza patente ed entrare nel ritiro argentino sembra un'assurdità. E poi, il dovere svolto da una guardia giurata che si è vista ripagata con un pugno di Diego non è certo un complotto nei confronti di un'Argentina che l'Italia è pronta ad applaudire se vincerà il mondiale. Certi atteggiamenti sono provocatori e non piacciono a nessuno.

Angelo Caroli

TRE GRANDI FINALMENTE INSIEME

Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo durante la conferenza stampa del concerto di stasera

ROMA ● Evento eccezionale questa sera in tv su Raiuno alle 22,30 circa, subito dopo la trasmissione della finale (almeno per noi) Italia-Inghilterra.

In Mondovisione, in diretta, dalle Terme di Caracalla, i tre grandi della lirica, Luciano Pavarotti, José Carreras e Placido Domingo, saranno insieme per la prima volta in un concerto che passerà alla storia.

I tre si sono riuniti dimenticando antiche rivalità, per dare corpo e fiato a un programma che avrà un ascolto tv sul miliardo di persone. Saranno accompagnati da un'orchestra composta di 198 elementi (Orchestra dell'Opera di Roma unita a quella del Maggio Fiorentino), diretta da Zubin Mehta. I tenori andranno in scena in rigoroso ordine alfabetico e canteranno arie e canzoni popolari *«intesi a costruire»* — come hanno detto — *«una serata che risulti indimenticabile»*.

Care signorine Buonasera tornano i bacchettoni in tv

ROMA ● Dimmi come ti vesti e ti dirò che annunciatrice sei. Il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, non gradisce gli abiti un po' eccentrici e troppo scollati delle «signorine Buonasera»; perciò, le annunciatrici professioniste della nostra Tv di Stato dovranno rifarsi il guardaroba: tutte le sere, prima di entrare nelle case degli italiani, stiano attente a come vestirsi e, nel finale dell'annuncio, cerchino di evitare saluti troppo «personalizzati» e «intimi».

In questa calda estate, un «giallo» mette in subbuglio la Rai: il responsabile del Centro di produzione Michelangelo Cardellicchio smentisce la notizia che annuncia «provvedimenti punitivi» con la nomina di un «commissario ad acta», ma ammette che «da tempo è allo studio un progetto di ridefinizione complessiva del settore, tale da garantire una immagine omogenea della programmazione».

Niente censura, dunque, ma una «regolamentazione» è in vista. «La realizzazione di tale progetto avverrà nel rispetto delle norme contrattuali che vietano espressamente forme dirette o indirette di pubblicità», aggiunge Cardellicchio, confermando indirettamente che la «crociata» non è solo contro le scollature, ma anche sui «salutini» troppo personalizzati. La Rai non proporrà una «divisa» per le sue annunciatrici, ma vuole evitare che, per certi abiti, la «griffe» sia troppo riconoscibile. Quanto alle frasi conclusive dell'annuncio dei programmi, l'ente preferirebbe un «saluto più neutro». Che ne dicono le interessate? Beatrice Cori: «Indossare, per protesta, un maglione giro collo? Perché mai: prima voglio andare a fondo in questa storia».

Maria Giovanna Elmi, ex «Signorina Buonasera»

Il batterio dove s'era bagnato col fratello a Spotorno?

Bimbo muore di meningite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SPOTORNO ■ Un bimbo di 14 mesi, Giorgio Mancini, di Torino, è morto nella tarda serata di venerdì nel reparto di rianimazione dell'ospedale Giannina Gaslini di Genova, stroncato da una forma di meningite coccica, di origine batterica. Il fratello Francesco, di 7 anni, colpito dallo stesso male, è tutt'ora ricoverato nella Prima Clinica malattie infettive del nosocomio genovese, in condizioni definite dai medici discrete.

I due fratellini sono stati colpiti dalla forma di meningite mentre si trovavano in vacanza con i genitori, a Spotorno. Venerdì pomeriggio Giorgio e Francesco Mancini hanno accusato i primi sintomi della malattia, mentre giocavano nel piccolo appartamento, preso in affitto dai genitori nella cittadina rivierasca. La famiglia Marini abita a Torino, in corso Sebastopoli 174, ed ha un'attività commerciale in via Frinco 2 (un negozio che vende al dettaglio e all'ingrosso trappati e moquettes). Durante i finesettimana e nelle ferie è solita recarsi nell'appartamnto di Spotorno.

Venerdì pomeriggio, dunque, all'improvviso i primi disturbi, che hanno colpito dapprima il maggiore dei due fratelli, Francesco. Febbre alta, nausea, convulsioni. I genitori, si sono subito preoccupati e quando si sono resi conto che non si trattava di un comune malessere, hanno accompagnato il bambino nel pronto soccorso pediatrico dell'ospedale San Paolo di Savona.

I medici savonesi si sono subito resi conto delle gravi condizioni di Francesco Mancini. La febbre alta era provocata dall'azione di un batterio. Le analisi del sangue hanno poi confermato i sospetti dei sanitari.

Francesco è stato colpito da una meningite causata da un germe, il meningococco che può essere presente, soprattutto nel periodo estivo, sulle spiagge e in luoghi umidi (ad esempio nell'acqua stagnante di una piscina).

Poco dopo si sono aggravate anche le condizioni del piccolo Giorgio, 14 mesi. Quando il bimbo è stato accompagnato nel pronto soccorso pediatrico savonese, le sue condizioni erano molto gravi. Il bimbo era in preda a un violento attacco emorragico e i medici hanno dovuto sottoporlo a una massiccia terapia intensiva per salvarlo.

Poi, visto le condizioni dei due fratelli, i sanitari hanno deciso per il loro trasporto nel più attrezzato Gaslini di Genova.

I due bimbi sono stati caricati sulle autoambulanze del centro mobile di rianimazione della Croce Bianca, a bordo delle quali sono saliti anche due medici e due infermieri, che durante il tragitto, hanno tenuto sotto costante osservazione i due fratelli.

Francesco e Giorgio Mancini hanno lasciato l'ospedale di Savona, poco dopo le 19. Poco prima delle 21, hanno raggiunto il Gaslini di Genova. I due bambini sono stati immediatamente ricoverati nel reparto di rianimazione. Nonostante le terapie intensive, il più piccolo dei due, Giorgio, è morto un paio di ore dopo il ricovero.

La forma di meningite coccica di origine batterica non gli ha dato scampo. Le iniezioni di antibiotici, alle quali il neonato è stato sottoposto, non sono riuscite ad arginare il morbo.

Francesco si è invece ripreso e ieri mattina è stato trasferito nella prima clinica malattie infettive. Le sue condizioni, come detto, vengono definite discrete.

Claudio Vimercati

S. Paolo davanti a Bnl un sorpasso storico

MILANO ● E' un sorpasso storico: per il totale delle attività la Banca Nazionale del Lavoro non è più il primo istituto di credito italiano. La Bnl è ora al terzo posto, preceduta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino e dalla Banca Commerciale Italiana. Il totale delle attività dell'Istituto San Paolo, che risulta essere al primo posto, si esprime in quasi centodiecimila miliardi di lire, contro i centottemila della Comit e i 99 mila della Bnl.

E' questo il dato più significativo della consueta classifica de *Il Mondo*. Le graduatorie stilate dal settimanale sono parecchie. In quella relativa alla raccolta da clientela, svetta la Cariplo con più di 48 mila miliardi; la Cariplo con 5181 miliardi è la banca più patrimonializzata ed è ancora prima con 630 miliardi per il risultato netto, e con 1138 miliardi per il risultato operativo. Il San Paolo guida anche la classifica per impieghi economici.

Oggi a «Italia Italia» in palio 12 milioni

Nessun vincitore ieri nel Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a 12 milioni. I buoni acquisto Mazzini Griffe e Borbonese in palio oggi sono così ripartiti: 9 milioni per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 1 milione 200 mila per il verde e 800 mila per il bianco.

A pagina 22 pubblichiamo la data fortunata, il regolamento del gioco e alcune curiosità storiche sulla nazionale azzurra. Ricordiamo ai lettori che le vincite di oggi andranno comunicate nella giornata di lunedì entro le ore 20.

L'evento al quale si riferisce la data estratta (29 giugno 1982) è il successo dell'Italia sull'Argentina per 2 a 1. Le reti furono siglate da Tardelli e Cabrini, mentre per i sudamericani accorciò le distanze capitan Passarella.

Dopo quell'incontro l'Italia superò il Brasile (3 a 2), la Polonia (2 a 0) e nella finalissima la Germania (3 a 1).

«Tassate le lucciole con ricevuta fiscale»

ROMA ● Le lucciole con ricevuta fiscale. La lotta all'evasione fiscale in Italia potrebbe andare a recuperare un rilevante gettito anche dall'attività di prostituzione. A sollecitare il governo ad adottare, alla stessa stregua di altri Paesi comunitari, norme per l'imposizione Irpef ed Iva anche a questa categoria «professionale» è stato il deputato Filippo Berselli (msi-dn) con una interrogazione al ministro delle Finanze, al quale ha ricordato che i proventi dell'attività delle case di tolleranza nel nostro Paese erano già considerati tassabili ai fini dell'imposta di ricchezza mobile in base ad una circolare del 4 ottobre 1870, norma che si ritrova anche in un decreto ministeriale del 1948.

Il parlamentare bolognese sostiene che gli introiti della prostituzione sono conseguenti a lavoro «svolto in modo abituale od occasione» e quindi possono costituire reddito tassabile.

Il reuccio vince la guerra

Avrà una strada a Roma; Pertini deve attendere

ROMA ● Claudio Villa, il reuccio della canzone melodica italiana, è giunto felicemente al traguardo, superando resistenze e divieti regolamentari: Sandro Pertini, il presidente più amato dagli italiani, è invece ancora fermo al palo di partenza, insieme a Giuseppe Saragat che oltretutto aspetta da più tempo; Palmiro Togliatti infine, il «migliore» dei comunisti italiani, rischia addirittura l'espulsione e il ritiro della targa già concessa.

Ovviamente questi non sono i risultati dal processo biscardiano ai mondiali della memoria, anche se il sapore della gara c'è tutto, e senza difficoltà si può dire che questo è semplicemente il bollettino aggiornato della «guerra per le strade» che si è scatenata nella capitale.

Vi partecipano tutte le forze politiche rappresentate in Campidoglio e svariati gruppi di prossimi cittadini, e l'obiettivo sta nella conquista di una nuova targa marmorea agli angoli di una via o di una piazza cittadina, quando non addirittura nel cancellarne una già esistente come è il caso di viale Palmiro Togliatti.

Colpi bassi, strappi alle consuetudini e ai regolamenti comunali, addirittura raccolte di firme e referendum nelle scuole, si sprecano e si accavallano sui nomi illustri da consegnare alla storia e all'amministrazione postale.

Claudio Villa intanto ce l'ha fatta, in deroga al regolamento della civica commissione che pretende almeno dieci anni trascorsi dalla morte, per intitolare una strada. Marco Ravaglioli, assessore dc all'anagrafe e toponomastica, oltre che genero di Andreotti, ha proprio ieri concesso la deroga annunciando che al reuccio trasteverino verrà dedicata una «passeggiata» sul lungotevere, prospiciente il quartiere che gli ha dato i natali: insomma, uno di quei bastioni lungo i quali si sconde al biondo e purtroppo maleodorante fiume, che per ora prendono il nome dai vari ponti che lo attraversano.

Claudio Villa

Palmiro Togliatti

«Sono ben felice di fare questo per Claudio Villa», ha detto l'assessore promettendo che entro pochi giorni il «boulevard Claudio Villa» avrà la sua bella targa regolamentare.

Una soluzione che ha accontentato soltanto a metà la giovane vedova del cantante e le numerose associazioni di fans, che avrebbero voluto per Claudio Villa la storica piazza di Sant'Egidio o addirittura la celebre via della Lungara, dove era nato. Ma si poteva arrivare a cancellare una toponomastica vecchia di secoli? E le canzoni del folklore romano che parlano proprio di quella Lungara che porta al carcere di Regina Coeli? Già era molto lo strappo sulla decantazione del tempo (Villa è morto nell'87) e il Comune voleva dargli sì un grande viale, ma nella nuova periferia, dalle parti della Laurentina. Gli aficionados però pretendevano il centro storico, hanno inscenato manifestazioni e petizioni popolari. Così la mediazione è scesa sulle banchine del Tevere, tutte ancora da assegnare. E il reuccio avrà una sua targa centrale, anche se i postini non dovranno cercarla dal momento che non vi si affacciano portoni e nemmeno i vigili la citeranno sulle loro multe perché il traffico è solo pedonale.

Ma sulla scia vincente di Claudio Villa si sono gettati tutti: i radicalverdi che vogliono anch'essi una strada per Enzo Tortora, «martire della giustizia ingiusta»; i federalisti che pretendono una targa per Altiero Spinelli, «pioniere dell'unità europea»; i socialdemocratici che fanno la fila da più tempo degli altri, per una «via Giuseppe Saragat»; e i socialisti, ai quali sembra innaturale che Roma non abbia ancora una piazza dedicata a Sandro Pertini, quando Milano gli ha già eretto un monumento. Ora il precedente del reuccio trasteverino ha fatto cadere lo scoglio dell'attesa decennale, e tutti vogliono una targa. E a tutti, l'assessore Ravaglioli chiede tempo: «Vogliamo almeno creare delle "isole" tematiche».

Chi sta peggio di tutti è viale Palmiro Togliatti, un lunghissimo stradone di periferia che va dalla Tiburtina alla Tuscolana, unendo cinque vie consolari e un'autostrada. E' partito lancia in resta il pli, nel chiedere il cambio del nome come se quella targa fosse il vergognoso muro di Berlino romano. E dopo che sono state ripubblicate per l'ennesima volta le responsabilità di Togliatti nel Comintern, è sceso in campo anche il msi che nelle scuole di tutti i quartieri toccati dal viale incriminato vuol far svolgere addirittura un referendum. Dopo Togliatti, toccherà anche a viale Marx?

E di questo passo, sfogliando lo stradario cittadino, quante altre revisioni toccherà mettere all'ordine del giorno?

Il pci romano per ora non risponde alla «provocazione» di chi vuol cancellare viale Togliatti: un po' per reale imbarazzo, dato che anche Occhetto sta sbarazzandosi dell'etichetta e dell'eredità togliattiana, e un po' perché punta al silenzio per sgonfiare la polemica. E in questa strategia di difesa soft, trova alleati proprio nell'assessorato e negli uffici competenti. Sì, perché viale Palmiro Togliatti è lungo chilometri e chilometri, ha migliaia di numeri civici e abitanti a non finire. Sai che lavoro per l'anagrafe, cambiare l'indirizzo a tutta quella gente, ai certificati e documenti?

Gianni Pennacchi

Sei in gravidanza? Niente aspirina Il ministro indaga

ROMA ● Il ministero della Sanità prenderà ancora una volta in esame la questione dell'aspirina, per decidere se occorra prescrivere alcune norme alle quali debbano attenersi i medici nel prescrivere il farmaco alle donne al sesto mese di gravidanza. L'allarme è stato lanciato dall'amministrazione federale dei farmaci, la Food and Drugs Administration, degli Stati Uniti. «Se sono stati evidenziati elementi che possano portare qualche danno alla salute del feto nel corso della gravidanza a seguito di somministrazione dell'aspirina — ha dichiarato il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo —, esistono le condizioni per far intervenire il Consiglio Superiore di Sanità e far esprimere a questo alto organo di consulenza tecnico-scientifico il parere al quale mi atterrò».

L'aspirina ha 90 anni. Finora sono state usate nel mondo 315 miliardi di compresse. Ma i processi nei suoi confronti non sono mai cessati. E' imputata, in particolare, di causare disturbi gastroenterici, ulcere e complicazioni trombovascolari. Per contro, numerose sperimentazioni hanno stabilito che dosi di aspirina assunte con regolarità sono in grado di prevenire il ripetersi di un infarto.

Il prof. Ermelando Cosmi, direttore dell'Istituto di Clinica Ostetrica di Perugia ed esperto del Cnr, afferma: «L'aspirina è utile per trattare l'ipertensione in gravidanza, con 60 milligrammi al giorno, e cioè meno di una compressa. L'ipertensione in gravidanza può essere molto pericolosa, perché può portare alla morte del feto e della donna, con un danno che, se quantificabile, raggiungerebbe i 140 miliardi di lire». Il prof. Bruno Silvestrini, farmacologo dell'Università di Roma e direttore della ricerca dell'Istituto Angelini, afferma: «Si tratta di una norma precauzionale elementare e tuttavia utile. I medici ormai si attengono a queste linee». Spiega Silvestrini che, dopo l'aspirina, sono stati creati farmaci «aspirino-simili», in gran parte antiinfiammatori, destinati ad influire sul sistema delle prostaglandine, ossia i mediatori del processo infiammatorio.

Il campo di applicazione è dunque molto vasto ed in genere avviene per via sistematica. Ma le prostaglandine interessano anche l'aggregazione piastrinica, ossia la coagulazione del sangue. I prodotti aspirino-simili possono, dunque, influenzare processi trombotici, sia in senso positivo, come nelle tromboflebiti, impedendo la formazione di coaguli, sia in senso negativo, provocando emorragie. Infine le prostaglandine hanno la capacità di provocare le contrazioni uterine e su di loro si basano le pillole del giorno dopo. Un anti-infiammatorio, nel corso della gravidanza, può impedire le contrazioni fisiologiche dell'utero e quindi produrre danni al feto, creando complicazioni nel parto.

NUOVO SODALIZIO A NOVARA

Barbarossa contro casa Savoia

Il neo-partito monarchico s'allea con la famiglia imperiale tedesca

NOVARA ■ Si è appena costituito un nuovo partito, di ispirazione monarchica, con la denominazione ufficiale di Partito Monarchico Italiano, con sede a Novara.

In un comunicato, si afferma che il neonato partito, «seppur fondato in Italia, non ha nulla a vedere con Casa Savoia» e si pone come obiettivo «una monarchia costituzionale di filone europeistico».

Dunque, una restaurazione monarchica che prescinda dai Savoia e dai loro attuali discendenti, ossia Vittorio Emanuele e suo figlio Emanuele Filiberto, entrambi in esilio a Ginevra e sempre in attesa di poter rientrare in Italia.

La costellazione monarchica italiana è piuttosto affollata con movimenti, gruppi, gruppuscoli spesso in evidente e accesa polemica fra loro, con esponenti che si orientano su Vittorio Emanuele considerandolo Capo di Casa Savoia e quindi erede legittimo a un eventuale trono, e con altri che esprimono fiducia in Amedeo d'Aosta.

In Italia c'è già il Movimento Monarchico Italiano, e ora ecco pure il Partito Monarchico Italiano. Occorre rilevare che dalla scomparsa del Pdium, ossia della formazione monarchica guidata anni addietro da Alfredo Covelli, elettoralmente i monarchici non hanno mai avuto alcun peso.

Anche nelle recenti elezioni amministrative dove si sono presentati non hanno riportato alcun risultato concreto, segno evidente che gli elettori di fede monarchica continuano a votare per i partiti tradizionali scegliendo fra i candidati quelli più vicini ai loro ideali.

Era anche questa, del resto, la linea più volte indicata da Umberto II, ed è quella che è stata prescelta alle recenti elezioni dal Movimento Monarchico Italiano. Ora la formazione nata a Novara ha qualcosa di antico e, anche, di folcloristico.

Simbolo del partito, è stato scelto uno scudo rosso con una testa di leopardo, sormontato dalla corona imperiale germanica del Sacro Romano Impero; il tutto all'interno dell'emblema stellato europeo.

Presidente del Partito Monarchico Italiano è stato nominato — precisa e conclude il comunicato — «Sua Altezza il principe di Antiochia e di Svevia, Paolo Francesco Barbaccia della Casa degli Hohenstaufen, la famiglia imperiale tedesca che vanta fra i suoi antenati anche Federico Barbarossa e Federico II.

Nella foto grande: Vittorio Emanuele IV, principe ereditario di casa Savoia. A fianco: Barbarossa in una miniatura

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la ***RICERCA SCIENTIFICA!***

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

I nostri risultati

BILANCIO 1989*
(in miliardi di lire)

Raccolta da quote associative	35,600
Erogazioni ad istituti di ricerca oncologica	22,230
Borse di studio per l'Italia e per l'estero	3,200
Pubblicazioni scientifiche	2,109

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

*Approvato dall'Assemblea il 19 aprile 1990 e certificato da KPMG Peat Marwick Fides.

I risultati del Bilancio sono stati raggiunti grazie al contributo di 600.000 soci.

TIRANA, NUOVO «ASSALTO» ALLE AMBASCIATE

TIRANA ● La situazione in Albania si fa sempre più confusa e dalla capitale albanese arrivano notizie contraddittorie. Una fonte giornalistica austriaca ha sostenuto che migliaia di persone sono affluite nel centro di Tirana, mentre la polizia è intervenuta per bloccare la gente. Successivamente l'intervento della polizia è stato in parte smentito. L'ambasciatore greco a Tirana, Spiros Dokiavos, ha dichiarato che nella tarda serata le ambasciate straniere sono state prese d'assalto da una nuova ondata di albanesi. Secondo una stima formulata dall'ambasciatore i rifugiati potrebbero aver raggiunto complessivamente il numero di 2500. Dokiavos ha smentito l'intervento della polizia: «Non ci sono indicazioni del fatto che la polizia tenti di fermarli», ha detto aggiungendo che i poliziotti sono tranquilli e non intervengono. Ieri il presidente albanese Ramiz Alia, intervenendo al comitato centrale del partito comunista, ha difeso la politica del suo governo e denunciato «ingerenze straniere».

CAPTATI

Segni di vita dal profondo del cosmo

PARIGI ● Hanno viaggiato per quattro miliardi di anni alla velocità della luce ed ora sono arrivati. Sono impulsi debolissimi partiti quasi «dall'altra parte» dell'Universo. Se un'«altra parte» c'è. E testimoniano che in quella zona oscura immensamente distante esistono i «germi» della vita. Molecole organiche che potrebbero (o che già si sono) aggregate in forme via via più complesse. Risultando, dopo questo processo, organismi viventi animati.

A cogliere queste affascinanti «comunicazioni» dallo spazio è stato il gigantesco orecchio del radiotelescopio di Sierra Vilkla.

La scoperta è stata comunicata ufficialmente soltanto ieri dal Centro nazionale francese per le ricerche scientifiche, ma in realtà è avvenuta tra il 19 ed il 24 giugno scorsi.

Aosta-Monte Bianco Tar blocca il cantiere autostrada rimandata

Le ruspe che lavorano alla costruzione della nuova autostrada del traforo del Monte Bianco sono nuovamente ferme. La decisione di sospendere la realizzazione dell'arteria, che entro il '93 dovrebbe collegare la Valle d'Aosta con la Francia, è arrivata a sorpresa dalla prima sezione del Tar del Lazio che ha accolto le richieste della Lega ambiente, del Coordinamento ambientalisti e consumatori e di alcuni privati cittadini. La decisione dei giudici amministrativi riguarda sei varianti del tracciato originale ma i cantieri si fermeranno solo a Morgex, dove già si sta costruendo lo svincolo. Nelle altre cinque località (Chebodey, La Champ, Champagne, svincolo per Cogne e per Courmayeur) i cantieri non avevano ancora iniziato a operare e quindi i lavori subiranno uno slittamento.

La Rav (società mista detenuta pariteticamente dall'Italstat e dalla Regione Valle d'Aosta), concessionaria dei lavori da Sarre a Courmayeur, ha annunciato, in un comunicato diramato ieri in tarda serata, che si atterrà alla decisione del Consiglio di Stato del 27 ottobre 1989 che aveva sospeso la prima sentenza di blocco dei lavori. In quell'epoca i cantieri vennero chiusi perché il ministero dei Lavori pubblici aveva dato l'autorizzazione a procedere nonostante l'allora ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, avesse espresso molte perplessità sul tracciato autostradale e sul suo impatto ambientale.

Un tratto del percorso Torino-Aosta

Dal canto loro gli ambientalisti sono soddisfatti ma il braccio di ferro per la realizzazione dell'arteria autostradale continua. Il movimento verde ambientalista vuole rimettere tutto in discussione, la stessa scelta dell'autostrada riviste e ripensata. Intanto i tir continuano a transitare sul fondovalle alla media di 2000 al giorno.

Festa per il Fréjus

Aperto 10 anni fa il tunnel in Val Susa

Sono passati dieci anni dall'apertura del traforo del Fréjus. Oggi a Bardonecchia cominciano i festeggiamenti ufficiali, era prevista anche la presenza di Andreotti, bloccato a Roma per via delle trattative sulla scala mobile volte a scongiurare lo sciopero generale. Le manifestazioni proseguiranno con una serie di iniziative la prossima settimana. Si va dai discorsi ufficiali dei politici, oggi a Modane, dal lato francese, ai lanci dei paracadutisti, alle mostre filateliche ed alle sfilate di autocarri d'epoca.

La festa per il decennale del tunnel lungo 13 chilometri, il cui bilancio è senza dubbio positivo e che ha visto progressivamente incrementare il traffico da 400 mila veicoli nell'81 al milione scarso dell'anno scorso, non deve però far dimenticare i problemi che una simile massa veicolare ha creato alla Val Susa. Anzi, si può tranquillamente affermare che l'aumento della circolazione ha sconvolto sotto ogni aspetto la vita agli abitanti dell'asse Rivoli-Avigliana-Susa-Gravere-Exilles-Bardonecchia. E' aumentato l'inquinamento, sia acustico sia ambientale, persino la vita sociale dei paesi è stata sconvolta: sono stati tagliati in due, giorno e notte, dal flusso ininterrotto del traffico commerciale. Per non citare i morti e gli incidenti a ripetizione.

Perché non è stata subito costruita l'autostrada che adesso si sta realizzando? La legge Bucalossi bloccò, a torto, nell'82 ogni progetto. Solo anni dopo si poté passare alla fase realizzativa.

A che punto sono i lavori? Dei 74 chilometri previsti 31 sono aperti, soprattutto nella parte superiore, da Exilles a Bardonecchia. Ora si sta lavorando nel tratto più difficile, da Deveys a Susa, con 19 chilometri quasi tutti in galleria.

L'ingegner Campo, direttore dei lavori, conferma che per la primavera del 1992 tutto sarà terminato: *«Il tratto più impegnativo è quello che da Susa termina qualche chilometro prima di Salbeltrand. Sono diciannove chilometri tutti in galleria ad eccezione di un viadotto. Anche se non sembra, ormai siamo a buon punto. Era il tratto più difficile, quindi abbiamo voluto costruirlo per primo. La gente che risale la Val Susa non si può rendere conto perché vede solo i pilastri del viadotto, però manca poco. Perché abbiamo voluto fare questo tratto tutto in galleria? Per più ragioni, da quella ambientale, ovvero dell'inquinamento, alla sicurezza. In inverno c'è neve e gelo, ai costi. Con le moderne tecniche costa meno scavare gallerie che innalzare viadotti»*.

Il traforo del Fréjus ha dieci anni, ma l'autostrada non è ancora completata

La spesa però resta immensa. I 19 chilometri costeranno 560 miliardi e mezzo. Cui vanno aggiunti 125 miliardi, ancora in via di finanziamento, per i 6 chilometri da Susa a Bussoleno, i 287 miliardi per il tratto di 17 chilometri tra Bussoleno ed Avigliana ed i 274 miliardi per gli 11 chilometri tra Rivoli ed Avigliana. In tutto più di 1200 miliardi, una bella spesa per i 51 chilometri che mancano per congiungersi al tratto da Exilles a Bardonecchia.

GIUNTE SI', GIUNTE NO

«ANOMALE»	
Caselle	Pci - Dc - Indipendenti
Rivoli	Pci - Dc - Verdi
Alpignano	Pci - Dc - Verdi
Rivalta	Pci - Dc - Pri
Nichelino	Pci - Dc
Grugliasco	Pci - Dc
Druento*	Pci - Dc
Santena*	Pci - Dc - Verdi Arcobaleno
Bruino*	Dc - Pci - Psdi - Verdi
PENTAPARTITO	
San Mauro	Dc - Psi - Pri
Settimo	Dc - Psi - Psdi
Venaria	Dc - Psi - Psdi
Orbassano	Dc - Psi - Indipendenti
Chivasso*	Dc - Psi - Psdi - Pli - Pri
Moncalieri*	Dc - Psi - Pri
Chieri*	Dc - Psi - Pri - Pli
DI SINISTRA	
La Loggia	Pci - Psi - Indipendenti
Collegno*	Pci - Psi - Pri
Beinasco*	Pci - Psi - Pri

* Giunte probabili di prossima elezione

NEI COMUNI DELLA PROVINCIA

Dc, pci, psi: continua il gioco delle parti

Gli alleati del pentapartito a Torino han ricevuto un nuovo stop da parte socialista

Sotto accusa le giunte fra dc e pci. Sono sei. L'ultima è quella di Caselle. Il veto del psi blocca gli accordi per Zanone sindaco e per i governi della Regione e della Provincia

«Stop and go» per il sindaco di Torino e le presidenze di Provincia e Regione. E il copione sta andando avanti ormai da due mesi e si arricchisce di colpi di scena. Si avviano le trattative per la riconferma del pentapartito. Si interrompono quando le sezioni locali formano alleanze definite «anomale»: primo blocco la giunta pci, dc e verdi di Rivoli. Gli incontri riprendono poi con nuovo vigore dopo la «punizione» dei ribelli: invio di un «proconsole» per la dc rivolese. Ma si fermano di nuovo quando scoppia una nuova «anomalia»: la giunta pci, dc e indipendenti votata ieri pomeriggio a Caselle.

Le conseguenze? Pesanti per Regione, Provincia e Comune di Torino che restano senza governo a sessanta giorni dalle votazioni del 6 maggio e a un mese dal termine ultimo previsto dalla nuova legge delle autonomie locali per la formazione dei governi pena il ricorso a nuove elezioni. Un po' meno gravi per le città della provincia dove, fino ad oggi, sono stati eletti 220 sindaci su 282, anche se non hanno ancora una giunta Chivasso, Collegno, Moncalieri, Chieri, Druento, Beinasco, Leini.

Sotto accusa le maggioranze fra comunisti e democristiani (in alcuni casi vedono anche la presenza dei verdi) che alcuni definiscono come anomale, altri come scompigliate e altri ancora come impossibili. Finora sono sei: Caselle, Rivoli, Alpignano, Grugliasco, Nichelino e Rivalta. Altre tre potrebbero essere votate nei prossimi giorni a Druento, Santena e Bruino a meno di un intervento della segreteria provinciale dc.

Protagonisti di questo «gioco delle parti» democristiani e socialisti e un po' in disparte i comunisti. Gli uomini del biancofiore per aver stretto alleanze con il pci in provincia; e i socialisti, che hanno legato le trattative per le amministrazioni minori con quelle per i grandi enti. Ma dietro il balletto delle giunte di provincia si gioca una complessa partita in cui oltre agli incarichi maggiori — assegnati in pectore a Valerio Zanone per Torino, a Luigi Ricca per la Provincia e Gianpaolo Brizio per la Regione — ci sono anche la distribuzione degli assessorati (la nuova legge degli enti locali ha diminuito il loro numero) fra i partiti e le loro correnti interne e il ruolo che alcuni partiti, soprattutto i laici, giocheranno nei prossimi anni; da qui l'ipotesi di staffetta fra liberali e repubblicani.

E' ormai da un mese che le segreterie politiche annunciano ore, se non minuti, decisivi per il sindaco di Torino e per le presidenze di Provincia e Regione. Poi arriva una nuova anomalia e le trattative diventano una corsa al rialzo, in cui vengono messi in discussione accordi già fatti. La proliferazione di giunte «anomale», infatti, ha spinto il psi a definire *«elementi importanti per le trattative»* prima la giunta di Rivoli, poi quella di Caselle. Così è arrivato il loro aut-aut e il filo degli accordi per la Sala Rossa, palazzo Cisterna e palazzo Lascaris si è di nuovo spezzato. C'è solo un mese di tempo per ricomporre la frattura fra democristiani e socialisti.

Maurizio Tropeano

Le giunte variopinte Accordo a Moncalieri

Le situazioni politiche di Chieri, Poirino, Villastellone e Cambiano

Francesco Fiumara

Le nuove giunte sono state ormai varate in tutta la prima cintura torinese. A Chieri le forze politiche hanno riproposto una giunta fotocopia della precedente. Verrà ufficialmente presentata dal consiglio comunale giovedì prossimo.

Ecco gli schieramenti del «pentapartito zoppo»: dc, psi, pri e pli formano la maggioranza. Mentre le minoranze sono rappresentate dall'Insieme per Chieri, indipendenti e la lega autonomiste. Sindaco sarà riconfermato per la quarta volta il democristiano Giuseppe Berruto.

Al psi vanno tre assessorati: Personale: Leonardo Zullo; Urbanistica Stefano Latella, Casa: Nicola Mercurio; così anche per la dc: Commercio Giorgio Gerardo; Lavori pubblici Sergio Pollaro; Cultura Giovanni Bagna. Il resto è spartito tra il pli e il pri. Ai primi va l'assessorato per la tutela dell'ambiente rappresentato da Bruno Zolla, ai secondi quello alle Finanze ed al Bilancio con Giuseppe Gallina.

Spiega il sindaco «uscente ed entrante» Giuseppe Berruto: «La novità non è nella forma ma nelle persone, sette assessori su otto sono volti nuovi. E' una sfida perché nessun tecnico dei Mondiali ha mai cambiato così tanti giocatori! Tutti hanno una gran voglia di fare e gli schieramenti attuali rappresentano una garanzia di continuità per Chieri».

Monocolore democristiano invece a Poirino. Primo cittadino è stato eletto con 11 voti contro 9 schede bianche Franco Gambino.

All'opposizione pci, psi, pri, Verdi ed autonomisti. Giuseppe Stuardi, neoconsigliere della lega Verde promette un'opposizione molto dura, mentre il sindaco appare soddisfatto ed entusiasta del proprio feudo.

Monocolore anche a Cambiano, dove la dc ha 11 consiglieri su 20. Il sindaco è Battista Iacomuzzi. Fumata nera invece ieri sera per il consiglio comunale di Santena riunitosi e subito sciolto. La guerra all'ultimo respiro si gioca tra dc e psi.

Per la quarta volta consecutiva a Villastellone è stato eletto sindaco Antonio Barale, capo storico della lista unitaria per i lavoratori. A Pecetto riconfermato primo cittadino Giuliano Menolino, ad Arignano Luigi Matta, a Castelnuovo Don Bosco Giovanni Ravinale e a Marlondo Torinese Mario Zucca.

A Moncalieri, intanto , proseguono le trattative per dar vita alla nuova giunta. In giornata si conoscerà la distribuzione delle deleghe al Comune.

In casa socialista i giochi, peraltro, sono stati fatti e hanno del clamoroso. Tutti gli uomini legati all'ex sindaco Francesco Fiumara, recentemente eletto in consiglio regionale, sono stati esclusi dalla giunta. Rosario Percia che correva alla carica di sindaco, non avrà nemmeno un assessorato.

Gli assessori socialisti saranno il professor Vincenzo Quattrocchi, Valter Ferrero e Albino Cocomero. Il nuovo sindaco di Moncalieri sarà il professor Rosario Simonetta. Questo è il riflesso della mancata elezione della forte cordata presentata dall'ex sindaco Fiumara alle scorse amministrative.

In casa repubblicana il nome dell'assessore è stato indicato, sarà la signora Maria Vaccari Scassa.

MOSTRA

Dieci anni di urbanistica in Piemonte

La «mostra dell'architettura degli Anni 80 in Piemonte» è aperta da oggi presso la società promotrice delle Belle Arti al Valentino. La mostra è presentata dalla «società degli Ingegneri e degli Architetti» ed allinea ben 161 progetti, divisi tra plastici e disegni corredati di fotografie.

Non si tratta di una rassegna di idee, ma di opere realizzate o in corso di realizzazione. Si passa dal progetto di residenza famigliare o plurifamigliare alla riconversione di uno stabilimento industriale, dall'ampliamento di un cimitero alla realizzazione di un'area parco organizzata per il tempo libero.

Girando per la mostra ci si accorge che anche in un breve arco di tempo quale può essere un decennio ci possono essere profondi influssi ambientali e culturali nell'architettura. Non solo, ci si accorge anche come il tenore di vita e la profonda modificazione geografica abbiano inciso nelle scelte di urbanizzazione dei fabbricati. Ormai si costruiscono meno scuole e molti più uffici ristrutturando vecchi palazzi o edificando dal nuovo centri direzionali.

La necessità di salvaguardare i beni ambientali ha inoltre imposto nuovve regole agli estensori dei piani regolatori ed ai professionisti incaricati di «organizzare» gli spazi urbani da riconvertire. Dieci anni fa inoltre nessuno avrebbe immaginato che il terziario sarebbe «esploso» anche in periferia e nell'area urbana del capoluogo al posto delle industrie tradizionali.

Non è niente
diceva mia madre
sono vecchia...
ed intanto piangeva
ed io con lei
pensando al tempo passato
(Bruno)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Griglione ved. Bocca
Lo annunciano con tristezza **Sara, Bruno, Giusy, Alfredo, Giustina** e parenti tutti. Un ringraziamento a medici ed infermieri dell'ospedale San Vincenzo. Funerali oggi alle ore 18 nella parrocchia di Rivarossa Canavese, partendo dall'ospedale San Vincenzo alle 13.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1990.

Titolari, Collaboratori e **Maestranze** della **Ki srl** sono sentitamente vicini al Direttore Generale Bruno Bocca per la scomparsa della mamma signora **CRISTINA**.
— **Collegno**, 7 luglio 1990.

La Strico srl, la San-Do srl, la Woap srl; Amministratori e **Dipendenti** partecipano al lutto di Bruno Bocca per la morte della cara **MAMMA**.
— **Fiano**, 7 luglio 1990.

Si stringono in un affettuoso abbraccio a Bruno gli amici:
Enrica e **Enrico Aruga**
Rosita e **Giovi Balma**
Luigina e **Carlo Bertino**
Miranda e **Pietro Bianchi**
Elsa e **Michele Brero**
Graziella e **Alceneo Crosetto**
Patrizia e **Roberto Durante**
Luciana e **Gianni Festa**
Laura e **Carlo Gindro**
Enza e **Remo Miola**
Angela e **Franco Padrazzo**
Maria Pia e **Angelo Saccone**.

I **Soci** della **Unica srl** partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato della Ki srl Bruno Bocca
— **Cirié**, 7 luglio 1990.

La famiglia **Colmenet** partecipa al lutto di Bruno per la morte della **MAMMA**.

La ditta **Unica srl** prende parte al dolore del signor Bruno Bocca per la perdita della **MAMMA**.

I familiari annunciano con dolore la scomparsa di
Ennio Zuccotti
I funerali avranno luogo sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale S. Maria Assunta di Bibiana.
— **Bibiana**, 5 luglio 1990.

E' mancata
Irma Seren Gay ved. Grosso
anni 80
Ne danno il triste annuncio il figlio **Ugo** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,30 nella chiesa Maria Ausiliatrice (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 5 luglio 1990.

Il **Presidente dell'Ensa**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Giunta Esecutiva**, il **Collegio dei Revisori**, il **Magistrato Delegato al Controllo**, il **Direttore Generale** e il **Direttore DISP** unitamente ai **Dirigenti** e a tutto il **Personale** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Montalenti
già Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e pioniere della genetica moderna
— **Roma**, 6 luglio 1990.

E' mancato
Ermenegildo Rosso
anni 80
Lo annunciano le figlie **Franca** e **Aida**, i generi **Gaetano** e **Guido**, i nipoti **Sara, Daniele** e **Lisa**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Sant'Antonio Abate. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1990.

E' mancato
Carlo Giacometto (Carleto)
Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali [illegible] ore 15 via Statuto 12.
— **Montanaro**, 7 luglio 1990.

Ha raggiunto la sua Carlotta
Pier Giorgio Scanavino
Lo annunciano la moglie **Giuliana**, la **Maria**, succeri, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giaccone ed ad Amonio e Vanna per le cure e l'amore fraterno dimostrategli. Funerali sabato 7 c.m. ore 14 parrocchia S. Croce; indi proseguirà per Vistrorio. Non fiori ma offerte al Fondo di Solidarietà di Specchio dei tempi.
— **Torino**, 6 luglio 1990.

Ciao **PIPPO**, arrivederci, **Manuela**.

Aida e **Franco Sperone** partecipano al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Lovisolo ved. Giribaldi
di anni 90
Lo annunciano con grande dolore i figli **Rita, Romana, Pierino** e **Angelo**; il genero **Gino**, parenti tutti. Funerali in Rivodora Piaz. S. Francesco di Sales lunedì 9 corr. ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fassio ved. Reita
Lo annunciano i figli **Armando** e **Carla** con le famiglie. Funerali oggi ore 11 Cimitero Generale.
— **Torino**, 7 luglio 1990.

Zia **PINA** ti ricorderemo sempre **Alfonso, Mimma, Massimo** e **Luca**

I colleghi: **Renato, Pino, Eleonora, Fortunato, Marco, Agostino, Guido, Marcello, Giangaolo** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Franco Biava
— **Torino**, 6 luglio 1990.

ANNIVERSARI

1953 1990
MAESTRO
Cinico Angelini
Con il tuo rigore, il tuo coraggio, il tuo [illegible], il tuo buon senso e insieme la tua pazienza: ti ranmento ogni giorno.

1979 1990
Luigi Aghittino
Sempre con noi.

1933 1990
Alessandro Defilippi
Sempre nei nostri cuori.

1891 1990
rag. Enrico Donna
Tanti ricordi [illegible] rimpianto.

1989 1990
Pierino Calvo
La moglie **Paola** e il figlio **Marcello** costantemente lo ricordano.

1899 1990
Rosa Celadon ved. De Simone
Sei sempre con noi

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30